

# RadioCorriere

12925

**Il boom  
del flauto  
dolce  
in Italia**

**Come  
parlano  
i bambini di  
sesso**

Silvia Dionisio  
alla radio  
in "Il mattiniere"





# Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 53 - n. 19 - dal 9 al 15 maggio 1976

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

## Servizi

Dalle sue icone d'oro un messaggio di speranza di Pietro Pintus	18-20
E' una Camilla diversa da quella che ho immaginato intervista a cura di Giuseppe Bocconetti	22-26
L'orrore come antidoto dell'angoscia di Pablo Volta	29-33
SCOMODI O EX SCOMODI DELLO SPETTACOLO Chi sono? L'artefice il genio il vizio l'immortale di Lina Agostini	34-36
Ma che proibito e proibito... io sono nata, no? di Teresa Buongiorno	38-40
Il flauto dolce ha fatto boom! di Lorenzo Tozzi	42-46
S'AVVICINA LA CAMPAGNA ACQUISTI Proviamo ad anticipare il calcio-mercato servizio a cura di Gilberto Evangelisti	106-110
Tifo: partecipazione per delega di Roberto Giammanco	113
Forse riconciliati dalla TV di Gianni De Chiara	114-115
Piu' facile volare che posarsi a terra di Vittorio Follini	119-122
Cararai resiste anche al caro-posta di Giorgio Albani	124-126

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2 / 13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in a.b. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948



## In copertina

Silvia Dionisio: da « Miss Teenager » n. anni ormai quasi lontani a portabandiera dell'eroticismo cinematografico. E' oggi tra le giovani attrici più popolari. L'avete ascoltata alla radio nel Mattiniero, una trasmissione radiofonica che sta per concludere il suo ciclo. (Foto di Glauco Cortini)

## Guida giornaliera radio e TV

domenica	51-57	giovedì	83-89
lunedì	59-65	venerdì	91-97
martedì	67-73	sabato	99-105
mercoledì	75-81		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-5	C'è disco e disco	128-129
5 minuti insieme	6	Padre Cremona	130
Dalla parte dei piccoli	8	Le nostre pratiche	133
Dischi classici	10	Qui il tecnico	134
Ottava nota		Mondonozie	136
Il medico	12	Il naturalista	138
Come e perché	12	Dimmi come scrivi	140
Leggiamo insieme	14	Moda	142-143
Linea diretta	16	L'oroscopo	144
La TV dei ragazzi	49	In poltrona	147

## Lettere al direttore

### Molte domande

Adele Di Meglio ci ha scritto una lettera con numerose domande. Cerchiamo di accontentarla. I testi di Mario Messinis su Furtwaengler non sono stati pubblicati (si conservano però le bobine delle trasmissioni radiofoniche). Per la notizia sulla società Furtwaengler la lettrice può scrivere allo stesso Messinis, indirizzando la sua lettera al Conservatorio « Benedetto Marcello » di Venezia. Non sono previste repliche imminenti del programma di Bertocchi e Giacchieri, ma non è escluso che tale programma sia ripetuto in futuro. Ciò che la lettrice afferma a proposito dell'arte di Furtwaengler è certo condiviso dagli ammiratori del grande maestro tedesco. La musica infatti è stata scritta per essere eseguita e quindi interpretata. Ogni direttore d'orchestra « legge » la partitura compiendo una sua personalissima analisi. Il raggiungimento della perfezione è certamente ben difficile, per non dire im-

possibile. In quanto ai critici, va detto che giudicano secondo il gusto personale nonostante i comuni criteri di base che guidano il loro giudizio e fino a un certo punto lo illuminano. Ultima domanda. Dell'edizione Gieseking è uscito il primo volume; la casa editrice EMI conta di completare tale edizione entro la metà di quest'anno.

### I dischi delle « Nozze »

« Egregio direttore, essendo un appassionato mozartiano e soprattutto delle opere liriche del grande compositore salisburghese, è ben a causa di una di queste che io colgo l'occasione per scriverle. Mi riferisco alle Nozze di Figaro. Oltre a quella diretta da Karajan ne ho sentito citare altre tre edizioni e precisamente: 1) Böhm, cantata in tedesco; 2) Klepper, edita dalla Angel; 3) Rosbaud, che, a diversità di tutte le altre 12 edizioni, non fa parte della discoteca RAI.

La mia domanda è questa:

quali sono queste 13 edizioni delle Nozze di Figaro? Quante sono le edizioni cantate in lingua estera? » (Giampaolo Zecara - Vigevano).

### Risponde Andrea Behrens:

« Le edizioni in commercio delle Nozze di Figaro sono le seguenti: 1) Böhm 2711007 D.G.; 2) Davis 6707014 Ph.; 3) Fricsay 2728004 D.G.; 4) Kleiber G 585/7 Gos.; 5) Leinsdorf ECS 743/75; 6) Previtali LPC/219; 7) una raccolta di 11 dischi della D.G. 2740108.

Fuori catalogo si possono trovare inoltre, se si è fortunati: 1) 4 dischi della Archiv 104962/5; 2) Bush T.V. 4114/6; 3) Giulini SAXA 7320/3; 4) Klemperer VDP 2134/37. Oltre a queste, esistono le quattro edizioni da lei citate.

Generalmente l'opera è cantata in italiano; tuttavia Böhm ha voluto fare un'edizione integrale in tedesco, mentre nella raccolta della D.G. e nei recital i brani delle Nozze talvolta sono cantati in altre lingue ».

### Il « sommo » Mahler

« Egregio direttore, cose paradossali ha scritto Luigi Fatti su Mahler e Schubert.

Egli dice d'essere inconsapevole (forse è simulazione) della differenza sostanziale tra il musicista boemo e quel gioiello di compositore che è Franz Schubert.

L'aggettivo (sostanziale) è assolutamente intruso in un'arte (la musica) che è soltanto spirituale e nella quale la materia si può immaginare ma non vedere o toccare. Chi non vede differenza tra la musica del grande viennese e quella del seguace di Bruckner non distingue neppure la bellezza della prima dalla bruttezza della seconda.

Un confronto tra Schubert (che insieme a Brahms e Beethoven è stato il più grande sinfonista esistito) e Mahler è assurdo. Se a persone come Fatti si giustifica l'infondazione delle dichiarazioni conside-

segue a pag. 4



stasera fai un gesto importante, stappa...

# PRESIDENT RESERVE

**dice secco  
che ci tieni  
agli amici**

lo dice il suo  
inimitabile gusto extra secco.  
lo dice il suo nome importante.  
President Reserve è firmato

**RICCADONNA**





segue da pag. 2

rando la mancanza di sufficiente sensibilità artistica, non si può fare altrettanto per le ingiurie che purtroppo sono frutto d'incompetenza a cui non può certo supplire una forbita terminologia musicale o un'infuocata esperienza di conservatorio.

Se lo stesso Beethoven fosse stato conscio che sinfonie come l'Incompiuta sarebbero potute nascere o per le cui composizioni sarebbero serviti gli sberleffi di bettole (come abominevolmente sottolineò il signor Fait!), egli sicuramente sarebbe stato cliente quotidiano dei suddetti locali. Le differenze artistiche ed umane tra Schubert e Mahler sono enormi. L'unica vera affinità che esistette fra i due fu la reciproca miopia; le altre inesistenti somiglianze non sono altro che invenzioni, fatte per motivi più o meno diversi sfruttando la superficialità di gran parte del pubblico e perché no anche di molti che credono di esser critici, artisti ed interpreti solo perché hanno avuto dall'infanzia la fortuna di vivere tra le mura ammuffite del conservatorio, il quale stando ai fatti può gloriarsi solo di aver bocciato geni del calibro di Verdi ed altri, a cui in seguito sono state chieste le solenni scuse intestando ai loro incliti nomi alcuni di questi stabilimenti di artisti fatti per forza!

Fait ha aggiunto addirittura che il caro Brahms fu ammiratore di Mahler! Brahms fu in realtà (e questo è un dato di fatto) aspro nemico di Mahler e Bruckner e ne disprezzò giustamente la musica.

La maggior parte della musica di Mahler è priva di valore ispirativo. Ha cercato di sopprimerli con l'inane chilometrica durata delle composizioni con l'impiego dei più disparati e grotteschi strumenti, con l'affermazione che l'armonia non esiste (nelle sue sinfonie non esiste davvero) e che esiste solo il contrappunto, evidentemente conscio che una buona armonia così come una buona melodia è frutto dell'ispirazione che in lui lasciava molto a desiderare.

E' assolutamente esagerato — ripeto — l'aggettivo di sommo per un compositore che la critica moderna si ostina a sopravvalutare perché consapevole che egli è un futurista apatico ed insignificante e quindi figlio della nuova generazione, la quale artisticamente regredisce sempre più, man mano che il progresso annulla la poesia». (R. D. - Pescara).

Risponde Luigi Fait:

«1) Franz Schubert è l'autore mio preferito.

2) La musica, tra le arti, è forse la più materiale. Interessa anche l'udito.

Un suono, generalmente, non si immagina: si ascolta. Che significa dunque che non lo si può toccare e che non lo si può vedere?

Che poi una sinfonia sia occasione di emozioni e di piaceri spirituali è risaputo. C'è tutta una letteratura al riguardo. Dirò di più: per me un vero concerto s'inizia nello stesso istante in cui se n'è smorzata l'ultima vibrazione. Però, questi sono fatti miei, che non condizionano minimamente le oggettive dimensioni fisiche del fenomeno sonoro.

3) Gustav Mahler non è affatto un seguace di Bruckner.

4) Schubert non è né bello, né brutto: è semplicemente musica.

5) Mahler, altrettanto.

6) La storia della musica si presenta sempre per paralleli. Se uno non avverte le affinità tra Schubert e Mahler, pazienza. Non impedisca comunque agli altri di gustarsela.

7) Mi sono sempre guardato dalla forbita terminologia musicale.

8) Le esperienze di conservatorio non sono mai infruttuose, appunto perché tali; a meno che il nostro lettore non confonda "esperienza" con "frequenza".

9) Sberleffi, boccacce e smorfie sono il condimento di molte significative opere musicali di ogni tempo.

10) Beethoven non poteva essere più o meno conscio dell'Incompiuta, perché non l'aveva mai sentita. Quando la Sinfonia fu eseguita la prima volta il 17 dicembre 1865 a Vienna, egli era morto da ben 38 anni.

11) Il Brahms (uomo dall'animo squisito) che disprezza e che odia addirittura Mahler e Bruckner è una pura invenzione del signor eredi di Pescara.

12) Mi sembrano per davvero incontrollate le accuse del lettore contro Mahler, a cominciare dalla pretesa che nella sua orchestra si trovino strumenti grotteschi. E' la musica, semmai, grottesca.

13) Non esiste l'"orecchio del profano": esiste l'orecchio.

14) Torno a sottolineare che Mahler è "sommo".

15) Il progresso annulla la poesia? Allora vuol dire che è poesia esso stesso, e intendiamo per poesia ogni impressione derivante dalla realtà, tale da commuovere e da esaltare l'animo».

## Il «Clavicembalo»

«Egredo signor direttore, sono un appassionato di musica classica e seguo settimanalmente la sua interessantissima rivista. Avrei una richiesta da rivolgerle, che spero venga presa in considerazione dai programmatori della RAI: nel luglio scorso è stato trasmesso il clavicembalo ben temperato di Sviatoslav Richter, delizia, sia per la grandezza della musica che per la magistrale interpretazione, di ogni intenditore. Purtroppo non era certamente il periodo più adatto per effettuare registrazioni, e quindi ben poco mi resta di tali trasmissioni. Ora, le chiedo se è possibile (non vedo difficoltà alcuna da parte della RAI) riproporre al pubblico l'intero



**Brut  
for men.**

Il profumo famoso nel mondo.

FABERGÉ



ciclo di Richter. Scusandomi per il disturbo porgo distinti saluti» (A. Fassone - Torino).

Non so dirle quando la radio ripresenterà il Bach-Richter. Nel frattempo avrà certo potuto seguire l'interessante ciclo sul capolavoro bachiano che, a cura di Piero Rattalino, andava in onda il martedì alle ore 21,30 in Radiotre.

### Chi è Marc Porel

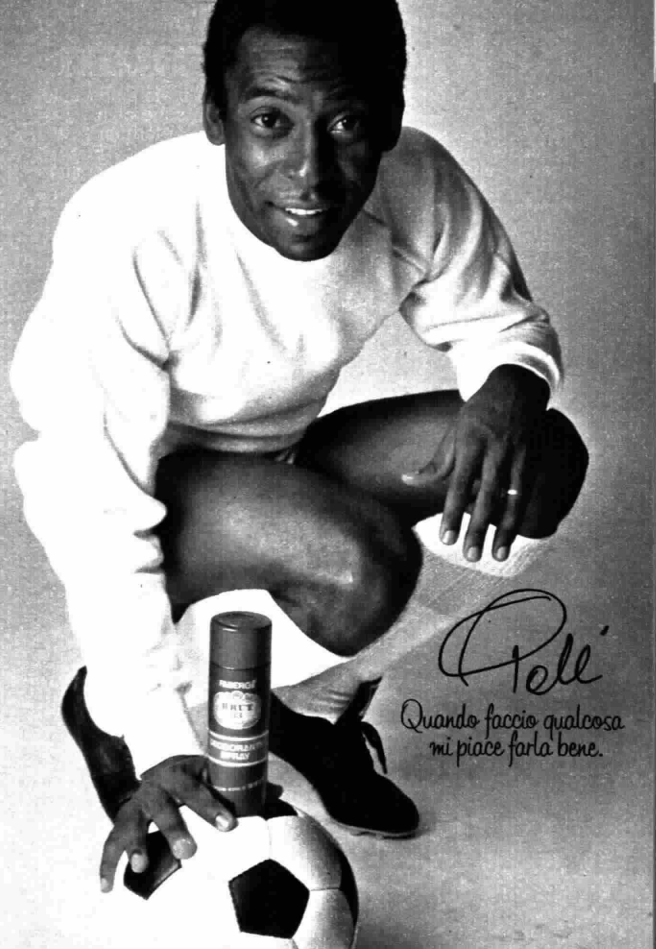
«Egregio direttore, ho seguito lo sceneggiato Il marsigliese e desidero sapere tutto sull'interprete, cioè Marc Porel. La ringrazio» (Elvira Musumeci - Catania).

Ecco «tutto» quello che è stato possibile sapere sul protagonista di *Il marsigliese*, Marc Porel, che è nato a Losanna il 3 gennaio 1949 e che perciò ha da poco compiuto i 27 anni, affianca alla professione per cui abbiamo avuto modo di conoscerlo un'altra grande passione. L'attore partecipa infatti da parecchio tempo a regolari incontri di pugilato, anche se da dilettante, ed ha intenzione di continuare ancora a lungo su questa strada. Attualmente è a Parigi, dove vive, ma dopo le riprese de *Il marsigliese* si era trattenuto in Italia per un certo periodo. Nel nostro Paese aveva dovuto assolvere ad impegni di lavoro. Ha infatti girato due film: nel primo, *Uomini si nasce poliziotti si muore* del regista Deodato, aveva avuto la parte del protagonista ed aveva poi partecipato alla lavorazione di *L'innocente* di Visconti. Entrambi saranno tra breve programmati. Per quanto riguarda la sua carriera passata Marc Porel ha avuto già successo in vari film girati sia in Francia sia in Italia. Tra questi possiamo ricordare: *Ludwig* di Visconti, *Un po' di sole nell'acqua gelida* di Jacques Deray, *Un ufficiale di polizia senza importanza* di Carriaga e infine, nel '74, *Un colpo in canna* di Fernando Di Leo insieme con Ursula Andress.

### E' solo un caso

«Gentile direttore, sono un appassionato di musica lirica, e mi rivolgo a lei per chiederle una cortese risposta a quanto segue. Per una brutta malattia sono costretto a stare a casa, perciò ascolto per tutto il giorno la radio e in particolare modo Galleria del melodramma. Ho notato, purtroppo, che non tutti i brani indicati sul Radiocorriere TV vengono trasmessi, e su questo non ho nulla da eccepire. Ma... come mai, direttore, a farne le spese è sempre lo stesso interprete? Mi ascolti. Durante due trasmissioni quasi successive, sono state stralciate le romanze «E lucean le stelle» e «De mon amie fleur endormie» entrambe per l'interpretazione di Giuseppe Di Stefano. Perché non eliminare pezzi più scarsi e interpretati da cantanti mediocri? E inconcepibile che un validissimo artista come Di Stefano debba subire un trattamento simile, non le pare? La ringrazio infinitamente» (Gioacchino Scrugli - Nuoro).

Accade spesso, signor Scrugli — e lo abbiamo rilevato altre volte —, che un disco contenente un brano musicale, in perfette condizioni al momento in cui viene programmato, non lo sia al momento della messa in onda, considerando che in questo intervallo di tempo, mai inferiore alle tre settimane, il disco in questione può subire altri «passaggi» o incorrere in infortuni tali che ne impediscano l'uso. Nei casi simili a quello da lei lamentato, l'ipotesi che più frequentemente ricorre è quella della soppressione di uno o più brani per ristabilire l'ordine negli orari, alteratosi per la protrazione di precedenti trasmissioni. Ed è proprio un caso che siano stati soppressi, in diverse occasioni, due brani dello stesso interprete. Siamo certi che il bravo, bravissimo Di Stefano non ce ne vorrà.



**Brut 33 di Fabergé.**  
**Una linea completa di prodotti da toilette.**  
**Tutti con il profumo famoso nel mondo.**

Sono sette i prodotti della linea Brut 33 di Fabergé: Shampoo Brut 33, Lacca per capelli Brut 33, Crema da barba Brut 33, Bagno di schiuma Brut 33, Deodorante e antitraspirante Brut 33, Splash-on Brut 33.

Questi prodotti hanno un vantaggio su tutti gli altri: vi lasciano addosso la straordinaria fragranza di Brut.

La stessa del profumo di Fabergé famoso nel mondo.





# Re Inox Aeternum

La pentola a pressione Aeternum è l'unica tirata a specchio anche dentro. Così lavorata, lo sporco non s'incrosta, scivola via senza fatica. In più, una pentola Aeternum si accontenta di poco calore, grazie al triplo fondo TE: ecco un altro bel risparmio! Pentole a pressione Aeternum: da 5, 7, 9 litri, in acciaio inox 18/10, garantite da Re Inox Aeternum. Eternamente giovani, sono un capitale che si rivaluta di anno in anno.

...a specchio  
antisporco  
anche qui.  
Qui dentro.

pentola a pressione inox 18/10

**AETERNUM**  
la bellezza dell'esperienza

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

## 5 minuti insieme

### Che tipo di scuola

*«Sono una ragazza di diciassette anni, che a luglio darà la maturità magistrale. Vorrei da lei qualche chiarimento sulla scuola alla quale penso di iscrivermi dopo il diploma. Si tratta della "scuola magistrale ortofrenica" che prepara le maestre all'insegnamento negli istituti differenziali. Ho letto anche il servizio apparso sul Radiocorriere TV circa le vie da prendere dopo il diploma. Dove posso avere altre informazioni?» (Alma B. - Crosa, Vercelli).*



ABA CERCATO

Rispondo subito a questa lettera perché mi sembra un argomento che possa interessare molti giovani. Personalmente trovo che sia un orientamento intelligente questo di guardare anche a tipi di studi che non siano quelli tradizionali, perché offrono più possibilità di lavoro.

Ricordo che un anno fa, parlando di questo argomento, l'on. Franco Foschi, Sottosegretario alla Sanità, disse che con tanta disoccupazione che c'è in giro, siamo costretti a «importare» personale straniero specializzato per gli handicappati perché in Italia le scuole di questo tipo sono poco frequentate. Sono convinta che ciò dipenda dalla mancanza di un certo tipo di informazione che permetta ai giovani di fare delle scelte diverse. Darò quindi i nomi delle scuole che conosco. Quelle per terapisti ed educatori si trovano in genere presso ospedali o centri per handicappati.

C'è una scuola per assistenti educatori a Torino, che mi sembra la più vicina al luogo di residenza della mia interlocutrice. Per informazioni si può rivolgere alla amministrazione Provinciale. Ce n'è un'altra a S. Martino al Cimino (Viterbo) e si chiama Villa Immacolata; due a Roma, una presso la Facoltà di Magistero (Istituto di Pedagogia dell'Università) e l'altra presso l'Università ed è la scuola Assistenti Sociali C.E.P.A.S. Ancora: Istituto Stella Maris di Calambrone (Pisa); Scuola Assistenza Sociale Psichiatrica di Genova; Scuola Educatori specializzati presso centro «Padre Pio» a Manfredonia (Foggia); Opera Divina Provvidenza «Madonna del Grappa» a Firenze; Scuola Magistrale Ortofrenica Associazione «La Nostra Famiglia» a Bosisio Parini (Como). Per frequentare i tre anni di corso occorre il diploma di scuola media superiore.

### La figlia del capitano

Diversi mesi fa, fu replicato in televisione un famoso romanzo sceneggiato *La figlia del capitano*. Molti mi scrissero per avere informazioni sulla sigla finale. Ho dovuto fare numerose ricerche presso il regista (Leonardo Cortese), l'autore delle musiche (Piero Piccioni) e la casa discografica, per darvi queste poche notizie.

Le parole della «ballata» sono state tratte da una poesia di Puskin e adattate dallo stesso

Cortese e dagli sceneggiatori. Ne era stato inciso anche un 45 giri, ma non è più in circolazione, perché esaurito. Mi è stato detto dai responsabili della Casa discografica che, con tutta probabilità, verrà ristampato; appena ne avrò comunicazione vi informerò subito.

A proposito del maestro Piccioni, è sua anche la sigla di *Russia allo specchio* che è in commercio in un 45 giri della General Music (GM 351) e che porta sul retro *Islam* sigla dell'omonimo programma TV.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.



**per iniziare la giornata  
in piena efficienza...**



## **il biscotto delle otto**

Semplice, leggero, di sapore delicato,  
Maltolatte è il biscotto ideale  
per la prima colazione.

Con il suo contenuto di malto e di latte,  
Maltolatte è proprio quello che ci vuole per  
iniziare la giornata in piena efficienza.

**PAVESI**



# E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

LIEVITO BERTOLINI

*"Con Bertolini:  
san far dolci  
come i bambini"*

*Mania Rossa*



**Bertolini**

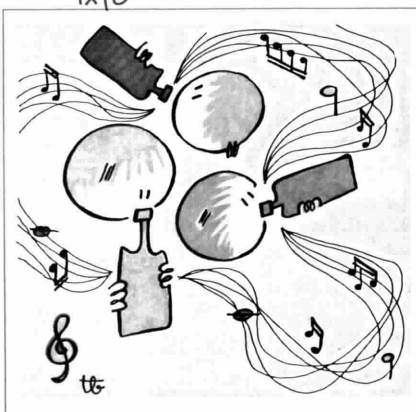
Richiedete con cartolina postale il RICETTARIO. Lo riceverete in omaggio. Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO (I)-ITALY

## dalla parte dei piccoli

L'educazione musicale non va identificata con la capacità di esprimersi attraverso l'apprendimento di uno strumento. Al più la musica può dare qualcosa solo che si apra un discorso di fruizione. Ed è in questa direzione che dovrebbe intendersi l'inclusione, tra le materie della scuola dell'obbligo, della educazione musicale, purtoppo ancora facoltativa. Proprio partendo dai problemi e dalle esigenze di questa materia una interessante iniziativa è stata varata in questi mesi in una scuola media statale romana, la Tor di Quinto.

### « Concerti didattici »

Il Consiglio d'Istituto della Tor di Quinto ha dato vita a una serie di « concerti didattici » per dar modo ai ragazzi d'incontrare la musica in diretta, senza la mediazione del disco o del nastro registrato. Per il più era il primo concerto della propria vita. Tenuti nella palestra della scuola (l'unico luogo disponibile, ma in Germania è uso diffuso utilizzare proprio le palestre a questo fine poiché i concerti non tendono ad una esecuzione acusticamente perfetta bensì ad un primo approccio con una musica per così dire in maniche di camicia), questi « concerti didattici » si sono iniziati in marzo: previsti, per quest'anno, tre incontri, dedicati ciascuno ad una famiglia di strumenti: archi, percussioni, fiati. Per gli archi di scena Salvatore Accardo (uno dei più famosi violinisti sul piano internazionale) e Franco Petracchi (contrabbasso all'Orchestra della RAI di Roma, a cui va il merito di aver fatto diventare il contrabbasso stru-



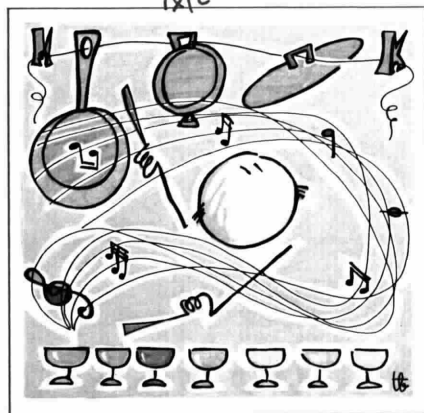
mento solista). Senza alcun paludamento, in pull-over, partendo da un discorso su interessi comuni con i ragazzi (Accardo ama giocare al calcio, Petracchi a pallacanestro ed è inoltre nuotatore e tennista) si è arrivati alla musica, alla presentazione degli strumenti, al concerto vero e proprio, che ha trovato nei ragazzi immediata, sorprendente rispondenza. Il secondo « concerto » alla fine di aprile avrà protagonista Toni Esposito per le percussioni: non dimentichiamo che Esposito si avvale anche di oggetti di uso quotidiano, come le famose pentole, e che con ciò stesso cade anche il paludamento involontario costituito da uno strumento vero e proprio. Infine il terzo concerto avrà, per i fiati, Severino Gazzeloni, di cui i ragazzi hanno se non altro già orecchiato il nome: figurava tra l'altro alcuni anni fa come un « personaggio » di una storia a fumetti di

Nidasio. Valentina mela verde, su *il Corriere dei ragazzi*, e molti lettori lo ritengono « eroe di carta » senza immaginare che esistesse davvero in carne ed ossa.

### « Comunità educante »

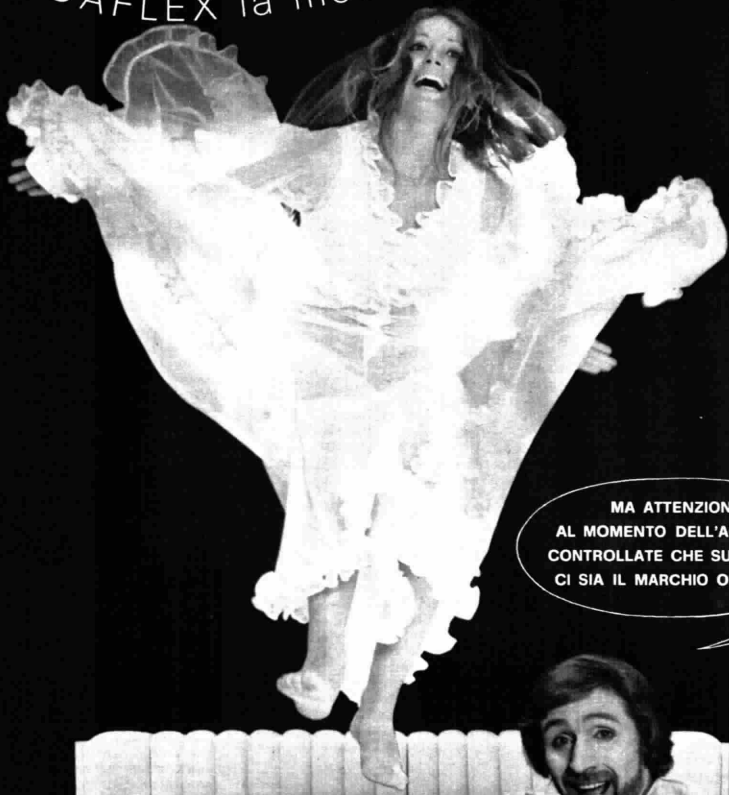
L'importanza di questa iniziativa si lega al fatto che il Consiglio di Istituto della Tor di Quinto ha fatto ricorso a quegli artisti che in un modo o nell'altro provenissero dalla comunità locale: in questo caso amici di alcuni genitori, venuti — è importante sottolinearlo — senza percepire alcun compenso. E' da rimarcare che iniziative consimili potranno raggiungere il proprio scopo non già andando a cercare lo specialista di grido, piuttosto invece legandosi alle possibilità della comunità locale: l'organista del paese, la banda, il coro popolare. E solo in questa direzione l'educazione musicale, come quella si rivolge al teatro o alle arti figurative, può collocarsi nell'ambito di quella « comunità educante » che, auspicata a livello internazionale, dal rapporto Faure sulle « strategie dell'educazione », patrocinata dall'UNESCO, ha portato ai decreti delegati e al distretto scolastico. In questa chiave già in Francia a livello sperimentale sono spesso i genitori che portano nella scuola la propria specifica esperienza in un nuovo rapporto di collaborazione che integra il lavoro degli insegnanti con gli apporti del mondo del lavoro, spezzando l'anonimato delle grandi città con la scoperta dei rapporti comunitari.

**Teresa Buongiorno**





ONDAFLEX la moderna rete per il letto



MA ATTENZIONE:  
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO  
CONTROLLATE CHE SULLA RETE  
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX



**ONDAFLEX**

**ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.**

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile", potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!



xii | 2

ix | c

## dischi classici

## ottava nota

### TUTTO BERLIOZ

Soltanto pochi anni fa ebbi modo di ascoltare, per la prima volta, *Les nuits d'été* di Berlioz, in un magnifico disco Decca. Le sei pagine di cui si compone la partitura — dapprima scritta per voce e pianoforte e poi trascritta, dall'autore stesso, per voce ed orchestra — mi entusiasmarono. Nell'interpretazione del soprano Régine Crespin e dell'orchestra « Suisse romande » guidata da Ernest Ansermet il ciclo berlioziano mi apparve opera di rara bellezza. Sui versi squisitamente romantici di Théophile Gautier, la fantasia di Berlioz crea un mondo di incanteanti immagini sonore; si assapora a goccia a goccia l'essenza di una musica geniale in cui non vedi traccia di frigidità artificiale. Tutto, qui, è dettato « dentro » dalla musa: non una sola frase lambicata o ridondante, non molli preziosità. Ma melodie di splendido disegno, armonie nuove, ricchezza di ritmi e uno strumentale sapientissimo con tocchi di colore magistrali. Ecco, ora, un disco Philips in cui ritrovo *Les nuits d'été* nell'interpretazione di Colin Davis, della « London Symphony » e di quattro reputati cantanti: Sheila Armstrong, Josephine Veasey, Frank Patterson, John Shirley-Quirk. Oltre alle sei liriche (che si intitolano Villanelle; Le spectre de la Rose; Sur Les Lagunes; L'Absence; Au cimetière; L'Étranger) il microscollo comprende altre pagine di Berlioz per voce ed orchestra; La belle voyageuse; Le chasseur danois; La captive; Le jeune pâtre breton; Zaïde. La pubblicazione rientra nell'iniziativa della Philips che ha affidato al direttore d'orchestra inglese la registrazione discografica di tutta l'opera di Berlioz. Debbo dire che, nell'ambito di tale iniziativa, queste *Nuits d'été* eseguite a regola d'arte (aver destinato le sei pagine a voci diverse è operazione non soltanto storicamente legittima, ma utile a rilevare la varietà d'accento d'ogni singolo brano) costituiscono un punto assai luminoso. Mi auguro che la nuova edizione della partitura giovi a diffondere, nel gusto del pubblico, un'opera tra le più belle della letteratura musicale francese. Il microscollo, stereocompatibile, è di eccellente qualità tecnica. E' siglato 6500 009.

### MASSNET RITROVATO

A poca distanza di tempo, la CBS e la RCA hanno pubblicato in dischi un'opera dimenticata di Jules Massenet: *La Navarraise*. Una duplice, felice iniziativa che viene a colmare una non trascurabile lacuna e che illumina un aspetto sconosciuto del musicista francese. La partitura, infatti, è « tagliata » come la *Cavalleria rusticana* (due brevi scene e, nel mezzo, una pregnante pagina strumentale) e ha in comune con il capolavoro mascagnano il piglio rapido, l'immediatezza espressiva. Anche il clima è il medesimo nelle due opere: qui come là la penna degli

autori s'intinge nel sangue. Su un breve libretto di Jules Claretie e di Henri Cain, in cui è narrata la drammatica storia di una ragazza criminale per amore, nel quadro della guerra carlista spagnola, Massenet scrisse una partitura chiara, elegante pur nella sua violenza, efficace nonostante la sua brutalità. E' quello della *Navarraise* un Massenet nuovo ma non irriconoscibile: lo strumentale conserva qui come nel *Werther* o in *Manon* le larghe frasi patetiche affidate agli ottoni, la linea melodica si distende in un fraseggio affascinante, il senso delle situazioni drammatiche e della prosodia teatrale è, come altrove, acutissimo. Pagine come il duetto d'amore di Anita e Araquil, come il « notturno » fra il primo e il secondo atto, come la scena finale della pazzia di Anita, sono degne del miglior Massenet.

La prima registrazione mondiale della *Navarraise* è avvenuta l'anno scorso ad opera della CBS che si è affidata al direttore d'orchestra Antonio De Almeida e ai cantanti Lucia Popp, Alain Vanzo, Gérard Souzay, Vicente Sardinero, Michel Sénéchal e Claude Méloni. Un'eccezione lodatissima dalla critica discografica internazionale (scriveva Jacques Gheusi su *Diapason*: « uno dei grandi meriti di questa riuscita va ad Antonio De Almeida che ha diretto l'orchestra sinfonica di Londra con una scienza delle « nuances », capace di restituirci tutta la paletta cangiante della partitura di Massenet »).

La seconda incisione della *Navarraise* è apparsa recentemente nel catalogo della RCA. Anche qui un « cast » d'eccezione: il mezzosoprano Marilyn Horne, il tenore Plácido Domingo, il baritono Sherrill Milnes nei ruoli, rispettivamente, di Anita, Araquil e Garrido; nelle altre parti il basso Nicola Zaccaria, il baritono Gabriele Bacquier, il tenore Ryland Davies, il basso Leslie Fyson. Sul podio della « London Symphony », il direttore d'orchestra Henry Lewis. Il risultato è, ancora una volta, eccellente. La voce della Horne, ottretutto, si addice per sua natura assai meglio di quella della Popp al personaggio di Anita che fu portato per la prima volta sulla scena da Emma Calvé, ossia da un'interprete che all'Opéra-comique aveva incarnato la Santuzza della *Cavalleria* e Carmen. In quanto a Plácido Domingo, bisogna dire che il ruolo del sergente Araquil par fatto apposta per lui; va lodata non soltanto la sapienza di questo intellighissimo cantante nell'adattare l'emissione vocale a un determinato (e difficile) tipo di scrittura, ma deve ammirarsi l'ardore, la partecipazione totale con cui Domingo rivive la drammatica vicenda del personaggio. Orchestra intonatissima, scattante, mai « rumorosa »; accesa, però, anche nei passi « sottovoce » come si conviene al carattere tragico di quest'opera « verista ».

Sia la CBS sia la RCA hanno curato magnificamente la qualità tecnica delle incisioni. 76403 è il numero di vendita della prima pubblicazione; ARLI-1114 la sigla della seconda.

Laura Padellaro

**I SETTE PECCATI CAPITALI.** E' andato in scena al Teatro Regio di Torino uno spettacolo composto dal mimodramma di Sandro Fuga « L'imperatore Jones », ispirato al celebre dramma marino di Eugene O'Neill, e dal « balletto cantato » di Bertolt Brecht e Kurt Weill « I sette peccati capitali ». Lo spettacolo ha avuto come direttore d'orchestra Fernando Previtali, regista Filippo Crivelli, coreografi rispettivamente Sara Acqu-



rone e Mario Pistoni, scene di Carlo Rapp. Protagonista della novità di Sandro Fuga l'attore Renzo Palmer, mentre per « I sette peccati capitali » il ruolo cantato di Anna I è stato sostenuto da Milva, ormai divenuta interprete più accreditata di Brecht in Italia. Il ruolo cantato di Anna II è stato sostenuto da Taina Beryll e successivamente da Loredana Furno. Nella foto: Loredana Furno e Milva nello spettacolo brechtiano.

**IL BICENTENARIO DELLA MORTE DI «NICCOLÒ JOMMELLI».** E' stato celebrato nei giorni scorsi ad Aversa, città natale del celebre compositore italiano (1714-1774). Si è trattato di una rassegna giunta purtroppo con due anni di ritardo, ma meglio tardi che mai. Dal 25 aprile al 2 maggio si sono messe a fuoco la figura e l'opera dell'antico maestro, definito da un critico inglese dell'epoca « uno dei più grandi uomini della sua professione, fra quanti ora esistono ».

Le interessanti manifestazioni presso la cattedrale, il seminario vescovile e le chiese di San Domenico e di San Francesco sono state precedute, a cura della municipalità di Aversa, da un'iniziativa nelle scuole con un tema su Jommelli svolto da duemila ragazzi. Gli appuntamenti hanno avuto per soggetto « Jommelli e il Portogallo », « Aversa e il teatro », « I maestri di Aversa e i loro maestri » e « Fetonte o il crepuscolo del barocco ».

Le conferenze di Romeo De Baggis e di Giovanni Carli Ballola hanno arricchito culturalmente i vari concerti affidati all'orchestra da camera di Lisbona, ai cantanti Carlo Tuand, Rossana Straffi, Rossana Pacchielle e Patricia Adkins Chiti, all'Ottoffo vocale italiano, infine a Andree Darras Magli (clavicembalo), Rolando Nicolosi (pianoforte) e Luigi Sgarro (organo). Il maggior motivo di interesse del ciclo era dato dalla esecuzione di musiche in gran parte inedite, ricavate da manoscritti trovati nelle varie biblioteche europee.

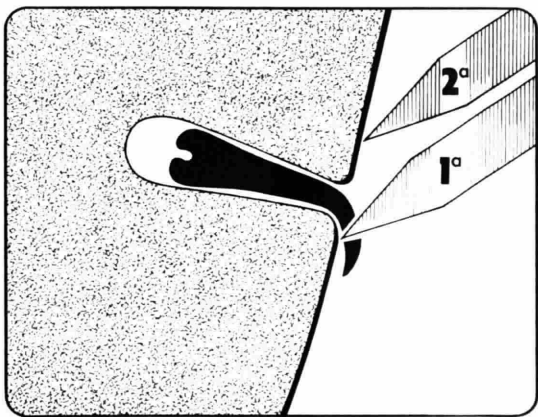
**I CONTRATTI DI CENTODIECI ARTISTI** impegnati nell'ultima parte della stagione dell'opera di Roma sono stati ritoccati. Direttori d'orchestra e cantanti hanno deciso di autorizzarsi il proprio cachet dal 10 al 50 per cento. Le misure sono state adottate per far fronte alle difficoltà di bilancio denunciate dal sovrintendente Luca Di Schiena. Tra i nomi di maggiore spicco coinvolti nel sacrificio notiamo Carlo Bergonzi, Carlo Cava, Renato Cioni, Lovro von Matacic, Ottavio Zino, la Wallmann e Dell'Ara. Si è anche ridimensionata la vergogna delle tessere omaggio per la stagione estiva di Caracalla: da 404 a 96. Sempre troppe.

**UTO UGHI**, trentaduenne violinista milanese che ha studiato sotto la guida di Enescu e di Corrado Romano (allievo di Carl Flesch), è stato chiamato all'ultimo momento a Roma, insieme con il direttore d'orchestra Pierluigi Urbini, per i concerti di « Santa Cecilia » di domenica e lunedì 25 e 26 aprile affidati in un primo momento a Georges Prêtre, che avrebbe dovuto presentare il *Requiem* di Fauré. Ci dispiace per l'improvvisa indisposizione del direttore francese; ma è stata questa l'occasione per conoscere meglio le qualità superlative di Uto Ughi, che sul suo stupendo « Stradivarius » (quello che apparteneva a Kreutzer) ha eseguito il *Concerto in re maggiore* di Brahms.

Luigi Falt

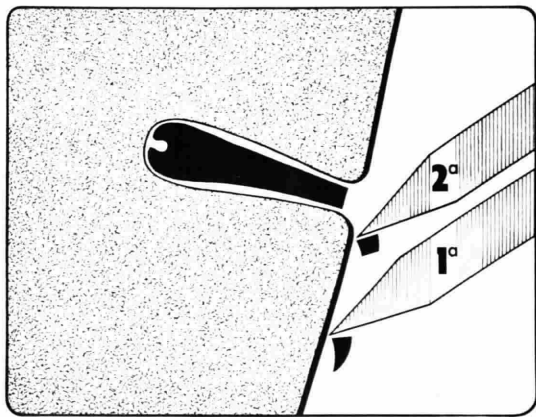


# Ecco come la doppia azione di Gillette GII dà la rasatura più profonda e sicura.



**UNO**

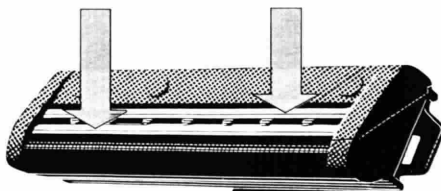
Mentre la prima lama di Gillette® GII taglia il pelo, lo tira anche fuori, e prima che il pelo rientri nella pelle...



**DUE**

...arriva la seconda lama di Gillette® GII che ne taglia un altro pezzetto.

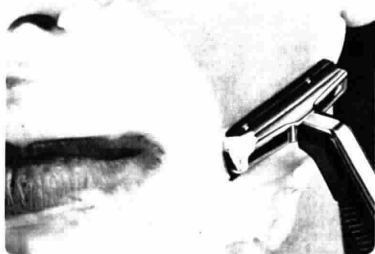
**1° lama    2° lama**



## Due azioni perfette.

La maggiore profondità di rasatura di Gillette® GII dipende dall'azione combinata e perfetta delle due lame al platino.

La maggiore sicurezza è il risultato di un minore angolo di incidenza delle due lame rispetto ai normali rasoi.



**Gillette® GII**  
il primo rasoio bilama.







## Napisan disinfetta e lava i pannolini già nell'ammollo

### E già nell'ammollo scompare l'odore.

L'odore dei pannolini sporchi può indicare presenza di germi pericolosi per la salute del bambino.

Con Napisan, questo odore scompare già nell'ammollo; questa è la prova che Napisan elimina i germi dai pannolini, risolvendo un importante problema di igiene infantile.

È sufficiente un ammollo di 2 ore in acqua e Napisan per avere pannolini disinfettati e puliti.

La soluzione di acqua e Napisan resta attiva per 24 ore, cioè disinfetta e lava tutti i pannolini della giornata.



Reg. Min. San. No. 7071 del 12.6.73 Aut. Min. San. No. 10452

**E' un nuovo prodotto Milton**

medicina

**il medico**

XII H

### PIELONEFRITE

Una nostra assidua lettrice di Milano, la signora Maria B. di 76 anni, ci chiede di spiegarle come può il bacterium coli dall'intestino trasferirsi al rene e provocare quella che si chiama colibacillosi renale. In effetti la malattia alla quale accenna la nostra lettrice è una pielonefrite da colibacillo, un germe che normalmente si comporta da saprofita e non da germe patogeno ed è ospite abituale del nostro intestino. Il bacterium coli può arrivare al rene in via ascendente, da una infezione del bacinetto renale e quindi dall'uretra, dove si diffonde dal retto; altre volte per la via del sangue, per passaggio del germe nel sangue da un intestino infiammato (in corso di colite, ad esempio).

Nella forma ascendente di pielonefrite il germe arriva quindi nel rene, proveniente dall'uretra (il canale che porta l'urina all'esterno dalla vescica) o dalla prostata, nell'uomo. L'infezione vescicale è la sorgente prima della infezione; di qui l'infezione si diffonde agli ureteri ed è favorita dal rilassamento degli sbocchi vescicali degli ureteri stessi.

D'altra parte, come si è già scritto, l'infezione renale può provenire dal sangue (cosiddetta infezione ematogena). Anzi, secondo molti studiosi, l'infezione per via sanguigna è quella più frequente. Il bacterium coli è, molto frequentemente, il responsabile di una pielonefrite acuta nel 60-70 % dei casi; seguono gli enterococchi (20-40 %) e gli stafilococchi (15-30 %).

La pielonefrite acuta è una forma infiammatoria del rene, caratterizzata dalla presenza di focolai purulenti intrarenali. Si tratta più spesso di piccoli focolai di infiltrazione purulenta che si localizzano di preferenza nella parte più esterna, corticale, del tessuto renale; questi focolai possono assai spesso confluire in raccolte di dimensioni maggiori (quasi un ascesso del rene) fino quasi a fare del rene un'unica sacca ripiena di pus. Non infrequente è il cointeressamento della capsula che avvolge il rene (perinefrite), mentre l'estensione della fusione purulenta al tessuto adiposo che sta attorno al rene dà luogo al cosiddetto ascesso pararenale.

La pielonefrite acuta è caratterizzata da febbre, che assume un andamento remittente (senza mai raggiungere la norma) o addirittura intermittente, preceduta da brivido, seguita da profusa sudorazione, da spossatezza, da cefalea, da artralgie diffuse. Relativamente frequente è la segnalazione da parte degli ammalati di dolore a sede lombare bilaterale, dolore di intensità e di durata diverse caso per caso, e di bruciore ad irradiazione lungo gli ureteri e la vescica. Fin dall'inizio della malattia sono inoltre presenti disturbi vescicali sotto forma di difficoltà ad urinare e di urinazione frequente.

Nei primissimi giorni di malattia l'esame urinario può non essere affatto significativo, ma ben presto le urine acquistano carattere purulento e un accurato esame batteriologico è in grado di fornire una precisa indicazione di ordine causale e quindi terapeutico. Il bacterium coli è il germe più di consueto repertato all'esame dell'urinocoltura.

L'urinocoltura consente di isolare il germe in causa e di svelarci, una volta messo a contatto in laboratorio con i vari antibiotici, quale deve essere l'antibiotico di scelta per una terapia « mirata » e quindi sicura. Il decorso di una pielonefrite acuta sarà tanto più breve quanto più precocemente sarà stato isolato il germe in causa. La durata sarà maggiore e la guarigione più stentata ed incompleta quando la infezione delle vie renali sia favorita da un'alterata canalizzazione delle vie urinarie, quali una calcolosi ureterale, una ipertrofia prostatica; in queste situazioni, tramite successivi episodi acuti, la forma può volgere verso la cronicità.

**Mario Giacomazzo**

## come e perché

• Italia domanda: COME E PERCHÉ • va in onda tutti i giorni alle 16,45 su Radiotre (esclusa la domenica)

### UN VERME LUNGO PIU' DI UN METRO

• E' vero che esiste un verme di terra lungo più di un metro? • (Paolo Della Torre - Catanzaro).

Per quanto i comuni vermi di terra o lombrichi, noti a tutti, raggiungono al massimo la lunghezza di trenta centimetri e altri loro affini siano di dimensioni anche inferiori, esiste effettivamente un verme di terra gigante che raggiunge addirittura la dimensione spettacolare di tre metri di lunghezza. Però, mentre i comuni lombrichi di modeste proporzioni sono diffusi si può dire in tutto il mondo e quindi abbondantissimi anche nel suolo del nostro Paese, il gigantesco verme di terra di cui si parla, e precisamente il *Megascolides australiano*, vive, come si intuisce dal suo nome, soltanto nella foresta dell'Australia. Naturalmente, date le sue dimensioni eccezionali, i profani lo scambiano per un pericoloso serpente.

Che non si tratti di un rettile salta immediatamente agli occhi da un esame più approfondito, ma rimane il dubbio sulla sua pericolosità. Infatti, questo gigantesco verme di terra presenta una bizzarra singolarità che si presta all'equivoco. Quando viene molestato o comunque irritato reagisce e manifesta il suo malumore lanciando dei getti di un liquido biancastro che arriva sino a circa sessanta centimetri di altezza.

Si dice che questo liquido sia molto tossico e possa addirittura accecare se colpisce negli occhi. Ma, in realtà, è stato appurato che la sostanza emessa dal verme australiano è assolutamente innocua e serve soltanto a lubrificare le gallerie che l'animale scava nel terreno, in maniera non dissimile dai suoi più modesti simili.

### LA GOTTA

• Che cosa è la gotta? E' una malattia che può guarire? Come si cura? • (Maria Santi - Milano).

La gotta è una malattia nota sin dall'antichità. In passato colpiva soprattutto le persone appartenenti alle classi agiate, che non avevano problemi di alimentazione. Si tratta di una tipica malattia del ricambio, quasi sempre legata a una eccessiva alimentazione. Non tutti i mangioni, però, divengono gottosi, ma solamente quelli predisposti: e questa predisposizione si trasmette ereditariamente.

Il gottoso produce acido urico in grandi quantità che si deposita in tutti i tessuti, particolarmente nelle articolazioni. Qui determina delle violente crisi dolorose, che obbligano alla assoluta immobilità. L'articolazione più frequentemente colpita è quella dell'alluce del piede, ma è possibile che il dolore si manifesti anche in altre sedi, quali le caviglie, le ginocchia, l'anca, la mano. La grande quantità di acido urico presente nel sangue viene eliminata dai reni con le urine; per questa ragione capita frequentemente che si formino dei calcoli renali di acido urico. Questa sostanza, in alcuni casi, si deposita nei tessuti del rene stesso, determinando una insufficienza renale.

Oggi la gotta si può curare molto bene, a condizione che il trattamento venga continuato per tutta la vita. Si devono distinguere due fasi: cura dell'accesso doloroso articolare e cura di fondo dell'alterato ricambio. L'accesso doloroso articolare di solito viene troncato con un vecchio medicinale ancora pienamente valido: la colchicina. Sono pure utili altri medicinali del gruppo degli antireumatici, quali il fenilbutazone e i suoi derivati. La cura di fondo invece consiste innanzi tutto in una dieta ridotta.

Un tempo si proibivano soprattutto i cibi ricchi di acido urico, quali le animelle, il fegato e altri. Oggi, però, sappiamo che l'acido urico del gottoso è prodotto da tutti i principi alimentari, per cui si consiglia una riduzione globale dell'alimentazione. Si deve bere molta acqua, per facilitare la depurazione renale: soprattutto le acque termali solfuree. Molto utile è, poi, l'uso di medicinali che determinano una massiccia eliminazione renale di acido urico come il probenecid e il benzydaron.

# mettila come vuoi ma mettila!

## la Furlana

t' aiuta a non arrugginire

maglieria intima di classe per uomo donna bambino

dr. ventura mark e pubbli.





«Croce per lumi sparsi» di Parente

## L'UOMO E IL FILOSOFO

**L**a filosofia non ha significato se non trae il suo motivo di essere dalla pratica attività dell'uomo; e la pratica attività si risolvrebbe in un agitarsi nelle tenebre se non fosse illuminata dalla luce del pensiero ordinatore.

La storia umana, intesa come l'azione e di idee, è, insieme, storia della pratica e della teoria, e l'una si risolve nell'altra, in un legame inscindibile, per cui fare della filosofia significa al tempo stesso fare della storia e conoscere l'una è lo stesso che conoscere l'altra e viceversa. Perciò Benedetto Croce, uno dei più grandi filosofi degli ultimi secoli, identificò storia e filosofia in un sistema cui dette nome di «storicismismo», e lo illustrò in molte opere, fra cui, capitale, quella che s'intitola *La storia come pensiero e azione*.

Chi era Benedetto Croce, come filosofo e anche nell'intimità domestica, ce lo torna a dire in un libro di divulgazione della dottrina crociana Alfredo Parente: *Croce per lumi sparsi* (la Nuova Italia, 570 pagine, 6000 lire). L'autore, che fu tra le persone più vicine al grande abruzzese, e che questi prediligeva tra i suoi giovani allievi, ora è benemerito animatore dell'Istituto di studi storici e direttore della *Rivista di studi*

crociani, che dirige dal 1964 e onora la cultura italiana. Non è tutto: musicologo di fama nazionale, il Parente è anche uno dei più stimati critici della generazione formatasi fra le due guerre. Che più? Mi sento in dovere di aggiungere che il più bel busto in bronzo di Benedetto Croce che io abbia visto reca la sua firma.

Da una personalità simile, a cui Croce confidava i suoi segreti dubbi anche in materia di filosofia, ci si può attendere solo scritti di alto interesse e, soprattutto, pensati con quella serietà che fa difetto a tanti sedicenti intellettuali di oggi. Anche nel libro che ho segnalato Parente non si smentisce. Educato alla severa scuola crociana, la sua esposizione di alcuni aspetti della dottrina del maestro procede attraverso una stringente analisi e con la chiarezza che fu una delle doti essenziali di Croce (nessuna indulgenza ai barbarismi di moda oggi, che spesso servono a nascondere la nullità delle idee e confonderle). Quelli che sono iniziati a tal genere di studi leggeranno con piacere certe garbate polemiche, come in *Croce e l'Estetica* di Dewey, e vengono rimesse le cose a posto con la semplice constatazione di quanto l'ignaro filosofo americano debba a Croce; o l'altra intitolata *Bertrand*



**D**i fronte all'etichetta «arte classica» la più parte dei lettori evoca dal proprio retroterra culturale polverosi ricordi scolastici, memorie di itinerari turistici a Roma o ad Atene, marmorei luoghi comuni tramandati per generazioni. Sono 2500 anni di storia singolarmente cristallizzati in una serie di immobili «diapositive»; una lunga tradizione, chiamando «classiche» cioè «esemplari» quelle culture artistiche figurative, le ha in effetti collocate al di fuori della storia, sicché si è smarrito il senso del loro divenire, il significato autentico e concreto del loro svolgimento.

In due splendidi volumi editi dalla UTET, *L'arte dell'antichità classica*, Raimondo Bianchi Bandinelli, nel solco d'una revisione critica iniziata negli ultimi decenni del secolo scorso e tuttora in atto, s'è proposto di restituire quelle vicende in tutta la loro fluidità, complessità e varietà: un'opera che è destinata primariamente ad offrire una base alla preparazione degli studenti universitari, ma che può esser utilissi-

## Per capire l'arte classica

ma, per la chiarezza dell'impostazione e la novità dell'approccio, anche al lettore comune.

«Riteniamo», scrive Bianchi Bandinelli, «che si debba rendere più agevole la penetrazione delle vicende dei fatti artistici con quelli della storia politica, sociale ed economica, nel che sta la piena acquisizione culturale di quei fatti, sia di quelli storici che di quelli artistici, giacché l'arte è l'espressione più diretta e più genuina del suo tempo».

Partendo da questi principi, ciascuno dei due volumi è stato diviso in due parti: nella prima un disegno storico delle civiltà artistiche prese in esame; nella seconda (a cura di Enrico Paribeni per l'arte greca, di Mario Torelli per quella etrusco-italica e romana) una serie di schede, esemplarmente chiare ed essenziali, su singoli artisti, monumenti e località archeologiche. Ricchissima e assai curata la parte iconografica.

P. Giorgio Martellini

*Russell, ovvero encomio dell'ignoranza*, titolo che si potrebbe ben applicare a quanti si proclamano superatori di Croce, di cui peraltro non hanno mai letto un rigo o l'hanno frainteso.

Gli altri, quelli non iniziati, apprenderanno con gusto certi particolari della biografia crociana sin qui ignorati e che solo

Parente, che, ripetiamo, gli fu intimo, poteva rivelare. Croce era una persona umannissima, alieno da ogni alterigia intellettuale, umile con gli umili, e l'intera sua vita, come disse la moglie Adele, fu «esemplare». E tuttavia niente gli fu estraneo perché le sue vicende personali e i casi d'una esistenza tutt'altro che serena

(secondo il cliché che se ne sono fatti gli oracchi) lo avevano portato a varie esperienze, dalle quali via via — come annota Parente — egli ricava la materia della sua filosofia. Ma la sua tempra era eccezionale, la sua capacità di lavoro si univa ad una intelligenza che penetrava, come per intuito, nell'intimo delle cose. Parente ne dà molti esempi, alcuni dei quali davvero straordinari, come questo: che essendosi una volta Croce appollaiato durante una certa lettura e credendo Parente che non avesse potuto seguirlo perché immerso nel sonno, finita quella, Croce si risosse e cominciò a ragionargli per disteso dell'argomento, come se l'avesse seguito parola per parola con la massima attenzione.

Parente ci consentirà, infine, di trarre dalla sua esposizione della teoria crociana della «distinzione» fra le diverse attività dello Spirito una conclusione: che Croce fu essenzialmente un uomo di buon senso, il quale comprese che vi deve essere un limite, oltre il quale tutto da vero diventa falso. E poiché anche la virtù (o la professione della virtù, come dimostra la storia degli ideologi rivoluzionari di tutti i tempi).

Italo de Feo

## in vetrina

### Un'enciclopedia

**Enciclopedia storica Zanichelli**

La storia, anche quella che si scrive, allarga ogni giorno di più le sue frontiere fino a diventare una storia completa dell'umanità tutt'intera: storia culturale e tecnica, economica e religiosa. L'estensione riguarda anche le frontiere geografiche della storia, che un tempo si fermavano all'Europa. Al massimo si andava dal Portogallo alla Compia, turchi, cinesi e indiani entravano nella storia casualmente. Oggi l'avvento dei Paesi extraeuropei sulla scena politica induce sempre più anche gli europei a meditare sulla snazionalizzazione della loro storia.

A questi criteri — e ad altri — si ispira principalmente quest'opera, per offrire al lettore la conoscenza del passato e del presente, nonché gli strumenti della ricerca

storica: un panorama che al racconto delle grandi vicende dell'umanità unisce l'illustrazione del mestiere dello storico per cogliere i problemi che, sorti in civiltà antiche o recenti, tuttora investono la coscienza contemporanea; un panorama che si propone l'obiettivo di penetrare e indagare nei fatti storici al fine di distruggere i miti o, comunque, di porre in discussione «cliché» interpretativi consolidati.

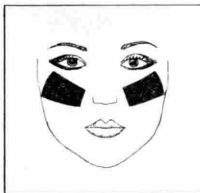
Il volume è strutturato in diverse sezioni: un repertorio alfabetico di 3900 personaggi registrati dalle origini della civiltà fino a questi nostri anni 70, del primo faraone egizio a Ford e José Pinheiro de Azevedo; un «glossario di termini storici», che di per sé costituisce un modo originale di percorrere dall'interno l'evoluzione della storia: 3000 voci di comprensione non solo immediata per il profano, ricorrenti in opere specialistiche di storia, nella pubblicistica politica in genere e negli stessi quotidiani; una

«cronologia universale» contenente il racconto schematico, ma nei suoi limiti completo ed esteso sino ai giorni nostri, della storia del mondo; storia e ancor prima preistoria ed ere geologiche preumane; un «atlante storico» di 154 carte: da quelle dei primi insediamenti di civiltà umana nell'area mediterranea e asiatica a quelle centrate sulle brucianti realtà contemporanee di problemi come la crisi energetica e la proliferazione delle imprese multinazionali; 390 lunghi articoli monografici su Stati e popoli, che riflettono anche le sostanziali differenze di «presenza» nella storia, a lungo e a torto ignorata o minimizzata in passato: quella — accanto agli eroi e ai leader — delle grandi masse di uomini, delle comunità non solo partecipi o vittime di vicende politiche ma anche portatrici di attività pratiche, di modi di pensare, di consuetudini di vita; una «bibliografia» di oltre 2000 titoli. (Ed. Zanichelli, 584 pagine, 4500 lire).

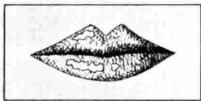
# Come deve pettinarsi chi ha il viso largo?



L'occhio è sottolineato da una grossa riga nera sotto la palpebra, che risale ai due angoli; è sfumato di chiaro lungo il bordo della palpebra superiore.



Il fard è disposto in due strisce oblique, in modo da far sembrare più scarse le guance. Il rossetto, di colore non troppo scuro, accentua le punte del labbro superiore, disegnando la bocca larga.



## Te lo dice Pantèn

In questo caso - oltre al trucco appropriato - occorre una pettinatura simmetrica che snellisca il viso ai lati. Questa pettinatura infatti, ha morbide onde che coprono i lati delle guance e mascherano l'eccessiva larghezza del viso, donandogli una proporzione armoniosa.

Per mantenere a posto i capelli con la giusta morbidezza e dar loro maggiore lucentezza, basterà usare ogni giorno Pantèn Hair Spray, Lacca Vitaminica, che nutre di vitamina i capelli e li protegge dall'umidità.

LACCA VITAMINICA



# PANTÈN





## Le novità del GR 3

Due novità sono preannunciate dalla direzione de giornale Radiotre. Constatata l'accoglienza favorevole raccolta tra gli ascoltatori, e sottolineata dalla critica, è stato deciso di rendere fissa al mercoledì (ore 16,30) l'edizione di «Speciale GR 3» autogestita dai movimenti femminili. L'edizione del mercoledì dello «Speciale GR 3» è curata dalla giornalista Elena Scoti. Al lunedì alle 13,45, sempre sulla «Rete tre» della radio, andrà in onda un nuovo programma della redazione del giornale Radiotre dal titolo «Senza frontiere»: notizie e servizi sull'attualità degli organismi internazionali: «Senza frontiere» prende così il posto di «Tutti i Paesi dell'ONU» che era un notiziario redatto a New York sull'attività delle Nazioni Unite. I programmi della «Rete tre», che dal 15 marzo cominceranno alle 7 del mattino con una fascia giornalistica-musicale, sono recepirabili sulle stazioni ad onde medie, sulla modulazione di frequenza e attraverso la filodiffusione.

## I successi del Premio Italia

A distanza di qualche anno un lavoro teatrale affermatosi al Premio Italia, e quindi radiotrasmesso dalle emittenti di mezza Europa, sta avendo eguale successo anche in palcoscenico. Si tratta di «Pranzo di famiglia», scritto nel '66 da Roberto Lerici, che dopo la vittoria ottenuta nel '69 al Premio Italia nell'eccellente versione radiofonica di Carlo Quartucci è stato allestito per le scene dalla cooperativa del teatro Belli con la regia di Tinto Brass. Il lavoro presentato due stagioni fa nel teatrino di Trastevere viene attualmente riproposto dalla stessa cooperativa nella tournée che il gruppo, capeggiato da Antonio Salines e Magda Mercatali, sta effettuando nell'America Latina: Brasile, Uruguay, Argentina, Venezuela e Cuba. «La commedia», ha scritto Roberto De Monticelli, «è critica e satira insieme: una specie di sardonico epitaffio sul crollo per autonomo disfacimento interno della società borghese».

## Nomi nuovi per il «Salsomaggiore»

Martedì scorso, 4 maggio, è scaduto il termine per l'invio, da parte dei critici televisivi, alla segreteria del «16° Premio Nazionale Regia Televisiva» di Salsomaggiore della seconda scheda di votazione per la decisiva scelta dei vincitori dell'edizione '76 che si conclude dal 19 al 21 maggio con la cerimonia della consegna dei premi. Per la «volata» conclusiva erano rimasti in gara:

«Sceneggiati a puntate: Sergio Sollima («Sandokan»), Marco Leto («Rosso veneziano») e «Gli strumenti del potere», Daniele D'Anza

## Con Bixio mezzo secolo di canzoni



Il maestro Cesare Andrea Bixio cui è dedicato lo special TV in allestimento negli studi milanesi

E' stato girato negli studi del Centro di produzione di Milano uno special di un'ora dedicato ai successi del maestro Cesare Andrea Bixio («Parlami d'amore Mariù», «Violino tzigano», «Portami tante rose», «Mamma», ecc.). Autori della trasmissione, dal titolo «Parlami d'amore», Carlo Silva e Vito Molinari, regia di Carla Ragonieri, scene di Luca Crippa. Dirige l'orchestra Gorni Kramer. Introdotti dagli interventi del direttore d'orchestra, Pino Calvi, di Mario Soldati,

oltre allo stesso Bixio e agli autori dello special, numerosi ospiti interpreteranno i successi del maestro, alcuni dei quali rilanciati recentemente sull'onda del revival canoro: da Peppino Di Capri a Riccardo Marasco, Adriano Testa, Rosanna Fratello, Orietta Berti, Carlo Bergonzi, Achille Togliani, Mal, Marisa Sacchetto, Mino Reitano, ecc. Un cast assai nutrito per riproporre i motivi dell'uomo che ha fatto cantare gli italiani per oltre quarant'anni.

(«L'amaro caso della baronessa di Carini» e «Extra»).

Settore prosa: Eduardo De Filippo (Il «Teatro di Eduardo»), Luigi Squarzina («Molière-Bulgakov»), Vittorio Cottafavi («I persiani»).

Rivista-varietà: Romolo Siena («Di nuovo tante scuse»), Antonello Falqui («Giandomenico Fracchia» e «Mazzabubù»), Vito Molinari («Macario uno e due»), Enzo Trapani («Compagnia stabile della canzone»), Piero Turchetti («Adesso musica»).

inchieste-documentari, servizi giornalistici: «A-Z: un fatto come e perché», «Ore 20», «Controcampo», «Dribbling», «Novantesimo minuto», «Stasera G7».

Programmi culturali: «Romanzo popolare», «A tu per tu con l'opera d'arte», «L'ospite delle 2», «L'avventura della archeologia», «Trent'anni dopo... io ricordo».

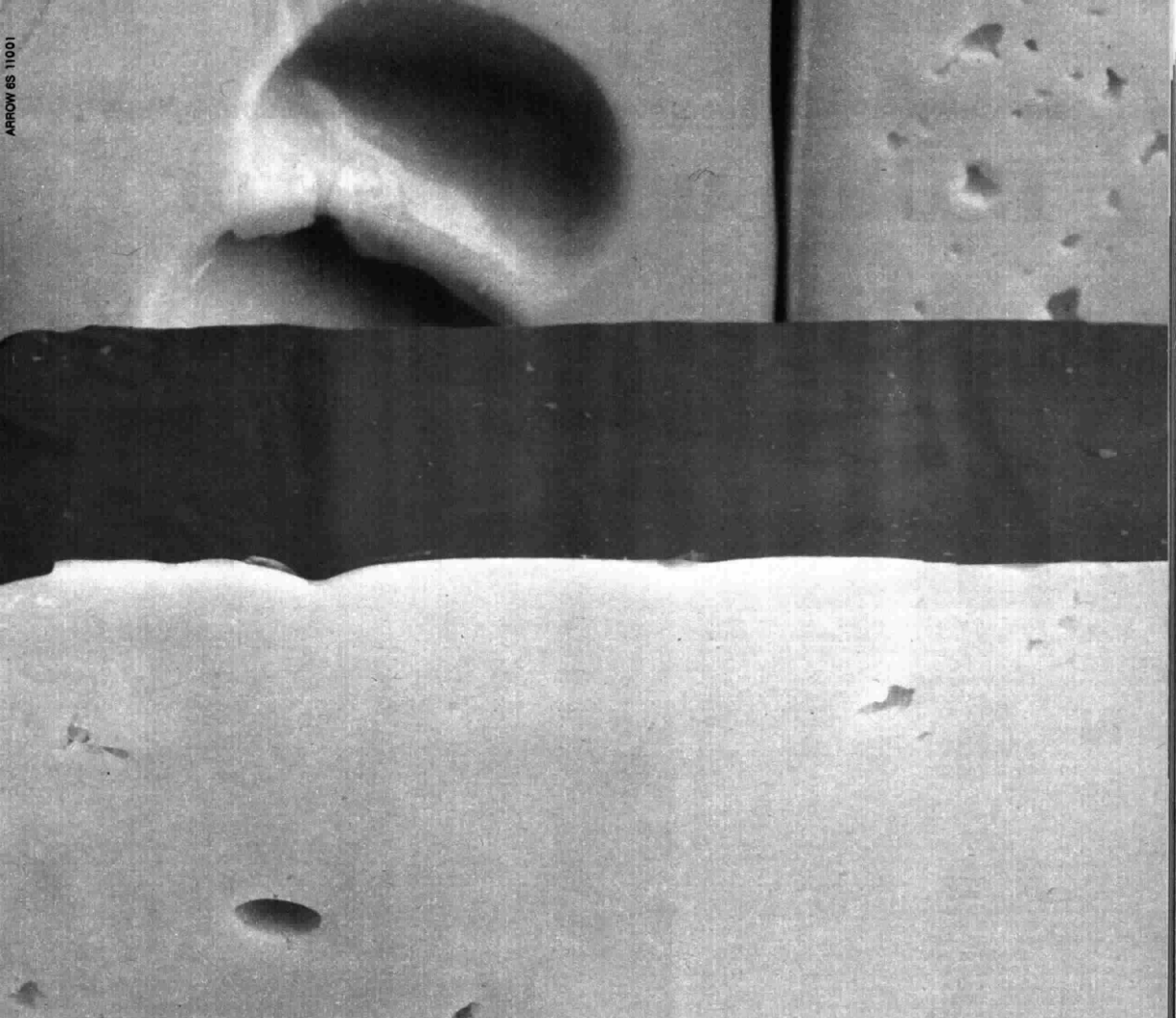
Originali televisivi e film per la TV: «La circostanza», di Ermanno Olmi, «Le città del mondo», di Nelo Risi, «Ambrogio di Milano» di Gianfranco Bettetini, «L'uomo dagli occhiali a specchio», di Mario Foglietti.

TV dei ragazzi: «Genti e Paesi», «Chitarra e fagotto», «Club del teatro», «Il dirigibile», «Ritratto d'autore», «2025, quale futuro?».

## La scalata al potere

Il pubblico si chiede spesso, a proposito di un personaggio famoso che abbia conquistato un posto di rilievo nella società, quali siano state le caratteristiche principali od i meriti precisi che gli hanno consentito o addirittura favorito la scalata al potere. Robert Sherwood sembra rispondere a tutti questi interrogativi nella biografia del personaggio di Lincoln prima della sua improvvisa ed inaspettata elezione alla presidenza degli Stati Uniti che lo portò subitaneamente da una secondaria posizione politica nello Stato dell'Illinois alla massima carica nel momento della secessione degli Stati del Sud.

Abe Lincoln nell'Illinois è appunto il testo (1938) dell'autore americano che il regista Sandro Sequi sta realizzando negli Studi del Centro di produzione di Napoli. Il lavoro televisivo si avvarrà della partecipazione degli attori Franco Angrisano, Maurizio Gueli, Paola Tanziani, Claudio Trionfi, Anita Laurenzi, Luciana Negrini, Ivano Staccioli e molti altri. E' stato scelto per impersonare Abramo Lincoln Pietro D'lorio, un attore mai apparso in televisione ma che molti spettatori ricorderanno con Gianni nel «Pasqualino settebellezze» della Wertmüller.



## Edamer, Tilsiter & Allgäu

Un suggerimento... Edamer, Tilsiter,  
Emmentaler dell'Allgäu. Tre delicati formaggi  
dalle diverse intonazioni di gusto, ma egualmente squisiti.

Tre celebri simboli del ricco e profumato assortimento di formaggi tedeschi  
che troverete in negozio.

Formaggi duri, semiduri, teneri, freschi o fusi,  
dai gusti e dai sapori dolci, aromatici, piccanti. Formaggi alla crema,  
al burro, alle erbe, ai frutti, alla paprika, al prosciutto, ai funghi.

E poi, gli affumicati dal gusto eccezionalmente saporito  
e tanti, tanti altri per il vostro palato di buongustai.

Tutti, comunque, ottimi. Tutti squisiti. Tutti...

**...originali dalla Germania**



**MUSICA NUOVA IN CUCINA**



II | 15

In televisione «Andrei Roublev»: attraverso otto episodi-chiave della

# Dalle sue icone d'oro un messaggio di speranza



di Pietro Pintus

Roma, maggio

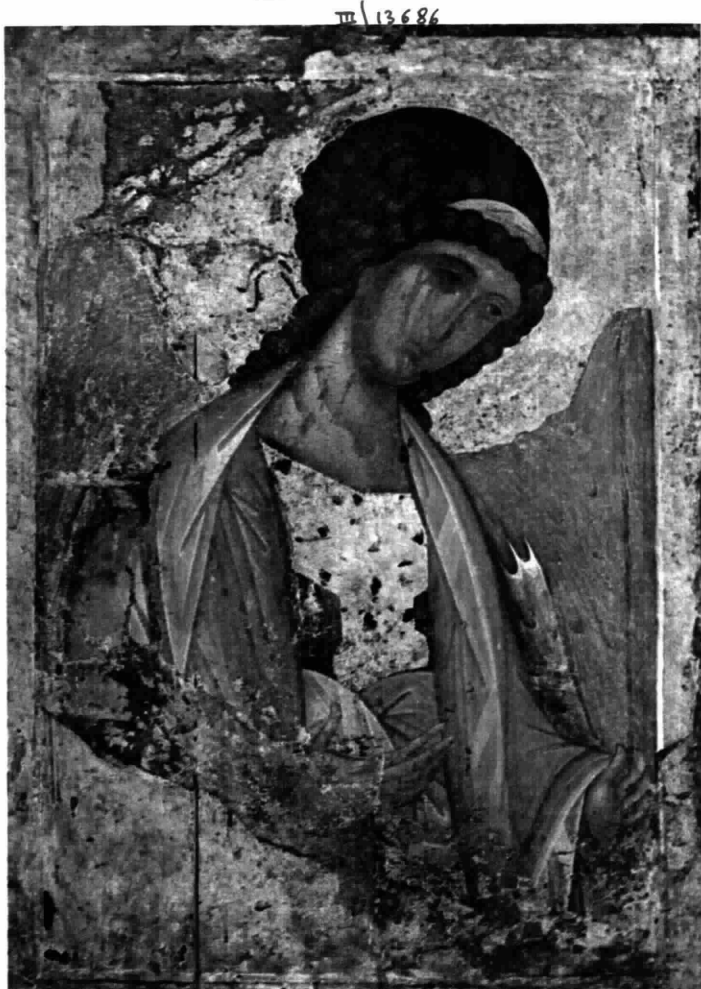
**N**on è enfatico premettere che la trasmissione televisiva dell'*Andrei Roublev* del sovietico *Andrei Tarkovski* costituisce un duplice avvenimento: non solo perché si tratta di una di quelle solitarie «sculture nel tempo» che sono i capolavori del cinema, ma soprattutto perché il *Roublev*, che in patria ha conosciuto purtroppo una circolazione frammentaria, semiclandestina e all'estero una diffusione limitata alle sale specializzate e ai circoli del cinema, avrà di colpo sul video un pubblico sconfinato, una platea di milioni e milioni di persone.

## Grande fascino

Aggiungerò che il film di Tarkovski, portato a termine nel '66 dal suo autore che aveva allora trentaquattro anni, si presenta curiosamente con l'alone e il fascino del film testamentario, dell'opera che sembra attingere il traguardo e riassumere le meditazioni di una vita intera, tale è la sua monumentale complessità: al contrario era solo il secondo film di Tarkovski (dopo *L'infanzia di Ivan*, premiato a Venezia nel

'62 e trasmesso anche dalla nostra televisione) e precedeva *Solaris*, che ha circolato anche in Italia e con notevole successo, e il recente *Lo specchio*, ancora inedito da noi.

Film-meditazione, affresco di un'epoca lontanissima (il Medioevo russo visto attraverso lo sguardo del massimo pittore di icone, Andrei Roublev, che visse all'incirca tra il 1360 e il 1430) e «spettacolo» di lunghezza inusitata superando le tre ore (noi lo vedremo in TV in due puntate), il capolavoro di Tarkovski non è un film biografico nell'accezione corrente della parola: e anche perciò dispiacque ai burocrati sovietici. E' semmai una scelta biografica che condensa nell'arco di una ventina d'anni, dal 1400 in poi, il cammino di un artista, la sua testimonianza, il culmine di una crisi e la successiva liberazione: un tracciato interiore, un solco incandescente lasciato nella neve attraverso il paesaggio della Russia degli anni bui, in mezzo a orrori, sangue, devastazioni e il continuo risorgere della speranza. Tarkovski e il suo collaboratore alla sceneggiatura, Andrei Mikhailov-Koncalovskij, hanno così immaginato l'itinerario spirituale del monaco-pittore (l'epoca corrisponde grosso modo a quella in cui visse il nostro Beato Angelico), suddiviso nel film in otto capitoli (che vien fatto



«L'arcangelo Michele» e, a destra, particolare della «Trinità angelica»: due celebri icone di Roublev conservate al Museo Tret'jakov di Mosca. In alto, sotto il titolo, Roublev nel film di Tarkovski. L'interprete è Anatolij Solonitsyn. Tarkovski è l'autore di «L'infanzia di Ivan», trasmesso anche in televisione, e di «Solaris»

# vita del monaco pittore un grande affresco della Russia nel Medioevo



tecipe e mai impassibile delle tragedie degli uomini. Tutto ciò introduce all'arte popolare, strettamente legata ai campi e agli uomini, di Roublev; al suo essere radicata — come l'«Icaro» contadino che vi si schianta — nelle zolle carose della terra; a un grande senso religioso della vita, qualcosa di ben diverso dal misticismo.

**Il buffone** — Andrei, con gli altri due monaci Kyrill e Danil Ciorni, è diretto da Zagorsk a Mosca, dove dovrà dipingere l'Annunciazione nella cattedrale del Cremlino. Sorpresi dalla pioggia, riparano in un'isba, dove si esibisce un saltimbanco: questi balla e canta irridendo ai boiardi, e mentre Andrei lo guarda apprensivo, cercando di comprenderne la «verità», Kyrill gli sussurra: «I pope vengono da Dio, i buffoni dal diavolo». Sapremo alla fine del film che sarà stato Kyrill a denunciare il saltimbanco ai cavalieri del principe: essi verranno, gli spezzeranno la cetra, lo caricheranno su un cavallo e gli taglieranno la lingua. E' la prima immagine, primordiale e popolare, dell'artista: arcaico progenitore, nei lazzi salaci e nelle piroette, di una rappresentazione laica, di un'invenzione creatrice che si porterà sempre appresso odore di zolfo. Non a caso Roublev si ritroverà accanto il buffone alla fine della propria parabola: entrambi, attraverso strade diverse ma ugualmente crudeli, costretti dagli uomini al silenzio.

**La passione secondo Andrei** — E' l'immagine del sacrificio del Cristo vista con gli occhi di un pittore russo ben radicato nella sua terra: il paesaggio è nevoso, percorso dalle macchie nere dei cavalli. Su un colle si erge una sola croce e il Cristo — per spegnere l'arsura — porta alle labbra una manciata di neve. Ancora una volta l'autore sottolinea l'impossibilità per un artista di prescindere dallo scenario consueto della propria vita senza tradire se stesso.

**La festa** — E' il capitolo più arcano e incantato. Andrei, in una notte boreale, sorprende i personaggi di un rito pagano: uomini e donne nudi nel fiume. E' la curiosità dell'artista di fronte a

una dimensione sconosciuta della vita, ma è anche la scoperta-tentazione della donna, del mistero femminile. Ai grandi luminosi occhi della femmina sconosciuta, fissi sul monaco, succedono quelli di una vecchia: Andrei troverà altri occhi imploranti e inquisitori nella tragedia di quegli anni, ma questi saranno indimenticabili come le prime persecuzioni alle quali assiste dal bordo del fiume, i segnali terribili di una catena di orrori ininterrotta.

**Il giudizio universale** — Amplifica il capitolo dedicato a Teofane il greco: in disaccordo con il suo maestro, che in parallelo con i tempi di ferro e di sangue parla di un dio vendicatore e giustiziere, postulando un'arte che rispecchi la ferocia dei tempi e che anticipi l'apocalisse, Andrei si ritrae, non vuole continuare a dipingere morti e stragi, anche se morti e stragi fioriscono attorno, come putride germinazioni: «Non voglio spaventare la gente».

## I Tartari

**La scorrieria** — E' il culmine delle atrocità: il sacco di Vladimir ad opera dei Tartari. E' un altro degli aspetti sconvolgenti che le autorità sovietiche hanno rimproverato a Tarkovski. Ma è proprio dopo gli eventi terribili di cui sarà testimone e persino protagonista (il pittore uccide un tartaro per difendere l'innocente, una povera donna muta e ridotta allo stato animale) che Andrei prende la decisione spaventosa per un artista: «Non dipingerò mai più, perché questo non servirà mai a niente» (l'arte non ha la capacità di alleviare i dolori umani, forse un'arte rasserenante non esiste, è soltanto una pietosa illusione). Nella Basilica dell'Assunzione, distrutta e scopercchiata, scende lentamente la neve: «Non c'è niente di più angoscioso che vedere nevicare in una chiesa». E poi la disperata rinuncia, la fine della speranza: «Tacerò, non ho più niente da dire agli uomini». Per quasi quindici anni Andrei Roublev non dipingerà più e conserverà il silenzio.



di chiamare stazioni), preceduti da un «prologo» e seguiti da un «epilogo»: *Il buffone, Teofane il greco, La passione secondo Andrei, La festa, Il giudizio universale, La scorrieria, Il silenzio e La campana*. Capitoli che riassumono altrettante tappe della vita del pittore ma che spesso, attraverso simboli e allegorie, ne emblemizzano i momenti culminanti.

Il film non è astruso, né occorrono chiavi speciali per «decifrarlo»: tuttavia vorrei dare qui alcuni elementi suggerimenti per calarsi in esso più agevolmente, ricordando che il *Roublev*, come tutte le opere grandi, sollecita personali interpretazioni e che il suo

autore ha tenuto a precisare di voler in primo luogo un impatto emotivo con lo spettatore: sarà poi dallo sciogliersi di quelle emozioni che potrà nascere, dice Tarkovski, una presa di coscienza critica. Cominciamo dal «prologo». In esso, che sembra avulso dal resto dell'opera, vediamo un contadino salire su una rudimentale mongolfiera, fatta di otri di pelle e di stracci: l'aerostato, spinto in alto da un fuoco di stoppie, compie un breve volo e poi si schianta sulla proda erbosa con il suo carico umano. Ebbene quell'«Icaro» contadino, che ha urlato «volo! volo!» prima di morire, è l'immagine quattrocentesca dell'uto-

pia creatrice, è il preambolo immaginoso all'impervia via dell'artista. In esso è anche configurato poeticamente quanto di autodistruttivo e di consapevolmente votato all'annullamento di sé è insito nella creazione fantastica: l'idea dell'arte come dedizione completa e sacrificio, e come fatale distacco, trasgressione dalla norma. E infine quei contrasegni tellurici, le stoppie, le pelli, il paesaggio sottostante; quel cavallo (simbolo ricorrente, con la pioggia, del pulsare ininterrotto della vita che troveremo in tutto il film, sino all'ultima inquadratura); quella dolcezza e serenità che si sprigionano dalla natura, testimone par-



# gelato al S. Marziano etichetta gialla



Una bottiglia vale tutto il Bar di casa,  
quindi fa risparmiare.

**S. Marziano BORSCI**



Il silenzio appunto è il penultimo capitolo: chiuso nel convento di Andronikov Andrei assisterà al volgere delle stagioni, al passaggio di nuove orde di Tartari, agli scempi della sua terra. Le ultime riserve di vita sembrano finite, la carestia ha falciato per anni e anni uomini e bestie, sulla Russia è calato un ininterrotto inverno.

Siamo giunti all'ultimo capitolo, *La campana*. Andrei ha ritrovato Kyrill, un momento di pace sembra discendere sulla comunità del villaggio, e dopo tante distruzioni si pensa di ricostruire la chiesa. Occorre prima fondere una gigantesca campana che richiami con i suoi rintocchi la gente allontanata e sperduta dal flagello della guerra. Questa sequenza, che è la veta significativa del film e una delle pagine più straordinarie di tutta la storia del cinema, è quella che maggiormente ha inquietato i censori sovietici (il film fu «concesso» soltanto nel '69 al Festival di Cannes, dove fu però presentato fuori concorso): si tratta di un vero e proprio castello di metafore sulla creazione artistica e sui rapporti tra l'artista, la società e il potere. Vediamole dettagliatamente.

## Il segreto

Il vecchio maestro campanaro è morto e un ragazzo, Boris, si presenta: «Io so il segreto delle campane, mio padre me l'ha detto prima di morire». Ai suoi ordini si muove presto una folla di operai-contadini, esperti nell'arte della fusione ma non così addentro da conoscerne il «segreto». Si susseguono parole d'ordine: «I fonditori devono scavare da soli la fossa». «Dovremo cercare finché non la troveremo» (l'argilla, cioè l'elemento base di ogni arte innovatrice). Boriska, a un tratto, scivola e ruzzola sotto la pioggia, un arbusto infine lo ferma e tra le mani si ritrova l'argilla buona, quella adatta alla cottura (l'arte come ricerca ostinata, ma anche come casualità, sperimentismo). Alla preparazione, mentre sta per sovrappiungere la neve, concorrono tutti, in uno sforzo collettivo, possente, anonimo (l'arte frutto di una faticosa ma tenace solidarietà). Il principe, con gli ambasciatori, assiste alla gigantesca o-

perazione, e uno di essi dice, guardando la folla grigia e anelante: «Ma non vi sembrano un po' strani?» (l'irregolarità, l'essere fuori della norma dell'artista). Al che risponde il principe: «Quello che importa è che sappiano il loro mestiere» (la professionalità, la serietà dell'artista, al di là delle apparenze).

Ora il batteccio, enorme, comincia a oscillare: se il bronzo non dovesse risuonare i principali artefici dell'impresa sarebbero condannati a morte (la morte, la giusta fine dell'arte infelice). Finalmente un cupo suono echeggia nella campagna desolata e poi un altro. Tutti esultano. In disparte, piegato su se stesso, Boriska piange (la solitudine, la «diversità» dell'artista). Andrei, dopo un così lungo silenzio, è commosso, gli si avvicina, gli accarezza i capelli, finalmente parla: «Non devi piangere, non è giusto. Hai dato agli uomini una gioia così grande e piangi. Andremo via insieme, io dipingerò le icone e tu fonderai le campane». Nella sceneggiatura a questo punto si passava, per dissolvenza, alla sequenza a colori della iconostasi della Trinità che chiude il film, ma in fase di lavorazione gli autori hanno aggiunto un suggello fulminante che incastona meravigliosamente il *Roublev*. Boris alza la testa e guardando negli occhi Andrei dice: «Mio padre non mi ha confidato il suo segreto. Quello spilorcio è morto senza dirmi niente» (l'arte non si trasmette, non si piega a formule, segreti, oscuri patti con il diavolo). E' sempre dura ricerca, intuizione solitaria, rischio, fatica, sfida e lacrime). E a questo punto si può capire che i nipotini di Zdanov, anziché laureare Tarkovski e onorarlo come il maggior poeta per immagini del loro Paese dopo la scomparsa di Dovzhenko e Ejzenštejn, ne temano l'autonomia espressiva, l'audacia di essere artisti — come Majakovski — senza aggettivi; costringendolo a sperimentare su se stesso, ma senza il vittimismo dei mediocri e dei transfughi, la difficoltà di esserlo fino in fondo.

E' singolare comunque che questi otti canti purissimi di un poema dedicato alla vita e al controcanto omologo ad essa, l'arte, emergano da un contesto cinematografico ufficiale, il quale fa capo a Mosca e a Leningrado, da molti anni

non ci ha dato autentici che sorprese. Come i telespettatori italiani hanno potuto verificare in un ciclo abbastanza recente dedicato al cinema delle repubbliche sovietiche, è proprio da quei film «periferici» (tanto per intenderci) che sono venuti e vengono gli accenti più nuovi e liberi dagli schemi.

## I più validi

E riferendoci a un gruppo di sette film presentati nei circuiti d'essai non molte settimane fa, si può constatare che i più validi film sovietici di questi ultimi anni sono dovuti ad autori «eccentrici», come lo stupendo *Il premio* dell'armeno Sergei Michaelian e il non facilmente dimenticabile *Viburno rosso* del siberiano Varsli Sukscin, uno scrittore-regista-attore morto lo scorso anno che ha lasciato con quest'ultimo suo film un folgorante testamento spirituale. E nonostante la sporadicità dei contatti del cinema sovietico con il nostro pubblico, gli appassionati non si saranno lasciati sfuggire un film come *C'era una volta un merlo canterino* del georgiano Otar Ioseliani, giustamente segnalato dai critici cinematografici italiani. Sarebbe lungo il discorso su quest'altro cinema che, apparentemente negletto, offre una immagine più autentica e sorprendente del grande mosaico URSS. Il *Roublev* in un certo senso opera una aurea sintesi, convogliando nel grande epos lirico e simbolico i fermenti di molte generazioni e motivi ricorrenti in modo più o meno sotterraneo, più o meno scoperto, nei filoni che fanno capo — per quello che se ne sa — a molto cinema delle repubbliche: il senso oscuro e ancestrale delle scorrerie mongole e tartare, il ricordo di antichissime paure, quelle migrate con i Khan dell'«Orda d'oro»: l'era dei saccheggi e delle invasioni barbariche, che ancora sembra pulsare nelle vene dei colossali degli anni Settanta, e che per Tarkovski e Konchalovskij rimane fissata per sempre nelle icone d'oro e di sangue di Andrei Roublev.

Pietro Pintus

Andrej Roublev va in onda giovedì 13 maggio alle ore 20,45 sulla Rete 2 televisiva.



**Ging è il piacere  
più intenso del mattino.**

È un prodotto Squibb.



Ging è verde, trasparente, freschissimo. Ging regala alla tua bocca una meravigliosa sensazione di freschezza e fa del lavarsi i denti, ogni giorno, un piacere che si rinnova.

Provalo: vedrai un sorriso che non hai mai visto illuminare la tua bocca. Ed il resto della tua faccia.

**Ging, il verde che sbianca.**



# È una Camilla diversa da

«Il 5° Conte della rovine»

**Riconosco nel volto di Giulietta Masina quello del mio personaggio, ma è il carattere che è mutato: non madre «chioccia», al contrario donna libera, aperta, moderna, permissiva**

Roma, maggio

**D**opo qualche anno di silenzio, Fausta Terni Cialente torna a testimoniare la sua presenza viva nel panorama letterario italiano con due romanzi. A poco più di due mesi dall'uscita di *Interno con figure*, esce proprio in questi giorni *Le quattro ragazze Wieselberger*, un romanzo che narra del mondo, del clima politico e culturale che facevano da sfondo al periodo dell'irredentismo e degli umori che lo condizionavano. L'ambiente è la Trieste degli anni che precedettero la prima guerra mondiale e dopo. Protagoniste quattro donne, la stessa madre dell'autrice e le zie. Ritratto di un'epoca, dunque, in cui la volontà e la speranza di liberare le terre italiane soggette alla dominazione austriaca fungevano da spartiacque all'interno di una società dove spesso i privilegi e gli interessi surrogavano gli ideali. Ma più ancora *Le quattro ragazze Wieselberger* è il ritratto di una famiglia dove la psicologia dei personaggi è tratteggiata con estrema sensibilità, con la capacità penetrante, lucida, propria di una donna che sa tutto della vita, o quasi, e che le molte esperienze non sempre felici hanno collocato nella posizione ideale per guardare e giudicare la sua stessa esistenza e quella degli altri, con distacco e serenità. «Una storia», dice la scrittrice, «ancora attualissima sotto molti aspetti». Storia di donne, soprattutto della madre, irredentista irriducibile, che difendeva le proprie convinzioni contro quelle del marito, ufficiale di carriera. A quell'epoca, Fausta Terni Cialente era

poco più di una bambina. Un altro romanzo, dunque, scritto sul filo della memoria, di cocenti ricordi.

Chi ha letto il libro lo giudica assai bene. Potrebbe costituire addirittura l'avvenimento letterario dell'anno. Fausta Cialente lo meriterebbe. C'è qualcosa che non funziona nel suo «caso» personale. All'accoglienza quasi entusiastica di ogni suo libro, da parte della critica, non sempre corrisponde un analogo successo presso il pubblico.

## Per un voto

Non è popolare, insomma. Parteciperà al Premio Strega, e questa volta, pare, con maggiori probabilità di successo rispetto a quindici anni fa, quando Fausta Cialente con *Ballata levantina* contese sino all'ultimo la palma della vittoria a Raffaele La Capria e a Giovanni Arpino. Non vinse per un voto. Il suo, forse. Ed è possibile. Donna schiva, riservata, modesta, Fausta Terni Cialente si riteneva già soddisfatta che fossero in «tanti» ad avere letto il suo romanzo e che avesse ricevuto così lusinghieri apprezzamenti. Dipendesse da lei, non concorrerebbe neppure questa volta. Dice di non avere nessuna simpatia per le «gare» letterarie.

Figura esile, minuta, nervosa, i modi gentili. Gli occhi di un azzurro limpido, lo sguardo sereno. Il volto sfilato, delicato è come illuminato da una cornice di capelli candidi. Fausta Terni Cialente è vicina ai 78 anni, ma un'interiore vitalità, un irriducibile amore per



II |

| 5

romanzo da cui è tratto lo sceneggiato TV "Camilla" di T. Pinelli

# quella che ho immaginato

II | 5641/c



II | 5641/c



Si gira una scena in esterni di «Camilla». Al centro il regista Sandro Bolchi e Renato Mori (Franco); a destra Giulietta Masina. Nell'altra foto sopra, ancora Camilla-Giulietta Masina. A sinistra, Fausta Cialente, l'autrice di «Un inverno freddissimo». Il suo romanzo più recente s'intitola «Le quattro ragazze Wieselberger» ed è ambientato a Trieste, negli anni a cavallo della prima guerra mondiale



NOVITÀ

# igiene intima

sapone liquido  
speciale

Lines  
LEI

speciale  
perché

petta la normale  
idità della parte intima.  
terge e deodora a fondo  
a con delicatezza, come  
ssun sapone normale può fare.  
on irrita ed evita il  
ormarsi di odori per diverse ore.  
ico perché garantisce una  
eschchezza persistente e "sana".  
ato ogni giorno con regolarità,  
uta anche a prevenire le irritazioni.  
dopo la pulizia, un soffio di  
hes Lei Deodorante spray difende  
ungo la tua sana freschezza  
ima.  
questa linea, trovi anche  
hes Lei Schiuma di sapone spray,  
per la tua igiene intima fuori casa,  
hes Lei Salviettine.



n giorno intero di sana freschezza intima



la vita, un futuro pieno di progetti, la fanno più giovane di una donna di trent'anni. Vive e soffre il nostro tempo con impegno ed entusiasmo. Ha una figlia, Lili, sposata, e da lei corre ogni volta che ne sente il bisogno, dovunque si trovi.

Andata in sposa giovanissima a Enrico Terni, agente di cambio, ma anche musicofilo, discreto compositore, uomo di vasti interessi culturali, «un artista» insomma, Fausta Cialente lo seguì in Egitto. Era molto bella. E in Egitto la scrittrice rimase poco più di venticinque anni, sino alla fine della guerra che, anche da lontano, aveva vissuto e sofferto intensamente, collocandosi subito dalla parte giusta. Antifascista per scelta consapevole, malgrado l'immagine che il regime cercava di accreditare di sé all'estero, utilizzò le sue molte conoscenze per poter parlare da Radio Cairo in favore della libertà e della democrazia nel «suo» Paese. Più tardi creò un settimanale in lingua italiana, *Fronte Unito*, in cui si dibattevano e si portavano avanti idee di progresso e di civiltà.

Renato Cialente, attore bravissimo e assai noto negli anni Quaranta, era suo fratello. Morì in modo tragico e misterioso durante l'occupazione nazista di Roma. Fausta Cialente dice di sapere sicuramente che Renato, specie negli ultimi tempi, non dormiva mai due sere di seguito nello stesso luogo, per paura che gli facessero del male. Una mattina, uscendo dall'Hotel Plaza, sul Corso, per recarsi alle prove, fu travolto e ucciso da un'automobile tedesca. La madre fu sempre convinta che si trattò di deliberato assassinio.

La donna, con i suoi problemi, le sue aspirazioni, i suoi sentimenti, è stata sempre al centro dei romanzi e dei racconti di Fausta Terni Cialente. *Natalia, Pamela o la bella estate, Un inverno freddissimo, Il vento sulla sabbia, Interno con figure*. Le quattro ragazze Wieselerberger offrono della donna una galleria abbastanza varia. Camilla, il personaggio dello sceneggiato televisivo in quattro puntate che il regista Sandro Bolchi ha tratto da *Un inverno freddissimo*, non è che una.

— Ma tra tutte queste donne dov'è possibile rin

tracciare la parte più autenticamente biografica di Fausta Cialente?

— Quasi sempre nei personaggi maschili. C'è molto di me, per esempio, in Marco di Cortile a Cleopatra, ma anche in Matteo di Ballata levantina.

— Sono realmente esistiti i personaggi di Un inverno freddissimo?

— No, nemmeno Camilla è esistita. Sono tutti personaggi inventati. Di reale, di vero, c'è solo l'inverno che, oltretutto, non ho nemmeno vissuto personalmente. Sono tornata in Italia nella primavera dell'anno successivo. Durante ventisei anni praticamente non avevo mai visto un inverno. Ho ricostruito quell'inverno del '46 sul filo del racconto che me ne fecero amici e conoscenti. E tuttavia il protagonista vero, principale, del romanzo è proprio l'inverno. L'inverno dei sentimenti, della vita, ma anche l'inverno meteorologico. Mi avevano detto che un inverno tanto duro non s'era mai avuto, prima, a Milano.

## Non al balconcino

— Hanno scritto che nello sceneggiato televisivo Camilla è il ritratto della mitezza, del coraggio, della generosità, del sacrificio, ma anche della rassegnazione. La riconosce?

— Non molto. E' una Camilla diversa da quella immaginata da me sulla pagina. Onestamente, però, non mi sento di dire che sia stata «stravolta» o censurata. Si vede che il regista Bolchi e lo sceneggiatore Tullio Pinelli l'hanno vista meglio così. Nel libro Camilla ha due amanti. Tanti hanno scritto tre, ma sono due. Insomma non è la donna che se ne sta al balconcino, triste e sperduta, in attesa di chissà che cosa. E' una donna consapevole, che sa quello che fa, e niente affatto fatalista.

— Dunque non è soddisfatta della riduzione televisiva del romanzo?

— Nel complesso sì, sono soddisfatta. E' un lavoro dignitoso, ben fatto. Riconosco in quei volti i miei personaggi. Specialmente in quello di Giulietta Masina. Ma è Camilla che è stata alterata. Non è madre «chiocchia». Al contrario è libera, aperta, moderna, permissiva



# Telefunken ha venduto oltre 2 milioni di televisori PAL color. Ci sarà pure un motivo.

Per l'esattezza non c'è un motivo solo, ce ne sono molti. Primo fra tutti, il fatto che il sistema PAL è nato in Telefunken: chi compra un televisore, è evidente che preferisca quello di chi ha inventato il sistema.

Poi, il fatto che i televisori PALcolor sono soltanto Telefunken: e PALcolor sono i televisori realizzati con tutta l'esperienza degli inventori del sistema PAL.

Ancora, i televisori PALcolor Telefunken sono quanto di meglio può offri-

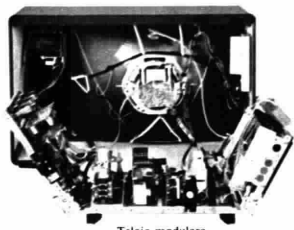
re la tecnica tedesca: modularizzazione totale, comandi sensoriali, telecomando senza collegamenti, orologio perpetuo.

E poi, la garanzia: ogni televisore PALcolor viene collaudato per 24 ore in condizioni durissime.

E poi... si potrebbe continuare: ma per capire veramente tutti i motivi, acquistate un televisore della gamma PALcolor Telefunken. E state a vedere.



è nato in **TELEFUNKEN**



Telaio modulare  
PAL color Telefunken



Telecomando a ultrasuoni (senza fili) per accensione, spegnimento, regolazione del colore, luminosità, volume e tono audio; comando per far apparire sullo schermo l'ora e il canale selezionato.

c'è chi dice  
di portarsi a casa  
una bottiglia di **ZABOV** anche  
perchè... "ogni tanto c'è bisogno  
di qualche energia in più"

**Scuse!**  
è solo un ghiottone



**ZABOV**  
dolcemente seduce



— Ma quando ha letto la sceneggiatura perché ha dato il suo assenso?

— Il rilievo è giusto. Avrei dovuto porre la condizione della mia partecipazione alla stesura della sceneggiatura, cedendo alla televisione i diritti del romanzo. Non mi è stata offerta, ma io nemmeno l'ho chiesta, perché non l'avevo mai fatto e non mi sentivo all'altezza. Ho sbagliato.

— Qualcuno ha scritto che Camilla del suo romanzo è una femminista ante litteram.

— Non direi. E' una donna fiera, libera, autonoma nei confronti dell'altro sesso, questo sì. Di fatto è nella necessità di assumere sulle sue spalle il peso dell'intera famiglia. Sceglie, ma subisce anche, accetta.

— Qual è la sua posizione rispetto ai movimenti femminili di oggi?

— Penso che ci sia molto da fare nel nostro Paese sulla via dell'emancipazione civile della donna. La battaglia femminista è sacrosanta. Prendiamo la famiglia: così com'è strutturata è arretrata. Ma perché la donna possa riscattare la sua condizione deve prima di tutto rendersi economicamente indipendente. E per far questo bisogna mutare radicalmente la società. Una società che è ingiusta con gli stessi uomini che l'hanno costruita, figuriamoci se non lo è con le donne.

### Rapporto amoroso

— Certe manifestazioni femministe mirano a dissacrare il rapporto sessuale, ritenuto arcaico, superato e comunque secondario nelle relazioni tra donna e uomo.

— Il rapporto tra i due sessi deve essere prima di tutto amoroso. Non si può cancellare la spinta della natura. E' il «dopo» che bisogna modificare o correggere. Anche nel rapporto d'amore l'uomo deve essere «compagno» alla donna. E raramente l'uomo italiano sa esserlo. Questo non vuol dire che sia giusta la guerra di certe femministe «contro» l'uomo. L'uomo è fatto per stare con la donna. E viceversa. L'italiano è un innamorato molto focoso. Ma quando il fuoco si spegne non sa essere più nulla per la donna. A quel punto la

donna si sente sola, sperduta. Di qui tutte le complicazioni che avvelenano la famiglia. Io non sono per il ribaltamento totale dei ruoli. Ma cambiare, sì, bisogna, e cambiare molto. Il fatto che le femministe sbagliano qualche volta non vuol dire che sia sbagliata la loro battaglia. La donna deve poter contare su nuove strutture sociali, senza le quali si trasforma inevitabilmente in una schiava. Schiava della casa, schiava del marito, schiava dei figli. Il suo lavoro in famiglia è spesso umiliante, degradante, alienante più che nelle fabbriche. E qual è la conclusione? Che quando i figli se ne vanno la donna rimane sola e disperata. Però non mi piace, nelle femministe, l'atteggiamento di sfida e qualche volta di insulto verso l'uomo. Quando c'è, si capisce.

— Lei ha detto che il matrimonio finisce col distruggere la donna. In che modo?

— Io parlo del matrimonio com'è concepito oggi. I giovani hanno capito questo nuovo modo di intendere la vita a due. Il loro modo è più giusto, più razionale, più naturale direi.

— Lei un giorno ha fatto le valigie, ha piantato il marito ed è tornata in Italia. Lo rifarebbe?

— Sì. Devo dire, però, che più ancora del mio bisogno di libertà mi ha fatto decidere la morte di mio fratello. Era stato un duro colpo per mia madre, ormai anziana. Era sola ed aveva bisogno di conforto, più di mio marito, anch'egli più anziano di me. Ci siamo lasciati amichevolmente. Del resto, tre anni dopo, quando si ammalò gravemente, fui io ad assisterlo fino all'ultimo. Non è morto solo. Lo stimavo molto. E' questa la ragione per cui porto ancora il suo nome.

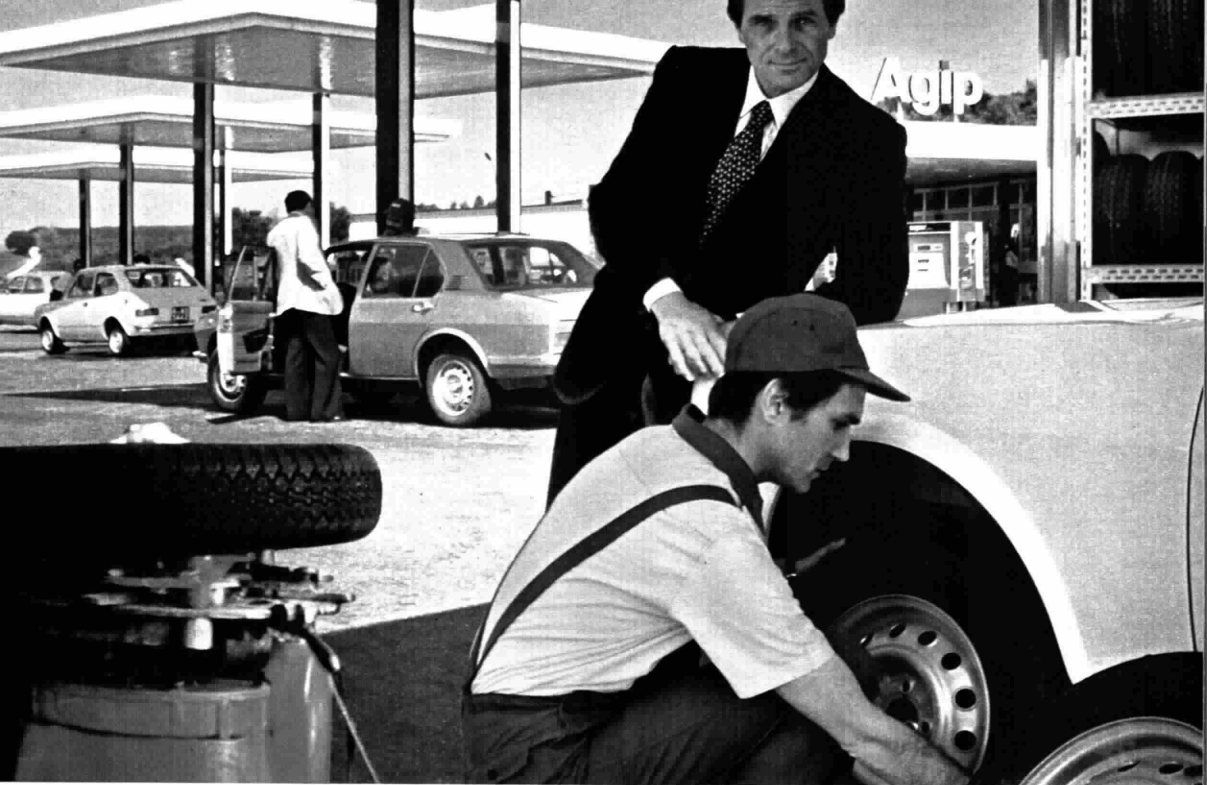
— Lei, di fatto, vive sola. Non soffre la solitudine?

— No, affatto. Mi piace vivere sola. Ho molti amici però. Le amicizie hanno avuto una grande importanza nella mia vita. Ho il culto dell'amicizia. La considero una forma d'amore.

Intervista a cura di  
Giuseppe Bocconetti

La quarta puntata di Camilla va in onda domenica 9 maggio alle ore 20,45 sulla Rete 1 televisiva.





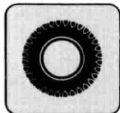
# Ho un gommista di fiducia e lo trovo in tutt' Italia.

Per il controllo e il cambio delle gomme, proprio sulla tua strada, trovi il servizio gomme che Agip ti offre in 811 impianti.

In tutte le aree autostradali e nelle principali stazioni di servizio Agip, trovi anche un'assistenza meccanica

attenta ed esperta; in 7200 punti di vendita e migliaia di officine trovi

Agip Sint 2000, l'olio dei campioni. Inoltre, lungo tante strade italiane, Agip ti accoglie con 48 Motel, 81 Ristoranti, 596 Bar e 405 Big Bon.



Agip: la più estesa e qualificata gamma di prodotti e di servizi.



# Agip



# Depil<sup>®</sup>

**deciso sui peli dolce sulla pelle.**

## E' ipoallergenico

Studiato anche per le pelli delicate,  
Depil ti depila a fondo, rapidamente, con dolcezza.  
Depil ipoallergenico è stato testato nelle migliori cliniche dermatologiche.

Depil, by Pond's



**Depil ipoallergenico. Molto più di un depilatore**

*Cinematografia fantastica*  
XII/2  
**Da Parigi qualche nota  
in margine al  
Festival del film fantastico e  
di fantascienza**

# L'orrore come antidoto dell'angoscia

*XII/2 Cinemat. del terrore*



ne i loro racconti. Gli altri con il ritorno del sole smisero di correre dietro ai fantasmi.

Però quello che era stato scritto in quella notte di tempesta non sarebbe stato dimenticato tanto presto. Polidori raccontò le avventure di un essere misterioso che passerà poi alla storia come il prototipo letterario dei tanti vampiri che in oltre un secolo e mezzo si succederanno a teatro, al cinema, alla tele-



Una scena del film nipponico « Il lago di Dracula », presentato al Festival parigino. Sotto: « Death Race 2000 », il film di fantascienza americano che ha ottenuto il primo premio. In alto, accanto al titolo, un classico dell'orrore: « La fidanzata di Frankenstein », con Elsa Lanchester e Boris Karloff



**Successo di pubblico, specie tra i giovani: il che conferma la crescente popolarità di questi « generi » in Francia. Una fuga dalla realtà e una ricerca del nostro futuro**

di Pablo Volta

Parigi, maggio

**U**na sera d'estate del 1816 in una villa di campagna, nei pressi di Ginevra, di proprietà di Lord Byron un gruppo di amici decise, per ammazzare la noia causata dal maltem-

po, di cimentarsi a chi avesse scritto la miglior storia di terrore. L'allegria comitiva, se così la si può chiamare, era composta da Lord Byron, dal suo segretario John William Polidori, dal poeta Percy Bysshe Shelley e dalla sua giovane sposa di diciotto anni, Mary. Soltanto Mary Shelley e Polidori portarono a termi-







**Dove c'è una donna agile e snella...**



**c'è sempre il modellatore Libera e Viva.**

Scopri la donna agile e snella che c'è in te  
con il Modellatore Libera e Viva.  
Il Modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen,  
ti controlla gentilmente, mentre si muove con te.  
E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Per la donna che si muove.

***Libera e Viva***  
di PLAYTEX.



Disponibile in nero,  
nudo e bianco.

# L'orrore come antidoto dell'angoscia



Alcune inquadrature da «The Super Inframan», un film presentato da una casa cinematografica di Hong Kong in cui si contaminano fantascienza ed orrore. Alla manifestazione parigina, che si è svolta in una sala del Palazzo dei Congressi, hanno partecipato sette Paesi

visione e perfino nei fumetti per bambini. Mary Shelley dette invece vita ad uno strano scienziato pazzo e ad una creatura animata, che lo scienziato aveva costruito, mettendo insieme gli organi di differenti cadaveri. Il racconto, che uscì un paio di anni dopo, ed ebbe un discreto successo, s'intitolava *Frankenstein o il Prometeo moderno*.

Nell'Ottocento ad un romanzo di successo faceva seguito, in genere, una sua riduzione teatrale. Ed infatti non si contano le versioni portate sul palcoscenico dell'opera di Mary Shelley. In tempi più vicini a noi, con l'avvento del cinema, al teatro si sono sostituiti i teatri di posa cinematografici e si contano

ormai in più di cento i film — drammatici, comici e cartoni animati — che, dall'inizio del secolo ad oggi, si sono ispirati alle avventure del barone Frankenstein.

## Molto interesse

L'ultimo, una coproduzione anglo-americana dal titolo *Frankenstein: the true story*, è stato presentato al quinto Festival di Parigi del film fantastico e di fantascienza che si è appena concluso, dove ha ottenuto il premio per la migliore sceneggiatura.

Questo festival ha provato che il cinema d'orrore e quello di fantascienza sono diventati anche in Francia, come già nei Paesi anglosassoni, un genere popolare.

Infatti, nata cinque anni fa in un piccolo cinema della periferia parigina per pochi raffinati adepti, questa manifestazione si è poi trasferita nella grande sala del Palazzo dei Congressi che ha una capienza di oltre tremila posti. E debbo ammettere che a quasi tutte le proiezioni a cui ho assistito difficilmente si trovava un posto a sedere. Un pubblico in gran parte formato da giovani ha seguito con un estremo interesse, e spesso con una certa vivacità, una trentina di opere presentate da sette Paesi.

La novità di quest'anno era la presenza dei cinesi di Hong Kong e di quelli di Formosa con due film particolarmente truculenti. Un'altra delle novità di questa quinta edizione del festival erano alcune proiezioni specialmen-

te riservate ai bambini ed alle loro mamme.

Davanti alla mia sorpresa l'organizzatore del festival, Alain Schlockoff, mi spiega:

«Non bisogna dimenticare che la maggior parte di questi film sono prodotti, negli Stati Uniti, soprattutto per un pubblico di bambini e che gli psicanalisti americani consigliano ai genitori di mostrarli ai propri figli. E' un modo come un altro di liberarsi delle angosce e di trovare un equilibrio. Non credo, per altro, che la violenza di questi film sia nociva, perché si situa nel mondo del fantastico, dell'immaginario. La stessa cosa non si può dire per i film polizieschi, o per quelli di guerra, dove la violenza è invece iscritta in un quadro familiare e quotidiano, dove può

divenire realtà ad ogni istante». Tutto ciò è valido non soltanto per i bambini, ma per tutti noi. La gente, oggi, specie nelle grandi città, conduce una vita piuttosto sgradevole ed è facilmente preda di angosce segrete. Il ritrovare queste angosce, queste paure, materializzate sullo schermo da esseri mostruosi, direi che è una forma di esorcismo.

## La differenza

Questo festival ha presentato film di orrore e film di fantascienza. Ed è un film di fantascienza, *Death Race 2000*, ad aver ottenuto il primo premio. Qual è tuttavia la differenza fondamentale

# Poly Kur balsamo cura la morbidezza dei capelli.

## idratata

Poly Kur mantiene il giusto grado di idratazione dei capelli dopo ogni lavaggio.



## ammorbidisce

Libera i capelli dai nodi e li rende nuovamente morbidi e docili al pettine.



## rigenera

Restituisce ai capelli tutta la loro naturale vitalità e splendore.



**Poly Kur Balsamo è il dopo-shampoo specifico per i tuoi capelli.**

Con Colesterina  
per capelli secchi o deboli

All'estratto d'erbe  
per capelli grassi



Con Paravital®  
contro le doppie punte

Alle proteine  
per capelli normali



**Cosmesi specialistica dei capelli.**



cin. fantascientifica  
 16283



Bette Davis, protagonista di « Burnt Offerings », una coproduzione italo-americana diretta da Dan Curtis. E' stato tra i migliori film presentati



le tra questi due generi?

« Uno, quello dell'orrore, rappresenta certamente una fuga dalla realtà. Mentre la fantascienza è caratterizzata, naturalmente in un quadro di evasione, da una sorta di fuga in avanti, di ricerca del nostro futuro ».

#### Nixon mannaro

Voi avete presentato un film, *The Werewolf of Washington*, in cui si assiste alla trasformazione di Nixon in lupo mannaro. Quindi anche il film fantastico può politicizzarsi?

« Certo. E ne abbiamo diversi esempi. Oltre a *Dottor Stranamore* di Stanley Kubrick, che tutti conoscono, in alcuni film americani degli anni '50, in piena guerra fredda cioè, il pericolo comunista era rappresentato da invasioni di ultraterrestri

che cercavano di annientare l'umanità. Oggi, molti film fantastici che trattano di problemi ecologici o di sovrappopolazione possono benissimo essere considerati film politici come pure il film che ha ottenuto il primo premio, *Death Race 2000* di Paul Bartel, che attraverso una corsa del futuro denuncia la violenza della vita americana di ogni giorno ».

Un'ultima domanda. Lei che vede tanti "film di spavento" ha mai avuto veramente paura?

« Ora non più, perché la produzione del film fantastico si va sempre più orientando verso il film di orrore. Esiste una differenza fondamentale tra il film di spavento e quello di orrore. Lo spavento è molto più sottile e crea un clima di angoscia, come per esempio nei film di Hitchcock. L'orrore, al contrario, è una semplice esposizione di cadaveri tagliati a pezzi ».

Pablo Volta



## Anche il tuo viso è rettangolare? Luxottica ti insegna a valorizzarne i pregi.

### E a nascondere i difetti.

Ogni viso ha una sua bellezza che aspetta solo di essere valorizzata.



Per questo la scelta di un paio di occhiali è molto importante e deve essere guidata non soltanto dal tuo gusto personale, ma anche dal consiglio di chi, con gli occhiali, sa farti più bella.

Senza spendere una fortuna.

Il tuo Ottico, e Luxottica insieme a lui, sa che il tuo viso rettangolare può essere addolcito con una montatura ben caratterizzata, vagamente pentagonale come quella che vedi in questa immagine.

O come quelle dei numerosi modelli che Luxottica ha studiato per valorizzare questo particolare tipo di viso. Scegli con il tuo Ottico optometrista un paio di occhiali Luxottica. Perché niente è più vicino al tuo viso.

Tutti gli occhiali Luxottica sono garantiti per un anno.

**LUXOTTICA** ★★  
 Conosce i tuoi occhi, conosce il tuo viso.

## Chi sono? L'artefice il vizio l'immortale

di Lina Agostini

Roma, maggio

**H**a dissacrato Pinocchio, stravolto Amleto, brutalizzato Salomè, ridicolizzato Don Giovanni. Nemmeno Gesù Cristo si è salvato dal «ragazzaccio» Carmelo Bene, tanto è vero che nel film *Salomè* lo ha costretto ad autocrocifiggersi senza nemmeno risolvergli il problema dell'ultimo chiodo. Ora porta in scena nei maggiori teatri italiani un geniale match d'amore con Franco Branciaroli, dividendosi fra i languori di Margherita e la dannazione di Faust. Da quando ha cominciato, oltre quindici anni fa, Carmelo Bene (trentanove anni, nato a Campi in provincia di Lecce) ha messo in scena una decina di spettacoli, girato cinque film, scritto due libri guadagnandosi la fama di «dissacratore» numero uno del teatro italiano (come lo definì Ennio Flaiano) e collezionando un numero incalcolabile di gesti provocatori, di spettacolari reazioni e di sfide a duello.

La sua mitobiografia esplode più di dieci anni fa con *Cristo '63*, lo spettacolo in cui alcuni attori, in abito adamitico, vilipendono brutalmente il pubblico sollevando uno scandalo inaudito, culminato nella irruzione della polizia in teatro. Lo spettacolo viene ripetuto in una fastosa villa romana ed è in quella sede che parte degli attori dà sfogo alle proprie urgenze fisiologiche in scena, inondando la te-



Carmelo Bene e il regista Nelo Risi al tempo delle «Interviste impossibili» alla radio. A destra, l'attore oggi

sta calva di un celebre critico letterario. Ma c'è anche un seguito. Carmelo Bene insulta a sangue i critici, si rifiuta di parlare con i giornalisti dicendo loro che sono degli analfabeti e consigliandoli di ritornare a scuola, fa leggere attraverso l'altoparlante prima dei suoi spettacoli le stroncature che gli infliggono, si presenta alla polizia e chiede di essere arrestato. Ma non tutti negano il suo genio sfolgo-

rante. Gli estimatori lo consacrano «unico uomo vivo del teatro italiano, intelligente, estroso, geniale, il più stimolante uomo di spettacolo del dopoguerra», anche se sull'altro versante gli oppositori invocano «i carabinieri, perché tipi come Carmelo Bene oltraggiano il buon gusto, nuocciono all'igiene pubblica, deturpano il paesaggio». Ma genio o diavolo che sia, questo goleador della parola, questo fuorigioco della fantasia, autore ossannato e vituperato in egual misura, ha spaccato in due il mondo culturale italiano, segnando una radicale, irrimediabile linea di demarcazione nel panorama già frammentario e sconnesso della nostra cultura.

— Genio o no, ogni volta che Carmelo Bene ne combina una delle sue, le critiche sono sempre più

numerose degli applausi.

— Ma che cosa vuole che me ne importi? Io sono un immortale. Le banalità degli applausi e dei consensi le lascio ai gaglioffi che fingono di fare teatro o a quelli che si occupano di tesi politiche. E' la loro condanna: quella di credere che la vita vale la pena di essere vissuta, che la politica è cosa da fare, che gli impegni sociali sono interessanti. Così perdono la nozione di se stessi. Ma i finti impegni non servono a rispondere alle eterne domande: chi, come, perché, dove io sono?

— Lei non cambia proprio mai?

— Solo la mediocrità fa progressi e non si è mai allo stesso punto nell'eterno ritorno dell'uguale.

— Ormai tutti sono di-

sposti a riconoscerle un talento eccezionale: perché non la smette di provocare il prossimo?

— Quando uno entra in odore di castità anche se vuole smettere non gli credono. Ormai mi hanno individuato come diverso e così rimango. Ho il complesso della mongolfiera. Come un santo della mia terra, san Giuseppe da Copertino.

— Ma a parte il complesso della mongolfiera Carmelo Bene chi è?

— E chi lo conosce? La conoscenza porta al suicidio, se uno si conosce è finito. Potrei definirmi con una parola sola: «artefice». Sono un uomo che inventa delle cose, che crea con la fantasia una realtà nuova. E quello che mi preme è di recuperare al teatro la figura dell'artefice. Ma in Italia è una figura che dà fastidio ed

**Genio o diavolo che sia ha spaccato in due il mondo culturale italiano. In un'intervista come sulla scena il suo linguaggio è sempre provocatorio. Provate a leggere qui...**

**CARMELO BENE**

# genio

è proibito inventare. Appena uno ci prova subito gli danno addosso. Ecco perché faccio scandalo.

— *Per questo polemizza sempre con tutti?*

— Io polemico? Mai. Quando mostro il sedere al pubblico è per spiegare questa impossibilità di stabilire un qualsiasi rapporto con questo pubblico. No, io non contesto. Io mi contesto. Il pubblico si sente provocato da quello che non capisce, il non capire è il suo limite e questo lo offende, sia pure a livello di ignoto.

— *Ma del pubblico che paga per assistere ai suoi spettacoli non le importa niente?*

— Assolutamente niente. Il pubblico è masochista, isterico, stupido.

— *Tutto o soltanto quello dei grandi teatri?*

— Anche nelle cantine ho visto tanti imbecilli. Non è lì che si trovano i superuomini. Tanto vale allora allargare il numero di questi imbecilli facendo pagare loro il biglietto in un grande teatro.

— *Ha provato a lasciar perdere?*

— Faccio del teatro perché ne ho voglia, perché mi piace, perché mi va. Forse anche perché non mi amo, forse per certificare la mia inutilità e l'inutilità di tutto. Consolante no?

— *Non le capita mai di essere un po' ottimista?*

— Dio ci salvi dagli ottimisti! Intorno alla fine dell'Ottocento Nietzsche profetizzava che l'Europa sarebbe andata presto in rovina a causa di tre cose letali: l'ottimismo, il socialismo e il giornalismo. Aveva perfettamente ragione.

— *Un pessimista però che ha ancora la voglia di recitare il ruolo dell'enfant prodige.*

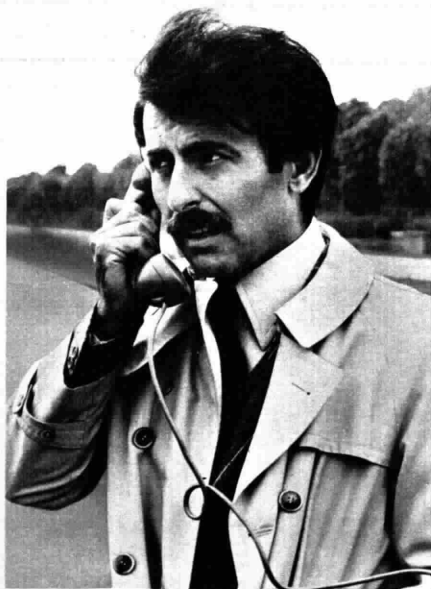
— Quelli che hanno visto in me solo un personaggio pittoresco, un con-





**transitabilità e traffico,  
itinerari turistici,  
tutte le informazioni  
per chi viaggia:**

**pronto  
ACI?**



←  
testatore di professione che si divertiva a buttare all'aria la muffa del teatro italiano, non hanno capito niente. La mia è stata una rivolta di carattere culturale. Una cosa seria. Mi fanno ridere quelli che si ostinano ancora oggi a dipingermi come un geniale enfant terrible. Certe etichette cretine le lascio volentieri alla falsa avanguardia che è venuta fuori dopo di me: un'avanguardia fasulla senza una base culturale. L'attore è un poeta, un musicista, un violinista, una prostituta, un santo, un generatore di erotismo, altrimenti rimane chiuso e inerte nel mito del Kean. L'attore è il senso dell'immaturità, il ritorno all'infanzia, il rifiuto a uscirne, a maturare, a crescere. L'attore è Eduardo che crea in scena, lui è l'artefice.

### Il teatro ideale

— Ma per un attore-artefice qual è il teatro ideale?

— Il teatro è dappertutto dove è l'attore, è un santuario frequentato da snob, una Lourdes dove non si fanno miracoli ma guasti.

— Non mi sembra che abbia una grande opinione del teatro italiano.

— Così com'è lo butterei via, tutto. E' un cadavere, una cosa morta che finge o si illude di essere viva.

— Chi sono i maggiori responsabili di questo delitto di lesa teatro?

— Prima di tutto i registi che sono esseri letali. La regia è la più grande cretinata che sia mai stata inventata per giustificare la presenza in teatro di necrofori senza talento.

— Ma la sua contestazione non si è fermata al teatro, si è allargata alla letteratura e al cinema.

— Io sono un artefice e non potevo limitare la mia azione a una sola forma d'arte. Ad un certo momento ho sentito il bisogno di scrivere il mio primo romanzo *Nostra Signora dei Turchi* e poi *Credito italiano*, due libri che non hanno niente a che vedere con i vaneggiamenti di una retroguardia letteraria truccata da avanguardia. Subito dopo ho cominciato a mettere un po' d'ordine, di disordine secondo i miei nemici, nel mondo stagnante del cinema. Per *Amleto*, che ha vinto il Leone d'ar-

gento alla Mostra di Venezia, ho sfidato due volte a duello un mio censore, che si è sottratto al cimento.

— Un duello simbolico, immagino...

— In Italia un uomo come me dovrebbe sostenere almeno un duello al mese per liberare il campo a colpi di fioretto. Il duello non era una nota di colore, se la parte in causa avesse accettato la sfida sarebbe corso del sangue. Ho fatto scherma per dodici anni ed è il mio sport preferito.

— Non ha mai pensato che rinunciando anche solo in parte a fare il personaggio scomodo il pubblico l'accetterebbe più facilmente?

— Sia che parlino bene o male di me, resta il fatto che non mi capiscono. Il pubblico viene a teatro, dice la sua, ma è un incidente. Quello che fanno gli altri osservando un quadro di Raffaello non mi interessa. Comunque faccio quello che posso e sono costretto a fare. Non posso giocare con la mia esistenza. I geni fanno quello che possono, i talenti quello che vogliono.

— Carmelo Bene si ritiene dunque un genio?

— E che male c'è? Il genio è un essere inferiore. Essere un genio è una dannazione.

— Non si vergogna mai di quello che dice?

— Un grande attore deve essere di una timidezza estrema che diventa spudoratezza estrema nel momento in cui recita.

### Troppo facile

— Le capita mai di essere in buonafede?

— Mai. Come chiunque si esprima in pubblico. Io faccio l'attore, che cosa dovrei propormi, di essere il miglior attore italiano? No, grazie, sarebbe troppo facile. Poi la malafede cos'è? E' lo stile laddove lo stile lo si voglia portare agli altri. Si può dire che, per intima contraddizione, la malafede sta nel comportamento.

— La normalità proprio non l'attira mai, vero?

— Io di Norma conosco solo quella di Bellini. Ogni altra norma è cattivo sonnambulismo come la normalità.

— Si metta qualche volta nei panni del signor Rossi...

— Del signor Rossi me ne strafango. Il signor

Rossi deve restare in ufficio anche la domenica, se viene a teatro non ci posso fare niente, basta che non entri in scena.

— Ma che cosa le dà più fastidio negli altri?

— L'altro. Rischia di somigliarmi.

### Pessima fama

— Che cosa cambierebbe del mondo?

— Niente, tutto deve restare com'è. Basta con questi vagheggiatori di mutamenti, il mondo deve restare così com'è per avere la speranza di cambiare in qualcosa. L'azione, quando non è divertimento, è volgare.

— Qualche volta riesce persino ad essere entusiasta.

— Conservo l'entusiasmo per il relativo che sono.

— Lei ha una pessima fama anche in privato, le si attribuiscono parecchi viziacci...

— Io sono il vizio in persona.

— Le capita qualche volta anche di essere buono e indulgente?

— Quando uno fa tutto come me può capitare anche quello.

— E Carmelo Bene buono com'è?

— Buono a niente.

— E' vero che le donne le sono antipatiche, almeno sulla scena?

— Per la donna in teatro non c'è ruolo. L'entrata della donna nel teatro segna l'inizio dell'età borghese, con lei entrano in scena i bambini, i problemi familiari, le corna, i duetti d'amore, si arriva alle bassezze come la signora delle camelle, ci si allontana sempre di più dalla crudeltà elisabettiana e marlowiana, senza più riuscire ad essere moderni.

— Resta sempre il dubbio: ma chi è questo Carmelo Bene?

— Io? Io sono una signora; ho pur diritto alla mia rispettabilità. In Italia solo le signore sono rispettabili, i signori no. E allora io ho deciso di essere una signora. Infatti l'ultimo saggio, *L'orecchio tagliato*, l'ho scritto al femminile. Qualcuno mi cederà il passo davanti all'ascensore e mi farà sedere sulla poltrona più comoda. Sono davvero una signora.

Lina Agostini

# ACI, pronto.

Seconda auto, soccorso stradale, accrediti sul carburante, carte turistiche: l'utilità dell'ACI, in viaggio, la conoscono tutti. Ma molti automobilisti telefonano all'ACI già prima di partire, per evitare imprevisti. C'è un numero - (06) 4212 - cui puoi chiedere tutto. Se c'è ancora neve in quel paesino di montagna. Se ci sono alberghi. Se c'è fila al casello. Che strada conviene scegliere. E anche come sbrigare velocemente quella pratica per l'auto. Il 4212 funziona ventiquattr'ore su ventiquattro. Approfittane. E' importante, la sicurezza. Tanto importante che molti automobilisti hanno scelto di viaggiare sicuri sempre, su qualunque strada. I soci ACI. Perché, ricorda: quando hai in tasca la tessera ACI, hai sempre una soluzione a portata di mano.

centro  
assistenza  
telefonica

**06-4212**  
informazioni per tutti



**L'ACI è con te.  
Estate, inverno, mattino e sera.**

# I bambini e l'educazione sessuale: ecco qualche testimonianza raccolta

libri di educazione sessuale

## Ma che proibito e proibito... io sono nata, no?

di Teresa Buongiorno

Roma, maggio

**N**egli anni Cinquanta arrivava in Italia un classico della psicologia infantile d'oltreoceano, *«Il fanciullo dai cinque ai dieci anni»*, di Arnold Gesell e Francis Ilig, un vegliardo e una giovane per raccogliere i risultati di venti anni d'esperienze alla Yale Clinic of Child Development, circa settecento pagine sulla cosiddetta età di «latenza», apparentemente meno turbolenta e meno interessata al sesso di quanto lo siano la prima infanzia e l'adolescenza, in realtà tutto un lavoro fondamentale nella costruzione dell'uomo che sarà.

Sono passati venticinque anni, la permissività è entrata in crisi prima ancora di essersi diffusa, l'educazione sessuale ha conquistato appena il video ma nelle librerie si contano oltre venti testi sull'argomento destinati ai bambini, che già cantano senza rossori una bellissima canzone *«Mi ha fatto la mia mamma»*, parole di Gianni Rodari, musica di Endrigo e Bacalov. Controllo delle nascite, aborto, omosessualità sono all'ordine del giorno. Gli adulti sono saturi di sesso in tutte le varianti.

Il profilo delle curiosità, dei turbamenti, degli atteggiamenti dei bambini nei confronti del sesso, tracciato da Gesell, ha ancora un senso? Stral-

**Dalle diapositive usate in un asilo antiautoritario allo spettacolo messo in scena al Cantastorie. Come viene affrontato l'argomento dai giornalini di classe. In realtà si ha l'impressione diffusa che a dover essere aiutati, più che i figli, siano invece proprio i genitori**

ciamo qua e là dalle sue pagine:

«CINQUE di regola non insiste sulle domande sul sesso come faceva a quattro anni. Il suo interesse sessuale consiste principalmente nel bambino e nell'avere un bambino... si interessa di rado del primo principio. L'uso delle parole "seme" e "uovo" che suscitano in lui ricordi di verdure e di uova di pulcini serve a confonderlo piuttosto che ad aiutarlo. Egli accetta prontamente la spiegazione che gli si dà e la ripete senza capirci gran che. Una bambina di cinque anni fu udita domandare a un'altra della stessa età: sei abbastanza grande per avere un bambino? Oh no, fu la risposta, ancora non so neanche dire l'ora!... La relativa indifferenza dei cinque anni svanisce a sei. SEI si interessa decisamente del matrimonio. Adesso è sicuro di una cosa che non gli era chiara prima, e cioè che si sposa una persona appartenente all'altro sesso... SEI si interessa di come viene fuori il bambino e di come ha avuto origine... SEI ride talvolta incontrollabilmente di parole come pipì e pupù... E' difficile

che SETTE si mescoli in aperti giochi sessuali come SEI. Il vero interesse di SETTE è pensare a queste cose. La gestazione è ora qualche cosa che incomincia a capire... non si interessa ancora di come il seme del padre passa alla madre... si interessa più dei particolari della nascita... Alcuni OTTO insistono ancora a cercar di capire qualche cosa sui bambini, come cominciano e come nascono... C'è meno interesse nella riproduzione da parte di molti NOVE se il loro desiderio di informazione è stato soddisfatto a otto anni. Tuttavia spesso le discussioni sull'argomento con gli amici continuano più di quanto i genitori non credano. Le imprecazioni si spostano ora, dal primitivo tipo di vocabolario ispirato all'evacuazione, alle allusioni sessuali...»

Non esiste, almeno a quanto mi risulta, una pubblicazione aggiornata e rapportata alla situazione italiana dell'ampiezza e della serietà del Gesell. In compenso oggi è più facile raccogliere testimonianze dai bambini stessi, basta andare in quei luo-

ghi ove il parlare di sesso non costituisca problema.

Partiamo dai più piccoli i CINQUE: li troviamo in un asilo romano antiautoritario, Tata e Tato, dove tra il materiale audiovisivo vengono usate diapositive di educazione sessuale (le fornisce Sergio Tavassi che ha elaborato un suo metodo per la prima infanzia e l'adolescenza: l'età di latenza, anche per lui, non è da prendere in considerazione). L'interesse e l'entusiasmo dei bambini per l'argomento non sono maggiori di quelli rivolti ad altri trattati in filmine o diapositive. Comunque i bambini, liberi di manifestare la loro noia, stanno invece attentissimi. Ognuno di loro ha una terminologia mutuata da un lessico familiare: il «pene» è volta a volta «pisellino», «piopolino», «uccellino» e via dicendo (ma vale subito dire che in altri ambienti il lessico familiare prevede termini meno edulcorati, ad esempio ho sentito un affettuoso «la bestia»). Una volta elencati i vari appellativi e imparato il termine «pene», per altro i bambini lo usano con naturalezza.

### Gara sportiva

Nei loro racconti in famiglia figura soprattutto il momento della nascita, ma non manca entusiasmo per «gli spermatozoi che corrono co-

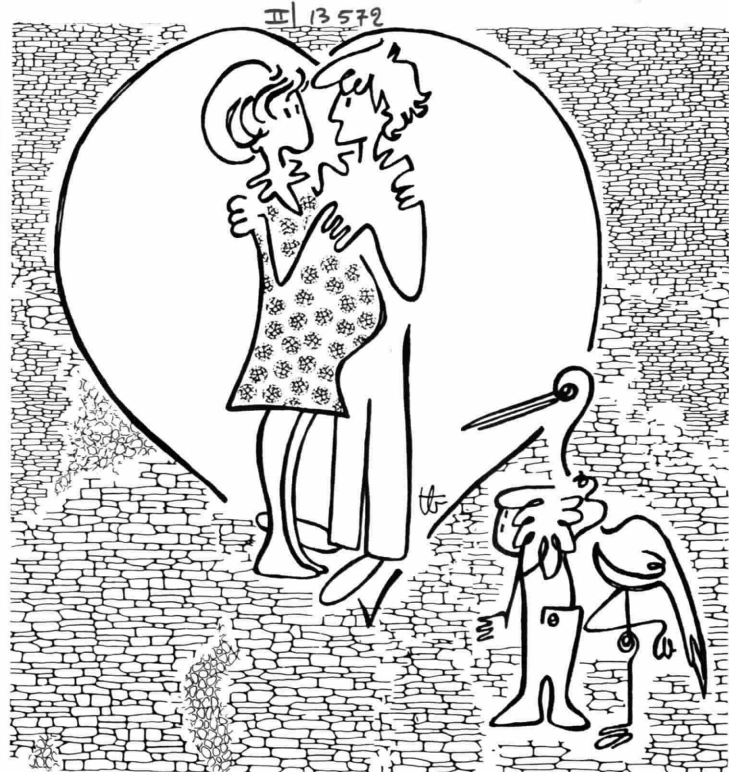
me pazzi» per arrivare primi, quasi in gara sportiva. Quelli che sono turbati sono invece i genitori, ed è incredibile, poiché chi manda i figli ad un asilo dove le esplorazioni del corpo e la masturbazione vengono prese senza batter ciglio, si presuppone sia libero da inibizioni. «In realtà», dice Marcella Facchin, la direttrice, «la loro spregiudicatezza è solo verbale, non emotiva. Ed è per questo che riunioni o dibattiti non servono: ognuno si porta dietro i problemi di un suo lontano e pesante approccio col sesso».

Tra i CINQUE e i DIECI, con qualche frangia di più piccini e più grandi, li abbiamo trovati tutti al Cantastorie, un teatro per ragazzi di Roma ove per tutto marzo era in programma *Il cerchio magico*, uno spettacolo su come nascono i bambini ideato e messo in scena dalla Compagnia La scatola. Prosa, bal-





**direttamente nei luoghi dove parlare di sesso non costituisce problema**



letto, burattini manovrati a vista (sono quelli di Maria Signorelli), a metà spettacolo ed a metà animazione. Il cerchio magico è una proposta che tende a riassorbire i diversi aspetti della sessualità (sociali, fisiologici, poetici) per dar modo a figli e genitori di parlarne insieme serenamente.

### Il clown contesta

Il sipario si apre con una professoressa che tiene una noiosissima lezione scientifica sulla nascita dei bambini, fitta di paroloni asettici, contesta continuamente da un clown: sin filo d'una straordinaria misura si alternano balletti di ciconie, di cavoli (con musiche originali di Irio de Paula), incontri di spermatozoi con ovuli, finché un poliziotto (sempre un attore) interviene di forza per interrompere la rappresentazione: di queste cose

non si deve parlare, è proibito. A questo punto ogni volta lo spettacolo prende una piega diversa, sono i bambini a determinarne il successivo svolgimento. In genere invadono il palcoscenico e cacciano a forza l'intruso. Una volta una bambina piccolissima in braccio a suo padre si mise a gridare: «Ma che proibito è proibito! Io sono nata, no?! E allora?! Noi dobbiamo sapere!». Dallo scatenamento generale nasce l'animazione: divisi in sei gruppi, ciascuno con un attore-animatore, i bambini raccontano a loro modo con disegni, mimica, burattini, l'avventura della nascita. C'è, pronto all'uso, un pupazzo con pancia apribile e pupazzini dentro. Per i bambini si presenta subito un problema: da dove farli uscire. Molti sono convinti che ci voglia un taglio, un cesareo. Uno azzarda che si esce dal «bucino». Come si chiama questo buchino?, chiede

l'animatore. E qui, il più delle volte, risulta una opinione diffusa e incredibile: «il culo!» (a questo punto capita anche che una nonna trascini via i nipotini da uno spettacolo così poco adatto). I più restano e cercano la soluzione. Nessuno conosce il termine «vagina»; c'è chi la chiama poeticamente «farfalla» e chi sbotta: «Lo vuoi proprio sape? Si chiama la fregna» ed è di solito uno entrato senza un accompagnatore adulto. Poi bisogna decidere come esce il pupazzino: una bambina insiste per farlo uscire dai piedi, perché anche lei, glielo ha detto sua madre, è nata così. I bambini non sono affatto turbati, appaiono molto contenti di poter parlare tutti insieme. Eccone uno eccezionalmente del tutto disinformato, non fa che correre su e giù da sua madre per chiedere: «E' proprio vero? Anche io sono nato così?»; la madre si trincerava dietro

un: «Io non so niente» ma alla fine l'unica salvezza sono i termini scientifici: «Certo caro, anche tu sei nato da un ovulo e da uno spermatozoo!». Altri bambini col clown trattano matrimonio ed amplesso. C'è chi disegna Agnelli che sposa Golda Meir e ne nascono tante automobili. Una bambina insiste che se due non sono sposati non possono avere bambini. Ma perché? Perché poi l'uomo se ne va e i figli restano alla donna che deve pensare a tutto da sola!

### Senza differenze

C'è un altro che disegna un uomo e una donna senza differenze visibili, i compagni protestano, ma lui: «Il pisello non si vede perché lui lo tiene sempre nelle mutande!». Giuseppina Volpicelli, una delle componenti della scatola, mi

confessa che quando il gruppo ha preparato il testo (insieme a Silvano Agosti) si sono documentati ed hanno scoperto con stupore che fino a trent'anni fa neanche la scienza era così edotta sul come nascessero i bambini. Aggiunge che i più turbati dallo spettacolo sono i grandi, ma che i bambini riescono quasi tutti a farsi portare due volte, poi continuano il gioco in casa con i genitori che li avevano condotti a teatro nella speranza di delegare ad altri il peso di una franca spiegazione.

A completare il quadro possiamo ricorrere a testimonianze scritte dai bambini: ve ne sono nei giornali di classe, quelli ciclostilati alla Freinet. Ad esempio su *Insieme*, quasi quotidiano della quinta elementare di Mario Lodi, Vho di Piadena, 1972-73, ora edito da Einaudi: i problemi del



# E' rosso o verde.



# E' trasparente.



# E' freschezza. E' Close-Up.



**E' rosso o verde.**

Così tu puoi scegliere tra due colori, soprattutto tra due gusti: diversi e personalissimi.

**E' trasparente.**

Così si scioglie subito e diffonde in tutta la tua bocca una piacevole e profonda freschezza.

**E' la freschezza di Close-up.**

Una freschezza così attiva che ti rende sicura e ti avvicina agli altri.

## Close-up

per denti bianchi e alito fresco da primo piano



sesso vi figurano in un contesto di scoperta del mondo, risultano dal confronto di esperienze, anche i genitori sono chiamati a raccontare la loro. Meno serene le testimonianze di altri bambini, quelle torinesi raccolte da Franco Santilippo in *Se no ti do una sberla...* (ed. Savelli) o quelle romane raccolte da Laura Migliorini in *Cancelati dalla dotrina* (ed. Bompiani). Abbandano i termini cosiddetti volgari, il sesso si confonde con la parolaccia e la pornografia, l'amore è rosa solo sui rotocalchi, la realtà si mescola con miseria e botte.

Alla fine si ha l'impressione diffusa che siano proprio i genitori ad aver bisogno d'essere aiutati. Tanto più che l'educazione sessuale inizia assai

prima dell'ingresso a scuola dei bambini, si matura nei primi mesi di vita, nasce dall'atteggiamento degli adulti più che dalle loro parole. Lo diceva già il *Rapporto Kinsey*, oggi nuovi autori lo sbandierano come una scoperta. Eppure, già negli anni Cinquanta, Susan Isaacs, la più attendibile esperta dei problemi della prima infanzia, insisteva nel suo *The Nursery Years* (Dalla nascita ai sei anni in edizione italiana) sulla necessità ineliminabile di dare al bambino tenerezza e calore, senza timori. Ma ribadiva anche, e questo oggi molti lo dimenticano, che «amore» è soprattutto provvedere ai bisogni del bambino e che per questo occorre vigile consapevolezza della realtà della sua crescita.

**Teresa Buongiorno**

## In libreria

**Come nascono i bambini** di Andrew C. Anbar, e Steven Schupp, illustrazioni di Blake Hamilton, edizioni Auguri di Mondadori, L. 2000.

**La storia più bella** di P. Maccarini, illustrazioni di I. Sedazzari, a cura del gruppo sperimentale coordinato da Mario Lodi, Biblioteca di lavoro, editore Manzoni, L. 500.

**I bambini nascono così** di Marcello Bernardi, illustrazioni di Nicoletta Gonano, Emme edizioni, L. 1000.

**E' nato un bambino.** Fotoracconto di Lennart Nilson, edizioni Paoloni, L. 2000.

**Bebé anno zero** di Marie-Claude Monchaux, illustrazioni dell'autrice, edizioni Paoline, L. 1000.

**Vi racconto come sono nato** di Aldo Andoloro, illustrazioni di C. A. Michalini, edizioni AMZ, L. 1500.

**La mia famiglia** di Denise Rouquès, illustrazioni di Christiane Neuville, Armando editore, L. 2500.

**Come si fanno i bambini** del gruppo redazionale di - io e gli altri -, illustrazioni di Emanuele Luzzati, edizioni La Ruota, L. 1200.

**Un bambino lo sa** di Per Holm Knudsen, illustrazioni dell'autore, editore Franco Muzio, L. 3000.

**Il segreto delle cinghie** di Alessandro Pacini, editore Giunti, L. 2800.

**Come una storia** di Hans Grothe, disegni di Renate Schwaerz, Nicola Milano editore, L. 2500.

**Ma che cos'è questo amore?** traduzione di Stefano Dho dall'ed. Kindler e Chiermeier GmbH, Monaco, illustrazioni di Nicola Mederlow, Nicola Milano editore, L. 2500.

**Sono nati insieme ma...** di Odette Righi, illustrazioni di Gianna Cavicchi, Editori Riuniti, L. 1800.

**Enciclopedia della vita sessuale** dalla fisiologia alla psicologia, di Christiane Verdox, Jean Cohen, Jacqueline Kahn-Natan, Gilbert Tordjman - edizione italiana con la consulenza di Laura Conti, 5 volumi (per i bambini dai 7 ai 9 anni, per i ragazzi dai 10 ai 13 anni, per i ragazzi dai 14 ai 16 anni, per i ragazzi dai 17 ai 18 anni, per gli adulti) - editore Mondadori, ciascun volume tra le 2500 e le 4000 lire.

**L'educazione sessuale** di Nicole Senthilhes, collana aperta, editore Mondadori, L. 1500.

**Sexsibel** di Peter Jacobi, Heidi Kriedemann, Lutz Maier, Inge Peters, con Fotografie, Franco Muzio editore, L. 3000.

**Testo atlante di educazione sessuale** di Sergio Bigatello (aspetti biologici, psicologici, sociali della sessualità), presentazione di Giovanni Gozzer, editore Mursia, L. 1800.

**Istruzione sessuale** di Ennio Oliva, editore Feltrinelli, L. 1000.

**Il problema inventato** di Marcello Bernardi (per educatori), Emme edizioni, L. 2800.

**Se tuo figlio ti domanda** di Annie Reich, edizioni Savelli, L. 800.

**Sesso e educazione** di Laura Conti, Editori Riuniti. **Come sei nato** di Kurt Seelmann (per i ragazzi dai 10 ai 14 anni), edizioni Boria, L. 1000.

**Guida ai problemi dello sviluppo sessuale** di H. S. Arnstein (per educatori), Armando editore, L. 2000.

**Preliminari** per una coscienza sessuale di Mario Gioia, Armando editore, L. 1500.

# moneta



**Nuovo decoro Scirocco  
in acciaio porcellanato**

## Controllo metalli

*F. S. C. C.*  
*Don. M.*  
*Michèle Testuelli*  
*Ananda Cusi*  
*Roberto Minardi*

## Lavorazione pezzi

*Gianni Pavan*  
*Manuela Marzetti*

*Amadei*  
*Marina Napolitano*  
*Marcello Vichi*  
*Stef. M.*  
*Quaranta Jon*

## Sgrassaggio-decappaggio

*Sandra Spanti*  
*Al. M.*

## Lavorazione accessori

*Rim. P. Molini*  
*Aldo P. Magli*  
**Smalto di base**

*Alma. Pavan*  
*Alme. Scio*  
*Giuseppe Baietti*  
*Rob. Pavan*  
*Don. Pavan*

*Francesco Pavan*  
*Dr. M.*

## Smalto di finitura

*Carlo Baccin*

*Alma. Pavan*

*Alma. Pavan*

## Ancoraggio-finitura

*Eugenio Melli*

*Edile Tassi*  
*Enrico Ripoli*  
*Al.*

## Decorazione

*Indie G. G. G.*

## Applicazione accessori

*Ung. Pavan*  
*Stef. M. Pavan*  
*Marina Galli*

## Prove di resistenza

*Alma. Pavan*  
*Alma. Pavan*

*Vittorio Brilli*

*Alma. Pavan*

## Imballaggio

*Alma. Pavan*  
*Al. M.*

**Se mancasse anche una sola di queste  
quaranta firme la pentola verrebbe eliminata.**

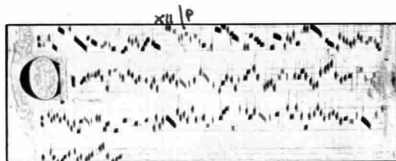
**Questa è la nostra garanzia.**

Una pentola Moneta in acciaio porcellanato resiste agli urti, agli acidi, agli sbalzi di temperatura. La cottura è rapida e uniforme perché mentre l'anima di metallo accumula e diffonde calore, lo smalto impedisce che si disperda. E i cibi si mantengono caldi a lungo, fino a quando li portate in tavola. In tavola, perché pentole così belle non possono passare tutta la vita in cucina.



**Moneta: 100 anni di esperienza rendono esigenti.**





*Uno strumento relegato fino a ieri*

# Il flauto do



Una suonatrice di flauto dritto (dolce) contralto barocco accompagnata da un flauto traverso di legno costruito nella prima metà dell'Ottocento. Qui accanto, soci, allievi e insegnanti della Società italiana del flauto dolce con una vasta gamma di strumenti: seduti, da sinistra, flauto dolce sopranino, soprano, contralto, tenore, basso e grande basso; in piedi, sempre da sinistra, flauto dolce tenore rinascimentale, cornamusa bassa, flauto dolce contralto, cromorno basso, cromorno contralto, cromorno soprano e ranckett. Nella foto in alto, ancora un gruppo di soci della S.I.F.D. con i loro flauti contralto. Accanto al titolo, un frammento di codice musicale del '400 contenente brani strumentali

*al ruolo ingrato di parente povero del flauto traverso*

# Ice ha fatto boom!

xii/p Strumenti musicali



xii/p



xii/p



Un suonatore di flauto dolce e due cantori in un dipinto di J. Jordaens eseguito nei primi anni del diciassettesimo secolo. (Tutte le foto del servizio sono di Galliano Passerini)

***Nel giro degli ultimi cinque anni vendite e scuole si sono moltiplicate in Italia. Le ragioni del successo: relativa facilità di apprendimento, una letteratura propria dell'antico «legno» e costi accessibili. Perché il fenomeno non sia sterile***

di Lorenzo Tozzi

Roma, maggio

**C**inque milioni di esemplari prodotti annualmente su scala mondiale, di cui almeno uno nella sola Germania Federale. Le statistiche parlano chiaro: negli ultimi decenni il flauto dolce, dapprima nell'Europa centrale e settentrionale poi anche da noi, ha riscosso un successo addirittura in-

sperato. Non meno lusinghiere sono le cifre riguardanti il nostro Paese nel quale tanto le vendite quanto le iscrizioni ai corsi ed alle scuole specializzate a tutti i livelli si sono moltiplicate in maniera straordinaria e in un numero limitatissimo di anni (poco più di un lustro). E' senz'altro lecito dunque parlare di un vero e proprio «boom» italiano, di un fenomeno di recupero



# Il flauto dolce ha fatto boom!

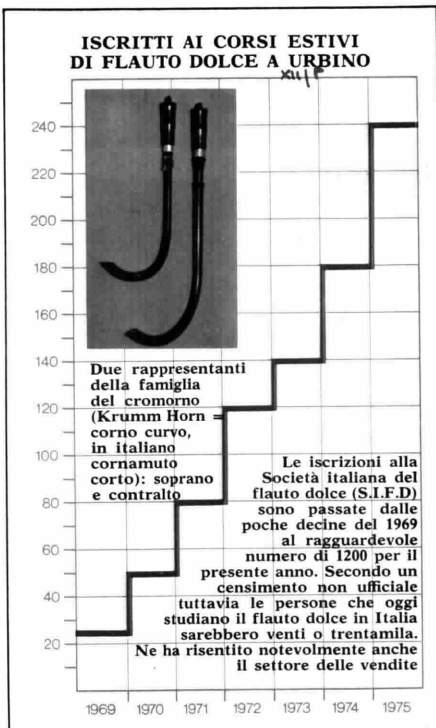
esploso in maniera tanto più violenta ed imprevedibile quanto meno favorevoli ad esso si prospettavano le premesse storico-critiche che, sino all'altro ieri, lo avevano relegato all'ingrato ruolo di parente povero del ben più dotato flauto traverso. Ma vediamo preliminarmente i dati anagrafici di questo redivivo protagonista e tracciamone un « identikit ».

## La sua storia

Di origine antichissima (si parla addirittura di qualcosa come 100.000 anni avanti Cristo), il flauto dolce — chiamato anche dirrto o a becco — è presente in tutto il Medioevo profano posteriore al Mille, specialmente in Francia ed in Inghilterra, ma raggiunse una sua forma pressoché definitiva solo a partire dal XIII secolo. Nel Cinquecento, il suo secolo d'oro, l'intera famiglia strumentale — dal piccolo sopranino al grande basso — è ormai com-

pleta ed offre la possibilità di un omogeneo eppur assortito insieme. Non diversamente che nel Rinascimento, che interessa in primo luogo l'Italia, anche nel successivo periodo barocco il ruolo svolto dal flauto dolce rimase determinante almeno sino alla grande triade Bach-Haendel-Telemann.

Usato in un'area musicale vastissima che va dagli spettacoli « intermedi » tardocinquecenteschi e dai primi tentativi melodrammatici della Camerata fiorentina e di Monteverdi sino alle variopinte « suites » strumentali settecentesche, il flauto dolce ha una sua ricchissima letteratura che fa capo, ma non si esaurisce, ai nomi di Vivaldi, di Marcello, di Sammartini, di Purcell e dello stesso Bach (*IV Concerto brandeburghese*). A questo apogeo seguì la crisi della seconda metà del Settecento che segnò la sua quasi totale scomparsa a tutto vantaggio del flauto traverso, estremamente più adeguato alle nuove esigenze della musica del '800. Sopravvisso nell'Ottocento nel « flageolet » solo nella letteratura musicale minore, esso dovette attendere i primi decenni del nostro secolo per ottenere una rivalutazione grazie ad Arnold Dolmès cui fece risorgere, in tempo ancor più recente, l'interesse dimostrato al flauto dolce da parte di alcuni compositori moderni, da Hin-



demith a Berio e Busottti.

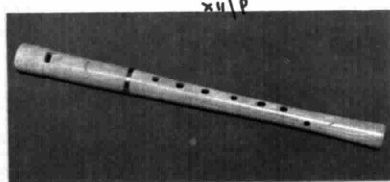
E' indubbio che alla rinascita di questo strumento dal timbro particolare e piacevole, dalla sonorità dimessa e raccolta, abbiano concorso non una ma molteplici cause. Quasi imprescindibile è da considerarsi l'aspetto ludico dell'attività esecutiva, essendo la musica del flauto dolce particolarmente legata, non in modo esclusivo ma

nella maggior parte dei casi, al « dilettante » nel senso più nobile della parola. Un divertimento culturale insomma, inteso in maniera costruttiva e proficua, quasi un hobby scaturito dal desiderio comune di fare musica, ponendosi dunque in una nuova posizione contraria alla tradizione occidentale di un ascolto passivo. Inoltre l'apprendimento (uno dei più immediati e meno difficoltosi, alme-

no allo stadio iniziale) permette un accostamento alla musica quasi antiacademico (prima la pratica e poi la teoria, come insegna una larga parte della didattica contemporanea). A questo si aggiunge, infine, un'ulteriore considerazione, non certo da sottovalutare, riguardante l'aspetto economico: è ovvio infatti che il costo particolarmente accessibile di alcuni modelli commerciali contribuisce in larga parte a diffonderne l'uso specie tra i giovani.

Una maniera « facile » dunque di avvicinarsi alla musica, specialmente a quella rinascimentale e barocca, partendo dalla pratica musicale. Poco importa che venga prima l'amore per lo strumento o quello per l'epoca che lo contraddistingue. Poco importa che non siano ancora chiare le prospettive future di applicazione pratica nelle attività musicali contemporanee. Quello che più conta è che migliaia di ragazzi di ogni età, che avrebbero altrimenti imbracciato (e sappiamo come) una chitarra elettrica, abbiano scoperto il gusto e il fascino di un'epoca a noi così lontana.

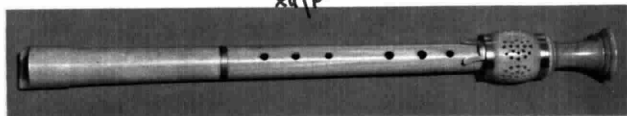
Cade da sé così l'aspra critica che Adorno nelle sue *Dissonanzen* muoveva alla « Jugendmusik » (musica giovanilistica) e alla figura del « Musikant », coinvolgendo anche il flauto dolce. Non tanto la sostanza della « Hausmusik » (musica domestica) Adorno combatteva, ma le speculazioni che su di essa si esercitavano e l'astrazione del momento pratico da quello conoscitivo in senso lato e quindi culturale. Donde l'importanza dell'analisi come me-



Flauto dolce contralto (il modello è rinascimentale)

## ALCUNE SCUOLE ITALIANE DI FLAUTO DOLCE

Bologna - Conservatorio  
Brescia - Centro giovanile bresciano  
Ferrara - Conservatorio  
Firenze - Accademia del flauto dolce  
Padova - Conservatorio  
Pamparato - Istituto musicale Cordero  
Pescara - Conservatorio  
Roma - Accademia filarmonica  
Roma - Società Italiana del flauto dolce (S.I.F.D.)  
Torino - Accademia del flauto dolce  
Trappeto (Palermo) - Centro studi  
Udine - Liceo musicale  
Urbino - Corsi estivi (dal 17 al 28 luglio)  
Venezia - Conservatorio  
Verona - Conservatorio



Flauto dolce tenore. Anche questo è costruito secondo il modello rinascimentale

## PREZZI DEL FLAUTO DOLCE ESPRESSI IN LIRE

Flauti	Materiale sintetico	Legno		Artigianali
		didattico	professionale	
Sopranino	3.100	20.000	60.000	60/100.000
Soprano	2.800	6/8.000	42/75.000	80/120.000
Contralto	8/12.000	25/30.000	70/100.000	150/450.000
Tenore	20/23.000	50/60.000	80/150.000	200/500.000
Basso	—	60/150.000	170/300.000	400/600.000
Grande basso	—	360.000	500/600.000	600/800.000

# I bambini si vestono upim

Toni, 3 anni, ha ancora voglia di giocare, anche se è ora di andare a nanna. Il pigiama unisex da notte, in misto cotone, allegro e fresco, diventa anche una pratica tutina da gioco. Pantalone in tinta unita, maglietta mezza manica a disegni di fragole o pesciolini (L. 3.250).

Margherita, 4 anni, ha deciso di prendere il sole. E si è messa l'abito sbracciato, freschissimo, in cotone azzurro cielo disseminato di fiorellini (L. 4.900). Un tocco di civetteria: i volant alla scollatura e all'orlo, profilati di spighetta bianca.

Rossella, anni 7, si è vestita da bambina perbene, con la vestina rossa, lunghetta, ingentilita da tanti fiorellini romantici, annodata proprio come i grembiolini di una volta (L. 4.900). Collant rosso (L. 500).

Giorgio, 9 anni, sembra molto preso dalla sua parte di cavaliere. Jeans collaudatissimi, impunturati, in originale denim americano (L. 8.000) e camicia a righe in misto cotone, su fondo grezzo (L. 4.500). Polacchino in scamosciato (L. 6.000).

Chiara, 12 anni, è pronta per la sua festiciola di compleanno. Elegantissima, nell'abito da signorinetta con corpino in jersey blu, gonna con motivi di pois e fiori, leggermente arriciata, e manicone gonfie come ali di farfalla (L. 4.900). Collant in tinta (L. 500).



**upim**  
con sicurezza



# GOOD YEAR

## LA SCELTA DEI CAMPIONI



## LA GOMMA CON IL PIÙ

I campioni scelgono Goodyear perché in pista pretendono il più. Anche a te è necessario il più: pretendi Goodyear per la tua auto.

### G800+S

- + Tenuta sul bagnato
- + Tenuta in frenata
- + Tenuta di strada

Durata e sicurezza: ecco il più che ti assicura Goodyear G800+S, pneumatico radiale con cintura d'acciaio. Chilometro dopo chilometro per tanti e poi tanti chilometri, G800+S si comporta sempre come se fosse nuovo: anche nelle situazioni più critiche. Ricorda dunque: G800+S, le Goodyear con il più... da oggi le tue gomme.



# GOOD YEAR



zo e della conoscenza diretta delle opere come fine di un'efficiente educazione musicale che sola può ridurre il rischio di un far musica fine a se stesso.

### Attività promozionali

Dei problemi attinenti alla rinascita del flauto dolce abbiamo parlato con Giancarlo Rostirolla, presidente della S.I.F.D., che dal 1969 promuove la diffusione dello strumento in Italia attraverso la istituzione di corsi, un bollettino ed un'interessantissima collana di musiche originali.

«Grazie all'attività della Società italiana del flauto dolce e di altre analoghe istituzioni», ci dice Rostirolla, «è stato possibile instaurare una tradizione didattica italiana e allargare ad un pubblico quanto più vasto possibile l'apprendimento del flauto diritto. Tra i molti motivi della sua diffusione particolarmente rilevanti sono il favore che gode presso le metodologie didattiche contemporanee nonché le ampie possibilità derivanti dal suo vastissimo repertorio. E' importante poi sottolineare le capacità maieutiche di questo strumento grazie al quale è possibile portare alla luce personalità musicali. Ed ancora non è da trascurare come, essendo la tecnica del flauto comune ad altri strumenti analogamente strutturati, la sua conoscenza permetta di affrontare con facilità lo studio di cromorni, cornamuse ed altri fiati dell'epoca.

Perché questo "boom" non rischi di rimanere lettera morta è auspicabile che in un futuro quanto mai prossimo gli organi preposti alla cultura considerino l'opportunità di istituire nuovi corsi nell'ambito dei conservatori e concedano più spazio alle attività strumentali di complessi di musica rinascimentale e barocca».

Certo è troppo presto per trarre delle conclusioni su questo recentissimo fenomeno, né amiamo discorsi prematuramente trionfalistici: non possiamo dunque che associarci all'appello e felicitarci per questo «figliuol prodigo» ritrovato tanto dall'amatore quanto dall'intenditore.

Lorenzo Tozzi



*Tè Star filtro... proprio ora, perché no?*

**una bevanda  
naturale**

CAPOLAVORO DI UN ESPERTO



# un mondo d'allegria.

Stappa una Fanta  
e sorridi con noi!  
Fanta è  
un mondo d'allegria,  
è....aranciata  
d'arancia  
(sentito  
che profumo?).  
Stappa una Fanta...  
e sorridi con noi!



# la TV dei ragazzi a cura di Carlo Bressan

Nel bosco di Mansuelandia

## NINNA NANNA DEGLI UCCELLI

Lunedì 10 maggio

**D**ormi tranquillo, piccolo re - tutti ti amiamo e vegliamo su te. Così l'ali amiche ti proteggiamo - e con le piume il tuo letto scaliamo. Tutt'intorno qui è limpido e bello, - tu cresci libero come un uccello; - mai sulla terra ci fu principino - ch'ebbe per sé così immenso giardino...». Così cantano l'Aquila e la Cicogna mentre cullano il piccolo Ariele, ossia il **Reuccio degli uccelli**, il protagonista dello sceneggiato a pupazzi animati che Lia Pierotti Cei ha tratto dal romanzo di Giuseppe Ernesto Nuccio.

Che cosa è accaduto ad Ariele e ai suoi genitori, i sovrani di Mansuelandia? Ecco: Nerocuo, signore di Foscaterra, ha giurato di invadere Mansuelandia, felice paese confinante, su cui regna Re Mansuetto. Per raggiungere il suo scopo, Nerocuo escogita un tranello: manda due suoi fidi, travestiti da pellegrini, a chiedere ospitalità a Re Mansuetto, ma con l'ordine di rapire il principino Ariele e ucciderlo. I due compiono la missione solo a metà, perché un gufo ferisce con una beccata uno dei rapitori. L'altro scudiero, spaventato e convinto che a Mansuelandia regni la magia, induce il compagno ad abbandonare il reuccio nel

la foresta e a darsi alla fuga.

«Nerocuo aveva fatto bene i suoi piani», confida il Corvo all'Alodola: «sapeva che, scomparso il principino dalla regia di Mansuelandia, tutto il popolo si sarebbe sparsa in ogni direzione per cercarlo. Un andirivieni spaventoso. I soldati di Nerocuo ne hanno approfittato per unirsi, travestiti, all'altra gente ed entrare nell'abitato. E così, hanno fatto prigionieri il re e la regina. L'Aquila ha detto che il giorno della rinvincita non è lontano, e che, intanto, dobbiamo tutti vegliare sul piccolo Ariele...».

Ariele è lì, nella casetta del buon eremita, che è per lui come un nonno affettuoso: «Trotta, trotta, cavallino porta il nonno del bambino - a girare per la foresta - tutta d'oro, tutta in festa...». La foresta è tutta d'oro, poi le foglie cadranno, gli alberi tenderanno verso il cielo i rami spogli, scemaleranno, cadrà la neve; poi, i rami cominceranno a ricoprirsi di tenere foglie, i fiori spunteranno tra l'erba... Così il canto delle stagioni si svolgerà, lento e solenne, pacato e inarrestabile. E un giorno il Corvo annuncia agli altri uccelli che la Regina di Mansuelandia è malata e che il re prigioniero ha affidato ad un piccione viaggiatore un messaggio per chiedere soccorsi...



I sovrani di Mansuelandia e il loro figlioletto: tre simpatici personaggi dello sceneggiato a pupazzi animati «Il reuccio degli uccelli» in onda lunedì

Come immaginate la vita extra-terrestre?

## INCHIESTA DI «SPAZIO»

Martedì 11 maggio

**S**i continua a parlare del «mistero degli UFO» e della loro origine extra-terrestre, di «buchi neri» dell'universo, di viaggi nello spazio e nel tempo. Se ne parla in congressi, o convegni e tavole rotonde. Vi è ormai, sull'argomento, una vera fioritura di pubblica-

zioni anche a carattere scientifico; per studiare il fenomeno si sono costituiti, un po' dappertutto, commissioni d'inchiesta e gruppi di ricerca; vi sono i «contattisti», ossia coloro che sostengono di tenersi in continuo contatto telepatico con le intelligenze superiori degli extra terrestri; ed esiste una nuova scienza, l'Ufologia, che è lo studio della casistica delle apparizioni di «UFO».

Così, la rubrica televisiva Spazio, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci ha deciso di proporre un sondaggio tra i ragazzi di 11, 12 e 13 anni sul tema *Come immaginate la vita extra-terrestre*. Il questionario è stato compilato con la collaborazione del biologo Franco Graziosi, dell'astrofisico Giulio Auriemma e della sociologa Gabriella Belvisi, che ha collaborato con A. Quadrio - per i Quaderni del Servizio Opinioni della RAI - ad una vasta ricerca sul tema «Efficacia del magico e del reale nei messaggi televisivi rivolti all'infanzia».

Il questionario comprende una lunga serie di domande esposte con chiarezza e semplicità. Alcuni esempi: «Parliamo dei pianeti del nostro sistema solare. Pensi che su questi pianeti possa esistere una

qualche forma di vita?» E ancora: «E sui pianeti già esplorati dalle sonde, pensi che sia possibile la esistenza di vita intelligente, nonostante la documentazione fotografica non ne abbia rilevato tracce?». Eccone un'altra: «Qual è secondo te la ragione per cui vengono fatte le esplorazioni sugli altri pianeti?». Ancora: «Se pensi alla presenza nell'Universo di vita intelligente, come immagini sia organizzata questa civiltà?».

Ogni quesito è seguito da una serie di risposte, sia in senso positivo sia in senso negativo, in modo che il ragazzo possa scegliere quella più aderente al suo pensiero. Vi sono anche questi riguardanti le varie fonti d'informazione di cui il ragazzo può essersi servito: libri, giornali, fumetti, riviste specializzate, cinema, radio, TV, ecc.

Il questionario è stato inviato ai presidi delle scuole medie di quaranta comuni, scelti in tutte le regioni italiane, da Bresanone a Palermo, e le risposte dovranno pervenire alla redazione di Spazio entro la prima decade di giugno, in modo che alla fine dello stesso mese si possa allestire una trasmissione speciale dedicata interamente a questo argomento.

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 9 maggio

**VERSO L'AVVENTURA**, telefilm diretto da Pino Passalacqua. Decimo episodio: James, Nell'isola, Mehrti è ancora alla ricerca del tesoro. In riva ad un lago scorge delle strane impronte e, poco dopo, scopre che esse appartengono ad un ragazzo di nome James, completamente atterrito da subacqueo, James è fuggito dallo yacht ai suoi genitori ed è capitato anche lui sull'isola.

Lunedì 10 maggio

**VIKI IL REUCCIO DEGLI UCCELLI**: dal romanzo di Giuseppe Ernesto Nuccio. Regia di Guido Tosi. Seguirà: *Immagini dal mondo* in collaborazione con gli organismi Televisivi aderenti all'UER e infine *Nice e Marco* con Roberto Rossellini, regia di Nadia Webera.

Martedì 11 maggio

**VIKI IL VICHINGO** racconta i disegni animati tratto dal libro omonimo di Ruener Jonsson, produzione Beta Film. Per i ragazzi andranno in onda un programma di cartoni animati con Braccio di ferro ed il settimanale Spazio a cura di Mario Maffucci, che presenterà un documentario dal titolo *Mondi in collisione*.

Mercoledì 12 maggio

**INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA** di Elisabetta Ponti. La puntata è dedicata a Toni Esposito, uno dei più noti percussionisti del mondo della musica moderna. Seguirà la terza

puntata dello sceneggiato *Jean-Henri Fabre - Viaggio nel mondo della natura*. Fabre rievoca altri episodi della sua giovinezza e, tra l'altro parla del suo incontro con lo scienziato Luigi Pasteur, il quale era venuto a trovarlo per chiedergli informazioni sulla vita e le abitudini del baco da seta.

Giovedì 13 maggio

**IL COCCORRILLO**, un documentario di Hugh Falkus, prodotto dalla B.B.C. Il programma è preceduto da un cartone animato della serie *Buco, il clown*.

Venerdì 14 maggio

**LE AVVENTURE DI COLARGOL**, pupazzi animati per i più piccoli. Seguirà il telefilm *Non c'è nessuno a casa! Per i ragazzi* va in onda il documentario *Serpenti velenosi*. Seguirà la puntata di catechesi *Vangelo vivo* a cura di Gianni Rossi, consulenza religiosa di padre Guida.

Sabato 15 maggio

**LE STORIE DI BEN**, programma di Rex Bloomstein. Il mimo Ben Beniston interpreterà *Il continuo*. Seguirà un allegro cartone animato dal titolo *Flik e Flok perdono la memoria*, che fa parte della serie *Le storie di Flik e Flok*. Per i ragazzi più grandi verrà trasmesso lo spettacolo *Dedalo* - ricerca in nove giochi, testi di Cino Tortorella e Davide Rampello. Presenta Massimo Giuliani. La regia è di Cino Tortorella.

V/F Varie TV Ragazzi

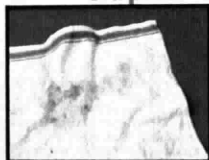
V/F Varie TV Ragazzi





# bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

**E la prova nodo lo dimostra.**



Prendiamo uno strofinaccio  
sporco di vino e di sugo.



Facciamo un nodo con lo  
strofinaccio e mettiamolo in lavatrice,  
con Bio Presto Lavatrice.



Dopo un normale lavaggio  
lo sporco è scomparso.  
Perfino dentro il nodo.

Non è vero che i detersivi sono  
tutti uguali. Bio Presto Lavatrice  
ha richiesto anni di ricerche, per  
mettere a punto l'eccezionale formula.  
Bio Presto Lavatrice è oggi  
il detersivo per lavatrice capace di  
liquidare lo sporco più difficile su  
qualsiasi tessuto, e dare così  
un pulito mai visto.

**Mai visto un pulito più pulito in lavatrice. In profondità.**

## rete 1

11 — Dal Duomo di Milano

### SANTA MESSA

celebrata dal Cardinale Giovanni Colombo, Arcivescovo di Milano, in occasione della Giornata Mondiale per le Vocazioni  
Commento di Natale Soffientini  
Ripresa televisiva di Giorgio Romano

### DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti  
**Giornata Mondiale per le Vocazioni**  
Realizzazione di Rosalba Costantini

## 12,15 A-COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga  
Realizzazione di Marilisa Boggio

## 12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

Ribelli in famiglia  
Il disco d'oro  
Produzione: Hanna & Barbera

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK**

## 13,30 Telegiornale

**BREAK**

## 14 — PIANTE, FIORI, ECCE-TERA, ECCETERA, EC-CETERA

Un programma realizzato da Silvana Donvito con la collaborazione di Franco Franchi  
Presenta Nicoletta Orsomanova  
Regia di Alda Grimaldi

**BREAK**

## 15 — 5 ore con noi

condotte da Paolo Valenti

## LA FINE DELL'AVVENTURA

di Graham Greene  
Sceneggiatura di Diego Fabbrì

### Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Sara Miles, Milla Vannucci, Parkia, Ernesto Calindri, Lance, Luca Gandini, Maurice Bendix

Raoul Grassilli  
Henry Miles, Tino Carraro  
Il segretario del club  
Attivo Orlotani  
La signorina Smythe  
Relda Ridoni

Richard Smythe  
Luciano Alberici  
Un invitato Augusto Sopranì  
Maud, Liana Casarelli  
La padrona di casa

Isabella Riva  
Commento musicale a cura di Peppino De Luca  
Scene di Enrico Tognelli  
Costumi di Gabriella Viciario

Sala  
Regia di Gianfranco Bettini

«La fine dell'avventura» è pubblicato in Italia da Arnoldo Mondadori Editore (Replica)

(Registrazione effettuata nel 1968)

**GONG**

### La TV dei ragazzi

## 16,10 VERSO L'AVVENTURA

Soggetto di Stefan Topal-djoff  
Sceneggiatura di Pino Passalacqua, Ottavio Jemma, Bruno Di Gerolamo  
Decimo episodio  
James

con Tekle Negassi, Gojve Melles, Tadesse Mihpheta, Mebratu Maconnen, Araja, Agostino Padovan, Hugh O'Malley, Angel Flying, Michele Chioreselase, Mike Hennessy  
e il cane Dingo e la scim-mia Dum-Dum  
Scenografia di Elena Ricci  
Musiche di Gino Peguri  
Regia di Pino Passalacqua  
Prod. Istituto Luce (Replica)

**GONG**

## 17 — INSIEME, FACENDO

### FINTA DI NIENTE

Trasmisione della domenica di Maurizio Costanzo e di Beppe Bellecca e Nino Marino  
con Giancarlo Dettori e Enza Sampò  
Impianto scenico di Luciano Del Greco  
Regia di Paolo Gazzara

**GONG**

## 17,55 90° MINUTO

**TIC-TAC**

## 18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

## 19 — SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA

Due del Kansas  
Telefilm - Regia di David Friedkin  
Interpreti: Sue Ann Langdon, Dean Stockwell, Jerry Lee Lewis, Murray Hamilton, Hugh O'Brian  
Distribuzione: Columbia Television

### CHE TEMPO FA

**ARCOBALENO**

20 —

## Telegiornale

**CAROSSELLO**

20,45

## Camilla

con Giulietta Masina  
Sceneggiatura di Tullio Pinelli

Collaborazione alla sceneggiatura di Sandro Bolchi  
dal romanzo «Un inverno freddissimo» di Fausta Cialente

### Quarta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Regina, Roberto Paladini, Arrigo, Ernesto Colli, Milena, Maria Grazia Grassini, Lalla, Maria Teresa Martino, Camilla, Giulietta Masina, Enzo, Giancarlo Dettori, Guido, Paolo Turco, Lo scrittore, Emilio Cigoli, Marco, Fausto Rossi

La mamma di Marco, Sonia Gessner  
Il commissario Cio, Barcellini, Alba, Henry Tamburi, Dario, Malco, Guglielmi

Un facchino, Evaldo, Corradi, Cenci  
Costumi di Lalli Ramous  
Delegato alla produzione Nazareno Marinoni

Regia di Sandro Bolchi  
(Un inverno freddissimo di Fausta Cialente è pubblicato dall'editore Feltrinelli)

**DOREMI**

## 21,45 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata  
condotta da Paolo Frajese  
Regia di Raoul Bozzi

## 22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

**BREAK**

## Telegiornale

**CHE TEMPO FA**

## rete 2

21,40

## TG 2 - Stanotte

**DOREMI**

## 22,05 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

**BREAK 2**

## 22,20 SETTIMO GIORNO

Attualità culturali  
a cura di Francesca Sanvitale



Gian Maria Tabarelli è il regista di «Bim bum bam» (ore 20,45)

14,30

## L'altra domenica

TG 2: Maurizio Barendson, Remo Pasquacci  
RETE 2: Renzo Arbore, Aldo Novelli

Collaborazione di Gianni Minà  
Regia di Enzo Dell'Aquila

**GONG**

## 18,10 A TAVOLA ALLE SETTE

Un programma di Paolini e Silvestri  
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli  
Presenta Ave Ninchi  
Regia di Lino Proccacci

**TIC-TAC**

## 19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

**ARCOBALENO**

19,50

## TG 2 - Studio aperto Sport 7

(ore 20: **INTER-MEZZO**)

20,45

## Bim bum bam

Spettacolo musicale  
di Roberto Dané e Ludovico Peregrini  
condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli  
Scene di Ennio Di Majo  
Orchestra diretta da Aldo Buonocore  
Regia di Gian Maria Tabarelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Alois Gurdin

20,30-20,45 Elternschau. Heute Thema: «Schullen». Verleih: ORF

## svizzera

### 13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

13,35 TELERAMA

14 — AMICHEVOLMENTE X

15 — DISEGNI ANIMATI X

15,20 UOMINI NELLO SPAZIO X

Telefilm della serie «Bold Ones»

16,05 PISTA X Gli artisti del circo

16,55 LE COMICHE DI CHARLOT X

17,20 LA COSTA OCCIDENTALE X

Documentario della serie «Scorribande geografiche»

17,50 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

17,55 DOMENICA SPORT X

18 — I RICORDI DI ME? X

Telefilm della serie «Avvocati alla prova del fuoco»

18,50 PIACERI DELLA MUSICA X

19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

19,50 INCONTRI X - Fatti e personaggi del nostro tempo. «L'Age d'or» alla Biennale di Venezia

20,20 IL MONDO IN CUI VIAMMO X

Viaggio in Indonesia con David Attenborough

3 Gli abitanti della palude

20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz. X

21 — SPLENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE X

dal romanzo di Honoré de Balzac con Georges Geret, Corinne Le Poulain, Bruno Garcin - Regia di Maurice Cazeneuve - 10 episodio

22 — LA DOMENICA SPORTIVA X

23-23,10 TELEGIORNALE - 5ª ed. X

## capodistria

### 19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

«Michel e Chantal»

19,55 ZIG-ZAG X

20 — CANALE 27

I programmi della settimana

20,15 LA FESTA

Film con Miha Baloh e Mira Sardoeva

Regia di Jože Babič

Il film tratta di un ex combattente partigiano che non riesce ad inserirsi nella realtà subentrata nel periodo di ricostruzione del Paese dopo la guerra. Rimasto traumatizzato dalle dolorose esperienze vissute nella lotta di liberazione rifiuta di associarsi a coloro che tentavano di approfittare della situazione.

21,45 ZIG-ZAG X

21,50 BEL AMI X

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Guy de Maupassant - Regia di John Davies - 2ª puntata

## francia

### 11 — E' DOMENICA. Un programma preparato da Guy Lux con Luce Perrot e Claude Savarit - 1ª parte

11,30 MIDI 2

Presenta Jean Lanzi

12 — E' DOMENICA (2ª)

17,50 STADE 2 - Gli avvenimenti e le cronache sportive della domenica visti dalla redazione di «Antenne 2»

18,30 SYSTEME 2 - Trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest - Orchestra Raymond Lefevre - Presentano Guy Lux e Sophie Darel - 1ª parte

19 — TELEGIORNALE

19,30 SYSTEME 2 (2ª)

20,45 POLVERE E PROIETTILI

Dodicesimo e ultimo episodio di «Les brigades du Tigre» - Regia di Victor Vicas - con Jean-Claude Bouillon, Guy Grosno, Pierre Maguelon, François Maistre, Jean-Paul Tribout, Didier Albert, Stéphane Bouy, Ivan Dysney, Gilles Gwizdek, Michel Morano e Mariù Tolo nella parte di «Lea»

21,45 TELEGIORNALE

## montecarlo

### 19,30 CARTONI ANIMATI

19,40 MUSEO DEL CRIMINE

«Il covo»

20,50 NOTIZIARIO

21 — LA RAGAZZA DEL PAOLO FILM

Regia di Luigi Zampa

con Diana Dors, Vittorio Gassman

Diana Wilson, una bella ragazza del Texas, avendo partecipato ad un telegiornale della TV americana, vince il premio consistente in una lussuosa automobile ed un viaggio in Italia. A Siena, prima tappa del suo itinerario turistico, Diana conosce il principe Piero di Montalcino, giovane seduttore, ma un po' cinico. Diana s'innamora del giovane, che ricambia il suo amore, ma tra i due innamorati c'è un doppio equivoco che rende precari i loro rapporti e a un dato momento minaccerà d'annullare il loro amore. Piero crede che la bella americana sia molto ricca e diade, da parte sua, ritiene che il titolo di principe...

questa sera in Arcobaleno

# Elle® 'cerafacile'

ti dà al giusto prezzo tutti i vantaggi  
della migliore cera per pavimenti

'cerafacile' perché: ELLE lava e lucida  
'cerafacile' perché: ELLE si dà senza fatica  
'cerafacile' perché: ELLE si toglie facilmente



meno di così  
rinunci  
alla cera

ELLE è un prodotto casa come



TOGO lavapiatti  
LUSSO lavapavimenti  
NOGERM disinfettante detergente  
NUOVA candeggina che lava e profuma  
LUSSO VETRI spruzzapulito  
PULI WATER disincrostante per wc

F.lli SERANI via Cavour 100

## Le idee più nuove dell'anno



Si è riunita a Milano la Giuria del premio d'arte orafa « Diamanti Oggi 1976 » per scegliere le più belle creazioni di gioielleria con diamanti dell'anno. Ne facevano parte: il gioielliere Lorenzo Buccellati, il direttore dell'«Orafo Italiano» Antonio Manca, la redattrice di *Vogue* Francesca Mattei, l'editrice associata di *Grazia* e *Due* + Renata Sidoti e la buyer Elisabetta Zolfanelli.

## televisione

II | IS  
L'ultima puntata del teleromanzo di Bolchi

di T. Pinelli

### Camilla non è «chioccia»

ore 20,45 rete 1

**S**i conclude questa sera lo sceneggiato televisivo *Camilla* che il regista Sandro Bolchi ha tratto dal romanzo *Un inverno freddissimo* di Fausta Terni Cialente. La terza puntata aveva sottolineato alcuni tra i più vistosi contrasti generazionali tra Camilla e i figli. Alba, per esempio, rimprovera alla madre il suo fallimento di moglie e rivendica per sé il diritto alla scelta di una propria strada. Camilla tra sé e sé riconosce di essere ancora innamorata del marito, il quale, sorpreso in Francia dalla guerra, si è creato una nuova famiglia.

Alba fugge di casa. E' marzo, continua a nevicare. Un inverno così, a Milano, non c'era mai stato. Tanti lo ricordano tuttora. Enzo ha con Regina un dialogo risolutivo: finiscono l'uno nella braccia dell'altro. Lalla ha il pallino della scrittrice. Sottopone un suo racconto al giudizio di un noto scrittore il quale, però, le mette le mani addosso. E' di nuovo Natale.

Enzo annuncia a tutti il suo fidanzamento con Regina. Mentre brindano giunge una telefonata dall'obitorio: c'è da fare il riconoscimento di Alba, travolta e uccisa da un'auto nella nebbia. Lalla e Guido, tornando un giorno dal cimitero, incontrano il padre che tiene per mano una bambina: è la figlia avuta in Francia da una donna portoghese, morta quando la figlia aveva un anno.

Camilla respinge il marito: è tornato troppo tardi. Passa altro tempo e la «tribù» della soffitta sta smobilitando. Regina ed Enzo vivono già per conto loro, altrove. Arrigo e Milena stanno traslocando. Lalla è andata ad abitare con il padre. Guido andrà a Roma all'Accademia d'arte drammatica. Camilla, rimasta sola, andrà in campagna.

Fra qualche settimana, sarà possibile conoscere attraverso il servizio opinioni della RAI gli indici di ascolto e soprattutto di gradimento di *Camilla*. E' piaciuto? Non è piaciuto? A giudicare dai giudizi della stampa, si può dire che lo sceneggiato è stato giudicato generalmente «un ottimo lavoro». Molte le lodi, molte anche le riserve e i giudizi negativi. La stessa autrice del romanzo, Fausta Terni Cialente, si è espressa favorevolmente riguardo alla realizzazione di *Camilla* ed alla scelta degli interpreti. Ma è il personaggio di Camilla che dice di non aver ritrovato. Nel passaggio dalla pagina scritta all'immagine è cambiata molto.

«Un lavoro ben fatto», dice, «Bolchi è bravo. Anche Tullio Pinelli, lo sceneggiatore, è bravo. Ma la mia Camilla era diversa. Ha ragione Natalia Ginzburg quando scrive che, rispetto al romanzo, ne è venuta fuori una donna ossessiva, protettiva. Io l'avevo immaginata più libera, più moderna, meno rassegnata.



Jenny Tamburi è fra gli interpreti

Non ha vuoti affettivi. E' una donna autonoma».

Insomma, Fausta Cialente si è irritata nel sentire che qualcuno ha definito Camilla «una donna chioccia». Però lo sceneggiato, come sempre accade in questi casi, è servito a far riscoprire la scrittrice Fausta Cialente ed a proporla ai giovani che non la conoscevano. «Voglio dire», aggiunge la scrittrice, «che se limita la libertà della figlia è perché vorrebbe impedire che si prostituisse e non per proteggerla. Non vuol più saperne del marito, ma lascia che la figlia Lalla vada a vivere con lui, perché lo assista, gli sia vicino». Ha avuto due amanti, ha riempito la sua vita, con consapevolezza e libera scelta. Insomma, pensa anche a se stessa.

Un inverno freddissimo, il romanzo dal quale è stato tratto lo sceneggiato, Fausta Terni Cialente non l'ha nemmeno vissuto. Era fuori dal nostro Paese. E' tornata dopo. L'ha ricostruito sulla base del racconto che gliene fecero gli amici e i conoscenti. Dunque, un inverno vero.

Frutto della immaginazione sono, invece, sia la storia, sia i personaggi, i quali però come la stessa scrittrice riconosce riflettono ciascuno un poco del carattere, della natura e persino della realtà fisica di gente incontrata durante il suo lungo viaggiare per il mondo. Il romanzo è anche un poco autobiografico, nella misura in cui lo è l'opera di qualsiasi autore. Ma non più e non meno di altri suoi romanzi. Semmai Fausta Cialente si riconosce di più in alcuni dei suoi personaggi maschili. Non l'ha fatto di proposito: «E' accaduto per caso e me ne sono accorta dopo, a freddo».

Non disegnerrebbe, oggi, lo stesso ritratto di Camilla. Le cose sono cambiate. La donna ha preso coscienza di sé, sebbene — a parere di Fausta Cialente — la strada della emancipazione sia tuttora lunga. A chi le chiede se Camilla può considerarsi una femminista ante-litteram, la scrittrice risponde di no. I problemi della donna, allora, era altri. (Servizio alle pagine 22-26).

## PIANTE, FIORI, ECCETERA, ECCETERA, ECCETERA

ore 14 rete 1

Oggi andiamo alla scoperta dell'orto; c'è ancora qualcuno che riesce a coltivare gli ortaggi senza antiparassitari, in modo «ecologico»: ad esempio, il signor Sommariva di Albenga che racconterà le proprie esperienze e quelle di altri, dando inoltre un panorama degli ortaggi coltivati sulla riviera ligure. La signora Bianca Micheletti invece insegnerà ai telespettatori come si coltivano le fragole e darà tutte le istruzioni necessarie

## INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

ore 17 rete 1

Questa domenica l'appuntamento televisivo del pomeriggio è con Loretta Goggi e Walter Valdi. I due, insieme coi presentatori Giancarlo Dettori ed Enzo Sampò e soprattutto con il pubblico presente in sala, passeranno un'ora chiacchierando spontaneamente, senza copioni né formule precostituite, sulla loro vita, sui loro problemi, sui casi strani ed imprevedibili loro capitati. Loretta Goggi, da qualche tempo ritornata in grande stile sul piccolo scher-

mo con lo sceneggiato musicale Dal primo momento che ti ho visto e con la recente partecipazione alla rubrica Ieri e oggi, si ripresenta al pubblico in veste non di diva ma di ragazza normale. Insieme a lei Walter Valdi, il noto cantante di cabaret milanese, vincitore, come attore, di uno Zecchino d'oro ed ora rivisto accanto agli interpreti dello sceneggiato Camilla. Come di consueto il vero protagonista continua ad essere il pubblico, che partecipa attivamente al «copione» spontaneo del programma.

## A TAVOLA ALLE SETTE

ore 18,10 rete 2

Come sempre è Ave Ninchi ad aprire la puntata. E comincia con una spiegazione tecnica: che cosa si intende per coratella e che cosa per fratraglie. In più, soggiunge, nel corso della trasmissione si parlerà di rognone, trippa, lingua, coda, testina, eccetera, cioè delle parti del manzo dette «povere», ma non per questo meno saporite (tra l'altro, talvolta non sono neppure molto economiche). Dopo aver dato il via a un piatto tradizionale, la trippa alla bolognese, affidata all'abilità di una cuoca emiliana, Tiziana Sarita, Ave Ninchi invita un esperto, il macellaio Eugenio Beltramo, a parlare dell'utilizzazione delle parti bovine prima elencate. Cinque esperti eccezionali, cuochi in

servizio sui vagoni ristoranti delle Ferrovie dello Stato, dopo aver raccontato alcuni divertenti aneddoti sulla loro esperienza professionale, devono poi inventare un piatto il cui ingrediente principale è la trippa. In cantina Luigi Veronelli si intrattiene con Piero Bolfo e Franco Marchi sull'importanza delle cosiddette «coidotte emoteriche» che hanno il compito di seguire i vignaioli non solo nella fase della vinificazione ma anche in quella della viticoltura. Vedremo poi al lavoro un cuoco di Roma, Giovanni Forti, che insegna come si fanno gli «spiedini alla Rancier» (dal nome del suo ristorante). Il dietologo a cui vengono chieste informazioni e consigli relativi all'argomento della puntata è il prof. Francesco Paolo Rossini.

## SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA: Due del Kansas

ore 19 rete 1

Una tranquilla madre di famiglia che lavora come donna poliziotto viene assegnata ad una missione, in coppia con un uomo, nella squadra volante. Fin dall'inizio la giornata di servizio si rivela piuttosto intensa, ma diviene addirittura emozionante quan-

do la coppia in servizio ha la ventura d'incontrare una macchina del Kansas guidata da due pericolosi delinquenti, già segnalati come presunti autori di numerosi omicidi. Nonostante i due delinquenti riescano a cambiare macchina, rubandone un'altra, la coppia di poliziotti riesce a raggiungerli e ha con essi un conflitto a fuoco.

## BIM BUM BAM

ore 20,45 rete 2

Augusto Martelli, Federico Monti Arduini, alias il guardiano del faro, Paola Mustiani e il gruppo La Vera Romagna sono gli ospiti di questa puntata dello spettacolo musicale Bim bum bam di Roberto Dané e Ludovico Peregrini, condotto dai tre cantanti Bruno Lauzi, Peppino Gagliardi e Bruna Lelli. Il primo in scena è Augusto Martelli, il direttore d'orchestra, arrangiatore e da ultimo anche cantante, che dopo aver presentato un pezzo, Sia catena, insieme a Bruno Lauzi propone una fantasia di

motivi sudamericani. Dopo un filmato su un gruppo, The miracles, per i meno giovani Federico Monti Arduini e il suo moog, il noto strumento elettronico, presentano Male d'amore; a lui segue Paola Mustiani con due canzoni, Tip tap e Chiaro. Le musiche del 1957 vengono riproposte attraverso le voci dei tre conduttori e l'orchestra diretta da Aldo Buonocore. Alla Vera Romagna il compito di chiudere la lista degli ospiti con il resto mancia e Sorriso d'estate. La sigla finale è questa sera affidata a Peppino Gagliardi con Dalla sera all'alba.

## 15 GIORNI A MONTECATINI L'epistolario di QUALITIZIO

### A MIRINO

Scommetto una damigiana del tuo vino bianco contro sei bottiglie di acqua Tettuccio, e mi voglio rovinare, più due flaconi di Sali Tamerici di Montecatini, uno iodato e uno no, che con tutte le tue guasconate di cacciatore, non conosci il significato della parola «panterale».

Risposta sul retro.

**Sul retro:** Si chiamavano «pantere» le reti che si alzavano in cresta ai colli in corrispondenza del passo degli uccelli, si chiamavano anche pareti. E dire panterale o panterale era la stessa cosa.

A Montecatini, «le Panterale» sono un bosco vergine con i daini che vengono a lucidarsi le corna sui tuoi pantaloni; ma e anche un locale mondano, con piscina, ristorante e dancing. Dunque, il vino puoi mandarmelo a casa.

Potrei invitarti a «tirare» allo Stand di tiro a volo di Montecatini, ma è il più attrezzato d'Europa, vi sparano i campioni di tutto il mondo, e tu faresti la figura del babbo. Per consolarti, ti porterò una cialda di Montecatini.

### A ANZUINA

Devo dirti che mi sono innamorato, lo dico solo a te perché, al giorno d'oggi, questa espressione suonerebbe fuori moda e incomprensibile.

Giovane, non giovanissima, fiorente, non fiorifera, ordinata non sofisticata, adorna non sfarzosa, inda non sterilizzata, elegante non eccentrica, aggraziata non vezzosa, affabile non compagna, composta non accigliata, anzi ridente, delicata non fragile, libera non sferzata, brillante non artificiosa, quieta non addormentata, risapante non tediosa, sensibile non complessata, a mezza distanza tra esperienza e istinto. E l'immagine di qualche ritratto a colori che sicuramente abbiamo visto quando eravamo bambini. Ricordi? Ci dava un po' di sodezza, e veniva fatto di togliersi di capo il berretto di

Parla il *Diavolozzo* del Tettuccio



di carezze di velluti, resi, trine, e apparivano gioielli anche i cosiddetti che avrebbe potuto offuscare così beat o hyple. Ti somiglia, e forse proprio per questo è accaduto e sta accadendo.

Ma non essere gelosa, questa donna messa insieme con i normali ingredienti della tradizione, è una Signora che si chiama Montecatini.

### A SORINDO

Povera Lilly, è morta così male, che ha ispirato una canzone a Verdetti. Così giovane e disperata: così beat o hyple (come si dice e come si scrive?), strappazzata, confessata, esposta al ludibrio, indifferente alla condanna, annoiata, impotente, scugnazza, zingara, scapigliata. Unica sua evasione: «il viaggio». L'hanno trovata morta «con due buchi nella pelle». Forse portava sui blu-jeans uno scialle andalusio o un poncio e, in capo, un berretto sudista. Era troppo arrabbiata per venire a Montecatini. Ma se qualcuno ce l'avesse portata, direi il sogno della sua evasione. Lilly, come Pinocchio, sarebbe diventata una ragazza perbene, cioè ragionevole, e avrebbe inventato un'altra epoca.

• Lilly, Lilly, Lilly, Lilly, Lilly.

### A ORILIO

Ti scrivo da Montecatini Alto, l'antico Castello di Montecatini, e sono seduto sulla panchina dove il Poeta Giuseppe Guasti, «stanco dei cittadini rumori, riposava» (come dice la lapide). Il cielo è ingombro di nuvole bianche e bluastre strappate da un gran vento; il verde si è incupito e i colli della Valdineve risentono la storia come il Lupo la Siberia. Monsummano, Montecatini, Serravalle Pistoiese, Colie, Bugliano, sono accigliati e arcigni come quando erano nemici nel medio evo. Guelfi e Ghibellini, guelfi bianchi e guelfi neri (chi ci capisce nulla). Più divisi dei partiti politici di oggi: Firenze contro Lucca, Pisa contro Lucca, Lucca contro Pisa. Pistoia, e Montecatini, poco fortunata in politica, sempre nel mezzo. Sono morti sulle falde di questa collina, i figli di Uguccione della Faggiola e di Roberto d'Angio, i due acerrimi nemici. Poi Cosimo il Grande dei Medici distrusse la rocca, poi venne la malaria, e poi la gran miseria.

I resti (torri, campanili, chiese, rocche, mura) sono molto suggestivi. E materia tua, pane per i tuoi denti, come si dice perché non vieni a mangiarlo, magari condito con olio e vino di quaassù? Contro tutto questo color piombo e pietra, la chiama fiorita di un melo ha l'ingenuità di una monaca. Ti aspetto a mangiare la fettunta, o bruschetta, o panzanella. (continua)

**Montecatini Terme: Bicchieri di salute  
Azienda Autonoma Cura e Soggiorno**



# radio domenica 9 maggio

IL SANTO; S. Gregorio.

Altri Santi: S. Erma, S. Andrea, S. Luca, S. Nicola.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,07 e tramonta alle ore 19,43; a Milano sorge alle ore 5 e tramonta alle ore 19,38; a Trieste sorge alle ore 4,41 e tramonta alle ore 19,21; a Roma sorge alle ore 4,56 e tramonta alle ore 19,16; a Palermo sorge alle ore 5,01 e tramonta alle ore 19,04; a Bari sorge alle ore 4,40 e tramonta alle ore 18,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1850, muore a Parigi lo scienziato Louis Gay-Lussac.

PENSIERO DEL GIORNO: La tenebra ispira idee più sublimi che non la luce. (Burke).

Orchestra di Radio Berlino

## Ricordo di Ferenc Fricsay

ore 8,30 radiote

Ferenc Fricsay, direttore d'orchestra ungherese nato a Budapest il 9 agosto 1914 e morto a Basilea il 20 febbraio 1963, torna oggi alla radio grazie ad alcune preziose incisioni effettuate a capo dell'Orchestra della Radio di Berlino. Allievo di Kodály e di Bartók, a soli vent'anni Fricsay era direttore della Filarmonica e del Teatro Civico di Szeged. Dopo un paio d'anni era tale la sua esperienza da poter passare all'Opera di Stato e all'Orchestra Comunale di Budapest. Altri incarichi li ottenne all'Opera di Stato di Vienna (1947), all'Opera e alla Radio di Berlino Ovest (dal '48 al '52).

Effettuò poi acclamate tournées in Europa, in America e in Israele. Nel '56 fu invitato alla direzione della Bayerische Staatsoper e degli Akademische Konzerte di Monaco di Baviera. Sarà lui ad inaugurare nel 1961 la nuova Opera Comunale di Berlino Ovest. Il suo «ricordo» si apre nel nome di Mozart, con l'Adagio e Fuga in do minore K. 546, per archi, datato Vienna

1788: lavoro drammatico e ricco di dottrina contrappuntistica. Non dimentichiamo che sono i mesi della più alta creatività mozartiana, quelli, per intenderci, delle ultime sinfonie, la 39, quella in sol minore e la Jupiter. A Mozart segue Haydn, con una brillante pagina religiosa: il Te Deum in do maggiore. Cantano il Coro da Camera della RIAS e il Coro della NDR. Se non si avvertano qui quegli accenti liturgici tipici invece del fratello di Haydn (quel Michael, fedelissimo uomo di chiesa), si ammirano però gli chiesi da un maestro che, attraverso un paziente artigianato, sa pur giungere ad espressioni di rilievo.

La trasmissione si completa con il Concerto in do maggiore op. 56, per violino, violoncello, pianoforte e orchestra di Beethoven (solisti Wolfgang Schneiderhan, Pierre Fournier e Geza Anda), con Hary Janos, suite di Kodály (solista di cimbalom John Leach) e con il vaporoso valzer Rosen aus dem Süden op. 388 di Johann Strauss junior: brano celeberrimo tratto dall'operetta Il fazzoletto della regina (1880).

Coro da Camera della RAI

## Una messa di Mozart



Il direttore Nino Antonellini

ore 21,15 radiouno

Wolfgang Amadeus Mozart non scrisse solo sinfonie, concerti, opere teatrali, sonate, trii e quartetti, ma anche un bel po'

di musica sacra e religiosa, tra cui non poche messe (circa una ventina, tra lunghe, brevi, solo frammenti). Fissò sul pentagramma il suo primo Kyrie a Parigi a soli dieci anni (nel 1766) e la prima Missa solemnis a Vienna, dodicenne. L'ultimo lavoro su testo della messa dei defunti è il celeberrimo Requiem, scritto pochi giorni prima della morte a Vienna il 1791, pubblicato postumo da Breitkopf & Härtel di Lipsia il 1800.

Questa sera sono il Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini e l'organista Mario Caporali a darci la Messa in do maggiore K. 115, nelle tradizionali parti Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus e Agnus Dei. La data di composizione non è certa. Si presume verso il 1773.

## radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Pietro Locatelli: Introduzione teatrale n. 6: Vivace - Andante sempre piano - Presto (Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond van Stoutz)

♦ Piotr Iljich Ciaikowski: Ouverture Solennelle 1812 (Orchestra Norddeutsche Symphonie diretta da Wilhelm Rohr)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Caudio Novelli condotto da Sergio Cossa

7,10 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione Edicola del GR 1

8,30 LA VOSTRA TERRA

9 — Musica per archi

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sinaldi

10,15 SALVE RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate

Un programma diretto e presentato da Sandro Merli Complesso diretto da Raimondo Di Sandro

11 — In diretta da...

11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI

Problemi della scuola: la sperimentazione (I) Un programma di Gioacchino Forte

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE Presenta Giancarlo Guardabassi Realizzazione di Enzo Lamioni

13 — GR 1 - Seconda edizione

KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce Prodotta da Guido Sacerdoti con Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi - Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume, condotto da Renato Turi - Complesso diretto da Franco Riva - Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):

GR 1 - Terza edizione

15,30 Lello Luttazzi presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,50 Ornella Vanoni presenta:

Ornella & la Vanoni

Un programma scritto da Leo Benvenuti e Lucia Drudi Demby Regia di Antonio Marrapodi

17 — Tutto il calcio

minuto per minuto

Crônicas, notizie e commenti

In collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

18 — CONCERTO OPERISTICO

Giuseppe Verdi: I Lombardi alla prima Crociata: - Jerusalem Jerusalem - (Orchestra e Coro del Teatro alla Scala dir. Claudio Abbado - M° del Coro Romano Gandolfi, I Lombardi alla prima Crociata: - Non fu sogno... - (Soprano Montserrat Caballé) ♦ Gioacchino Rossini: Semiramide: - Serbami ancor al fido... - (Montserrat Caballé, soprano; Shirley Verrett, mezzosoprano) ♦ Charles Gounod: Saffo: - O ma lyre immortelle... - (Mezzosoprano Shirley Verrett) ♦ Vincenzo Bellini: Norma: - Mira, o Norma... - (Montserrat Caballé, soprano; Shirley Verrett, mezzosoprano) ♦ Jules Massenet: Thaïs: - Dis-moi que je suis belle... - (Soprano Montserrat Caballé) ♦ Giacomo Puccini: Madame Butterfly: - Gettiamo a pieve mani... - Duetto dei fiori (Montserrat Caballé, soprano; Shirley Verrett, mezzosoprano) ♦ Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalila: - Mon cœur s'ouvre à ta voix... - (Mezzosoprano Shirley Verrett) ♦ Jacques Offenbach: I Racconti di Hoffmann: Barcarola: - Belle nuit, o nuit d'amour... - (Montserrat Caballé, soprano; Shirley Verrett, mezzosoprano)

19 — GR 1 SERA

Quarta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano Regia di Pino Gilioli (Replica da Radiodue)

20,20 LORETTA GOGGI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Umberto Simonetta

— GR 1 Sport

Ricapitoliamo, a cura di Claudio Ferretti

21 — GR 1

Quinta edizione

21,15 Dall'Auditorium del Foro Italico CONCERTO DEL CORO DA CAMERA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA DIRETTO DA NINO ANTONELLINI E DELL'ORGANISTA MARIO CAPORALONI

Wolfgang Amadeus Mozart: Messa in do maggiore K. 115 a quattro voci miste e organo. Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei

21,45 IL GIRASKETCHES

22,20 TRE CANZONI DI MARCEL AMONT

22,30 ... è una parola!...

Cabaret radiofonico di Ada Santoli

— GR 1

Ultima edizione

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

**6 — Enrica Bonaccorti presenta:**  
**Il mattiniero**  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare

**7,30 RADIOMATTINO - GR 2**  
Al termine: Buon viaggio

**7,45 Buongiorno con La Nuova Compagnia di Canto Popolare, Cat Stevens e Frank Pourcel**

**8,30 RADIOMATTINO - GR 2**

**8,40 Dieci, ma non li dimostra**  
Un programma scritto da Marcello Cioccolini  
Regia di Aurelio Castellfranchi

**9,30 Radiogiornale 2**

**9,35 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà**  
presentano:  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo di Amurri e Verde  
con la partecipazione di Giu-

liana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tiersi  
Orchestra diretta da Marcello De Martino  
Regia di Federico Sanguigni  
Nell'intervallo (ore 10,30):  
Radiogiornale 2

**11 — Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Mercano

**12 — ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri

**12,15 Film jockey**  
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi  
Nell'intervallo (ore 12,30):  
Radiogiorno - GR 2

**13 — IL GAMBERO**  
Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia  
Regia di Mario Morelli

**13,30 RADIOGIORNO - GR 2**

**13,35 Pippo Franco presenta:**  
**Praticamente, no!**  
Regia di Sergio D'Ottavi

**14 — Supplementi di vita regionale**

**14,30 Su di giri**  
(Escluse: Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)  
Tobias: Waterver you want (Ken Tobias) • Mogol-Battisti: Io ti venderò (Patty Pravo) • Modugno-Carusio: Il maestro di violino (Domenico Modugno) • Profazio-Di Stefano: La nostra tarantella (I Satirici) • Albertelli-Riccardi: Innamorata (Jacky Jannas) • Sentacruz-Speccchia-Zaccaro: Quercione, Linda bella (Daniel Sentacruz Ensemble) • Sisini-Russo-Logan: Carol (Junie Russo) • Pagliuca-Tagliapietra-Bickerton: Amico di ieri (Le Orme) • Dos Anjos-Neto: Foi à madame (Maracana)

**19,30 RADIOSERA - GR 2**

**20 — FRANCO SOPRANO**  
**Opera '76**

**21,05 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo

**21,30 Le nostre orchestre di musica leggera**

**22,05 COMPLESSI ALLA RIBALTA**

**22,30 RADIONOTTE - GR 2**  
Bollettino del mare

**22,50 BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali

**23,29 Chiusura**



Patty Pravo (ore 14,30)

## radiotre

**7 — Quotidiana - Radiotre**  
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Angelo Narducci), collegamenti con le Sedi regionali  
— Nell'intervallo (ore 7,30):  
**GIORNALE RADIOTRE**

**8,30 FERENC FRICSAY**  
dirige l'Orchestra della Radio di Berlino  
Violinista Wolfgang Schneiderhan  
Violoncellista Pierre Fournier  
Pianista Geza Anda  
Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e Fuga in do minore K. 546, per archi • Franz Joseph Haydn: Te Deum in do maggiore (Coro da Camera della RIAS e Coro della NDR) • Ludwig van Beethoven: Concerto in do maggiore op. 56, per violino, violoncello, pianoforte e orchestra • Zoltan Kodaly: Hary Janos, suite (John Leach, cimbalom) • Johann Strauss jr.: Rosen aus dem Suden op. 388

**10 — Domenicatre**  
Settimanale di politica e cultura

**13,25 Jazz creolo a New Orleans**  
La tradizione francese nella musica della Louisiana  
Programma di Adriano Mazzolotti  
**Seconda parte**

**14 — GIORNALE RADIOTRE**  
**14,15 Taccuino**  
Attualità del Giornale Radiotre

**14,25 Teatro Elisabetiano**  
a cura di Agostino Lombardo  
**Il Malcontento**  
di John Marston  
Traduzione e adattamento in due tempi di Giorgio Melchiori

Malevole, il Malcontento  
Warner Bentivegna  
Pietro Raoul Grassilli  
Mendoza Carlo Montagna  
Celso Emilio Cappuccio  
Bilioso Franco Giacobini  
Farnese Franco Zucca  
Prepasso Renato Paracchi  
Aurelia Maria Fabbri  
Bianca Enrica Corti  
Maquerele Carlotta Berilli  
Un peggio Rina Franchetti  
Musiche di Vittorio Gelmetti  
Regia di Sandro Rossi  
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

**19 — GIORNALE RADIOTRE**  
**19,15 Concerto della sera**

Isaac Albeniz, «Cataluña», suite sinfonica (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ettore Gracis) • Salvador Bacarisse: Concertino in la minore op. 72 per chitarra e orchestra (Solista Narciso Yáñez - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisión Española diretta da Odón Alonso) • Joaquín Turina: «Tre danze fantastiche» (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Maurice Ravel: «Rapsodie espagnola» (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

**20,15 IL MONDO CAPOVOLTO DI GIAMBATTISTA BASILE**  
a cura di Giorgio Barberi Squarotti

**20,45 Poesia nel mondo**  
**POESIA CECI**  
a cura di Enzo De Filippis e

**10,40 JAZZ CREOLO A NEW ORLEANS**

La tradizione francese nella musica della Louisiana  
Programma di Adriano Mazzolotti - **Prima parte**

**11,10 Se ne parla oggi**  
**11,15 Power Biggs-Haendel**  
Georg Friedrich Haendel: Concerto in la maggiore n. 4 op. 4 n. 4, Concerto in fa maggiore n. 5 op. 4 n. 5, Concerto in la maggiore n. 8 op. 7 n. 2 (Orchestra «London Philharmonic» diretta da Adrian Boult) (Disco Columbia)

**11,55 Federico García Lorca**  
Le «Canciones populares»: La tarara - E Zorongo - Anda, Jalea - Los peregrinos - El café de Chinatis - Los cuatro muleros - Nana de Sevilla - Sevillanas del Siglo XVIII - Romance de don Boyso - Las Morillas de Jaen - Los reyes de la Baraja - Las tres hojas - Los mozos de Montecá (Juan Sabatè, tenore; Giorgio Oltremari, chitarra)

**12,25 I London Wind Soloists**  
Franz Joseph Haydn: Divertimento in fa maggiore per due oboi, due fagotti, due corni • Johann Christian Bach: Settecento n. 6 in si bem. maggiore • Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in mi bem. maggiore K. 375 • Ludwig van Beethoven: Quintetto in mi bem. maggiore per tre corni, oboe e fagotto (Bruers 302)

**16,25 Jazzmen alla ribalta**

**17,10 L'infanzia di Tolstoj.** Conversazione di Perla Cacciaguerra

**17,20 CONCERTO SINFONICO**  
diretto da FRANCO CARACIOLO  
Pianista Marta Deyanova

Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal: Ouverture da concerto op. 26 per orchestra • Sergei Rachmaninov: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra: Vivace - Andante - Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI)

**18 — SCRITTORI CLASSICI DELLA CHIESA NELL'ETA' DEI PADRI**  
a cura di Pier Carlo Ponzini  
3. Gli occidentali del IV e V secolo: Agostino e Gerolamo

**18,30 IL FRANCOBOLLO**  
Un programma di Raffaele Meloni  
con la collaborazione di Enzo Diana e Gianni Castellano

**18,50 Fogli d'album**

Sylvie Richerova  
3. I poeti di professione

**21 — GIORNALE RADIOTRE**  
**21,15 Sette arti**

**21,30 Club d'ascolto**  
**Dove corri, Johnny?**  
L'americano del nostro tempo  
Programma di Tito Guerrieri  
Prendono parte alla trasmissione: A. Alzemo, A. Bertolini, V. Ciccioppo, G. Fortis, G. Guidetti, M. Malaspina, E. Marchesini, A. Maronesse, R. Martini, R. Montanari, G. Moratelli, A. Pomodoro, D. Reggente, S. Reggi, L. Virgilio  
Regia di Pietro Formentini

**22,15 LA VOCE DI JOAN BAEZ**

**22,45 Musica fuori schema**  
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

**23 — GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: Chiusura

# notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ascolto la musica e penso...: Brazil, Nina Simone, Piccolo uomo, Jex Interdetti, Altona again, Isahel. 0,36 Musica per tutti: Inesatz. Un mondo di più, Popsy, Giramondo, Love said goodbye, Que maraviha, Seul sur étoile, Sing, Libera trascriz. (G. Bizet) Farandole dall'op. «L'Arlesienne», Jalouise (Gelsia), Sabato pomeriggio, Saudade, Non gioco più, Stepping stones, Yupo! Do, The fifty ninth street bridge song. 1,36 Sosta viata: The hustle, Je vende des robes, The entertainer, The wild one, Paopop, We all rise together, Blows. 2,06 Musica nella notte: Les moulins de mon cœur, Il mio pianoforte, Giù la testa, Libera trascriz. (A. Marcello): Adagio, Innamorati a Milano, Ti guarderò nel cuore, Catch a falling star. 2,36 Canzoni d'alto: Donna con te, Vado via, Un sorriso e poi perdonami, Perdonami amore, Coraggio e paura, Bella senz'anima. 3,06 Orchestre alla ribalta: Lost horizon, Para los rumberos, Finché c'è guerra c'è speranza, Let it be, Quando m'innamoro, The raven speaks. 3,36 Per automobilisti soli: Garota de Ipanema, Canto popolare, The way we were, Vecchia Roma, My cherie amour, Guarda che luna, Libera trascriz. (W. A. Mozart) Sinfonia n. 40 in sol min. K. 550. 4,06 Complessi di musica leggera: Mrs. Robinson, Se a cabo, Malizia, It's not unusual, Il bimbo, Hyde Park, A song for Herb, 4,36 Piccola discoteca: Make it easy on yourself, E la chiamano estate, Comme d'habitude, Allegria, Wichita lineam, Che sarà, Far niente, A swingin' Safari, 5,06 Due voci e un'orchestra: Wave, You're having my baby, Però nel buio, Look to the sky, Doctor's orders, Yesterday once more, Outra vez, Un corpo e un'anima. 5,36 Musica per un buongiorno: Those magnificent men in their flying machines, Copacabana, Quando, quando, quando, The last waltz, Boink, Ain't no mountain high enough, Sunny.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

12 Musica per vol. 12.30 Giornale radio, 12.40 Rassegna settimanale di politica estera, 13 Brindiamo con... 14 Dieci più dieci meno, 14.30 Notiziario, 14.35 Intermesso, 14.45 La Vera Romagna, 15 Musica varia, 15.15 Concerto in piazza, 15.45 Adria e Gianca, 16 Arte un modo di vivere: Mariana, 16.06, 16.10-16.30 Quattro passi.

19,30 Crash, 20 Incontro con i nostri cantanti, 20.30 Giornale radio, 20.45 Rock party, 21 Radioscena, 21.58 Musica da opere, 22.30 Ultima notizia, 22.35-23 Musica da ballo.

## regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12.40-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali. Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14.14.30 «Sette giorni nelle Dolomiti». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. Friuli-Venezia Giulia - 9.30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9.30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9.10 I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. 15.15 Banda - G. Verdi di Trieste diretta da Lidiano Azzopardo - E. Claudio: Marcia trionfale - M. Chiesa: «La vien» - G. Colarocco: «Vita trionfale» - F. Zita: «Ciribiribin» - Indi: Musica per orchestra. 9.40 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10.11 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 12.40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14.14.30 - Oggi negli studi - Supplemento sportivo del giornale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, a cura di Mario Giacomini. 14.30-15 «Il Popolar» - Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia

Giulia per le province di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II, Udine II) e la modulazione di frequenza e Udine canale II della Filodiffusione). 19.30-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Cronache regionali. 13 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13.30 Musica richiesta. 14.14-30 - Zibaldone '76 - R. Radorivista di Lino Carpinetti e Mariano Faraguna - Comunità di prosa di Trieste e Rai - Regia di Ruggero Winter. Sardegna - 8.30-9 Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo 19. ed. 14.30 Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. 15.10-15.35 Folklore di ieri e di oggi. 19.30 Qualche ritratto. 19.45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 14.30 RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. 15.16 Rivista di Enzo Di Pisa e Michele Guardì con Pippo Spicuzza - Bertino e Giusy Carrea. 19.30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 21.40-22 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14.14.30 «Sette giorni in Piemonte», supplemento domenicale. Lombardia - 14.14.30 «Domenica in Lombardia», supplemento domenicale. Veneto - 14.14.30 «Veneto» - Sette giorni, supplemento domenicale. Liguria - 14.14.30 «A Lanterna», supplemento domenicale. Emilia-Romagna - 14.14.30 «Via Emilia», supplemento domenicale. Toscana - 14.14.30 «Sette giorni e un microfono», supplemento domenicale. Marche - 14.14.30 «Rotomarche», supplemento domenicale. Umbria - 14.30-15 «Umbria Domenica», supplemento domenicale.

Lazio - 14.14.30 «Campo dei Fiori», supplemento domenicale. Abruzzo - 14.14.30 «Abruzzo - Sette giorni», supplemento domenicale. Molise - 14.14.30 «Molise domenica», settimanale di vita regionale. Campania - 14.14.30 «ABCD - D come Domenica», supplemento di vita domenicale. 8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 14.14.30 «La Caravella», supplemento domenicale. Basilicata - 14.30-15 «I disari», supplemento domenicale. Calabria - 14.14.30 «Calabria Domenica», supplemento domenicale.

# radio estere

## capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7.30 - 14.30 Notiziario. 7.40 Buongiorno in musica. 8.30 Come stai? 9.15 Galbucci. 9.30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10.15 Ritratto musicale. 10.30 Fatti ed echi. 10.45 Vanna, un'amica, tante anime. 11.15 Musica leggera. 11.30 Le canzoni più della settimana.

12 Musica per vol. 12.30 Giornale radio, 12.40 Rassegna settimanale di politica estera, 13 Brindiamo con... 14 Dieci più dieci meno, 14.30 Notiziario, 14.35 Intermesso, 14.45 La Vera Romagna, 15 Musica varia, 15.15 Concerto in piazza, 15.45 Adria e Gianca, 16 Arte un modo di vivere: Mariana, 16.06, 16.10-16.30 Quattro passi.

19,30 Crash, 20 Incontro con i nostri cantanti, 20.30 Giornale radio, 20.45 Rock party, 21 Radioscena, 21.58 Musica da opere, 22.30 Ultima notizia, 22.35-23 Musica da ballo.

## montecarlo m 428 kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. 6.35 Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. 6.45 Bollettino meteorologico. 6.55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7.20 Ultime notizie sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Luca Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8.15 Bollettino meteorologico. 8.30 Fatti ed echi del vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. 14.15 La canzone del vostro amore. 16 In diretta dagli U.S.A.: Ultima novità. 18-19.30 «Studio sport H.B.» con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

## svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7.15 Lo sport. 7.30 Notiziario. 7.45 L'agenda. 8-8.30 Notiziario. 8.35 L'ora della terra. 9 Musica d'archi. 9.10 Conversazione evangelica. 9.30 La Cappella della Clinica S. Anna a Lugano. Santa Messa. 10.15 Concerto. 10.35 Sei giorni di domenica. 11.45 Conversazione religiosa. 12 Bibbia in musica. 12.25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12.30 Notiziario. Corrispondenze e commenti.

13.15 Il minestrone. 13.45 Qualità, quantità, prezzo. 14.15 Complessi moderni. 14.30 Notiziario. 14.35 Musica richiesta. 15.15 Sport e musica da Friguro: Giro di Romania. 17.15 Note campagnole. 17.30 La domenica popolare presenta «Per la mamma». 18.15 L'informazione della sera - Lo sport. 18.45 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 19.45 Chez-nous. Radiodrama.

20.55 Orchestre varie. 21.30 Studio Pop. 22.30 Radiogiornale. 22.45 Juke-box della domenica. 23.30 Notiziario. 23.40-24 Notturno musicale.

## vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. 8.15 Liturgia Romana. 9.30 S. Messa con omelia di P. G. Sindini (in collegamento Rai). 10.30 Byzantine-Slave Liturgy. 11.55 Angelus with the Pope. 12.15 Radiodomenica: Fatti, persone, cose d'ogni Vescovo. 14.10 Attualità della Chiesa di Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16.30 «Musica e cultura», a cura degli ascoltatori. 17.30 Il Mistero della Maternità: elevazione di P. M. Toniolo. 20.30 Kardinal König: 20 Jahre Erzbischof von Wien. 20.45 S. Rosario. 21.05 Notizie. 21.15 Angelus sur le monde: Journée des vocations. 21.30 The Pope's Angelus Address. «Father, Teacher, Man among Men». 21.45 La Giornata delle vocazioni, di Don C. Castagnetti. 22.30 Missiones y Misioneros in Radio Vaticano. Que los medios de comunicación sepan en las misiones protejan la dignidad humana. 23 Radiodomenica (Replica). 23.30 Con Voi nella notte.

Su FM (95.5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13.15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19.15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## sender bozen

8-9.45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8.30-8.34 Tiroler Ehrenkranz - Ludwig Thullie. 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Hoch- und Niederküer. 10.35 Intermesso. 10.45 Platzkonzert. 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11.35 Eissack. Etich und Rienc. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.15-12.30 Sendung für die Landorte. 13 Nachrichten. 13.10-14 Klingendes Alpenland. 14.30 Schlager. 15 Speziell für Sied 16.30 Für die jungen Hörer. Astrid Lindgren/Gretl Bausi. «Rasmus, Pontus und der Schwertschlucker». 2. Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodramm am Nachmittag. 18-19.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-18.48 Sportprogramm. 19.30 Sportnachrichten. 19.45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20.15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21.05 Sonntagskonzert. Joseph Haydn: Konzertante Symphonie für Violine, Cello, Oboe, Fagott und Orchester in B-Dur, op. 94. Max Regner: Variationen und Fuge über ein Thema von Mozart, op. 132. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovensčini

8 Koledar. 8.05 Slovenski motivi. 8.15 Poročila. 8.30 Kmetijska oddaja. 9.5. masa iz župne cerkve v Rojani. 9.45 Komorna glasba Helmuta Lilla-Lobosa. 10.15 Poslušali oddele, od nedelje do nedelje na našem val. 11.15 Mladinski oder. «Kukavici Mihac». Napisal Pavle Zidar. Dramatiziral Marijana Prepeluh. Trejti del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabozna glasba. 12.15 Vera in naš čas. 12.30 Glasbena skupina. 13 Kdo, kdaj, zakaj. 13.15 Poročila. 13.30-15.30 Glasba po željah. V odmoru (14.15-14.45): Poročila - Nedeljske glasbe. 15.30 - Nevesta iz Mesnice. Drama v petih dejanjih. Ki jo je napisal Friedrich Schiller, prevedel Franc Jeza. Izvedba: Radijski oder. Režija: Balbina Baranovič Gattolli. 17.30 Sport in glasba. 18.30 Nedeljski koncert. Edward Grieg: Iz Holbergovih časov, suite op. 40. Francis Poulenc: Sinfonia. 18.15 Zvoki iz kritike. 20 Sport. 20.15 Poročila. 20.30 Sedem dni v svetu. 20.45 Pratika, prazniki in običaji, slovenske viže in povokpe. 22 Nedeljske v splošno. 22.10 Sodobna glasba. D. Djenard: Rugalice. D. Golemovic: Jadna Draga. L. Frajt Kres. Zbor Radiotelevizijski Beograd vodi Borivoje Simic. Posnetek z jugoslovanske glasbene tribune 1975 v Opatici. 22.25 Glasba za laiko no. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**R. Schumann:** Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 (Orch. Sinf. di Colonia dir. Georg Szell); **C. Reinecke:** Concerto in re maggiore op. 283, per flauto e orchestra (Sol. Jean-Pierre Rampal - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)

### 9 MUSICHE PIANISTICHE DI MOZART

**W. A. Mozart:** Fuga in sol minore K. 401 (Pf. Walter Klisch) — Due Sonate: in do maggiore K. 279, in si bemolle maggiore K. 333 (Pf. Christen Eschenbach)

### 9.40 FILARICA

**F. Schubert:** Fierabras-Overture op. 76 (Orch. Sinf. di Roma della Rai, dir. Herbert Albert); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Tre Capricci op. 33: In la minore - In mi maggiore - In si bemolle minore (Pf. Annie D'Arco); **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra: Non troppo presto - Lento - Molto allegro (Sol. Mstislav Rostropovich - Orch. Sinf. di Torino della Rai, dir. Stanislaw Skrowaczewski); **M. Glinka:** Tre Liriche da camera: Dors, non ange, su testo di N. Kouloukine - In si minore, su testo di N. Kouloukine - Le doute, su testo di N. Kouloukine (Bs. Boris Christoff, pf. Alexandre Labinsky, vc. Gaston Marchesini); **E. Satie:** Mercure-Balletto in tre quadri: Quadro 1. Overture - La notte - Danza e tenerezza - Segno dello zodiaco - Entrata e danza di Mercurio; Quadro 2. Danza delle Grazie e delle Grazie di Mercurio; Collera di Cerbero; Quadro 3. Poika delle lettere - Nuova danza - Il Cais - Finale (Orch. Sinf. di Parigi dir. Pierre Dervaux)

### 11 ARCHIVIO DEL DISCO

**L. van Beethoven:** Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pf. e orch. - L'imperatore - Annotato - Concerto mosso - Allegro (Sol. Walter Gieseking - Orch. Philharmonie, dir. Herbert von Karajan)

### 11.40 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

**A. Caldara** (trascr. e rev. Vito Frazzi); Il re del dolore - azione sacra (in due parti per soli, coro e orch. (Lanina pentito: Orell, sopr.; L'angelo Gabriele, Nicoletta Panni, sopr.; L'angelo Michele, Luiseffa Ciarfi Ricagno, contr.; L'amor divino: Carlo Franzini, ten.); Il sacro testo: Plinio Clabassi, bar.; Coro di Torino della Rai, dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

**B. Bartok:** Quartetto n. 6 per archi (1939). Mesto; Vívace - Mesto; Marcia - Mesto; Burletta (Moderato) - Mesto (Quartetto Juillard)

### 14 COMPOSITORI INGLESI DEL '900

**E. Elgar:** Introduzione e Allegro per quartetto d'archi e orchestra d'archi (Orch. da Camera Inglese, dir. Benjamin Britten); **C. Stanford:** The Fairy Lough - op. 77 n. 2 su testo di Moira O'Neill - A soft story op. 140 n. 3 su testo di W. M. Letts (Orch. Kathleen Beckett - M. Mozart, pf. Delius: Appalachia - Variazioni su un antico canto di schiavi per grande orchestra e coro (Orch. Royal Philharmonic e Chorus dir. Thomas Beecham)

**15-17 L. van Beethoven:** Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (Orch. Philharmonie, dir. Otto Klemperer); Sinfonia n. 3: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi - Stadler - (Strum. Allegro (Orch. Sinf. di Torino della Rai, dir. Robert Feist); **G. Fauré:** Ballata in fa diesis maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra (Sol. Marie-Françoise Bucquet - Orch. dell'Opera di Montecarlo, dir. Paul Capalonga); **C. Ives:** Three places in New England; St. Gaudens in Boston Common - Brutus's Camp - The Old House - The Houseboat at Stockbridge (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

**E. Lalo:** Sinfonia in sol minore: Andante, Lento non troppo - Vívace - Adagio - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della Rai, dir. Robert Feist); **G. Fauré:** Ballata in fa diesis maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra (Sol. Marie-Françoise Bucquet - Orch. dell'Opera di Montecarlo, dir. Paul Capalonga); **C. Ives:** Three places in New England; St. Gaudens in Boston Common - Brutus's Camp - The Old House - The Houseboat at Stockbridge (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

### 18 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA UNGERESE

**F. Liszt:** Repedia ungherese n. 11 in la minore, per pianoforte (Pf. Adam Harasiewicz); **L. Weiner:** Suite ungherese op. 18,

su danze popolari ungheresi: Allegro risoluto - Andante maestoso: Allegro con fuoco - Pesante - Presto (Orch. Sinf. della Radio Ungherese dir. András Kórody); **A. Scioley:** Tre pezzi per flauto e pianoforte (Pf. Severino Gazzelloni, pf. Aloys Kontarsky)

### 18.40 FILOMUSICA

**J. Brahms:** Ouverture Accademica op. 80 (Orch. Sinf. di Columbia dir. Bruno Walter); **B. Bartok:** Rhapsody op. 1, per pianoforte e orchestra (Sol. Géza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay); **S. Prokofiev:** Cinque Poemi di Anna Akmatova op. 27: Le soie e inondée ma chambre - La sincère tendresse - Souvenir du soleil - Bonjour - Le Roi aux yeux gris (Sol. Galina Vishnevskaya, pf. Mstislav Rostropovich); **Wieniawski:** Souvenir de Moscou op. 6 per violino e orchestra (Sol. Patrice Fontanarosa - Orch. Sinf. della Radio del Lussemburgo, dir. Louis De Froment); **R. Glière:** Il cavaliere di bronzo: suite n. 1 dal Balletto op. 89 a: Introduzione - Vevgeny Parasha: scena lirica - Scena di duetto (Orch. Sinf. del Teatro Bolshoi dir. Algie Zaratte)

### 20 IL FRANCO CACCIATORE

Opera romantica in tre atti su libretto di Friedrich Kink  
Musica di CARL MARIA VON WEBER  
Otto Kar, Principe regnante: Bernd Weikl; Kuno, guardaboschi: Siegfried Vogel; Agathe, sua figlia: Gundula Jansen; Anchen, cugina di Agathe: Edith Mathis; Kaspar, l'cacciatore: Theo Adam; Max, 2° cacciatore: Peter Schreier; Eremita: Franz Crass; Kuno, ricco contadino: Günther Leib; la damigella: Renate Hoff; Tre damigelle d'onore della sposa: Brigitte Pletzschner, Renate Krahmer, Ingeborg Springer; Samuele, soprannominato il cacciatore nero: Gerhard Paul, voce recitante  
Orchestra della Staatskapelle di Dresda - M° concertatore e dir. Carlos Kleiber

### 22.15 FOGLI D'ALBUM

**A. Vivaldi:** Sonata in do maggiore op. 13 n. 5 per flauto e continuo (dal Pastor Fido) (F. Robert Farrar-Capron, v.la da gambabasso Robert Shaughnessy)

### 22.30 CONCERTINO

**C. Monteverdi:** Ritornelli dall'Orfeo (Società Cameristica di Lugano dir. Edwin Lauterbach); **M. Vivaldi:** Matrone mia cara (Coro Monteverdi di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **F. J. Haydn:** Finale del Concerto per tromba e orchestra (Tr. Pierre Thibaud - Orch. Bamberger Symphoniker, dir. Otto Gerdes); **P. I. Ciaikovsky:** Dalla Suite "Mozartiana" - Minuetto (Orch. della Suisse Romande - Ernest Ansermet); **W. A. Mozart:** Dalla Sinfonia in do maggiore K. 551 - Jupiter - Finale (Orch. Sinf. della BBC dir. Colin Davis)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

**W. A. Mozart:** Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per pianoforte, clarinetto e viola (Pf. Desmond Wright, clar. Kurt Birkach, viola Karl Schatz); **P. I. Ciaikovsky:** Tre pezzi in re maggiore op. 18, per pianoforte e orchestra (Pf. Aloys Kontarsky); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 1 (V.I. Salkovskoy Accardo e Jean-Pierre Armoay, v.la Dino Acciolla e Luigi Alberto Bianchi, vc. Alain Meunier e Klaus Kamngieser)

## V CANALE (Musica leggera)

### 6 COLONNA CONTINUA

Prompt turnpike (George Williams); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); Theme from Shaft (Isaac Hayes); Cecilia (The Demond); Q'west (Jimmy Smith); Love (Stan Getz); Moonlight serenade (Lighthouse); Doodlin' (Ray Charles); I am a lonely home (Julie Driscoll); I'm beginning to see the light (Gerry Mulligan); Dinah (Bud Shank); Samba de Orfeu (Bill Perkins); Cross eyed Mary (Jethro Tull); Poems (Sonny Stitt); Il rancho grande (Devo Brubeck); Brazil (Diana Reinhardt); Paper doll (Mills Brothers); Don't sit under the apple tree (Coro Mitch Miller); Man-

dolin boogie (Arthur Smith); Pontioe (Woody Herman); My chère amour (Ramsey Lewis); Skyline (Tina Turner); Sarah's sabbath (Getz-Almeida); El catire (Aldemaro Romero); South rampart street parade (Keith Tippett); A hard day's night (Ella Fitzgerald); I'll be back (Charles Byrd); Samba (The Bossa Rio sextet); Amazing grace (Royal Scots Dragon Guards); My little suede shoes (Lisa Vinton); See you (Gerry Mulligan); Sittin' on the dock of the bay (Basil 66); Too late now (Nancy Wilson); Ruby (Jimmy Smith); Ride my see-saw (London Festival)

### 10 INVITO ALLA MUSICA

A white shade of pale (James Last); Piano pianissimo (Mia Martini); If you can't rock me (Rolling Stones); José olé (Ray Anthony); Mongoloid (Count Basie); Come back to me (Frank Sinatra); Bridge over troubled water (Paul Desmond); Hymn of the seventh galaxy (Chick Corea); Mulher rendeira (Astrud Gilberto); Junk (Daniel Santacruz); Stepping stones (Johnny Harris); Frammenti (Lara Saint Paul); A coroa de rei (Amaro de Sousa); Oh babe what would I do (Barry Manilow); Honey cantabile (Giampiero Bonneschi); Suby universal (Roberto Delgado); Ninna nanna (Fidelio); Fickia (Maurizio); La banda nella piazza (Pa); Pretty Belinda (Herb Alpert); Lisa dagli occhi blu (Enrico Simonetti); La notte dell'addio (Iva Zanicchi); Malatia (Gentile); La Capri! Dune buggy (Gentile); The house of the rising sun (Jimi Hendrix); Quando verrà Natalia (Antonello Venditti); Windmills and waterfalls (Isotope); Years of solitude (Gerry Mulligan); Astor Piazzolla; Thinking of you (Blood Sweet and Tears); Per sempre (Marcella); Samba de sausalito (Santana); Memories of you (Charlene); Baubles, bangles and beads (Deodato); Amore ancora lei (Massimo Ranieri); La grande fuga (Il Rovescio della Medaglia)

### 12 MERIDIANI E PARALLELI

Valzer da Il conte di Lussemburgo (Arturo Mantovani); Wein, Wein und Gesang (Anton Paulk); Le onde del Danubio (Henry Krips); Je suis les dimanches (Juliette Gréco); El corno (Bruno Nuytten); Sei così (Mia Martini); Amicizia e amore (Il Camaleonte); Callow - la vita (Caravelli); El negro Zumbon (Herb Alpert); Samba - prelude (Baden Powell); Harlem nocturne (Herbie Mann); Lullaby of birdland (Stanley Black); All the things you are (The Modern Jazz Quartet); Samba pa ti (Carlos Santana); I like time (Luis Postel); Blues on the moon (Don - Sugarane - Harris); Basin street blues (Louis Armstrong); Long lonely nights (Ray Anthony); L'ine all'amore (Ilva); E se ci diammo (Luigi Tenco); El Zorongo (Waldo de Los Rios); Deep on the heart of Texas (Arthur Krystal); You can't love me (Maurice); I see the Franklyn; Woman started (Joe Esz); Carly and Carole (Emir Deodato); Tell me why has above turned cold (Willie Hutch); Moon river (Henry Mancini); In cerca di te (Gabriella Ferri); Simmo - Naples - paisa (Massimo Ranieri); I shall sing (Arthur Garfunkel); Oh, had I a golden thread (Judy Huxtable); Are you up there? (The Osmonds); Berimbab (Sergio Mendes & Brasil 66); Ne me quitte pas (Mario Capuano)

### 14 INTERVALLO

Also sprach Zarathustra (Emir Deodato); This is the love you need (Neri); Loves me like a rock (Paul Simon); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Gliu la testa (Ennio Morricone); Jazzman (Carole King); You can't love me (Maurice); I see the Franklyn; Woman started (Joe Esz); Carly and Carole (Emir Deodato); Tell me why has above turned cold (Willie Hutch); Moon river (Henry Mancini); In cerca di te (Gabriella Ferri); Simmo - Naples - paisa (Massimo Ranieri); I shall sing (Arthur Garfunkel); Oh, had I a golden thread (Judy Huxtable); Are you up there? (The Osmonds); Berimbab (Sergio Mendes & Brasil 66); Ne me quitte pas (Mario Capuano)

led soul and custard (Kennedy Woodman); Gualira (Santana); E poi (Mina); My way (Bert Kaempfer)

### 16 SCACCO MATTO

I can see clearly now (Dr. Walker and the All Stars); Give me love (George Harrison); Rock and roll music to the world (Ten Years After); Utah (The New Seekers); Can the can (Suzi Quatro); Satisfaction (Travis); Smiling on sunset (John Mayall); Pezzo zero (Lucio Dalla); We're an American band (Grand Funk Railroad); Diario (Equipe 84); E poi... (Mina); There you go (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' up my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelloso (Renato Pareti); Melody (Char); Red velvet (Nemai); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un



radio recorder

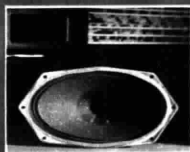
# Nr. 1 in Germania Nr. 1 in Italia eccellenti dappertutto

Il C 6000, nel suo genere, è senza confronti diretti.

Con le sue 5 gamme d'onda, 3 watt di potenza, alimentazione a pile - batteria - rete, AFC precision tuning-control, microfono a condensatore incorporato, arresto automatico a fine nastro, testine magnetiche "Long-Life", il C 6000 può considerarsi il "top" dei radiorecorders.



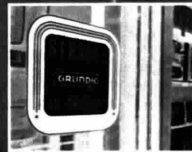
Le 5 gamme d'onda:  
FM, 2 x Onde Corte,  
Medie e Lunghe



3 watt di potenza musi-  
cale con altoparlanti serie  
Superphon



Risparmio delle pile  
grazie all'alimentazione  
da rete incorporata



Il nastro magnetico  
si può cambiare  
o girare in avanti o indietro  
senza mai fermare la  
testina di lettura



## rete 1

Per Cagliari e zone collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna

### 10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

#### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
I giocattoli di Angela Bianchini  
Regia di Romano Capanna  
Seconda puntata (Replica)

#### 12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione  
a cura di Guglielmo Zucconi  
Regia di Eugenio Giacobino

#### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### BREAK

#### 13,30

### Telegiornale

#### 14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero (Replica)

#### 14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine  
Il corso di tedesco  
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens  
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
Regia di Francesco Dama  
XIII trasmissione (Folge 10)

#### 16,45 SEGNALE ORARIO

### per i più piccini

#### IL REUCCIO DEGLI UCCELLI

dal romanzo di Giuseppe Ernesto Nuccio  
Sceneggiatura e adattamento televisivo di Lia Pierotti  
Cei Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Scene di Alberto Giromella  
Musiche di Jacqueline Perrotin  
Regia di Guido Tosi

### la TV dei ragazzi

#### 17,15 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

#### 17,40 ALICE E MARCO

con Roberto Rossellini  
Regia di Nadia Werba

#### 18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Da uno all'infinito di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice  
Regia di Angelo D'Alessandro  
Settima puntata

## GONG

#### 18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro  
a cura di Giuseppe Momoli

#### 19,10 LE AVVENTURE DI MAGOO

Il parco del divertimento  
La campagna elettorale  
Distribuzione: U.P.A.

#### SEGNALE ORARIO

#### TIC-TAC

#### 19,28 NOTIZIE DEL TG 1

#### 19,30 FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO

#### 20 —

### Telegiornale

#### CAROSELLO

#### 20,45 MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO

Presentazioni di Claudio G. Fava  
(II)

#### Il bell'Antonio

Film - Regia di Mauro Bolognini  
Interpreti: Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Pierre Brasseur, Rina Morelli, Fulvia Mammì, Tomas Milian, Patrizia Bini, Anna Arena, Maria Luisa Crescenzi, Iole Fierro  
Produzione: Arco Film-Del Duca

#### DOREMI

#### 22,40 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

### Telegiornale

#### CHE TEMPO FA

## rete 2

#### 18 — SI', NO, PERCHÉ

Incontri a cura di Luciano Michetti Ricci  
Le medicine: fanno male?

Conduce in studio Gianni Bisacchi  
Realizzazione di Salvatore Siniscalchi

#### GONG

#### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

#### TIC-TAC

#### 19 — TG 2 - NOTIZIE

#### 19,02 IL CAVALIERE SOLITARIO

Un mese dopo Appomattox  
Telefilm - Regia di Alex March  
Int.: Lloyd Bridges, Tony Bill, Whit Bissell, John Hoyt  
Prod.: Fox

#### ARCOBALENO

#### 19,30

### TG 2 -

### Studio aperto

(ore 20: INTER-MEZZO)

#### 20,45 I GIORNI DELLA STORIA

### L'affare Dreyfus

Sceneggiatura di Flavio Nicotini e Leandro Castellani  
Consulenza storica di Franco Valsecchi

#### Seconda ed ultima parte

Personaggi ed interpreti:  
Presid. Corte d'Assise Augusto Mastrantonio  
Emile Zola Gianni Santucci  
Procuratore generale Mario Valgoli

Avv. Labori Alessandro Sperli  
Usciere del tribunale Carlo Castellani  
Georges Clemenceau Renzo Giampietro

Jean Jaures Giuseppe Pagliarini  
Gen. Beidoff Antonio Meschini  
Gen. Pellieux

Vittorio Sanipoli  
Col. Picquart Luigi Montini  
Magg. Esterhazy Carlo Cataneo

Col. Henry Ennio Balbo  
Primo ufficiale Michele Borelli

Secondo ufficiale Giovanni Brusatori  
Terzo ufficiale Claudio Guarino

Quarto ufficiale Enrico Lazzareschi  
Ministro della guerra Cavaignac Diego Michelotti

Dreyfus Vincenzo De Toma  
Direttore "The Observer" Enrico Biliotti  
Il narratore Alberto Lupo

Musiche a cura di A. R. Luciani  
Scene di Emilio Voglino

Costumi di Vera Marzot  
Regia di Leandro Castellani (Replica)

(Registrazione effettuata nel 1968)

#### DOREMI

#### 22,05 STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia  
Presentazione di Luciano Chailly

Richard Strauss: Sinfonia delle Alpi op. 64  
Direttore Nino Sanzognò

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli

#### BREAK 2

### TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Die ersten 365 Tage im Leben eines Kindes. - Das Baby ist jetzt 365 Monate alt. - Wissenschaftliche Beratung: Prof. Dr. Theodor Heilbrügge. Produktion: BR

17.30-18 Die Selbstermachern. Wie renoviert man eine Wohnung? 10. Folge. Regie: Klaus Steller. Produktion: NDR und HR

#### 20 — Tageschau

#### 20.20 Sportschau

20.30 Bauern, Bonzen und Bomben. Fernsehspiel nach dem Roman von Hans Fallada. Drehbuch und Regie: Egon Monk. Heute Ein Tickensamen. Monte und Die Bauern. Die Personen u. ihre Darsteller: Tredup Ernst Jacobi

Stoff Arno Assmann  
Gareis Siegfried Wischniewski  
Henning Reinhard Firchow und andere. Produktion: NDR

21.55 Im ewigen Eis. Auf den Spuren Alfred Wegeners. Filmbericht über eine Expedition nach Grönland. Produktion: Bibo Film

22.40-23.05 Bäng Bäng. Eine unterhaltsame Show mit Peter Alexander. Produktion: Telecin

## svizzera

17,30 Telescuola  
CONQUISTE SPAZIALI X  
Apollo Soyuz. L'incontro USA-URSS nello spazio - 19 lezione

18 — Per i bambini  
IL CANGURO GUSSY NEL REGNO DEI MOSTRI MARINI X  
7a episodio — BIM BUM BAM  
Mezz'ora con Zio Ottavio e i suoi amici — FILIPPINO SE NE VA DA CASA X 8a puntata della serie — Susan la pirata — I BARBABEÈ SI DANNO ALLO SPORT X 35a episodio della serie — Barbababè

18,55 HABLAMOS ESPANOL X  
Corso di lingua spagnola  
33a lezione - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X  
TV-SPOT X

19,45 OBIETTIVO SPORT  
TV-SPOT X

20,15 GLI ERRORI DI UN INNOCENTE X Telefilm della serie - Gli errori giudiziari -  
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X  
21 — ENCICLOPEDIA TV. Artista e società - André Malraux

21,40 ROMEO E GIULIETTA X  
Balletto di Sergei Prokofiev  
(Registrazione effettuata in occasione del bicentenario del Teatro Bolshoi di Mosca)

23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3a ediz. X

## capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X  
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE  
20,30 ISLANDA NON E' IL PAESE DI BONGODI X  
Documentario - 1a parte  
Dal suo viaggio in Islanda il giornalista Tone Fornesi ci ha portato dei filmati che ci mostrano un'immagine alquanto originale di questo Paese. A bordo di due automobili un'équipe di sei uomini ha esplorato l'isola.

21 — MUSICALMENTE X  
Bay City Rollers -  
Spettacolo musicale

21,45 NOTTURNO X  
Ritratti partigiani di Bozidar Jakac

In questa trasmissione vi presentiamo alcune opere del ricco patrimonio sloveno  
Bodidar Jakac che occupa uno dei posti di maggior rilievo nella storia dell'arte figurativa slovena e jugoslava.

22,05 PASSO DI DANZA  
Ribalta di balletto classico e moderno  
- Salve mondo -

## francia

12,35 ROTOCALCO REGIONALE  
13,30 NOTIZIE FLASH  
13,35 JOURD'HUI MADAME  
14,30 IL PICCIONE

Telefilm della serie «L'uo-  
lto» di Valérie Valgoli

15,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO  
16,30 FINESTRA SU...  
17 — I RICORDI DELLO SCHERMO

17,25 LE TRE FIGLIE DEL MERCANTE DI TESSUTI  
Il dottor Pietro Valeri è un giovane medico, che si è dedicato con entusiasmo allo studio ed all'esperimentazione delle nuove teorie sul parto indolore: egli è fidanzato a Luisa Morelli, infermiera dell'ospedale, in cui lo stesso dottor Valeri è occupato. Reca-  
ti a Parigi per seguire un corso di perfezionamento, Pietro apprende al suo ritorno che Luisa aspetta un bambino. A tale rivelazione Pietro, che è agli inizi della carriera e si trova in precarie condizioni economiche, non sa nascondere la sua preoccupazione...

17,45 LE PALMARES DES ENFANTS  
17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE  
18,20 ATTUALITA' REGIONALI

18,44 C'E' UN TRUCCO  
19 — TELEGIORNALE  
19,30 LA TESTA E LE GAMBE con Pierre Barre, Jean-Paul Roulard e Claude Olivier

20,50 BANCO DI PROVA PER I GIOVANI X Documentario per la serie «Diritto di cittadinanza»

21,50 TELEGIORNALE

## montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIC  
Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI  
20 — DOTTOR KILDAIRE  
«Un paziente di riguardo»

20,50 NOTIZIARIO  
21 — IL MOMENTO PIU' BELLO

Film Regia di Luciano Emmer  
con Marcello Mastroianni, Marisa Merlini  
Il dottor Pietro Valeri è un giovane medico, che si è dedicato con entusiasmo allo studio ed all'esperimentazione delle nuove teorie sul parto indolore: egli è fidanzato a Luisa Morelli, infermiera dell'ospedale, in cui lo stesso dottor Valeri è occupato. Reca-  
ti a Parigi per seguire un corso di perfezionamento, Pietro apprende al suo ritorno che Luisa aspetta un bambino. A tale rivelazione Pietro, che è agli inizi della carriera e si trova in precarie condizioni economiche, non sa nascondere la sua preoccupazione...

Momenti del cinema italiano: «Il bell'Antonio»

## Don Giovanni malinconico



Claudia Cardinale nel film (1960)

ore 20,45 rete 1

**A** riscrivere in forma di sceneggiatura cinematografica *Il bell'Antonio* di Vitaliano Brancati, uno dei romanzi più giustamente celebri dello scrittore siciliano, lavorarono in tre: Pier Paolo Pasolini, Gino Ventini e Mauro Bolognini. Bolognini fu anche il regista del film, premiato col massimo riconoscimento al Festival di Locarno del 1960.

Fu un grosso risultato di critica e di pubblico, al quale la collaborazione di Pasolini, che allora non era ancora il regista di se stesso (il suo esordio, con *Accattone*, avverrà l'anno successivo), diede un valido contributo. Tra lo scrittore e il regista si era del resto già stabilita un'intesa assai proficua, sfociata in due film per diverse ragioni pregevoli, *Giovani mariti*, del 1958, e *La notte brava*, del 1959; e proseguita subito dopo *Il bell'Antonio* con un'altra storia tipicamente pasoliniana, *La giornata balorda*. La coincidenza, o complementarietà, degli interessi dei due autori era dunque evidente e non poteva non dare i suoi frutti.

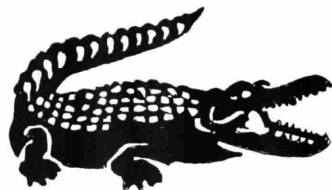
Nel racconto di Brancati, come i lettori ricorderanno, si narra la vicenda di un giovanotto borghese, e siciliano, dalla doppia faccia, reputato dalla voce comune un fortissimo dongiovanni e in realtà afflitto da impotenza verso le donne di cui è veramente innamorato. Uomo di eccellente aspetto e di ottima condizione sociale, Antonio Magnano torna nella natia Catania dopo molti anni di permanenza a Roma, di dove erano arrivati entusiastici rapporti sulle sue capacità di assoggettare le rappresentanti dell'altro sesso. Circondato da questa fama di prorompente virilità, Antonio trova che il padre, Alfio, ha predisposto ogni cosa per il suo matrimonio con una bella ragazza, Barbara Puglisi, e non ha difficoltà a succedere.

Ma succede l'imprevedibile: l'unione va a rotoli proprio per la pro-

vata incapacità di Antonio ad esercitare i propri doveri di marito, e in capo a un anno il padre di Barbara è costretto a comunicare ad Alfio che il matrimonio dev'essere sciolto e che la figlia passerà a nuove nozze con l'anziano e ricco duca di Bronte. Scoppia lo scandalo. Per riscattare l'«onore» della famiglia Alfio riprende a frequentare la casa d'appuntamenti che aveva da tempo trascurato e vi muore; Antonio, dal canto suo, ritrova le doti per le quali era stato ritenuto famoso e da un figlio alla servetta di casa. Il riassunto della trama non rende certo giustizia al libro di Brancati né al film di Bolognini, che potrebbero apparire qualcosa di assai prossimo ad una cronaca di galleria all'italiana. In Brancati, ha scritto Carlo Bo, «l'uomo siciliano (vale a dire, il maschio davanti alle donne), il clima politico, la vita di provincia sembrano gli eterni motivi della sua fantasia, e magari lo sono, ma non va trascurata la loro funzione di filtro, la loro ragione critica. Se fosse rimasto legato all'accento e alle pose di quella gente non sarebbe stato che un minuscolo inventore di fragili caricature, invece era altro il suo scopo, ben più alta la sua invenzione». «Brancati», continua Bo, «intendeva raggiungere nel quadro di quella vita provinciale il senso dell'uomo. Ed ecco che all'ironia e alla satira ha creduto di dover innestare la malinconia, magari la tristezza; una cupezza addirittura, che non era difficile scorgere sul volto stesso dello scrittore, l'avvertimento di un dolore che non tardava ad aprirsi un varco nei comuni rapporti umani». Questo atteggiamento è ben riconoscibile nel romanzo e si ritrova puntualmente nel film, del quale Bolognini e Pasolini hanno cronologicamente spostato gli avvenimenti dagli anni del fascismo a quelli contemporanei.

Quel che viene a galla è una situazione umana legata al quadro preciso e apparentemente imm modificabile di una società e di un costume, un ritratto psicologico, o meglio una serie di ritratti sbalzati con grande partecipazione e perciò assolutamente credibili. E dolorosi, al di là delle apparenze ironiche.

«Il bell'Antonio», scriveva a suo tempo Tino Ranieri, «è per intero un film drammatico, con tutta l'inevitabile semplicità del dramma. Reca a sigillo uno dei finali più dolorosi che mai abbiamo veduto, ed è piuttosto in questa direzione che noi cercheremo il coraggio e la spregiudicatezza del film: non tanto nell'idea iniziale, nerastra e grottesca secondo il temperamento di Brancati». Attori eccellenti hanno assecondato Bolognini nel suo lavoro di scavo psicologico: fra i principali, Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Pierre Brasseur, Rina Morelli, Tomas Milian, Patrizia Bini e Guido Celano.



**Stasera alle 21.40 sulla rete 2 guardate come si fa a vivere felici con un cocodrillo.**

**LA  
CHEMISE  
LACOSTE**

**Elizabeth Post, la qualità formato grande**



Diventa sempre più incalzante il problema dell'acquisto conveniente, sia che si tratti dell'acquisto importante sia che si tratti dell'acquisto spicciolo per le necessità familiari di tutti i giorni.

Quando poi la famiglia è numerosa è determinante una scelta saggia, senza dover rinunciare però alla qualità del prodotto prescelto.

Ed è proprio a questo che ha pensato la Squibb creando i prodotti Elizabeth Post: shampoo, bagno di schiuma, crema per le mani, lacca per capelli.

Gli shampoo sono stati studiati e realizzati in funzione dei vari tipi di capelli: grassi, fragili, secchi, ecc. e vengono venduti anche in confezioni predisposte proprio per la famiglia, di formato cioè particolarmente conveniente che dura per tanti e tanti shampoo e che, inoltre, contengono un utile regalo per bimbi e genitori. I bagni di schiuma all'olio di cocco hanno due profumazioni: al pino ed alla lavanda e si presentano anch'essi in due confezioni: estremamente delicati ne basta una quantità minima sulla spugna per una rapida doccia tonificante o nella vasca per un delizioso bagno rilassante.

**lunedì 10 maggio**

**TUTTILIBRI**

*v/c Varie*

**ore 12,55 rete 1**

La prima rubrica della trasmissione di oggi si apre con la presentazione di due libri attualissimi sulla storia e la vita odierna del Giappone. Il Paese nel dopoguerra ha avuto un grande sviluppo economico e pare al riparo dalla grave crisi che sta colpendo quasi tutte le nazioni industrializzate del mondo. Il primo libro, edito da Einaudi, è di E. H. Norman: La nascita del Giappone moderno; l'altro volume è di Antonio Lombardo, si intitola Il sistema politico del Giappone ed è edito da Franco Angeli. Per la rubrica narrativa Guglielmo Zuconi ci presenta sei novità di Roveri, di Cerami, di Angelo Fiore, di Amanda Capeder, di Giuseppe Do-

naviri e di Marise Ferro. Particolarmente interessante, oggi, la rubrica «Un tema» dedicata al rapporto tra autoritarismo e potere. Elenchiamo i sei volumi presentati: Le forme del potere di Mario Stoppino (ed. Guad); Il principio maggioritario di Edoardo Ruffini (ed. Adelphi); Autoritarismo e fascismo di Gino Germani (ed. Il Mulino); Obbedienza all'autorità di Stanley Milgram (ed. Bompiani); Il sistema di potere fascista di Axel Kuhn (ed. Mondadori) e La peste bruna di Daniel Guérin (ed. Bertani). Particolarmente ricco anche lo « scaffale » della poesia: poesie contadine russe, la poesia dadaista tedesca, le ballate di Goethe e opere di giovani poeti inglesi. Infine il consueto panorama editoriale.

**SAPERE: Da uno all'infinito**

**ore 18,15 rete 1**

Quando e come è nato il rapporto tra matematica e biologia? Ufficialmente si può dire che è nato con Mendel, lo scopritore delle leggi dell'ereditarietà; ma è nato che il ricorso a metodi matematici costituiti, da Galileo in poi, uno degli strumenti più efficaci per rendere rigorosa la descrizione e l'analisi dei fenomeni fisici. Si comprende quindi facilmente quanta

importanza abbia avuto l'estensione di tali metodi anche ai fenomeni biologici. In particolare, nella puntata, vengono presentati alcuni esempi che riguardano la programmazione nel settore zootecnico; un esperimento sulla struttura molecolare di un antibiotico; un gioco condotto da alcuni allievi della scuola media Tasso che, partendo dal calcolo combinatorio, giungono alla scoperta di alcuni fenomeni biologici.

**L'AFFARE DREYFUS - Seconda ed ultima parte**

**ore 20,45 rete 2**

La lettera aperta di Zola — pubblicata sul giornale Aurore — suscitò una grande emozione. Mentre numerosi artisti, scienziati e letterati — da Monet a Mirabeau, da Proust a France — firmavano un manifesto di solidarietà con Zola, il governo tentò, contro lo

scrittore, un processo per diffamazione davanti a una corte civile. Il dibattito, che assunse toni altamente drammatici, permise a Zola di ribadire tutte le sue accuse alle gerarchie militari che, per un male inteso senso dell'onore, non volevano ammettere l'errore. Zola venne ugualmente condannato, ma la Verità non tardò a imporsi.

**STAGIONE SINFONICA TV**



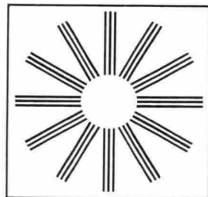
Nino Sanzogno dirige il concerto

**ore 22,05 rete 2**

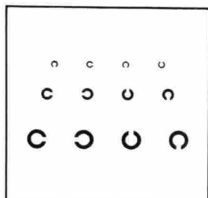
Diretta da Nino Sanzogno, si trasmette stasera la Sinfonia delle Alpi (Eine Alpensymphonie), op. 64 composta nella prima volta a Berlino sotto la guida dell'autore. E' interessante riportare qui una confessione di Strauss, intervistato in quell'occasione: « Per una volta ho desiderato comporre come le mucche producono il latte ». E, per meglio capire il programma di questa partitura, che è in pratica un grande poema sinfonico, Strauss intitolava così i vari

episodi: Notte, Il sorgere del sole, Ascensione in montagna, Si entra nei boschi, Vagando lungo il ruscello, Le cascate, Panorama, Prati smaltati di fiori, Armenti brucanti, Perduto nel folto, I ghiacciai, Momento pericoloso, In vetta, La visione, Sale la nebbia, Il sole fra le nubi, Elegia, Calma prima del temporale, Temporale e discesa, Tramonto, Crepuscolo, Sera. Quest'insieme di particolari, per i quali si pretendeva di fissare sul pentagramma ogni respiro della natura (dal più banale al più poetico), ha irritato molti critici. Ma Strauss è stato difeso benissimo da Fritz Gysi: « Vi sarebbero minori obiezioni se Strauss avesse ommesso il termine meno impegnativo di sinfonia e si fosse accontentato di chiamare la composizione « Un giorno in montagna ». Questo titolo sarebbe stato giustificato dall'argomento, poiché gli episodi s'iniziano con la notte e sono di nuovo fugati dalle ombre ». Sempre il Gysi dice che la Sinfonia delle Alpi « è una scrupolosa pittura. E Strauss dipinge coi colori più arditi che si possano usare in musica ». Delle più note opere sinfoniche strausiane è questa l'ultima, in ordine di tempo. Il maestro vi era giunto dopo il Macbeth, Morte e trasfigurazione, Till Eulenspiegel, Così parlò Zarathustra, Don Chisciotte. Una vita d'eroe ed altre. Di vere e proprie sinfonie ne scrisse solo due: una in re minore nel 1880 e un'altra in fa minore nel 1884.

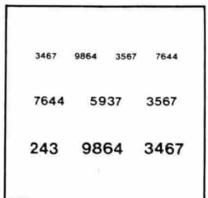
# controllate qui la vostra vista



Ponete la rivista alla distanza delle vostre braccia e fissate il centro della raggiera. Se un raggio vi appare più distintamente degli altri è bene consultate uno specialista: forse siete astigmatici.



Ponete la rivista all'altezza dei vostri occhi, ad una distanza di m. 1,50 badando che sia uniformemente illuminata. Se non riuscite a distinguere le interruzioni degli anelli è il caso che consultate uno specialista: avete probabilmente un difetto di vista.



Ponete la rivista a 25 cm dai vostri occhi. Se non vedete correttamente la serie dei numeri con i caratteri più piccoli, consultate uno specialista.

È bene comunque curare **subito** i vostri occhi, proteggerli dall'usura del tempo, dal fumo, dal pulviscolo e dal sole, con l'uso di **COLLIRIO ALFA**

**COLLIRIO  
ALFA**  
la giovinezza negli occhi



IL SANTO: S. Antonino.

Altri Santi: S. Giobbe, S. Quinto, S. Nazario.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,06 e tramonta alle ore 19,44; a Milano sorge alle ore 4,59 e tramonta alle ore 19,40; a Trieste sorge alle ore 4,40 e tramonta alle ore 19,22; a Roma sorge alle ore 4,55 e tramonta alle ore 19,17; a Palermo sorge alle ore 5 e tramonta alle ore 19,05; a Bari sorge alle ore 4,39 e tramonta alle ore 18,58.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1864, muore a Plymouth lo scrittore Nathaniel Hawthorne.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi non vede entrambi i lati d'una questione è un uomo che non vede assolutamente nulla. (Oscar Wilde).

Teatro Elisabetiano

## Macbeth

ore 21,35 radiotre

*The Tragedy of Macbeth* si conserva nell'folio del 1623. Tutto fa supporre che il testo provenga da un copione già tagliato per le recite. Però non vi mancano interpolazioni esterne (nelle scene delle streghe) dovute con ogni probabilità a Middleton che per *The Witch* compose le stesse canzoni grottesche. La fonte della leggenda risale come al solito alla cronaca di Holinshed che a sua volta aveva attinto a numerose fonti medievali. Fu rappresentata probabilmente nel 1606. Al centro della tragedia, che si svolge in Scozia nell'Alto Medioevo, due figure di potenti feudatari, Lord e Lady Macbeth, che per lo strato sociale da cui provengono aspirano con ogni loro forza al trono, la cui vita è tesa unicamente in questa direzione. La vicenda, come osserva il Pandolfi, si svolge secondo la linea di «ascesa e caduta» che tanto di sovente forma l'arco della tragedia shakespeariana quando è legata ai temi del potere e che sembra simboleggiare i termini stessi dell'esistenza, dalle sue speranze alla sconfitta finale che si accompagna alla morte. In *Macbeth* la lotta per il potere condotta dalla coppia con esito fel-

ce, fino al trono, per poi trovare la resa dei conti nella giustizia con cui li si punisce dei delitti compiuti, viene condotta con scoperta ferocia, che anche quando si giova della ipocrisia lo fa nel modo più grossolano. I costumi e i modi restano barbarici. Non si rispetta neppure la legge dell'ospitalità, perché si colpisce a tradimento il re di Scozia, Duncan, mentre dorme, ospite della coppia. Lady Macbeth incarna una volontà senza tenennamenti, tesa al suo scopo fino a trovarvi la fine. Macbeth queste indecisioni le prova, le controlla e ne resta vittima, sente in sé bruciare l'infinito concatenarsi delle reazioni psicologiche. La conclusione sta logicamente a Macbeth, e in essa si identifica il poeta, che trae logiche deduzioni dalla sua complessa esperienza del mondo e di sé. Come deboli gli esempi del bene e come reali invece i delitti di Macbeth seguendo il cammino indicatogli dalle streghe!

Tra gli interpreti principali: Carlo Tambrerlini (Duncan), Anna Bonaiuto (Donalbain), Renato Cecchetto (Malcon), Paolo Bonacelli (Macbeth), Edoardo Torricella (Banquo), Dario Mazzi (Macduff), Lidia Koslovich (Lady Macbeth), Laura Panti (Lady Macduff).

André Navarra e Christine Walevska

## Violoncellisti di ieri e di oggi

ore 11,15 radiotre

Nel programma *Violoncellisti di ieri e di oggi* ascolteremo le stupende cavate di André Navarra e di Christine Walevska. Il primo ritornerà ai suoi fans grazie ad una memorabile incisione del *Concerto in re maggiore* (1783) di Haydn, affidato alla direzione di Karl Ristenpart sul podio dell'Orchestra da Camera della Radiodiffusione della Sarre. Dopo l'eleganza, la forza drammatica e le inebrianti parabole melodiche del maestro austriaco avremo gli accenti più coloriti e più moderni di Antonín Dvořák, con il famoso *Concerto in si mi-*

nore. Alla Walevska s'accompagna qui l'Orchestra Sinfonica di Londra guidata da Alexander Gibson. Iniziato nell'inverno 1894-'95 in America e messo a punto a Praga nei mesi successivi, il lavoro è dedicato al fondatore del Quartetto d'archi boemo, Hanus Wihan. Ad un «Allegro» ricco di reminiscenze popolari americane segue un patetico, tranquillo «Adagio», che prepara l'ascoltatore alla felicità del «Finale», «col suo efficace, preciso tema principale, che è come il gioire di un viaggio immaginario, restando a casa e che porta con sé temi deliziosi, pieni di calore e di attesa» (Sourek).

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Cinque Contradanze su «Non più andrai» (K. 609) (Orchestra da Camera Mozart di Vienna diretta da Willi Boskowsky) • Carl Maria von Weber: Overture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler) • Piotr Iljich Ciaikovski: Dall'opera *Eugenio Onegin*: Valzer (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Thomas Beecham)
- 6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno «di Piero Bargellini» - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **LO SVEGLIARINO**  
con le musiche dell'Altro Suono  
Realizzazione di Carlo Principi
- 7 — **GR 1** - Prima edizione
- 7,15 **LAVORO FLASH**
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
- 7,45 **LEGGI E SENTENZE**  
a cura di Esule Sella
- 8 — **GR 1** - Seconda edizione
- GR 1 Sport** - Riparlami con loro, di Sandro Ciotti
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Giramondo (Orchestra Spettacolo Raoul Casadei) • La brava gente

- 13 — **GR 1**  
Quarta edizione
- 13,20 **Lello Luttazzi presenta:**  
**Hit Parade**  
(Replica da Radiodue)
- 14 — **GR 1**  
Quinta edizione
- 14,05 **IL CANTANAPOLI**
- 15 — **GR 1**  
Sesta edizione
- 15,10 **TICKET**  
Attualità, turismo, sport e spettacolo  
Un programma di Osvaldo Bevilacqua  
condotto da Marcello Casco  
Regia di Roberto D'Onofrio
- 15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**
- 16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**  
Incontri pomeridiani
- 17 — **GR 1**  
Settima edizione

- 19 — **GR 1 SERA** - Ottava edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**  
Sui nostri mercati
- 19,30 **PELLE D'OCA**  
Un programma di Corrado Martucci e Stefano Jurgens  
Regia di Marcello Sartarelli
- 20 — **ABC DEL DISCO** - Un programma a cura di Lillian Terry
- 20,20 **CICLIOLA CINQUETTI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Giorgio Calabrese
- **GR 1 Sport** - Un po' più della cronaca, a cura di Sandro Ciotti
- 21 — **GR 1** - Nona edizione
- 21,15 **L'Approdo**  
Settimanale di lettere ed arti
- 21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk

- (Sergio Endrigo) • Mi sento abbandonata (Giovanna) • Sincerità (Ornella Vanoni) • Anema e core (Peppino Di Capri) • Amore scusami (Rita Pavone) • Feste di piazza (Eduardo Bennato) • Al di là (Werner Müller)
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Stefano Satta Flores
- Controvoce** (10-10,15)  
Gli Speciali del GR 1
- 11 — **DISCUDISCO**
- 11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**  
Un programma musicale con le orchestre di musica leggera di Roma e di Milano dirette da Franco Russo e Gorni Kramer con la partecipazione di Renato Sellani  
Presentano Leila Selli e Luciano Rossi
- 12 — **Testi di Giorgio Calabrese**  
Regia di Ferdinando Lauretani
- 12,10 **GR 1 - Terza edizione**
- BESTIARIO 2000**  
Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Cioccolini  
Regia di Felice Andreoli, Isa Bellini, Mario Brusa, Gabriella Gazzo, Eligio Irato, Vittoria Lottero e Silvio Spaccesi  
Regia di Gianni Casolino

- 17,05 **FIGLIO, FIGLIO MIO!**  
di Howard Spring  
Traduzione di Susanna Guidet-Corni  
Adattamento radiofonico di Paolo Levi  
11ª puntata  
Bliver Enrico Bertorelli  
Gino Mavara  
Oliver Dermot O'Riordan Antonio Guidi  
Maeva Luciana Negri  
Rory Romano Malaspina  
Livia Vaynol Ludovica Modugno  
Wertheim Corrado De Cristoforo  
Pogson Luca Dal Fabbro  
Due ufficiali Gianni Esposito  
Paolo Lombardi  
ed inoltre: Gabriella Bartolomei, Alessandro Berti, Enrico Del Bianco, Rosalinda Galli, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Rinaldo Miranelli, Armanda Nardi, Giuseppe Pertile, Riccardo Perruchetti, Paolo Pieri
- Regia di Dante Raiteri  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)
- 17,25 **fffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI
- 18 — **Musica in**  
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiorio  
Regia di Cesare Gigli

- italiano presentati da Otello Profazio  
Il Piemonte di Roberto Balocco
- 22,15 **I successi di Hengel Gualdi**
- 22,30 **CONCERTINO**  
Bedrich Smetana: Danza dei comedianti, da «La sposa venduta» (Orchestra - Berliner Philharmoniker - diretta da Herbert von Karajan) • Pablo de Sarasate: Romanza andalusina op. 22 n. 1 (Henryk Szeryng, violino; Claude Maillols, pianoforte) • Jaromir Weinberger: Polka e Fuga dell'opera «Schwanda der Dudesackpfeifer» (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir) • Johann Strauss jr.: Blinde Kuh: Overture (Orchestra Johann Strauss) di Vienna diretta da Willi Boskowsky)
- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO**  
**GR 1** - Ultima edizione  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6 —** Enrica Bonaccorti presenta:  
**Il mattiniero**  
Nell'int.: Bollettino del mare  
(ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**

- 7,30 RADIOMATTINO - GR 2**  
Al termine: Buon viaggio

- 7,45 Musica e sport**

- 8,30 RADIOMATTINO - GR 2**

- 8,40 IL DISCOFOLIO**  
Disco-novità di Carlo de In-  
contra  
Partecipa Alessandra Longo

- 9,30 Radiogiornale 2**

- 9,35 Figlio, figlio mio!**

- di Howard Spring

- Traduzione di Susanna Guidet-  
Comi

- Adattamento radiofonico di  
Paolo Levi

- 11ª puntata**

- Bill Essex Gino Mavara

- Oliver Enrico Bertorelli

- Dermot O'Riordan Antonio Guidi

- Mavea Luciana Negri

- Rory Romano Malaspina

- Livia Vaynal Ludovica Modugno

- Vertheim Corrado De Cristoforo

- Pogson Luca Dal Fabbro

- Due ufficiali Gianni Esposito

- ed inoltre: Gabriella Bartolomei,

- 13,30 RADIOGIORNO - GR 2**

- 13,35 Pippo Franco presenta:**

- Praticamente, no!**

- Regia di Sergio D'Ottavi

- 14 — Su di giri**

- (Escluse Lazio, Umbria, Pu-  
glia e Basilicata che trasmet-  
tono notiziari regionali)

- Lipari: Standing room only (Pound  
of Flesh) • P. E. M. Calabrese

- Come due bambini (La Bottega del-  
l'Arte) • Pace-Avogadro-Giacobbe:

- Gli occhi di tua madre (Sandro  
Giacobbe) • Perretta-Davoli-Gian-

- gherotti: Due amanti fa (Daniela  
Davoli) • Pallavicini-Cutugno: Vo-

- laga AZ 504 (Albatoro) • Polizzi-  
Nafili: La mia donna (I Romani) •

- Lou Reed: Charley's girl (Lou  
Reed) • Olivieri-Brancucci: Un fi-

- glio (Franco Tortora) • Fraser-Mag-

- gin-Capuanò: Cindy oh Cindy  
(Sonny B)

- 14,30 Trasmissioni regionali**

- 15 — Luigi Silori presenta:**

- PUNTO INTERROGATIVO**

- Fatti e personaggi nel mondo  
della cultura

- 15,30 RADIOGIORNALE 2**

- Media delle valute

- Bollettino del mare

- 19,30 RADIOSERA - GR 2**

- 19,55 Il Tabarro**

- Opera in un atto di Giuseppe

- Adami

- Musica di **GIACOMO PUCCINI**

- Michele Carlo Tagliabue

- Lory Mirto Picchi

- Il Tinca Mario Carlin

- Il Talpa Eraldo Code

- Giorgiata Clara Petrella

- La Mafalda Mafalda Masini

- Un venditore di canzonette

- Walter Altosi

- Due amanti Elvira Galassi

- Forzano Dino Rulli

- Direttore **Oliviero De Fabritis**

- Orchestra e Coro di Milano della

- Radiotelevisione Italiana

- Maestro del Coro Roberto Benaglio

- Gianni Schicchi**

- Opera in un atto di Gioacchino

- Forzano

- Musica di **GIACOMO PUCCINI**

- Gianni Schicchi Giuseppe Taddei

- Lauretta Grete Rapisardi

Alessandro Berti, Enrico Del Bianco,  
Rosalia Galdi, Stefano Gambacurti,  
Mirio Gubellini, Rinaldo Mirannelli,  
Armida Nardi, Giuseppe Perile,  
Riccardo Perruchetti, Paolo Pieri

Regia di **Dante Raiteri**  
Realizzazione effettuata negli  
Studi di Firenze della RAI

**CANZONI PER TUTTI**

**10,24 Corrado Pani presenta**

**Una poesia al giorno**

**CON GLI ANGELI**

di Giovanni Pascoli

Lettura di Luigi Vannucchi

**10,30 Radiogiornale 2**

**10,35 Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori  
a farvi divertire per un'intera  
minutina?

Programma condotto da **Aldo**

**Giuffrè** con la regia di **Man-**

**dre Matteo**

Nell'intervallo (ore 11,30):

**Radiogiornale 2**

**12,10 Trasmissioni regionali**

**12,30 RADIOGIORNO - GR 2**

**12,40 Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Bon-

compagni con la partecipazione

di **Giorgio Bracardi** e **Mario**

**Marenco**

**15,40 Giovanni Gigliozzi**

presenta:

**CARARAI**

Un programma di musiche,  
poesie, canzoni, teatro, ecc.,  
su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Giovanni Gigliozzi**  
con la collaborazione di **Fran-**

**co Torti** e la partecipazione di

**Anna Leonardi**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**RADIOGIORNALE 2**

Edizione per i ragazzi

**17,30 Speciale Radio 2**

**17,50 Sandra Mondaini e Raimondo**

presentano:

**IO E LEI**

Battibecchi radiofonici scritti  
da **Alessandro Continenza** e

**Raimondo Vianello**

Regia di **Silvio Gigli**

(Replica da Radiouno)

**18,30 Notizie di Radiosera - GR 2**

**18,35 Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le  
età presentata da **Guido e**

**Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

**Zita detta la Vecchia**

Agnese Dubbini

Rinuccio Giuseppe Savio

Gherardo Gino Del Signore

Nella Renza Ferrari

Betto di Signe Pier Luigi Latini

Simone Fernando Corena

Marco Alberto Albertini

La Cieca Liana Avogadro

Maestro Spinell:

Jocico

Ser Amantio

di Nicolao

Pinellino

Guccio

Direttore **Alfredo Simonetto**

Orchestra Sinfonica della Radiote-

levisione Italiana

**21,50 RIO DE JANEIRO E LA SUA**

**MUSICA**

**22,30 RADIONOTE - GR 2**

Bollettino del mare

**22,50 L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

**23,29 Chiusura**

## radiotre

- 7 — Quotidiana - Radiotre**

Programma sperimentale di ap-  
ertura della rete. Novanta minuti in  
diretta di musica guidata, lettura  
commentata dei giornali del matri-  
no (il giornalista di questa set-  
timana: **Angelo Narducci**), colle-  
gamenti con le Sedi regionali.

Nell'intervallo (ore 7,30):

**GIORNALE RADIOTRE**

**8,30 CONCERTO DI APERTURA**

César Franck: Preludio, Aria e Fi-  
nale in mi maggiore: Preludio (Al-  
legro moderato) e Quinetto (Pia-  
nissimo) (Lento) - Finale (Allegro molto e  
agitato) (Pianista Aldo Ciccolini)

Joseph Rheinberger: Nonetto in  
mi bemolle maggiore op. 139, per  
archi e fiati: Allegro - Minuetto

- Andantino - Adagio molto - Fi-  
nale (Allegro) (Quintetto: Danzi e  
Jasp Schroeder, violino; Wiel Pe-  
ters, viola; Anner Bylsma, violon-

cello; Anthony Woodrow, contrab-

basso)

**9,30 La religiosità corale dei Ro-**

**mantici**

Giuseppe Verdi: Laudi alla Vergi-  
ne Maria (Coro della Radio di  
Pisa diretto da Horst Neumann)

• Franz Liszt: Fantasia e Corale  
corale • Ad nos, ad salutem  
undam • (Organista Fernando Gerani)

**10,10 La scuola nazionale spagnola**

Enrique Granados: Goyescas  
(1° libro): Los requeijos - Colo-

quilo en la reja - El fandango del  
Candi (Pianista Aldo Ciccolini) •  
Manuel De Falla: El Retablo de  
Maese Pedro, da un episodio del  
Don Chisciotte di Cervantes (Or-  
chestra • Alessandro Scarlatti • di  
Napoli della RAI diretta da Ernest  
Halfter)

**11,10 Se ne parla oggi**

**11,15 Violoncellisti di ieri e di oggi**

**ANDRE' NAVARRA e CHRI-**

**STINE WALEVSKA**

Franz Joseph Haydn: Concerto n. 2

in re maggiore (Violoncellista An-  
drea Navarra - Orchestra da Camera  
della Radiodiffusione della Sarre  
diretta da Karl Ristenpart) • An-  
tonin Dvorak: Concerto in si mi-  
nore op. 104 (Violoncellista Christine  
Walevska - Orchestra Sinfonica  
di Londra diretta da Alexander  
Gibson)

**12,20 Vienna, da Franz Joseph Haydn**

**a Anton Webern**

Bruch: Brahms: Sonata in mi  
bemolle maggiore op. 120 n. 2  
per clarinetto e pianoforte (Karl  
Leister, clarinetto; Jörg Demus,  
pianoforte) • Hugo Wolf: Da Ge-  
dichte von Mörike • (Dietrich Fischer-  
Dieskau, baritono; Sviatoslav  
Richter, pianoforte); Quartetto in  
re minore per archi - Enbehen sollst  
du sollst: Grave - Scherzo - Lang-  
sam-sehr lebhaft dal • Faust • di  
Cesare Enbehen • (Quartetto La  
Salle)

# notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Adry Berceuse, Serena, In contraltus. Se dovessi cantarti, Oh! Doctor, Cieli azzurri, La Voce, Monica delle bambole, Onda su onda, El Bimbo, Piange... il telefono, Melodia, 1,06 Divertimento per orchestra: Mister G. and Lady F., Mediatori, Passeggiando con te, Archi in bossa, Gossing, Ciribiribin, Riflessi di Broadway, Shopping in the town. 1,36 Sanremo maggiore: Grazie dei fiori, Campanaro, Viale d'autunno, Serenata a nessuno, Casetta in Canada, Lasciami cantare una canzone, Tua, Tutte le mamme, 2,06 Il melodioso '800: Vincenzo Bellini: Il pirata, Atto 2° - Col sorriso d'innocenza... - Giuseppe Verdi: La forza del destino, Atto 2° - La Vergine degli Angeli - Duetto, 2,36 Musica da quattro capitali: A Paris, Et maintenant, La, la, la, A Tomillo y Romero, Barcarolo romano, Chitarra romana, Club Manhattan. 3,06 Inviato alla musica: Fiorani, Sinfonia d'été, Mi ha stregato il viso tuo, Crystal Rose, Lady Anna, Sera napule, Tramonto, 3,36 Danze, romanze e cori da opere: Giuseppe Verdi: Macbeth, Atto 4° - Patria oppressa - Gaetano Donizetti: L'assedio di Calais - Al mio core oggetti amati - Vincenzo Bellini: La Sonnambula, Atto 1° - Vi ravviso o luoghi amati - Atto 3° - Ah! non giunge - Modesto Petrovich, Musorsky, Op. 27, 4,06 Quando suona Caravelli: Allora canto, Les Champs Elysées, April fools, L'etranger, Betty Blue, Nel 2023, Quanto ti amo, Aquarius, Midnight cow boy, 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi: September song, Lu martelli, Cercami, Snoopy, Santa Lucia lontana, The Chess dance, 5,06 Juice-box: Al mondo, Questa è la mia vita, Felicità 13, Doppio whisky, Tutto passerà vedrai, Innamorati, 5,36 Musica per un buongiorno: Minuetto per Annabella, You know... Berceuse de Jocelyn, Bye bye blues, Tema d'amore, Serenata magiara, Melodia per un concerto.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie: L'Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,20 Infezzione musicale, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15-15,30 - Nuova vita per i centri storici - Programma, a cura di Mario Baccucci, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Rotocalco a cura del Giornale Radio, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 - Fra gli amici della lirica - a cura di Fabio Vidali, 16,20 Canta Gino D'Eliso, 16,35-17 Musiche di autori della Regione: O. Di Piazza: Tre canti di Biagio Marini - Tre liriche friulane - a cura di Elena Piezzani, 17,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-8,45

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14-30

zettino, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45 Appuntamento con l'opera lirica, 15 Attualità, 15,10-15,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30-14,45 Gazzettino sardo, 14,45-15 Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di Paolo Falzi e Corrado Fois, 15,30-16 Musica in Sardegna, 19,30 Di tutto un po', 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: prima edizione, 12,30 Gazzettino 2° ed., 14,30 Gazzettino 3° ed., 14,45 - La Domenica sportiva, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini, 15,05-16 Fermata a richiesta di Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino: 4° ed., Domenica allo specchio a cura di Nino Davi e Ninni Stancanelli, Trasmisiones de ruineda ladina, 14,14-14,20 Notizie per i Ladini da 40 telemiti, 19,05-19,15 - Dal Crepus di Sella - Co' vala anchechodi co' baccanemù te Soraga?

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borse Valori - Chiamata marittima, 7,15-7,15 God mad from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino calabrese, 14,40-15 Musica,

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschulen), Von grossen und kleinen Tieren - Der Kohlweissling, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsgang, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 An Eisack, Etsch und Rienz (Wiederholung), 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Tanzparty, 18,20 Gessen und eriebt, Tiener Briefbericht, 18,10 Alpenländische Miniaturen, 18,45 Aus Wissenschaft und Technik, 19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbebotschaften, 20 Nachrichten, 20,15 - Menschen im Walde - Eine Hörfolge nach dem Roman vom Reimnisch für den Rundfunk bearbeitet von Erich Profanter - 3. Folge, Sprecher: Erich Innebrener, Bruno Hosp, Edda Furgler, Theo Rufinatscha, Trude Ladurner, Roman Wolf, Erika Scrinzi, Peter Mitternatter, Hans Marini, Karl Linner, Regie: Erich Innebrener, 21,20 Begegnung mit der Oper, Vincenzo Bellini - La sonnambula (Auszüge) - in ital. Sprache), 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovenshni

7 Kolar, 7,05-9,05 lutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,40 Radio za šole (za srednje šole), - Ivan Cankar ob 100. letnici rojstva, 12 Opoldne z vami, znanjivosti in glasba za poslušavce, 13,15-13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila, Dejava in menja Pregled slovenskega tiska v Italiji, 17 Za mlade poslušavce, V romoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,20 Radio za šole (za srednje šole - ponovitve), 18,50 Scenska in baletna glasba, Darius Milhaud, 2. suta iz scenske glasbe za "Prote", Simfonični orkester RAI iz Rima vodi Wilhelm Steinberg, 19,10 Odkovnik za vsako pravico, socialna dejavnost, večna poveslovina, 19,20 Jazzevska glasba, 20 Sportna tribuna, 20,15 Poročila, 20,35 Slovenski jazz: Ivan Cankar v tretji, 20,40 Glasba rara, Božo Kantušar, Largo, Igor Stuehe: Sonata a tre - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori, 21,25 Glasba za laiko no 22,45 Poročila, 22,55-23 lutranji spored

# radio estere

## capodistria m 278

kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30-8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari, 7,40 Buongiorno in musica, 8,35 Piccoli capolavori di grandi maestri, 9 Musica folk, 9,15 Di melodia in melodia, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,10 Angelo del ragazzo, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Vanna, 11,15 Musica leggera, 11,30 Edizione Sonora, 11,45 Musica per orchestra.

12 Musica per voi, 12,30 Giornale ragazzi, 13 Brindiamo con... 14 Stadi e palestre, 14,15 Sax-club, 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romagna, 15 Angelo dei ragazzi, 15,20 Intermezzo musicale, 15,30 I Leoni di Romagna, 15,45 Quattro passi, 16,10-16,30 Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash, 20 Jazz a confronto, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Teatro in casa, 21,10 Chiacchierate musicali, 21,30 Palcoscenico operistico, 22,30 Ultime notizie, 22,55-23 Pop-jazz.

## montecarlo m 428

kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottile e Gigi Salvadori, 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Petal delle canzoni, 6,35 Dedicati con simpatia, dischi a richiesta, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,35 Indirizzioni sul personaggio del mondo dello spettacolo, 7,45 Commento sportivo, 8 Orosopco, 8,15 Bollettino meteorologico, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 15,15 Medicina generale: Prof. Piero Gilio Bianchi, 10,30 Ritratto musicale, 11,15 Moda, 11,30 Il glicino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 L'angolo della poesia, 15,45 Un libro al giorno, di Renzo Cortina, 16 Self Service con Riccardo, 16,15 Obiettivo, 16,40 Saldi, 17 Hit Parade delle discolte, 18 Federico Show, 18,03 Dischi pirata, 18,45 Panorama della musica rock 70-75, 19,03 Break, 19,30-20 Voce della Bibbia.

## svizzera m 538,6

kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Il bellettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 8,45 Musica del mattino, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Il Regno stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze commenti.

13,05 Intermezzo, 13,10 Garofano rosso, Romanzo, 13,30 L'ammazzacaffè, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevramente, 16,30 Notiziario, 18 Punti di vista... 16,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenza e commenti.

20 Orchestre varie, 20,15 Concerto vocale-strumentale, 21,25 Orchestre varie, 21,45 Terza pagina, 22,15 Musica varia, 22,30 Radiogiochi, 22,45 Novità sul leggio, 23,10 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosotti, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

## vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, radioghesse, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 La Parola del Papa, di G. Grieco - Diritto e Costume, del Prof. G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, 20,30 Aus der Weltkirche, 20,45 S. Rosario, 21,15 Evangelisation et homme intérieur, 21,30 News from the Vatican, "We have read for you", 21,45 Rileggiamo il Vangelo, a cura di P. G. Grieco, 22,30 Hechos y dichos del laicado católico, 23,30 Replica della trasmissione: "Orizzonti Cristiani" delle ore 17,20, 23,30 Con la vostra di notte.

Su FM (96,5) [solo per la zona di Roma]: • Studio A - Programma Stereo, 13,15 Musica leggera, 18,19 Concerto serale, 19,20 Intervallu musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDIA MEDIA m, 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.







Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

# FIUGGI

**Fiuggi alle terme e a casa.**

## rete 1

**Per Cagliari e Ancona e zone rispettivamente collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna e della 36ª Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici**  
**10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Da uno all'infinito**  
 di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice  
 Regia di Angelo D'Alessandro  
 Settima puntata (Replica)

### 12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacomazzo

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK**

### 13,30

## Telegiornale

**OGGI AL PARLAMENTO**

### 14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine  
 Il corso di tedesco a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens  
 Coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
 Regia di Francesco Dama  
 XIII trasmissione (Folge 10) (Replica)

### 16,45 SEGNALE ORARIO

## per i più piccoli

### VIKI IL VICHINGO

Disegni animati dal libro di Runer Jonsson  
 Secondo episodio  
**La trappola**  
 Prod.: Beta Film

## la TV dei ragazzi

### 17,15 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

Vacanze, che passione  
 Il grande recesso  
 Abbasso i prepotenti  
 Traslochi in vista  
 Prod.: United Artists

### 17,40 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo  
 Realizzazione di Lydia Cattani  
 n. 168: Mondi in collisione

### 18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Harris**  
 Prima puntata

**BREAK**

### 18,45 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Galotti  
 Impariamo a leggere il mondo

### 19,05 QUINDICI MINUTI CON JEMINA

Presenta Virgilio Savona

### SEGNALE ORARIO

**BREAK**

### 19,28 NOTIZIE DEL TG 1

### 19,30 CRONACHE

### CHE TEMPO FA

**BREAK**

### 20 —

## Telegiornale

**BREAK**

### 20,45

## La regina dei diamanti

Originale filmato in sei puntate  
 Soggetto e sceneggiatura di Peter Berneri e Karl-Heinz Wilschrei  
 Dialoghi italiani di Alfredo Medori



Horst Janson e Olga Georges in una scena dell'originale «La regina dei diamanti» alle ore 20,45

### Quarta puntata

### Albert

Personaggi ed interpreti:  
 Nadine Olga Georges  
 Martin Wolfgang Kieling  
 Albert Arthur Brauss  
 Peter Horst Janson  
 Sir Harold Jeremy Kemp  
 Lady Ames Tilly Breidenbach  
 Burns Georg Marischka  
 La signora Steffen Maria Grazia Marescalchi  
 Fotografia di Wil. Hassenstein  
 Musica di Horst Jankowski  
 Montaggio di Hans Nikel  
 Regia di Gordon Fleming  
 (Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Bavaria Atelier GmbH)

**BREAK**

### 21,55 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO

Una trasmissione di Daniel Costelle e Henri de Turenne con la collaborazione di Juan Carlos Carmignani  
**La battaglia di Alesia**  
 (52 a. C.)  
 Regia di Daniel Costelle

**BREAK**

## Telegiornale

**OGGI AL PARLAMENTO**

**CHE TEMPO FA**

I/13679/15

## rete 2

Trasmissioni sperimentali per i sordi

### 18 — NOTIZIARIO

### 18,10 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca  
 Presenta Fulvia Carli Mazzilli (Replica)

**BREAK**

**BREAK**

### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

**BREAK**

### 19 — TG 2 - NOTIZIE

### 19,02 GLI EROI DI CARTONE

a cura di Nicoletta Artom con la consulenza di Sergio Trincherio  
 Presenta Roberto Ceive  
 Con Pantera Rosa, beato chi riposa  
 di David De Patie e Friz Freleng

**BREAK**

**BREAK**

**BREAK**

**BREAK**

### 19,30

## TG 2 - Studio aperto

(ore 20: **BREAK** INTERMEZZO)

### 20,45

## Ieri e oggi

a cura di Leone Mancini e Lino Proccacci  
 Presenta Mike Bongiorno  
 Regia di Lino Proccacci

## DOREMI

### 22 —

## TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

## BREAK 2

## TG 2 - Stanotte

19,55



Walter Chiari ospite di «Ieri e oggi» (ore 20,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

## SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

## 20 — Tagesschau

20-20,45 Spedition Marcus Fernsehspielserie  
 8. Folge: - Zwei neue Kipper - Mitwirkende: Katrin Schaske Gerhard Lippert und andere  
 Regie: Hans Müller  
 Verleih: Bavaria

## svizzera

8,10-9 Telescuola  
**LE GRANDI BATTAGLIE** X  
 12. Tsushima (Replica)  
 10-10,50 TELESUOLA X (Replica)  
 18 — Per i giovani, ORA G  
**LA STAMPA E I GIOVANI** X  
 2ª puntata: I fumetti. Inchiesta di Fabio Carlini e Nereo Rapetti  
**PASSELLA**: Sfiliata di libri, dischi e cose varie  
 18,55 LA BELL'ETA' X  
 Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra  
 TV-SPOT X  
 19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X  
 TV-SPOT X  
 19,45 OCCHIO CRITICO X  
 Informazioni d'arte, a cura di Peppo Jelmorini  
 TV-SPOT X  
 20,15 IL REGIONALE X  
 TV-SPOT X  
 20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X  
 21 — LA BALLATA DEI TRE KILLERS X  
 Lungometraggio interpretato da Robert Walker, Diane Varsi, Dick Clark, Norman Alden, Maureen Arthur, Tony York, Merle Hagard  
 Regia di Bruce Kessler  
 22,20 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X  
 22,30-23,30 CRONACA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA' X

## capodistria

19,30 ODPRTA MEJA (CON-FINE APERTO)  
 19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X  
 Cartoni animati  
 20,10 ZIG-ZAG X  
 20,15 TELEGIORNALE  
 20,30 IL GRANDE MATADOR  
 Film Regia di Budd Boetticher  
 con Maureen O'Hara, Anthony Quinn  
 22 — ZIG-ZAG X  
 22,05 DA KHARTUM A PORT SUDAN X  
 Documentario  
 Nella seconda trasmissione sul Sudan l'équipe della televisione di Belgio coglie i vari aspetti della vita di questo paese. Port Sudan, situato sulle sponde del Mar Rosso, negli ultimi anni ha conosciuto un fiorente sviluppo. Avremo modo di conoscere storia, architettura, antiche rovine, testimonianza dell'epoca coloniale, che sono ormai solo un triste ricordo.

## francia

13,15 ROTOCALCO REGIONALE  
 13,30 NOTIZIE FLASH  
 13,35 AUJOURD'HUI MARDI  
 14,30 L'ULTIMA OASI - Telefilm della serie «Il fuggitivo»  
 15,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO  
 16,30 FINESTRA SU...  
 18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI  
 17,25 LA FAMIGLIA IMPERFETTA  
 per la serie «Le belle storie della lanterna magica» - Disegni di Pascal-Claude Lafontaine  
 17,30 TELEGIORNALE  
 17,42 LE PALMARES DES ENFANTS  
 17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE  
 18,20 ATTUALITA' REGIONALI  
 18,44 C'E' UN TRUCCO  
 19 — TELEGIORNALE  
 19,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD  
 19,30 VIVA PORTUGAL - Film per il ciclo «I documenti dello schermo»  
 Al termine: Dibattito  
 22,15 TELEGIORNALE

## montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIC  
 Presenta Jocelyn  
 19,50 CARTONI ANIMATI  
 20 — TELEFILM  
 20,50 NOTIZIARIO  
 21 — L.S.D. - INFERNO PER POCHI DOLLARI  
 Film  
 Regia di Mike Middleton con Guy Madison, Franca Polesio  
 Mentre sta pedinando un individuo sospetto, l'agente Scilla viene ucciso, non prima di avere scattato un'istantanea al suo assassino. Il contro spionaggio è convinto che il delitto sia da connettere con l'Eco, un'organizzazione criminale che si propone di annientare la forza di resistenza di interi eserciti mediante l'uso di un allucinogeno dalla terrificante efficacia. Di sventare il delittuoso disegno viene incaricato l'agente speciale Rex Miller che penetra nel giro dei criminali.

## FINALMENTE UN DEODORANTE EFFICACE MA DELICATO

« Che sia delicato sulla pelle ». Così il 90 per cento delle donne intervistate in una recente ricerca condotta in Italia risponde alla domanda: « Qual è secondo voi la caratteristica più importante che dovrebbe avere un deodorante personale? ». In altre parole, le consumatrici si rendono conto della necessità che un deodorante, degno di tal nome, sia delicato sulla pelle. Ma probabilmente le loro aspettative per un tale prodotto sono andate finora in gran parte deluse. La Beecham Italia, produttrice fra l'altro dei famosi Shampoo e Lucca Libera e Bella, nello studiare un nuovo deodorante, ha tenuto presente il desiderio espresso in modo così categorico dalle consumatrici: un deodorante che assolvà perfettamente la sua funzione principale, quella di deodorare a lungo, ma che sia anche delicato sulla pelle. E nato così il deodorante Libera e Bella: un deodorante nuovo e diverso, che si inserisce armonicamente nella linea Libera e Bella. Grazie ad una speciale sostanza emolliente



il deodorante Libera e Bella previene efficacemente gli sgradevoli effetti della traspirazione, ma la sua azione sulla pelle è delicata. Il vantaggio che ne deriva è un piacevole benessere della consumatrice che si trova perfettamente a suo agio in ogni situazione e in ogni momento della giornata. Libera e Bella è diverso anche nelle sue profumazioni, accuratamente selezionate con la collaborazione dei migliori profumieri: deodorante Libera e Bella si presenta quindi come un prodotto di classe, altamente cosmetico, in bellissime ed eleganti confezioni, i tipi presenti sul mercato sono due: uno in confezione azzurra, denominato « fragrance », in virtù del suo profumo fresco, delicato e prettamente femminile; il secondo in confezione marrone definito « dry » grazie al suo profumo piacevolmente amaro, asciutto, giovane ed unisex.

## LINO COSOLETO

Mostre personali: a Bologna, Reggio Emilia, Milano, Varese, Salsomaggiore hanno già confermato la validità della pittura istintiva, ma ricca di originalità, ispirazione e risorse tecniche di Lino Cosoleto. Nato a Scilla (Calabria) trasferisce nella sua pittura il calore della terra d'origine.



I colori delle sue tele e l'ispirazione della sua arte rivelano una interiore lotta per conquistare una pittura carica di entusiasmo ed aperta ad una interpretazione personale di ogni fatto pittorico. La critica ed il pubblico già seguono con attenzione ed interesse le sue opere.

## televisione

« Le grandi battaglie del passato » Alesia

## Il capolavoro di Cesare

ore 21,55 rete 1

**A**lmeno tre città francesi si sono contese per secoli l'« onore » di essere state un tempo Alesia, la località dove nel 52 a.C. Giulio Cesare sconfisse definitivamente i Galli. Fu Napoleone III — appoggiato dai più noti studiosi — a far coincidere definitivamente Alesia con l'attuale paese (500 abitanti) Alise-Sainte-Reine, nel dipartimento della Costa d'oro, immerso tra le viti della Borgogna. Monumentali resti di fortificazioni romane vi esistono ancor oggi, gelosamente curate dagli attuali discendenti dei Galli mandubii e metà incessante di storici e turisti. Alesia fu per i romani il coronamento del grande impero (dalla Britannia all'Asia) e per i francesi l'inizio della gestazione della Francia moderna, anche se là la tecnologia e l'imperialismo dei romani misero fine alla civiltà, alla poesia, alla libertà del popolo celtico. Agli antenati galli i francesi di oggi ci tengono molto: Vercingetorice, il leggendario capo che vinse Giulio Cesare a Gergovia e fu poi da lui sconfitto ad Alesia, è giustamente considerato il più antico eroe nazionale.

Questa battaglia di Alesia, che conclude degnamente l'interessante serie di Henri de Turenne e Daniel Costelle, è dunque antichissima; tuttavia i documenti per la sua ricostruzione non mancano, anche se essi provengono soprattutto da una sola delle due parti in lotta, quella del vincitore. Lo stesso Giulio Cesare ci ha lasciato scritto tutto.

La conquista della Gallia da parte delle legioni romane durò sette anni, non tutti vittoriosi. Cesare ci ha descritto quelle vicende in altrettanti libri del suo *De bello gallico*: commentari che non costituiscono solo materiale di storia (o esercitazioni di traduzione dal latino), ma un'autentica opera letteraria. Già Cicerone, che non si può dire amicus di Cesare, scrisse che essi erano « nudi, schietti, belli, privi di ogni ornamento. Cesare voleva tramandare ad altri materiale storico: in realtà tolse agli altri ogni intenzione di scrivere, perché nella storia niente è più gradito di quella pura e luminosa brevità ».

Di Alesia si parla naturalmente nel settimo e ultimo libro quando i Galli — creduti vinti e sottomessi — insorsero proprio mentre Cesare era negli accampamenti d'inverno nell'Italia cisalpina: dovette ricongiungersi alle sue legioni con marce forzate. Attorno a Vercingetorice, re degli Arverni, tutti i popoli galli sottomessi parteciparono al movimento di liberazione dal giogo di Roma. Le legioni di Cesare incalzarono i nemici e costrinsero Vercingetorice a ritirarsi nell'« oppidum » di Alesia, che venne assediata. Ma i romani da assediati si trovarono improvvisamente assediati a loro volta. Narra lo stesso Giulio Cesare

che un'armata di 300.000 uomini, il fior fiore di tutta la Gallia, si concentrò e marciò in armi per liberare Alesia. Le truppe assediata nella città ascendevano a circa 160 mila uomini. Le legioni romane furono così prese in mezzo tra due potenti forze nemiche e Cesare, che già aveva fatto costruire un muro fortificato di 16 chilometri attorno ad Alesia, fu costretto a fare erigere un nuovo muro, parallelo al primo, per difendersi dai Galli soccorritori (sono proprio i resti di queste imponenti fortificazioni che hanno resistito al tempo e che costituiscono ancora oggi la principale attrattiva di Alise-Sainte-Reine).

Giulio Cesare scrive ancora che il pericolo corso ad Alesia gli procurò a ragione grande fama, poiché in tale occasione esprimeva tali atti di ardimento e di destrezza, quali mai aveva compiuto durante tutti i sette anni della campagna nella Gallia. Ciò che più meraviglia è il modo come egli riuscì ad impegnare contemporaneamente tante migliaia di uomini che lo assalivano alle spalle e a vincerli senza che quelli assediati in Alesia se ne accorgessero; e non se ne accorsero nemmeno i romani schierati a difesa del primo muro costruito attorno alla città. Particolarmente celebrato da Cesare è l'urto che si verificò tra i galli liberatori comandati da Vercassivellauno e le 40 coorti di Labieno.

Fu il momento più critico della battaglia: Cesare lasciò Bruto e Fabio a combattere contro Vercingetorice, che stava tentando una sortita dalla città, e corse in aiuto di Labieno. I Galli, impigliati nella opera di difesa costituite da rami di alberi con estremità aguzzate intrecciate in reticolati e disposti su 5 file, con trabocchetti mascherati e pioli e uncini affioranti dal terreno, furono sgominati. Mai un'armata così grande fu dispersa così rapidamente: svani quasi come un fantasma poiché la maggioranza dei suoi componenti morì in battaglia.

Anche gli assediati, alla fine, si arresero. Vercingetorice radunò i suoi e ricordò loro che aveva intrapreso la lotta non per ambizione personale ma per la causa della libertà; indossò l'armatura più bella, bardò il cavallo e andò verso Cesare che l'attendeva seduto. Tutti i prigionieri furono distribuiti ai soldati romani: uno per ogni soldato. Vercingetorice seguì in catene il carro di Giulio Cesare fino al trionfo romano e per sei anni visse schiavo a Roma. Giulio Cesare conobbe, come è noto, altri trionfi: dopo la guerra gallica ci fu la guerra civile contro Pompeo e, infine, la dittatura. Dittatura che costò a Cesare le 43 pugnalate delle Idi di marzo. Vercingetorice era già stato decapitato tre anni prima e i Galli si erano ormai « romanizzati »: iniziò così la « cuginanza » latina tra noi e i francesi.

**martedì 11 maggio**

**GLI EROI DI CARTONE: Pantera Rosa** *V/F Varie TV Rai*

**ore 19,02 rete 2**

La «planned animation» o «animazione parziale» è il tipo di animazione che i cartoonisti «Chuck» Jones chiama sarcasticamente «la radio a figure»: a differenza degli eroi tutta azione dell'età d'oro del cartone animato, agli eroi odierni «characters» per comunicare con lo spettatore non è rimasto che l'audio. Non c'è da meravigliarsi quindi se gli eroi di cartone più validi oggi, quelli che perpetuano la grande tradizione cartoonistica americana, sono muti o quasi; mimi che si affidano più al contrasto dinamico che non a quello verbale, come Pink Panther, il felino tutto rosa, egocentrico e imperturbabile, che nel 1971 era in cima alla classifica dei dieci «più» del cartone animato americano. Non c'è da stupirsi che a scandire le pantomime del gattone capriccioso e geniale ci sia una colonna sonora «icastica» come quella firmata da Henry Mancini. Il musicista italo-americano che trovia-

mo in quasi tutti i «credits» dei film diretti da Blake Edwards, fu per l'appunto, nel 1964, il compositore della colonna sonora dei titoli di testa del film La Pantera Rosa, disegnati brillantemente da un ex della Warner Bros.: Friz Freleng. Sarà forse utile ripetere che quei titoli furono un vero exploit: il cartone animato americano, in clima di smobilizzazione, afferrò inaspettatamente una pantera per la coda. L'anno dopo «Pinky» vinse l'Oscar con The Pink Panther, 16.000 sale cinematografiche statunitensi prenotarono i suoi cartoni e la Warner Bros. riscrisse Freleng affidandogli il rilancio di tutti i «divi» di cartone, da Bugs Bunny a Daffy Duck. La ragione del successo di Pink Panther, filantropo di professione (di fatto un combina-guai dei più macroscopici), va ricercata anche nel fatto che i suoi «cartoons» sono privi di cannoni o di armi in genere. «Oggi a un personaggio che si rialza dopo aver ricevuto una cannonata», dice Friz Freleng, «non crede più nessuno».

**QUINDICI MINUTI CON JEMINA** *I*

**ore 19,05 rete 1**

Con la regia di Gagliardelli e i testi firmati da M. De Luigi, va in onda un breve programma musicale con la voce protagonista di Jemina Zeller, presentata da Virgilio Savona, uno dei componisti del noto Quartetto Cebra, e autore della maggior parte dei canzoni del repertorio del gruppo. La giovane

cantante si esibisce in alcune canzoni del suo repertorio, cercando di dare al grosso pubblico, presso il quale non è molto conosciuta, un quadro più completo possibile della sua musicalità. Le canzoni che canterà nel corso del quarto d'ora a sua disposizione sono: Un nome, un senso, Non ho preso il tono, E arrivare, ed infine Quando saremo vecchi.

**LA REGINA DEI DIAMANTI - Quarta puntata** *II S*

**ore 20,45 rete 1**

L'incontro di Nadine, protagonista di questa storia ambientata nel misterioso e affascinante mondo del mercato internazionale di diamanti, con Pete, un geologo ricercatore, ha sconvolto i piani di Martin, ricco industriale innamorato in egual misura dei diamanti e di Nadine e di Albert ex socio della donna. Albert è stato assoldato da Martin per far uccidere Moggi, intenzionato a svelare a Sir Harold Ames, presidente della Diamond Ltd., i trascorsi dell'avventuriera. Nadine e Pete — che si sono ritrovati in Europa, sia pure per ragioni e con scopi diversi — decidono di proseguire insieme le ricerche dei diamanti, ma nell'accampamento in pieno deserto la vita per loro non è facile. I soldi scarseggiano e le ricerche non hanno successo. Quando Pete riesce a trovare un giacimento, nessuno è disposto a finanziargli le spese d'impianto. E' Sir Harold che ostacola la nascita

di una nuova miniera. Per aiutare il geologo, Nadine organizza e tenta un ultimo colpo con la complicità di Albert, ma questi, a sua insaputa, cambia il piano: fa saltare un aereo provocando la morte di quattro persone. Nadine torna da Pete senza speranza, ma, mentre i due stanno smantellando l'accampamento, arriva, inaspettato, un americano, mister Burns, disposto a finanziare l'operazione. Si impianta la miniera, ma ben presto cominciano a verificarsi gravi sabotaggi. Questo programma originale filmato in sei puntate, soggetto e sceneggiatura di *Barry Bergis e Karl Heinz Wilschlag*, regia di Gordon Fleming, è interpretato da Olga Georges Picot (Nadine); Wolfgang Kieling (Martin); Arthur Brauss (Albert); Horst Janzon (Pete); Jeremy Kemp (Sir Harold Ames); Maria Grazia Maurescalchi (signora Steffen); Titti Breidenbach (Lady Ames); Giuseppe Addobbati (giardiniere). Coproduzione RAI-Bavaria.

**IERI E OGGI** *V/E*

**ore 20,45 rete 2**

Walter Chiari e Milly sono i due ospiti della rubrica di Mancini e Procacci presentata da Mike Bongiorno. In realtà, delle due vedette soltanto Milly sarà presente in studio accanto al presentatore: infatti Walter Chiari è un ospite-ombra in quanto vedremo solamente gli «spezzoni» di alcune delle sue numerose partecipazioni televisive, e ne avremo un ritratto dalla voce del regista Vito Molinari e di Silvia, ospiti in studio. La carriera teatrale e televisiva di Walter Chiari è ricca di motivi e caratterizzazioni, ed il compito dei ricercatori nella teleteca non è stata certamente difficile: Mancini e Procacci hanno scelto, per riproporli al pub-

blico, alcuni pezzi della Canzonissima del '68, presentata appunto dall'attore, e alcuni brani dal programma La via del successo, del 1959, e cioè il famoso sketch del «Sarchiapone», un brano su Garcia Lorca e una scenetta sui fratelli De Rege di cui tante volte Chiari, insieme con Campanini, ha rifatto la macchietta. Per Milly, attrice già nota nell'immediato anteguerra e riscoperta negli anni Cinquanta da Strehler con un'edizione dell'Opera da tre soldi di Brecht, sono state scelte alcune interpretazioni degli ultimissimi tempi: infatti, a parte una scelta da Studio 1 del 1965, vedremo alcuni pezzi da Plurale Femminile, trasmissione di un anno fa, e dal telemondo Ritratto di signora di Henry James.

**tonno Nostromo**

**è rosachiaro perchè...  
è gustoso perchè...  
è tenero perchè...**

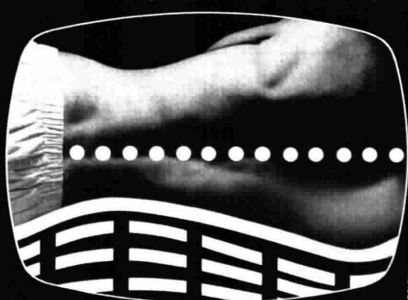
(questa sera in Arcobaleno 1° canale)



**Questa sera,  
prima del  
telegiornale della notte  
Break 2**

**Evita il mal di schiena con  
il materasso rigido**

**DORSOPEDIC®**



**MATERASSI  
SIMMONS**

Via Torino, 2 - Milano - tel. 46.91.855 - 46.91.847





# radio martedì 11 maggio

IL SANTO: S. Massimo.

Altri Santi: S. Basso, S. Fabio, S. Fiorenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,05 e tramonta alle ore 19,46; a Milano sorge alle ore 4,57 e tramonta alle ore 19,41; a Trieste sorge alle ore 4,39 e tramonta alle ore 19,23; a Roma sorge alle ore 4,54 e tramonta alle ore 19,18; a Palermo sorge alle ore 4,59 e tramonta alle ore 19,06; a Bari sorge alle ore 4,38 e tramonta alle ore 18,59.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1696, muore a Versailles lo scrittore moralista Jean de La Bruyère.

PENSIERO DEL GIORNO: Il sangue nobile è un accidente della fortuna; le azioni nobili caratterizzano il grande (Baretti).

La scuola nazionale spagnola

## El sombrero de tres picos

ore 10,10 radiote

«El sombrero de tres picos», che figura nella trasmissione dedicata alla musica nazionale spagnola, è il secondo e ultimo balletto di Manuel De Falla. La partitura musicale, una fra le più fortunate del compositore di Cadice (Falla nacque nella città andalusina nel 1876 e morì ad Alta Garcia, in Argentina, nel 1946), si fonda sul soggetto che Martinez Sierra ricavò da una novella di Alarcón. Il balletto narra la storia di un mugnaio che, unitamente alla moglie, gioca un bel tiro al governatore della città. Costui, innamorato della bella mugnaia, mentre la insegue per sua disgrazia cade nel fiume. Per cambiarsi d'abito è costretto a rifugiarsi nel mulino. Il furbo mugnaio sostituisce il vestito e il cappello a tre punte del governatore con i suoi indumenti. Poi si allontana, non senza aver lasciato un biglietto col quale avverte il libertino di essere andato a visitare la moglie del governatore. In tutta fretta, il gabbato indossa i panni del rivale e si precipita a palazzo. Tra il sollazzo dei paesani verrà arrestato dalle sue proprie guardie.

El sombrero de tres picos, in Italia il cappello a tre punte, fu eseguito per la prima volta a Londra il 22 luglio 1919 dalla compagnia dei balletti russi di Diaghilev. La coreografia era di

Massine, il bozzetto e i figurini furono creati da Pablo Picasso. Oggi il balletto, ripreso da Massine per i Sadler's Wells Ballet nel 1947, è entrato nel repertorio di varie compagnie. Alla sua celebrità concorre certamente il soggetto che ha un piglio allegro, ma il valore fondamentale del balletto sta nel carattere della musica, straordinariamente viva e vigorosa. Fu lo stesso Falla a trarre dal balletto una « suite » strumentale che comprende tre danze: *I vicini* (allegro, ma non troppo); *La danza del mugnaio* (moderato assai, molto ritmico e pesante); *Danza finale* (allegro ritmico, molto moderato e pesante). L'organico orchestrale comprende anche una vasta sezione di strumenti a percussione, tra cui le castagnette.

Il primo balletto di Manuel De Falla s'intitola *El amor brujo* ed è, come *El sombrero*, una partitura in cui lo stile raffinato del compositore spagnolo si accompagna a una spontaneità d'espressione, a una freschezza di stampo popolare. Dice giustamente Giacomo Manzoni, nella sua interessante *Guida all'ascolto della musica sinfonica*, che con le dovute differenze Falla « significa per la cultura spagnola ciò che Bartok significa per quella ungherese e Prokofiev per quella russa... ».

Radioteatro

## Test per un'assunzione di M. Moore

ore 21,15 radiouno

Il signor Thomas si presenta di fronte a un certo signor P. per sottoporsi a una serie di domande in vista di un'assunzione nella ditta in cui P. lavora. Ma le domande di P. sono assai particolari, investono la vita privata, addirittura le sensazioni, i più intimi pensieri e convincimenti di Thomas; una radiografia completa e anche irritante. Thomas si spoglia di se stesso di fronte a quell'implacabile P. che lentamente comincia a insinuare che lui, Thomas, non è idoneo per

quel lavoro, non è sicuro che si possa integrare. E' un testo curioso e interessante questo di Moore. Per Moore è determinante conoscere gli effetti che l'angoscia provoca sull'uomo e concludere che chi ne va di mezzo e ne è irrimediabilmente colpita è la psiche. Gli sconvolgimenti della psiche sono descritti con un linguaggio banale, il linguaggio di tutti i giorni. In tal modo egli intende renderci partecipi, coinvolgerci attraverso quella massa di parole usuali, comuni che sono parte integrante nel nostro vocabolario.

## radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Richard Wagner: I Maestri cantori di Norimberga, preludio atto I (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Zubin Mehta) • Gioacchino Rossini: Il viaggio a Reims, sinfonia (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) • Leo Delibes: Coppelia, selezione n. 2 dal balletto: Valse des heures Danse de fête - Galop final (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,25 Almanacco - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini

7 — GR 1

Prima edizione

LAVORO FLASH

7,15 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

7,45 IERI AL PARLAMENTO LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, di Giuseppe Morello

8 — GR 1

Seconda edizione

Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 GLI ATTORI CANTANO

14 — GR 1

Quinta edizione

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventrilia

Nell'intervallo (ore 15):

GR 1

Sesta edizione

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZINI

Incontri pomeridiani

17 — GR 1

Settima edizione

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 RICORDO DI ENRICO MARNARDI

a cura di Leonardo Pinzauti

20,20 OMBRETTA COLLI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per infedeli, distratti e lontani

Testi di Belardini e Moroni

21 — GR 1

Nona edizione

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Fossati-Prudente: Due ore di polvere (Gianni Morandi) • Vegoich: Conrado: La mela (I Vianella) • Misselvia-Turk-Handman: Ti senti sola stasera (Are you lonesome tonight) (Little Tony) • Minellono-Balsamo: Come stai con chi sei (Wess & Dory Ghezzi) • Venditti: Maria (Antonello Venditti) • De Luca: E' bello cantare (Nada) • Vecchini-Pareti: Susy (I Nuovi Angeli) • Modugno: Nel blu dipinto di blu (Volare) (George Melachrino)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Stefano Satta Flores

Controvoce (10-10,15) Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanaghi, con Anna Melato

Regia di Pasquale Santoli

11,30 LE VOCI DI LUCIO BATTISTI E GILDA GIULIANI

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Quarto programma

Son tornate a fiorire le rose con Italo Terzoli ed Enrico Vaime. Regia di Adolfo Perani

17,05 FIGLIO, FIGLIO MIO di Howard Spring

Traduzione di Susanna Guidet-Comi

Adattamento radiofonico di Paolo Levi

12<sup>a</sup> puntata

Bill Essex Gino Mavara

Dermot O'Riordan

Antonio Guidi

Luciana Negri

Annie Anna Caravaggi

Il dottor Blatch Carlo Ratti

Un ospite Giuseppe Pertile

Regia di Dante Raiteri

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfioro

Regia di Cesare Gigli

21,15 Radioteatro

Test per un'assunzione

Radiodramma di Mavor Moore

Traduzione di Elio Nissim

Il signor T. Raoul Grassilli

Il signor P. Franco Scandura

Regia di Giuseppe Di Martino

21,50 LE CANZONISIME

22,30 JAMES LAST E LA SUA ORCHESTRA

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — Enrica Bonaccorti presenta: Il mattiniero

Nell'intervallo: Bollettino del mare  
(ore 6,30): Notizie di Radiomattino - GR 2

### 7,30 RADIOMATTINO - GR 2

Al termine: Buon viaggio

### 7,40 Buongiorno con Fred Bongusto, Roberto Carlos e Quincy Jones

### 8,30 RADIOMATTINO - GR 2

### 8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

### 9,30 Radiogiornale 2

### 9,35 Figlio, figlio mio!

di Howard Spring

Traduzione di Susanna Guidet-Comi

Adattamento radiofonico di Paolo Levi

12<sup>a</sup> puntata

Bill Essex Gino Mavera  
Dermot O'Riordan Antonio Guidi  
Meeve Luciana Negri

### 13,30 RADIORADIO - GR 2

### 13,35 Pippo Franco presenta: Praticamente, no!

Regia di Sergio D'Ottavi

### 14 — Su di giri

(Esclusa: Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Casey-Finch: That's the way (I like it) (K.C. and The Sunshine Band) • Schubert: Ave Maria (Stevie Wonder) • Da Vila-Calabrese: Canta canta (Ornella Vanoni) • Closset-Willems: Stay (Saint Peter e Paul) • Marucci: L'asta (Fernando Marucci) • Fidencio: Black Emmanuelle (Bulldog) • Meazza-Spruzzola-Bazzari: Song girl (Pueblo) • Anonimo (elab. De Simone): Facciti alla finestra (Antonella D'Agostino) • Santana-Coster: Europa (Earth's cry heavens smile) (Santana)

### 14,30 Trasmissioni regionali

### 15 — Luigi Silori presenta: PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

### 19,30 RADIOSERA - GR 2

### 19,55 Supersonic

Dischi a macch due  
Rock and roll all nite (Kiss) • I'm so glad (Junior Walker) • The grind (Tommy Bolin) • Family (Spirit) • I'm in love with a big blue frog (Monica Tonnelli) • All by myself (Eric Carmen) • Say it ain't so Joe (Murray Head) • Nu-volari (Lucio Dalla) • Ritornelli (I Nomadi) • Anna come sei (Anna Identici) • Bufalo Bill (Francesco De Gregori) • Infancione (Tabou Combo) • We can work it out (The Chris Farlow Band) • The lies in your eyes (Sweet) • No-body's fool (Slade) • Mystery (Status Quo) • I'm mandy fly me (10 CC) • Take it to the limit (Eagles) • Musica ribelle (Eugenio Finardi) • Amico di ieri (Le Orme) • Lontano (Franco Marino) • Dimmi (Genova & Stefani) • Telegram (Peter Tiberi) • Crazy horse (Alex Harvey Band) • Bra-

Annie Anna Caravaggi  
Il dottor Blach Carlo Ratti  
Un oste Giuseppe Pettile  
Regia di Dante Raiteri  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

### 9,55 CANZONI PER TUTTI

### 10,24 Corrado Pani presenta Una poesia al giorno VERRA' LA MORTE E AVRA' I TUOI OCCHI

di Cesare Pavese  
Lettura di Giancarlo Sbragia

### 10,30 Radiogiornale 2

### 10,35 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?

Programma condotto da Aldo Giuffrè con la regia di Manfreda Matteoli

Nell'intervallo (ore 11,30):

### Radiogiornale 2

### 12,10 Trasmissioni regionali

### 12,30 RADIORADIO - GR 2

### 12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo

### 15,30 RADIORADIO 2

Media delle valute

Bollettino del mare

### 15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:

### CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Nell'intervallo (ore 16,30):

### RADIORADIO 2

Edizione per i ragazzi

### 17,30 Speciale Radio 2

### 17,50 GIORNO DEL MONDO IN MUSICA

### 18,30 Notizie di Radiosera - GR 2

### 18,35 Radiodisoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

sil Africa (Black Soul) • Never gonna let you go (Vicki Sue Robinson) • Superstar revue (The Ventures) • Papaya (Ursula) • Space machine (Baker Gurvitz Army) • Theme from S.W.A.T. (The T.H.P. Orchestra)

### 21,19 Pippo Franco presenta: PRATICAMENTE, NO!

Regia di Sergio D'Ottavi

(Replica)

### 21,29 Michelangelo Romano

presenta:

### Popoff

### 22,30 RADIO NOTTE - GR 2

Bollettino del mare

### 22,50 L'uomo della notte

Divegiazioni di fine giornata.

### 23,29 Chiusura

## radiotre

### 7 — Quotidiana - Radiotre

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Angelo Narducci), collegamenti con le sedi regionali

Nell'intervallo (ore 7,30):

### GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA  
Johann Sebastian Bach: Concerto Brandenburgese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) (Orch. New York Sinfonietta, dir. Max Gobermann) • Antonin Dvorak: Messa in re maggiore per soli, coro e organo (Neil Ritchie, sopr.; Andrew Giles, contr.; Alan Byers, ten.; Robert Morton, bas.; Nicholas Cleoburg, org.) • Choir of Christ Church Cathedral Oxford • dir. Simon Preston

9,30 Musiche cameristiche di Ravel  
Menuet sur le nom d'Haydn (Pf. Robert Casadesu); • A la manière d'Emmanuel Chabrier; • Jeux d'eau (Pf. Valerio Gieseking); Quartetto in fa maggiore: Très doux (Allegro moderato); Très rythmé (L'assez vif); Très lent; Vif et agité (Quartetto Parrenin)

10,10 La scuola nazionale spagnola  
Isaac Albéniz: Cantos de España, op. 232: Preludio • Oriental • Bajo

### 13,45 La « romanizzazione » dell'alfabeto cinese. Conversazione di Giuseppe Canessa

### 14 — GIORNALE RADIOTRE

### 14,15 Taccuino

Attualità del Giornale Radiotre

### 14,25 La musica nel tempo

UN INVITO A MALLARME' DALLA « REVUE WAGNERIENNE »

di Diego Bertocchi  
Richard Wagner: Parsifal: Atto II (Klingsor: Gustav Neidinger; Kundry: Irene Dalis; Parsifal: Jess Thomas) • Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth • diretti da Hans Knappertsbusch • M° del Coro Wilhelm Gern

(Ripresa diretta in occasione del Festival di Bayreuth 1962)

### 15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Carlo Alberto Pizzini: Buona notte all'angelo, per coro, infantile e organo (Organo Ermelinda Magnetti - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortigiani); In Te Domine speravi, affresco sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Omar Nusci) • Adone Zecchi: Trio per pianoforte, violino e violoncello; Solenne ed ampio, Deciso - Pensoso e rapidissimo - Allegro vivo (Gherardo Macarini, Carmignani, pf.; Ida Coppola Macarini, vl.; Emiliano Emiliani, vc.)

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

### 19,15 Concerto della sera

Friedrich Kalkbrenner: Sonata in fa minore (L. Grande Sonata) • op. 56 (Pianista Marisa Tazini) • Frédéric Chopin: Sonata in sol minore op. 65 (Enrico Mainardi, violoncello; Piero Guarino, pianoforte)

### 20 — IL MELODRAMMA IN DISCO-TECA

a cura di Giuseppe Pugliese  
Discografia dell'Angelo del Nibelungo in occasione del centenario del Teatro di Bayreuth - Walkiria - III

### 21 — GIORNALE RADIOTRE

### 21,15 Sette arti

### 21,30 FILOMUSICA

Duveroy: Battista Lully: Una notte di villaggio (Completo - Usamer Collegium - diretto da Josef Ussamer) • Frédéric Duvernoy: Notturno in mi bemolle maggiore n. 2 per corno e arpa (Georges Barboteu, corno; Lily Laskine,

la palmera - Cordoba (Pf. Alicia De Larrocha) • Manuel De Falla: • El sombrero de tres picos •, Pantomima in due parti di G. Martínez Sierra; I parte: Il meriggio • Danza della mughala • Il Corregidor • Danza finale; II parte: La notte • Danza del mughal • Danza del Corregidor • Il Corregidor e la mughala • Finale (Masop. Lucia Valentini Terrani) • Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

### 11,10 Se ne parla oggi

### 11,15 Archivio del disco

Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bem. maggiore op. 83 per pf. e orch.; Allegro non troppo • Allegro appassionato • Andante • Allegretto grazioso (Sol. Edwin Fischer - Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler)

### 12,05 Ludwig van Beethoven

### MISSA SOLEMNIS in re maggiore op. 123 per soli, coro e orchestra

Gundula Janowitz, sopr.; Christa Ludwig, contr.; Fritz Wunderlich, ten.; Walter Berry, bas.; Michel Schwalbe, vl. sol.; Josef Neubois, org.

Direttore Herbert von Karajan  
Orch. Berliner Philharmoniker e Wiener Singverein - M° del Coro Reinhold Schmid

### 16,30 Speciale tre

### 16,45 Italia domanda

### COME E PERCHE'

### 17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

### 17,10 CLASSE UNICA

Le « vite » degli artisti dal Vasari ai neoclassici, di Ferruccio Ulivi

5. La biografia-novella di G. B. Passeri

### 17,25 Jazz oggi

Programma presentato da Marcello Rosa

### 17,50 LA STAFFETTA

« Un sketch tira l'altro » - Regia di Adriana Parrella

### 18,05 Gli hobbies

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

### 18,10 Donna '70

Flash sulla donna degli anni Settanta

### 18,30 LA CITTA' RIFIUTA

Cosa fare delle scorie urbane  
Indagine di Maria Cristina de Montemayor

2. Col riciclaggio degli scarti si possono recuperare ricchezze perdute

arpa) • Jacques Offenbach: I racconti di Hoffman; Ah! vivez deuz! (Huguette Tourangeau, mezzosoprano; Plácido Domingo, tenore; Gabriel Bacquier, baritone) • Orchestra della Suisse Romande e Coro della Radio della Suisse Romande

Pro Arte di Losanna diretti da Richard Bonynge • M° del Coro André Chénier • Jules Massenet: Griselda; • Loin de sa femme qu'il est bien • (Basso Fernando Corena - Orchestra della Suisse Romande, diretta da J. Walter) • Georges Bizet: Adieu de l'hôteesse arabe (Marilyn Horne, mezzosoprano; Martin Katz, pianoforte) • Claude Debussy: Rapsodie per sassofono e orchestra (Sax contr. Jean-Marie Londeix - Orch. Nationale de l'ORTF dir. Jean Martinon) • Francis Poulenc: per pf., ob. e fag. (Strum. del Melos Ensemble di Londra)

### 22,30 Libri ricevuti

### 22,50 La tromba di Miles Davis

### GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

# notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 0.06 alle 5.57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata, 0.06 Musica per tutti: Hallelujah time, Elisa Eisa, Lover, I won't dance, This guy's love with you, La bella Gigogin, O puto, Amilcare Ponchielli: Danza delle ore dall'op. «La Gioconda» - Atto 3º. Like someone in love, Lei lei lei, L'âme des poètes, Padrone, Lady of Spain, 1.06 I protagonisti del do di petto: Amilcare Ponchielli: La Gioconda - Atto 2º - «Oh! la sinistra voce!», Vincenzo Bellini: Atto 1º - «Suzanna», «Mira, o Norma...», Gaetano Donizetti: La Favorita - Atto 3º - «A tanto amor...», 1.36 Amica musica: The nearness of you, Mi sono innamorato di te, A swingin' safari, Io sarò la tua idea, Petite fleur, Le retour de saisons, Misty, 2.06 Ribalta internazionale: Tico tico, Red roses for a blue lady, Desafinado, Questo sì questo no, Tiger rag, L'important c'est la rose, Wiener Blut, 2.36 Contrasti musicali: La festa, Villa, Holiday for strings, Moon river, I won't dance, Lawrence of Arabia, Evil eyes, 3.06 Sotto il cielo di Napoli: Nun è peccato, Dimme addo staje, Lo guarracino, Queste Napoli, Core ngrato, Autunno, 3.36 Nel mondo dell'opera: Umberto Giordano, Fedora - Atto 1º - «Su questa ruota», Giacomo Puccini: Tosca - Atto 4º. Quale occhio al mondo, Pietro Mascagni: L'amico Fritz - Atto 2º - «Tutto tace...», Francesco Cilea: L'Arlesiana - Atto 3º - «Berceuse», 4.06 Musica in celluloido: Ouverture dalla colonna sonora del film «Sodom e Gomorra», L'amore secondo Teresa, Concerto di operato, On the Atchison Topeka and Santa Fe, Lower man, The ballad of the dirty dozen, Sun Valley jump, 4.36 Canzoni per voi: Che cos'è, E la notte è qui, Questa è la mia vita, Serena, L'alba, Nessuno mai, 5.06 Complessi alla ribalta: El condor pasa, Fantasia di motivi, Boogie woogie italiano, Ballata per un flauto, Red river Valley, Ramona, December child, Original rag, Parata dei soldati di legno, Peg me heart, 5.36 Musi che per un buongiorno: Una pinguino, American patrol, Pennies from heaven, The continental, Samba pa ti, French fries.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15.30 Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 12.30 Intermezzo musicale - 14.30 Gazzettino Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Trentino - 15.15-16.30 Il Trentino e la Valle degli anni Trenta - Programma di Elio Fox su appunti di Alverio Raffaelli, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina, Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12.10.12.30. Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14.30-15.30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio, 15.10 - D. J. Club - Appuntamento con i disc-jockeys della Regione - Presenta Orfeo Di Brazzano, 15 - Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con - Idee a confronto - «Storia di un batiscavo» - Partecipano Ferruccio Mosetti, Fabio Pagan, Armando Traetta, Emilio Vanin - Racconto inedito, «Aspetti del bivio» di Oliviero B. Bianchi, 16.30 - 17 Concerto del Gruppo strumentale della Piccola Orchestra Giuliana -

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12.10-12.30 Giornale del Piemonte, 14.30-15.30 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione musicale, 12.10-12.30 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15.30 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15.30 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna: prima edizione, 14.30-15.30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano, 14.30-15.30 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15.30 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12.20-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14.30-15.30 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino di Roma

Francia Agostini, v.l.; Paolo Longo, v.l.; Igor Terčon, v.c.; Giuliana Gulli, v.l.; L. van Beethoven: Quanto in mi bem, maggio 99, 16 (Reg. eff. il 12.4.1976 alla Sala della Biblioteca Civica di Grado), 19.30-20.30 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione periodica dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.55 Colonna sonora: Musica da film e riviste, 15.15 Arti, lettere e spettacoli, 15.10-15.30 Musica richiesta, Sardegna, 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo, 15 ed, 15.30 Musica per chitarra, 15.20 Complesso isolano di musica leggera - L'Inna 28 - di Ozieri, 15.40-16.30 Musica caratteristica, 19.30 Qualche ritmo, 19.45-20.30 Gazzettino sardo, ed. serale, Sicilia, 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 15 ed, 12.10-12.30 Gazzettino, 2º ed, 14.30 Gazzettino 3º ed, 15.05 Europa chiama Sicilia, Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campi, 15.30-16.30 Dischi a crak 2, con Renzino Barbera, 19.30-20.30 Gazzettino, 4º ed, Trasmissioni de ruineda ladina 14.40-14.50 Nutizie per Ladins da Dolomiti, 19.05-19.15, «Dal crepuscolo di Sella» - L. ladin te scora.

e del Lazio: prima edizione, 14.14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8.30-8.45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo, 14.30-15.30 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8.30-8.45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione, 14.30-15.30 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.10-15.30 Corriere di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7.8.15 - Good morning from Naples - Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.30-15.30 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabrese, 14.40-15.30 U canta cunti.

# programmi regionali

## sender bozen

6.30-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen, 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Die Kommander oder der Pressespiegel, 7.30-8. Musik bis acht, 8.30-12. Musik am Vormittag, Dazwischen, 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volkschule), Von grossen und kleinen Tieren, «Der Kahlweissling», 11.30-11.40 Die Stimme des Arztes, Dr. Eisa Habicher, «Infektionskrankheiten ohne Hautausschlag, 1. Teil», 12.12-10. Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsgang, Dazwischen, 13.10-10. Nachrichten, 13.30-14 Das Alpencho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16.30 Für die jungen Hörer, Helene Balduf, Auf den Spuren grosser Meister - Wolfgang Amadeus Mozart, 17. Nachrichten, 17.05 Wir senden für die Jugend, «Über achtzehn verboten», 18. Wer ist wer? 18.05 Für Kammermusikfreunde, Wolfgang Amadeus Mozart: Quartett in D-Dur KV. 285 für Flöte, Violine, Bratsche und Cello (Karl Bobzien, Flöte: Rudolf Röckert, Violine: Oskar Riedl, Bratsche: Josef Merz, Cello: Ludwig van Beethoven: Streichquartett Nr. 1 in f-moll op. 95 (Das Amadeus Quartett), 18.45 Beethoven, Karl Zuckmayer: «Gerhart Hauptmann», 19.10-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Rede an der Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Verbindungen, 20. Nachrichten, 20.15 Unterhaltungskonzert, 21. Die Welt der Frau, 21.30 Jazz, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovenshina

7. Kalendar, 7.05-9.05 Jutrarnja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Pratika, prazniki in obitnice, slovenske vize in povelje, 12.50 Revija glasbil, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17. Za mlade poslušavce, V odmorih (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Komorni koncert, Pianist Dino Gini, Frédéric Chopin: Barokala v fis durju, op. 90, Poloneza-fantazija št. 17 v as durju, op. 61, 18.50 New Swing Quartet, 19.10 1945-1975: Trideset let gledališkega amaterskega oddaja, 22.55 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba, 20. Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Christoph Willibald Gluck: Orfe in Euridika, opera v treh dejanjih, Simfonični orkester berlinskega Radia, komorni zbor RIAS in «Berliner Motettenchor» vod. Ferenc Fricsay, 22.15 Glasba za lahko noč, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrarnja spored.

## capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7.30 - 8.30 - 10.30 - 13.30 - 14.30 - 16 - 21.30 Notiziari, 7.40 Buongiorno in musica, 8.35 Composizione di Blaz Arnic, 9 Musica folk, 9.15 Di melodia in melodia, 9.30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10.15 La Vera Romagna, 10.35 Intermezzo musicale, 10.45 Varnia, 11.15 Musica leggera, 11.30 Edig Galfetti, 11.45 Il disco in jeans.

12 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 14 Giovani al microfono, 14.10 Intermezzo, 14.15 Maestro Fenati, 14.35 Valzer, polca, mazurka, 15 Si dice o non si dice, 15.15 Lulian Mariani, 15.30 Musica varia, 15.45 Quattro passi, 16.10-16.30 Nervillo Camporasi.

19.30 Crash, 20 Melodie immortali, 20.30 Giornale radio, 20.45 Rock part, 21.15 Quindici minuti con Papa Jo, 21.35 Grandi interpreti, 22 Discoteca in casa, 22.30 Giornale radio, 22.45-23 Ritmi per archi.

## montecarlo m 428 kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 8.18 - 10.18 - 13.18 - 15.18 Il Peter della canzone, 6.35 Sveglia al disco - 6.45 Bollettino meteorologico, 7.05 L'ultima degli ascoltatori, 7.35 Notizie sulle vedettes preferite, 7.45 La nota di Inno Montecarlo, 8.15 Bollettino meteorologico, 9.30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamo insieme, 10.15 Dietetica: Prof. Guido Razzoli, 11.15 Arredamento: I. Orsenigo, 11.30 Il gioiello, 12.05 Mezzogiorno in musica, 12.30 La parlatina.

14 Due-quattro-lei, 14.15 La canzone del vostro amore, 14.30 Il cuore ha sempre ragione, 15.15 L'angolo dell'angolo della poesia, 15.45 Un libro al giorno.

16 Self Service, 16.25 Omaggio, 16.40 Surgelati, 17 Hit Parade dei punti di vendita, 18 Federico Show con l'Olandese Volante, 18.30 Fumorama con H. Pagan, 19.30-19.45 Verità cristiana.

## svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6.30 - 7 - 7.30 - 8 - 8.30 Notiziari, 6.45 Il pensiero del giorno, 7.45 L'agenda, 8.05 Oggi in edicola, 9 Radio matino, 10.30 Notiziario, 11.50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12.10 Rassegna della stampa, 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

15.30 Intermezzo, 13.10 Garofano rosso, 13.30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14.30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevante, 16.30 Notiziario, 18 Cantiamo sotto voce, 18.20 Celebri valzer, 18.30 L'informazione della sera, 18.35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Calcio: Radiocronaca dell'incontro internazionale Svizzera-Polonia, 21.45 On Charts, 22.30 Radiogiornale, 22.45 Orchestre in passerella, 23.15 Passaggiata per archi, 23.30 Notiziario, 23.35-24 Notturno musicale.

## vaticano m 538,6 kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina, 8 - Gustruvoces, 12.15 Rome alterno, 14.30 Radiogiornale, 15.30 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 - «Dischi ricevuti», a cura di Arnaldo Morelli, L'opera orchestrale di Maurice Ravel: Alborada del gracioso - Rapsodie Espagnole, 17.30 I giovani per i giovani, testimonianze ed esperienze, raccolte da P. G. Giorgianni, «Le comunità di vita cristiana», M. Nobile, di Don V. Del Mazza, 20.30 Segura de Maria, 20.45 S. Rosario, 21.05 Notizie, 21.15 Les œurs de Kermaria, 21.30 Religious Events, «Memories of Vatican Radio 1946-61», 21.45 Le Religioni non cristiane, di Mons. F. Tagliaferri, 22.30 Caritas e Radio Vaticano, 23 Relazione della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 17.30, 23.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): Studio A - Programma Stereo, 13.15 Musica leggera, 18.19 Concerto serale, 19.20 Intervallio musicale, 20.22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m 708  
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Planets - op. 32: Mars - Venus - Mercury - Jupiter - Saturn - Uranus - Neptune (Orch. di Los Angeles e Voci femminili della Master Chorale - di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

15-17 G. Bizet: I pescatori di perle, opera in tre atti di Michel Carré e Eugène Cormon, trad. italiana di Angelo Zanardini (Nadir: Alfredo Kraus, ten.; Zurga: Giuseppe Taddei, bar.; Nourabad: Carlo Cava, bs.; Leila: Pina Malgarini, sopr. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M<sup>re</sup> del Coro Giulio Bertola)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA DELLA RAI DIRETTA DA THOMAS SCHIPPERS CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO GWYNETH JONES

**J. C. Bach:** Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra (a cura di Richard Maundell) (Fl. Severino Gazzelloni, ob. Bruno Incagnoli, vl. Angelo Stefanato, vc. Giu-

seppo Selmi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); **H. Berlioz**: La mort de Cléopâtre, scena lirica per soprano e orchestra (su testo poetico di P. A. Vieillard); **S. Prokofiev**: Sinfonia n. 5

**18,35 CONCERTO DELL'ORGANISTA FER-  
RUCCIO VIGNANELLI**  
D. Zipoli: Sette versetti da « Sonate d'in-  
tavolatura d'organo » ; G. Frescobaldi:

Toccata 1<sup>a</sup> dal 2<sup>o</sup> libro - Toccata 8<sup>a</sup> « di  
durezza e ligature » (dal 2<sup>o</sup> libro) - Canzon  
dopo l'Epistola, dai « Fiori Musicali »; J. S.  
Bach: Toccata, Adagio e Fuga in do mag-  
giore

19,10 FOGLI D'ALBUM  
J. Stanley: Concerto n. 3 in sol maggiore  
op. 2 (Clav. Charles Spinks - Orch. da  
camera Emanuel Hurwitz)

P. I. Ciaikovsky: Pas de deux (L'oiseau bleu) dal balletto « La belle au bois dormant » (trascr. per piccola orchestra di Igor Strawinsky) (Orch. Sinf. Columbia dir. Igor Strawinsky); L. Strawinsky: Apollo.

**20 INTERMEZZO**  
E. Chabrier: Souvenir de Munich, quadrilles (arr. per orchestra) (M. M. Kalmus, direttore).  
Herbert von Karajan

gita su temi celebri da «Tristano e Isol-  
ta» di Wagner - Orchestrazione di Jean  
François (Orch. Sinf. di Torino della Rai,  
dir. Armando La Rosa Parodi); **N. Paganini:**  
Concerto n. 3 in mi maggiore, per violino  
e orchestra (Cadenza di Henrik Szepien-  
ski).

(Sol. Henryk Sierzyng - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); **P. I. Ciaikowski:** Ouverture • 1812 • op. 49 (Orch. Philharm. dir. Herbert von Karajan)

Folklore della Germania: An der Weser - Die Lorelei - Vohrenbacher Scottisch - Es K'apert die Mühle (Comlessi, Cori e strumenti caratteristici vari); Dieci Danze folkloristiche della Normandia (Gruppo folk-

**21,20 CONCERTO DEL VIOLINISTA YEHU-  
DI MENUHIN E DEL PIANISTA WILHELM**

**L. van Beethoven:** Dodici Variazioni in fa maggiore sull'aria « Se vuol ballare » (da l'opera di Figaro di Mozart); Sonata in sol maggiore op. 96 per violino e pianoforte; Sonata in fa maggiore op. 24 per violino e

**22.30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI**  
**F. J. Haydn:** Concerto in mi bem. maggiore per tromba e orchestra (Sol. Bernard Jean-

noutot - Orch. da camera Pro Arte di Monaco dir. Kurt Redel); **L. Boccherini**: Quintetto in mi minore per chitarra e archi (Melos Quartett di Stoccarda e Narciso Yepes, chitarra); **J. Brahms**: Due Rapsodie op. 39, n. 1 in fa minore, n. 2 in sol maggiore.

**# IL LEGGIO**  
Peter Gunn (Frank Chacksfield); Tiptop (Isaac Hayes); Swing low sweet chariot (Ted Heath); Frank Mills (Stan Kenton); Superfly (Curtis Mayfield); Trouble man (Marvin Gaye); Run Charlie run (Temptations); Neither one of us (Gladys Knight and Pips); March (Walter Carlos); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Skat

10 COLONNA CONTINUA  
Lester leaps in (Count Basie); The lo  
some road (Earl Hines); The gasser (F  
Eldridge); Day dream (Johnny Hodge  
The way you look tonight (Henry M

(Ella Fitzgerald); What the world needs  
now is love (Burt Bacharach); Hold  
I'm comin' (Herbie Mann); Silenciosa (Ar-  
berto Puente); Blowin' wind (Bud Shari-  
Garota de Ipanema (Frank Sinatra)

**12 INVITO ALLA MUSICA**  
Oh, what a beautiful morning (Ray Charles); lo e te per altri giorni (I Pooh); Harmony (Fausto Papetti); I'll never

(Paul Mauriat); Florin fiorello (Franco  
naldi); A very extraordinary sort of  
(Gilbert O'Sullivan); Paperbach wr  
(Gershon Kingsley); L'unica chance (R  
mond Lefèvre); Tristezza (Paul Mauri  
Ql' man river (Joe Venuti); I should

di te (Formula Tre); Oye como va (S  
tana); **Spinning wheel** (Kurt Edelhage  
**Tenderly** (Boots Randolph); **Where on**  
ceiling (Percy Faith)

**14 MERIDIANI E PARALLELI**

ni famiglia forgotten feelings (Tom Jones); Comme un garçon (Caravelli); Dimanche à Orly (Gilbert Bécaud); La mer les élanes et le vent (Françoise Hardy); Ma famiglia (Serge Reggiani); Una giornata spesa be-

**mon amour** (Werner Müller); **Maria Elena** (Andy Bono)

Stay on it (Dizzy Gillespie); You are too beautiful (Johnny Hartman con John Coltrane); Booker's bossa (Bobby Timmons); Stompin' at the Savoy (Anita O' Day); Out of nowhere (Charlie Shavers); Nuages

Grappelly-Kessel); Donna Lee (Dave Lambert); Summertime (Cat Anderson can sing it); Hampton; How high the moon (Lionel Hampton); In a mellow tone (Ella Fitzgerald); Moonlight serenade (Glenn Miller); Alexander's ragtime band (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); Body and soul (Coleman Hawkins); Love for sale (Art Tatum); The way you look tonight (Ella Fitzgerald); Dust (Lawrence Brown); Undecided (Jelly Roll Morton); Baby what's the matter with you (Roy Eldridge); Sweet Lorraine (Wardell Pickett); A foggy day (Gerald Rand); So in love (London); Bernice (Glen Gray); Mulligan; Blue for Charlie (Gerald Jones); Downstairs (Kenneth Burrell); Jeepers creepers (Tony Bennett); You better believe it (Gerald Wilson); Lotus land (Kenneth Burrell)

Vincent (Norman Candler); Samba torto (Antonio C. Jobim); Mame (Jackie Gleason); Roma 6 (Fred Bongusto); Bottoms up (Middle of the road); Yellow river (Fausto Papetti); Quando m'innamoro (Enalberto Humardighi); El negro loco (A)

senza Romero), Samson e Delilah  
(Norman Candler); Utah (The Osmonds).  
Mi sono innamorato di te (Pino Calvi);  
L'addio al sole (Piero Chiavari);  
L'uomo in più (Peppino Gagliardi);  
Scalinata (Roberto Murolo); Berimbau  
(Antonio C. Jobim); Love is for staying  
(Cesare Cremonesi); L'albero della  
moro; Storia di una mula (Duo di Pia-  
dena); Zorba's dance (Norma Candler);  
L'amore non si cancella mai (Engelbert  
Humperdink); Alibi (Bikina);  
L'amore; Raffaella (Fausto Papetti); Scium-  
mo (Peppino Di Capri); Hymne à l'amour  
(Cesare Cremonesi); L'addio al sole  
(Jobim); Crazy horses (The Osmonds); A  
taste of home (Jackie Geason); Tickatooto-  
to (Dizzy Man's Band); Popcorn (Fausto Pa-  
petti); L'addio al sole (Romano Battaglia)  
e bella l'uva fogarina (Duo di Piatedena);  
Tristezza de no doris (A. C. Jobim); Lady  
moonlight (Meuzighe Bigio); Autumn in Ro-  
me (Piero Chiavari); Superstar (Enge-  
lbert); Melodia (Engelbert Humperdink);  
Meglio sarebbe (Duo di Piatedena); African  
beat (Piero Chiavari); L'addio al sole  
Osmonds); Quo tu testa (Fausto Papetti)

**Light on the path** (Brian Auger and the Oblivion Express); **We have no secrets** (Carly Simon); **Annie had a baby** (like e Tina Turner); **Masterpiece** (The Temptations); **L'unica chance** (Adriano Celentano).

On! you. Bassman (John Entwistle): On-  
tally Mr. [The Platters]. Samantha (Fausto  
Tullio): I'm a little bit of a Quaterman  
Quaterman. A passion play [Dethro Tull]:  
I o e s tu per altri giorni (I Pooh). Let  
down easy (Cher). Good golly miss Molly  
[The Beatles]. I'm a little bit of a Lewis.  
It'll be me (Wild Angels). Ain't  
ya somethin' honey (Susi Quatro). Rock  
around the clock waltz (Bubble Rock)  
[The Beatles]. Mia intanto [The machi  
tallo (Alunni del Sole). Pinball wizard.  
See me, feel me (The New Seekers).  
I'm a little bit of a [The Beatles] (R  
Earth). I got a woman (Alexis Korner). He  
[Today's People]. Signorina Concertina  
(Shuki and Aviva). La casa di roccia  
del mio [The Beatles]. Erridw [The Beatles]  
O'Sullivan. Dear landlord (Joe Cocker).  
Lover me a rock (Paul Simon). Coz I luv  
you (Slade). Ooh la la (Dava Mactavish).  
Diamond. E E E E E E E E E E E E E  
Diamond). Reach out I'll be there (Diana  
Ross). Some people (Chuck Berry).

Tropea; Branches — **La voce di Tom Jones:** Hello young lovers; A taste of honey; The nearness of you; When I fall in love; If never I would leave you; **Avant de mourir** — **Herb Alpert**

e **i Tijuana Brass:** Spanish Reel; Cabaret; Tijuana taxi; He'lo Dolly; A banda; Mame; My favourite things; So what's new? — **il quintetto di Coleman Hawkins:** Ooh wee miss G. P.; My one and only love; Vignette — **il complesso Mama's and Papa's:** California dreamin'; Dedicated to the one I love; call your name; Twelve-thirty; Creeque alley — **L'orchestra Roberto Delgado:** Oggi como va; Silver moon; Saludos amigos olé; Cecilia; We're all playing in the same band; Chirpy chirpy, cheep cheep



# hai di tutto in cucina o ti manca la Simmenthal?

Un gusto inimitabile a portata di mano.



## rete 1

Per Cagliari e Ancona e zone rispettivamente collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna e della 36ª Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici

10,15-11,40 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

## 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi. I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Harris. Prima puntata (Replica)

12,55 **A-COME AGRICOLTURA**

Speciale per la tecnica agricola a cura di Roberto Benicivenga. Consulenza di Ferdinando Catella. Realizzazione di Elisabetta Billi

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

☐ BREAK

13,30-14,10

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

16,45 **SEGNALORARIO**

## per i più piccoli

### LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Lind. Sesto episodio con Julia Hede e Ulf Hasseltorp. Regia di Gönar Graffman. Prod.: Sveriges Radio

## la TV dei ragazzi

17,15 **INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA**

di Elisabetta Ponti. Toni Esposito: un direttore con due bacchette

17,30 **JEAN-HENRI FABRE: VIAGGIO NEL MONDO DELLA NATURA**

di Tito Benfatto e Nico Oregno

Terza puntata. Personaggi ed interpreti:

Marius Werner Di Donato  
Favier Gianni Mantesi  
Jean-Henri Fabre

Vincenzo De Toma  
Ragazzo Sandro Bottigelli  
Legros Piero Sammatra  
Milene Clara Doretto

Seconda ragazza  
Rosalba Bongiovanni  
Martine Mariella Fargiuele  
Segretario comunale

Adolfo Fenoglio  
Elise Vendon Anna Bolens  
Claire Vendon Enza Giovine  
Moquet Tandon

Pasteur Carlo Hintermann  
Tullio Velli  
Consulenza scientifica di  
Giorgio Celli

Scene di Antonio Giarizzo  
Costumi di Cino Campoy  
Regia di Massimo Scaglione

18,15 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi. Il mito di Salgari di Giovanni Mariotti. Regia di Paolo Luciani. Prima puntata

☐ GONG

18,45 **QUEL SIMPATICO DI DEAN MARTIN**

Spettacolo musicale con Dean Martin. Partecipano Dionne Warwick, Marty Feldman, Rocky Graziano. Regia di Greg Garrison. Terza puntata

**SEGNALORARIO**

☐ TIC-TAC

19,28 **NOTIZIE DEL TG 1**

19,30 **CRONACHE**

**CHE TEMPO FA**

☐ ARCOBALENO

20 —

## Telegiornale

☐ CAROSELLO



Dionne Warwick partecipa allo spettacolo « Quel simpatico di Dean Martin » che va in onda alle 18,45

20,45

## Le montagne della luce

con Cesare Maestri. Testo di Ottavio Alessi. Un programma ideato e realizzato da Giorgio Moser. Seconda puntata. Il trono di ghiaccio

☐ DOREMI

21,45 **MERCOLEDI' SPORT**

Telecronache dall'Italia e dall'estero

**EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

INGHILTERRA: Glasgow. CALCIO: BAYERN MONACO-SAINT ETIENNE

Finale Coppa dei Campioni. Telecronista Nando Martellini (Sintesi)

☐ BREAK

**Telegiornale**

OGGI AL PARLAMENTO

**CHE TEMPO FA**

☐ CAROSELLO

## rete 2

17,30 **PORDENONE: CICLI-SMO**

Giro del Friuli. Telecronista Adriano De Zan (Sintesi)

18 — **VI PIACE L'ITALIA?**

(Aimez-vous l'Italie?) Un programma di Luciano Emmer. Collaborazione di Vittoria Ottolenghi. Ottava puntata. Il Sud

☐ GONG

18,30 **RUBRICHE DEL TG 2**

☐ TIC-TAC

19 — **TG 2 - NOTIZIE**

19,02 **I SEGRETI DEL MARE**

Un programma di Bruno Valtieri. Ottava puntata. Sotto il Mar Rosso

☐ ARCOBALENO

19,30

## TG 2 - Studio aperto

(ore 20: ☐ INTERMEZZO)

20,45

## Qualcuno da odiare

Film: Regia di Bryan Forbes. Interpreti: George Segal, Tom Courtenay, James Fox, John Mills, Patrick O'Neal, Denholm Elliott, Tedd Armstrong, James Donald, Alan Webb, Leonard Rossiter, William Fawcett, Teru Shimada. Produzione: Columbia

☐ DOREMI

**TG 2 - Stanotte**



Anthony Quinn è intervistato nel programma « Vi piace l'Italia? » (18)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

17-18 Für Kinder und Jugendliche

Urmel aus dem Eis. Marionettenspiel mit der Augsburger Puppenkiste

2. Teil: « Der Schuss ». Regie: Harald Schäfer. Verleih: Polytel (Wiederholung)

1. ABC der Tiere. « Michel aus Lönnberga »

Filmgeschichte nach einer Erzählung von A. Lindgren

12. Folge: « Als Michel einen neuen Freund gewann »

Regie: Olle Hellborn. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Brennpunkt

## svizzera

18 — Per i bambini

**CARLETO VA IN VACANZA** ☐

Disegno animato. PUZZLE

Incastro di musica e giochi. TV-SPOT ☐

18,55 **MUSIC BOGGS**

Musica per i giovani con The Sweet, Cat Stevens, Super Trump, David Bowie, Osibisa, Simon & Garfunkel. TV-SPOT ☐

19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. ☐

TV-SPOT ☐

19,45 **ARGOMENTI** ☐

20,10 In Eurovisione da Glasgow (Scozia)

**CALCIO: BAYERN MONACO-ST. ETIENNE**

Finale della Coppa dei Campioni. Cronaca diretta

Nell'intervallo (ore 21 circa): **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. ☐

22,10 **GIULIA VERDE** ☐

di Paul Ableman. Traduzione di Elio e Renzo Nissim. Personaggi ed interpreti: Jake Carlo Simoni, Bob Aldo Reggiani. Regia di Sergio Gennì (Replica)

23,10-23,15 **TELEGIORNALE** - 3ª ed. ☐

## capodistria

19,55 **TELESPORT: CALCIO** ☐

Glasgow: Coppa dei Campioni - Finale

Bayern-St. Etienne. Cronaca diretta

Nell'intervallo: **TELEGIORNALE**

22 — **LA PROMOZIONE** ☐

Telefilm della serie « Marcus Welby »

Un ex pugile, ora commesso, ciò è almeno quanto egli dichiara, si presenta allo studio del dottor Welby per farsi visitare. Saltuariamente accusa vertigini e spossatezza, cose per lui insolite. Le cicatrici che i due medici notano sul corpo e il suo comportamento un po' strano, insospettiscono il giovane Steven, il quale scoprirà in seguito che il paziente aveva dato falso nome e falso indirizzo. Perché?

## francia

13,15 **ROTOCOLCO REGIONALE**

13,30 **NOTIZIE FLASH**

13,35 **ALJOURD'HUI MADAME**

14,30 **ARRIVA MARK TWAIN**

Telefilm della serie « Bonanza » - 10º episodio

15,20 **UN SUR CINQ** - Una trasmissione di Armand Jammot - Regia di Jean-Pierre Spiero

17,25 **L'ALBERO CHE ERA**

Una casa per la serie « Le belle storie della lanterna magica »

17,30 **TELEGIORNALE**

17,42 **LE PALMARES DES ENFANTS**

17,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

18,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

18,44 **C'E' UN TRUCCO**

19 — **TELEGIORNALE**

19,30 **SILENZIO DI MORTE**

Telefilm della serie « Ironside » con Raymond Burr, Barbara Anderson, Don Galloway, Don Mitchell. Regia di Don MacDougall

20,30 **C'EST-A-DIRE** - L'attualità della settimana vista dalla redazione di « Antenne 2 » - Trasmissione diretta da Georges Leroy

22 — **TELEGIORNALE**

## montecarlo

19,20 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC**

Presenta Jocelyne

19,50 **CARTONI ANIMATI**

20 — **AI CONFINI DELL'ARIZONA**

Destinazione Tucson - Prima parte

20,50 **NOTIZIARIO**

21 — **ANCOR UNA VOLTA, CON SENTIMENTO**

Film

Regia di Stanley Donen con Yul Brynner, Kay Kendall

Victor Fabian, celebre direttore d'orchestra, vive da otto anni con Dolly, un'arpista, che tutti credono sia sua moglie. Fabian ha un carattere bisbetico e autoritario che nuocerebbe alla sua carriera, rendendo impossibile la conclusione di alcuni contratti vantaggiosi, se Dolly non intervenisse con i suoi modi concilianti. Quando una passeggera d'avventura di Fabian induce Dolly ad abbandonarlo da un giorno all'altro, la carriera del direttore d'orchestra ne risente immediatamente.

## Concorso

### «ffortissimo»

Sorteeggio mensile del 18-2-76 relativo alle cartoline pervenute a seguito delle trasmissioni effettuate nel periodo 29-12-1975/29-1-1976.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di gennaio 1976 è stata sorteggiata la signora:

**Clemente Ida**, via Greppi, 1 - Novara alla quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di L. 200.000.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nelle trasmissioni sottoindicate, sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in un album di dischi di musica classica del valore di L. 20.000 i seguenti concorrenti:

**Sorteeggio n. 1 relativo alla trasmissione del 29-12-1975**  
Soluzione del quiz: PIETRO MASCAGNI.

Vincitrice: Morsucci Graziella, via della Pace, 27 - Pontelagoscuro (Ferrara).

**Sorteeggio n. 2 relativo alla trasmissione del 31-12-1975**  
Soluzione del quiz: SERGEI PROKOFIEV.

Vincitore: Di Dio Alfredo, via G. M. Lampredi, 14 - Firenze.

**Sorteeggio n. 3 relativo alla trasmissione del 2-1-1976**  
Soluzione del quiz: FRANZ LISZT.

Vincitrice: Chinappi Maria, via Garibaldi (Coop. S. Rita) - Gaeta (Latina).

**Sorteeggio n. 4 relativo alla trasmissione del 6-1-1976**  
Soluzione del quiz: ERNANI.  
Vincitore: Abramo Paolo, via Amore, 19 - Catania.

**Sorteeggio n. 5 relativo alla trasmissione del 7-1-1976**  
Soluzione del quiz: MOZART.  
Vincitore: D'Angelo Matteo, via Val Trompia, 56 - Roma.

**Sorteeggio n. 6 relativo alla trasmissione del 8-1-1976**  
Soluzione del quiz: LUDWIG VAN BEETHOVEN.  
Vincitore: Senni Enzo, corso Plebisciti, 3 - Milano.

**Sorteeggio n. 7 relativo alla trasmissione del 12-1-1976**  
Soluzione del quiz: JUPITER.  
Vincitore: Franco Luigi, via Pirio Broli, 18 bis - Ciampino (Roma).

**Sorteeggio n. 8 relativo alla trasmissione del 14-1-1976**  
Soluzione del quiz: GIUSEPPE VERDI.  
Vincitore: Addace Mario, via Guicciardini, 24 - Vercelli.

**Sorteeggio n. 9 relativo alla trasmissione del 16-1-1976**  
Soluzione del quiz: CARLO FILIPPO EMANUELE.

Vincitrice: Liorni Wanda, via Antonio Sebastiano, 31 - Minturno (Latina).

**Sorteeggio n. 10 relativo alla trasmissione del 20-1-1976**  
Soluzione del quiz: CANIO.  
Vincitore: Abba Antonio, via Edison, 17 - Monza (Milano).

**Sorteeggio n. 11 relativo alla trasmissione del 22-1-1976**  
Soluzione del quiz: CHOPIN.  
Vincitrice: Salbene Giuseppina, via Martinengo, 35 - Milano.

**Sorteeggio n. 12 relativo alla trasmissione del 23-1-1976**  
Soluzione del quiz: UNGHERSE o UNGHERIA.  
Vincitore: Mazza Alfredo, via XX Settembre, 2 - Spilimbergo (Pordenone).

**Sorteeggio n. 13 relativo alla trasmissione del 26-1-1976**  
Soluzione del quiz: GUGLIELMO TELL.  
Vincitore: Bonito Ferdinando, corso Vittorio Emanuele, 99 - Minori (Salerno).

**Sorteeggio n. 14 relativo alla trasmissione del 27-1-1976**  
Soluzione del quiz: MOZART.  
Vincitore: Tschinke Paolo, via Stracusa, 34 - Palermo.

**Sorteeggio n. 15 relativo alla trasmissione del 29-1-1976**  
Soluzione del quiz: IGOR STRAVINSKIJ.  
Vincitore: Bizzozzo Danilo, via Montegrappa, 14 - Meda (Milano).

**Sorteeggio mensile del 16-3-1976 relativo alle cartoline pervenute a seguito delle trasmissioni effettuate nel periodo 2/25-2-1976.**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di febbraio 1976 è stata sorteggiata la signora:

**Penco Maria Cristina**, via G. B. Falda, 7 - Roma, alla quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di L. 200.000.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nelle trasmissioni sottoindicate, sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in un album di dischi di musica classica del valore di L. 20.000 i seguenti concorrenti:

**Sorteeggio n. 16 relativo alla trasmissione del 2-2-1976**  
Soluzione del quiz: ROMANTICA.  
Vincitrice: Cervellini Elsa, Castello 3823 - Venezia.

**Sorteeggio n. 17 relativo alla trasmissione del 4-2-1976**  
Soluzione del quiz: CABALLE' o DOMINGO.  
Vincitore: Cavalari Salvatore, via Madonizza, 6 - Trieste.

**Sorteeggio n. 18 relativo alla trasmissione del 6-2-1976**  
Soluzione del quiz: ARPA.  
Vincitrice: Mazzei Elisabetta, via Saccardo, 45 - Milano.

# televisione

«Qualcuno da odiare», film di Bryan Forbes

## I traffici del prigioniero



John Mills e fra gli interpreti

ore 20,45 rete 2

Una urlata denuncia della guerra, dei suoi crimini e, più ancora, delle tremende conseguenze psichiche che essa provoca in chi l'ha combattuta e sofferta. Il critico Claudio Bertieri ha definito così *Qualcuno da odiare*, titolo originale *King Rat*, diretto nel 1965 negli USA dal regista inglese Bryan Forbes. Riassumiamo brevemente i fatti raccontati nel film e nel romanzo di James Clavell che gli è servito da punto di partenza.

Il luogo è il campo di concentramento giapponese di Changi, situato nell'isola di Singapore, nel quale sono rinchiusi e obbligati a una drammatica esistenza di stenti migliaia di prigionieri di guerra inglesi e americani. Il campo è governato dai prigionieri stessi e l'aiutante maggiore, il tenente Grey, sorveglia con particolare accanimento un caporale americano, King, che all'interno di quel desolato universo è riuscito a scavarsi una sua nicchia di privilegio fatta di intrallazzi, omertà, inasauribili e impensate risorse, protezioni interessate.

King ha stretto amicizia con un altro ufficiale inglese, Marlowe, che gli serve da intermediario per condurre i suoi traffici con le guardie giapponesi; Marlowe resta ferito e corre il rischio di perdere un braccio. E' King che interviene al suo soccorso, riuscendo a procurarsi le dosi di antibiotici necessarie per vincere l'infezione che l'ha attanagliato.

Ad onta di questa «buona azione», King continua ad essere giudicato dagli altri prigionieri un traditore, uno sporco trafficante al quale si può anche ricorrere in caso di bisogno, ma che resta comunque meritevole soltanto di disprezzo. Quando il Giappone è sconfitto, e arriva la liberazione, egli viene ignorato da tutti, lasciato solo a meditare sulla propria miseria morale. Partirà senza neppure salutare l'amico Marlowe, sotto lo sguardo trionfante e sprezzante del tenente Grey.

Questa storia di «uomini soli»,

girata ad Hollywood ma di sapore chiaramente britannico, è interpretata da un gruppo di attori di notevole livello, perfetti nel rendere i rispettivi personaggi. King è George Segal, Grey è Tom Courtenay, Marlowe è James Fox, e fra gli altri più noti ci sono Denholm Elliott, Tedd Armstrong, Patrick O'Neal, John Mills e James Donald.

*Qualcuno da odiare* richiama alla mente, per ragioni diverse, due altri film dedicati al tema della prigionia in tempo di guerra: *Sialag 47* di Billy Wilder, il cui protagonista (l'attore era William Holden) ha parecchi punti di contatto con lo spregiudicato King di George Segal, instancabile trafficante come lui, ma immerso in un contesto nel quale gli elementi satirici prevalgono ampiamente sui tragici; e *La collina del disonore* di Sidney Lumet (che s'è rivisto di recente in TV), centrato invece su una visione intrisa di torbida violenza.

Il problema della sopravvivenza materiale e spirituale in un ambiente da cui è assente ogni umanità quale il campo di concentramento, caratterizzato da condizioni innaturali, da solitudine, da rapporti distorti e ambigui, da comprensibili cedimenti contrapposti a rigori morali che stanno al limite della spietatezza, non ha in realtà trovato fino ad oggi una rappresentazione cinematografica convincente.

Bryan Forbes e il suo sceneggiatore Robert Smith, principali artefici del film odierno, hanno sicuramente centrato la descrizione dell'ambiente e delle psicologie degli uomini che ci vivevano, anche se hanno talvolta concesso qualcosa di troppo all'effettismo teatrale e alla convenzione romanzesca.

L'interesse del film, ha scritto Morando Morandini, «oltre che nei citati elementi risiede nei suoi risvolti etici e sociologici, nelle allusioni e negli agganci con la vita civile che il ribaltamento delle posizioni e il livellamento dei rapporti della vita in prigionia implicano e sottolineano. I suoi limiti e la sua riuscita soltanto parziale derivano dalla posizione dell'autore di fronte alla materia»: una posizione ambigua, che induce Forbes a conferire ai personaggi positivi come ai negativi una premeditata ambivalenza. *Qualcuno da odiare*, notava ancora Morandini, tocca una grande quantità di argomenti, «il discorso sul piacere della corruzione attraverso il potere e soprattutto sull'esercizio dell'autorità: ma senza approfondirli, senza calarli in un'autentica necessità drammatica».

E' un modo di far cinema che, del resto, risulta tipico di un regista come Forbes, attore, commediografo, sceneggiatore e, dal 1961, regista di film in cui ha dimostrato notevoli qualità tecniche ma scarsa propensione alle scelte tematiche e di linguaggio. *Qualcuno da odiare* resta comunque fra le sue cose migliori.

## QUEL SIMPATICO DI DEAN MARTIN - Terza puntata

ore 18,45 rete 1

Il terzo appuntamento con Dean Martin offre ai telespettatori l'occasione per ritrovare una vecchia conoscenza del video, la cantante Dionne Warwick. Insieme con la famosa artista figurano due altri noti personaggi: il cantante italo-americano Rocky Graziano e il comico inglese Marty Feldman. Dietro

questi tre grossi nomi del mondo dello spettacolo internazionale, fanno la loro brava figura altri nomi, magari poco famosi a casa nostra, ma molto apprezzati negli Stati Uniti. Sono l'attore cantante Vince Edwards e le due cantanti Kay Medford e Ken Lane. E' sempre Dean Martin che chiude lo spettacolo, affiancato dalle immancabili Goldiggers.

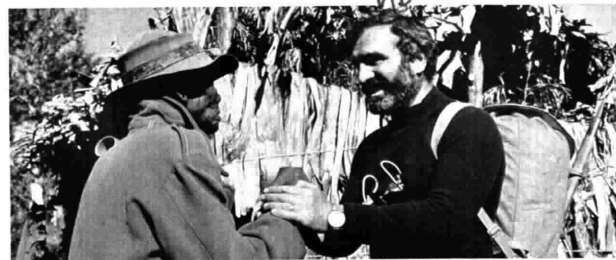
## I SEGRETI DEL MARE: Sotto il Mar Rosso

ore 19,02 rete 2

Il Mar Rosso, il mare che si estende dal canale di Suez a Bab el Mandeb bagnando la costa orientale africana e l'Arabia Saudita, è un mare circondato da terre desertiche: è perciò la sola naturale risorsa di vita per le genti che vivono lungo le sue coste. Dal mare traggono tutto: alimento, vestiario, materiali per le loro case; infatti, dopo

una opportuna lavorazione, è dalle conchiglie che traggono la calce per le loro case, nonché altri materiali per le loro barche. Il documentario di Vailati, che oggi punta l'obiettivo proprio su queste acque, mostra immagini della pesca delle ostriche periferie e delle aragoste, catturate di notte alla luce delle torce. Si vedranno anche le prime rudimentali lavorazioni fatte sulle stesse barche dai pescatori.

## LE MONTAGNE DELLA LUCE: Il trono di ghiaccio



Lo scalatore Cesare Maestri insieme con una guida africana sul Kilimanjaro

ore 20,45 rete 1

Come nella prima puntata, vengono raccontate le leggende delle «montagne della luce», Kilimanjaro, Monte Kenya e Ruwenzori, e del baobab, che per gli africani è l'albero della vita. Questa puntata inizia con la leggenda dei flamingos, raccontata da una suora africana ad un gruppo di bambini. Cesare Maestri, che è sempre alla ricerca di notizie dell'amico Luciano misteriosamente scomparso, inizia la sua marcia di avvicinamento al Kilimanjaro. A quota 2000 è ospite della farm di una baronessa tedesca, amica di Luciano, che si fa chiamare «Regina del Kilimanjaro». Un personaggio che racchiude in sé tutte le contraddizioni degli ultimi europei che ancora vivono in Africa nel mito dell'attivismo hemingwayano. Maestri raggiunge poi in jeep, a quota 2700, la base dalla quale si inizia a piedi l'ascensione del

Kilimanjaro. Un gruppo di portatori Wachagga gli offre «pombe» e «pochi», la grappa e la polenta degli africani, e una volta raggiunta da zanzoni e fantasiose storie della montagna. A quota 3000, il giorno seguente, Maestri incontra una guida africana quasi centenaria, della quale gli aveva scritto l'amico Luciano in una lettera. Il vecchio, che ha portato sul Kilimanjaro Hemingway, Churchill ed altri personaggi illustri, vive in una capanna ai margini della foresta, attendendo serenamente e in solitudine la morte. Maestri promette al vecchio di raccontargli, al suo ritorno, le fasi salienti dell'ascensione. Così sul filo del racconto che lo scalatore italiano fa alla vecchia guida, assistiamo in flash back ai momenti più drammatici della lunga arrampicata fino ai 6000 metri del ghiacciaio, dove la leggenda vuole sepolto — sopra un «trono di ghiaccio» — l'imperatore Menelik.

## CALCIO: Bayern Monaco-Saint Etienne

ore 21,45 rete 1

Glasgow (campo neutro) ospita la partita di finale della Coppa dei Campioni fra la squadra tedesca del Bayern di Monaco e quella francese di Saint Etienne. Il Bayern, detentore della Coppa, disputa la finalissima per la terza volta consecutiva, mentre per il Saint Etienne è la prima. La sua qualificazione ha destato sorpresa ed entusiasmo al punto che Le Monde, il più autorevole

quotidiano di critica e analisi politica francese, ha dedicato l'articolo più importante della prima pagina al successo della squadra nella semifinale contro gli olandesi dell'Eindhoven. E' questa la prima volta in diciassette anni che una formazione transalpina raggiunge la finale della Coppa. Prima del Saint Etienne ci era riuscita la compagine dello Stade Reims nel 1956 e nel 1959. In questo torneo la Juventus è stata eliminata negli ottavi dal Borussia.

## Concorsi alla radio e alla TV

Sorteeggio n. 19 relativo alla trasmissione del 10-2-1976  
Soluzione del quiz: CIAIKOWSKY.  
Vincitrice: Oliva Maria, via Stuparich, 14 - Venezia-Mestre.

Sorteeggio n. 20 relativo alla trasmissione del 12-2-1976  
Soluzione del quiz: BENIAMINO GIGLI.  
Vincitore: Magagnoli Riccardo, viale Oriani, 23 - Bologna.

Sorteeggio n. 21 relativo alla trasmissione del 13-2-1976  
Soluzione del quiz: BACH.  
Vincitrice: Aldino Bruna, via S. Pietro, 1 - Lagonero (PZ).

Sorteeggio n. 22 relativo alla trasmissione del 16-2-1976  
Soluzione del quiz: BRAHMS.  
Vincitrice: Scaltriti Carmen, via Bentivoglio, 70 - La Spezia.

Sorteeggio n. 23 relativo alla trasmissione del 18-2-1976  
Soluzione del quiz: LA SONNAMBULA.  
Vincitrice: Perucchini Guglielmina, via Dominiani, 6 - Novara.

Sorteeggio n. 24 relativo alla trasmissione del 19-2-1976  
Soluzione del quiz: CORELLI.  
Vincitore: Santini Paolo, via G. Peano, 48 - Roma.

Sorteeggio n. 25 relativo alla trasmissione del 23-2-1976  
Soluzione del quiz: FRANCO ALFANO.  
Vincitore: La Rosa Vincenzo, via Collegio Romano, 6 - Udine (PA).

Sorteeggio n. 26 relativo alla trasmissione del 24-2-1976  
Soluzione del quiz: RICCARDO STRAUSS.  
Vincitrice: Benassi Nerina, via Ariosto, 103 - Ferrara.

Sorteeggio n. 27 relativo alla trasmissione del 25-2-1976  
Soluzione del quiz: DUE VIOLE, UNA VIOLETTA.  
Vincitrice: Quintavalle Liana, piazza della Vittoria, 5 - Reggio Emilia.

## Concorso «Radiotelefortuna 1976»

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in un buono-acquisto merci del valore di L. 1.000.000 i signori:

Sorteeggio del 15-12-1975  
Paoletti Elena, via Spiazzi, 37 - Jesi (AN); Fabbri Jole, via Shelley, 53/8 - Genova.

Sorteeggio del 2-1-1976  
Amadio Angelo, Dorsoduro 2408/B - Venezia; Di Rienzo Anato, via Cimarosa 18 - Nichelino (TO); Spagnoli Faustino, via F. Corridoni, 45 - Mantova.

Sorteeggio dell'8-1-1976  
Andreini Pietro, via S. Marco, 66 - Lucca; Del Zozzo Giu-

seppe, via Dante Alighieri, 7 - Altidona (AP); De Maria Teresa, via D. Chiesa, 28 - Torino.

Sorteeggio del 9-1-1976  
De Simone Luigi, via Rizzardo, 18 - Feltrina (BL); Del Barba Giovanni, via Zara, 12 - Passirano (BS).

Sorteeggio del 12-1-1976  
Zavarise Gabriella, piazza Marconi, 38 - Boscoschienuova (VR); Notarnicola Rocco, via Romagnola, 37 - Cinisello Balsamo (MI); Strazzanti Michele, via Roma, 86 - S. Giovanni La Punta (CT).

Sorteeggio del 15-1-1976  
Cuomo Giuseppina, calata S. Vito, 42 - Salerno-Fratte; Fabbri Angelo, via Ansedonia, 11 - Grosseto.

Sorteeggio del 20-1-1976  
De Nardi Orfeo, via S. Urbano, 16 - Preganziol (TV); Albanese Rosario, via Garibaldi, 78 - Cittanova (RC); Ricci Domenico, via Don Cortellucci, 4 - Smerillo (AP).

Sorteeggio del 29-1-1976  
Rossi Cesare, viale Kennedy, 45 - Novara; Zanoli Giancarlo, via Marconi - Bariano (BG); Razzolini Alfredo, via Tiziano, 44 - fr. Grassina - Bagno a Ripoli (FI).

Sorteeggio del 2-2-1976  
Benzi Giuseppe, via Nazionale - Costa Volpino (BG); Bernabò Lea, via Sommovigo - Arcola (SP); Rampon Ermenegildo, via Falgare, 75 - Schio (VI).

Sorteeggio del 5-2-1976  
Pascals Giuseppe, via Cimara, 7 - San Gavino Monreale (CA); Pignataro Luigi, Contrada Campo Vile - Bisignano (CS); Farnararo Carlo, via Maracci, 4 - Lido di Camaiore (LU).

Sorteeggio del 10-2-1976  
Volpi Giuseppe, via Campagna Levante, 57 - fraz. La Rotta - Pontedera (PI).

Sorteeggio del 12-2-1976  
Dal Santo Bortolo, via Pasubio, 88 - Marano (VI); Marcelino Emilia, via Roma, 49 - Venau (TO); Camazzola Pietro, via Sant'Anna, 182 - Rosà (VI).

Sorteeggio del 19-2-1976  
Lorenzutti Elda, via Bramante, 19 - Trieste; Savoca Venera Maria, via Giancrista, fraz. Trappiello - Taormina (ME); eredi di Battaglia Luigi, via Dalmine, 4 - Curno (BG).

Sorteeggio del 23-2-1976  
Madi Peraldo, via Ponchielli, 3 - Montemurlo (FI); Fancello Pietro, via Parini - Oliena (NU); Vacca Antonia, via Q. Majorana, 122 - Roma.

Sorteeggio dell'11-3-1976  
Carpi Pietro, via Vignazza, 7 - Urbana (PD); Scaglione Arnaldo, strada Mongreno, 49/4 - Torino; Invernizzi Florenzo A., via Montello, 20 - Galliate (NO).

I suddetti abbonati avranno diritto alla consegna del premio vinto sempreché risultino in regola con tutte le norme del concorso.



# radio mercoledì 12 maggio

IL SANTO: S. Nereo.

Altri Santi: S. Pancrazio, S. Dionigi, S. Filippo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5.03 e tramonta alle ore 19.47; a Milano sorge alle ore 4.56 e tramonta alle ore 19.42; a Trieste sorge alle ore 4.37 e tramonta alle ore 19.24; a Roma sorge alle ore 4.53 e tramonta alle ore 19.19; a Palermo sorge alle ore 4.58 e tramonta alle ore 19.06; a Bari sorge alle ore 4.37 e tramonta alle ore 19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1755, nasce a Fontanetto Po il violinista e compositore Giovanni Battista Viotti.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ostinazione è il surrogato più a buon mercato del carattere. (Hebbel).

Radiodramma di Stanislaw Niewo

## Il naufragio dell'Ercole

ore 21,15 radiouno

Ippolito Niewo è una delle più affascinanti figure del nostro Risorgimento. Nato a Padova nel 1831, patriota già nel 1848 lo troviamo nel 1860 colonnello, poi viceintendente, poi intendente nella spedizione dei Mille. Le poesie (*Versi, Lucciole, Amori garibaldini*), le novelle, particolarmente *Il Varmo*, due romanzi *Angelo di bontà e Il conte peccato* e le due tragedie *Spartaco, I Capuani* rappresentano i primi tentativi del Niewo e interessano soprattutto perché aiutano a comprendere l'opera sua maggiore: *Le confessioni di un italiano* composto in 8 mesi nel 1858 e pubblicato solo nel 1867, con il titolo *Confessioni di un ottuagenario*. Nel romanzo, tappa fondamentale della nostra letteratura, che si colloca di pieno diritto tra *I promessi sposi* e *I malavoglia*, è dominante il tentativo di fondere l'interesse storiografico

con lo psicologico. Ippolito Niewo morì nel 1861 nel naufragio dell'Ercole. Si tratta di una morte misteriosa, alla quale il nipote, Stanislaw, ha dedicato un fortunatissimo romanzo.

Nessun superstite, nessuna traccia. Era il 5 marzo 1861. Il vapore «Ercole» salpato da Palermo a mezzogiorno del 4 marzo, viaggiava in direzione di Napoli. Aveva a bordo 80 persone e 230 tonnellate di merci, fra cui le casse coi rendiconti amministrativi della spedizione dei Mille, richiesti dal governo piemontese. Le portava con sé il colonnello Niewo. Nel radiodramma confluiscono la storia del naufragio e la storia della sua ricostruzione scientifica. La molteplicità di aspetti tecnici e magici entro cui si iscrive la morte di Niewo offre l'opportunità di una vicenda avventurosa e unitaria di tipo nuovo e sperimentale: un racconto labirinto, tanto romanzesco quanto scientificamente inattaccabile.

Celebri voci del teatro lirico

## Due voci, due epoche

ore 9,30 radiotre

Due soprani e due tenori — Emma Calvé e Régine Crespin, Dino Borgioli e Giuseppe Di Stefano — sono i protagonisti della trasmissione d'oggi, dedicata alle celebri voci del teatro lirico. In programma, pagine di autori come Bizet, Gounod, Donizetti, Puccini, Massenet, Offenbach, Verdi, Leoncavallo (citiamo nell'ordine di esecuzione), tratte da opere a cui i quattro interpreti legano saldamente la propria fama.

Emma Calvé (1858-1942), dopo gli studi con la Marchesi Puget e la Laborde, s'impose nei massimi teatri soprattutto nel repertorio verista. Tra le prime esecuzioni a cui prese parte, ricordiamo *La navarraise* e *la Sapho* di Massenet, *L'amico Fritz* di Mascagni. Fu la prima Santuzza in Francia, allorché la *Cavalleria* fu rappresentata a Parigi nel 1892. Dino Borgioli (Firenze 1891-

1960) è oggi ricordato come il miglior tenore lirico-leggero, dopo Schipa, nel periodo che va dal 1920 al 1935. Di lui il Celletti ha scritto: «dotato di una voce dal timbro brillante, ma dolce, pastosa ed emessa con facilità (nonostante qualche abuso d'inflessioni aperte)», fraseggiatore garbato e disinvolto, abile distillatore di sospiriose note filate e di leggiadre fioriture, emerse in *Barbiere, Sonnambula, Bohème, Rigoletto, L'amico Fritz*. Disponendo peraltro di un buon volume, si spinse, a volte, fino a *Butterfly, Tosca, Adriana Lecouvreur, Cavalleria*.

Questi i due grandi cantanti di ieri con cui verranno messe a confronto le voci di Régine Crespin, un soprano francese che è la primadonna dell'opera a Parigi, e dell'indimenticabile Giuseppe Di Stefano il quale canterà «Che gelida manina» e «Vesti la giubba», rispettivamente dalla *Bohème* e dai *Pagliacci*.

## radiouno

6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE

Giacomo Meyerbeer: Dall'opera *Il Profeta* - Marcia d'incoronazione - (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Kurtz Erem) - Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo dall'Otello in mi bemolle maggiore (Boston Symphony Orchestra diretta da Charles Münch) - Leo Delibes: Ballade dal balletto Coppelia (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) - Georges Bizet: Jeux d'enfants, suite. Marcia (tromba e tamburi) - Ninnanna-nanna (la bambola) - Improvviso (la trottole) - Duetto (maritino e moglie) - Galop (il ballo) (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martin)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono  
Realizzazione di Carlo Principi

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 LAVORO FLASH

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno  
condotto da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Sandra Mondaini e Raimondo

Vianello presentano:

Io e lei

Battibecchi radiofonici scritti

da Alessandro Continenza e

Raimondo Vianello

Regia di Silvio Gigli

14 — GR 1

Quinta edizione

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e

costume

condotto da Renato Turi

Complesso diretto da Franco

Riva

Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):

GR 1

Sesta edizione

15,30 PER VOI GIOVANI -

DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI -

FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani

17 — GR 1

Settima edizione

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 LA BOTTEGA DEL DISCO

di Claudio Casini

20,20 IVA ZANICCHI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per in-

daffaristi, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

21 — GR 1 - Nona edizione

21,15 Il naufragio

dell'Ercole

Radiodramma di Stanislaw Niewo

Il pilota: Franco Giacobini. Il ri-

ceratore: Emilio Cappuccino; Ippo-

lito: Niewo; Carlo Vaili; Achille

Maiolini; Emilio Marchesini; Pie-

tro Nullo: Diego Reggente; Luigi

Salviati: Giorgio Giuliano; Il capi-

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GR 1

Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in

compagnia di Stefano Satta

Fiores

Controvoce (10-10-15)

Gli Speciali del GR 1

11 — ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colan-

geli, con Anna Melato

Regia di Pasquale Santoli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano:

KURSAAL TRA NOI

Super varietà internazionale

dal Grattashow di Tropicana

con Riccardo Garrone, Erika

Grassi, Claudio Lippi, Angela

Luce, Angiolina Quinterno

Orchestra diretta da Augusto

Martelli con la collaborazione

di Elvio Monti

Regia di Sandro Merli

GR 1

Terza edizione

12 — Quarto programma

Son tornate a fiorire le rose

con Italo Terzoli ed Enrico

Vaime - Regia di Adolfo Perani

17,05 FIGLIO, FIGLIO MIO!

di Howard Spring

Traduzione di Susanna Guidet-

Comi

Adattamento radiofonico di

Paolo Levi

13ª puntata

Bill Essex Gino Mavara

Dermot O'Riordan Antonio Guidi

Mave Luciana Negri

Rory Romano Malspina

Annie Anna Caravaggi

Il dottor Blatch Carlo Ratti

Newbigini Gianni Esposito

ed inoltre: Gabriella Bartolomei,

Alessandro Bertl, Enrico del Bian-

co, Stefano Gambacurti, Mirio

Guidelli, Paolo Lombardi, Rinaldo

Mirandelli, Armanda Nardi, Dario

Penne, Giuseppe Pertile, Paolo

Pieri

Regia di Dante Raiteri

Realizzazione effettuata negli

Studi di Firenze della RAI

(Replica)

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Sergio Leonardi,

Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

22,30 RICORDATE GUY LOMBAR-

DO?

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — Enrica Bonaccorti presenta: Il mattiniero

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30). **Notizie di Radio-mattino - GR 2**

**7,30 RADIOMATTINO - GR 2**

Al termine: Buon viaggio  
**7,45 Turlogone con Riccardo Cocciante, Roberto Flack e R. Walker**

**8,30 RADIOMATTINO - GR 2**

**8,40 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
M. Glinka: Una vita per lo zar: Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet) • C. W. Gluck: Alcibiade • Ah, per questo già stanco core • (Sopr. K. Flaggstad • Orch. J. J. Jones) • G. Donizetti: La figlia del reggimento • (Amici miei) • (Ten. L. Pavarotti Orch. e Coro Royal Opera House dir. R. Bonyng) • G. Verdi: La Traviata: • Alfredo, Alfredo, di questo cuore • (R. Tebaldi, sopr.; G. Poggi, ten.; A. Protti, bar.; Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. F. Molinari Pradelli) • U. Giordano: Andrea Chénier • Nemico della patria • (Bar. D. Fischer-Dieskau • Radio Symphonie Orchester Berlin dir. F. Frisay)

**9,30 Radiogiornale 2**

**9,35 Figlio, figlio mio!**  
di Howard Spring • Traduz. di Susanna Guidetti-Corni • Adatt. radiof.

9,55

10,24

10,35

10,35

12,10

12,30

12,40

di Paolo Levi - 13<sup>a</sup> puntata  
Bill Essex: Gino Mayara; Dermot O'Riordan; Antonio Guidi; Maeve; Luciana Negrini; Rory Romano; Malaspina; Annie; Anna Caravaggi; Il dottor Blatch; Carlo Ratti; Newbiggin; Gianni Esposito; e, inoltre, G. Bartolomei, A. Berti, E. Del Bianco, S. Gambacorti, M. Guidelli, P. Lombardi, R. Miranelli, A. Nardi, D. Penne, G. Pertile, P. Pieri • Regia di Dante Raiteri

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI  
**CANZONI PER TUTTI**  
**Corrado Pani presenta**  
**Una poesia al giorno**  
**Il VASO ROTTO**  
Lettura di Giancarlo Sbragia

**Radiogiornale 2**

**Tutti insieme, alla radio**  
Riavvicinare i nostri ascoltatori a farsi divertire per un'intera mattinata! Programma condotto da Aldo Giffre con la regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'int. (11,30): **Radiogiornale 2**  
**Trasmissioni regionali**

**RADIOGIORNO - GR 2**  
In diretta da New York, Parigi e Londra: **TOP '76**

Succesi e novità geografiche internazionali coordinate e dirette da **Renzo Arbore**. Realizzazione di **Aurelio Castelfranchi**

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

15,40

**Giovanni Gigliozzi**  
presenta:  
**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi**

con la collaborazione di **Francesco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**

Nell'intervallo (ore 16,30): **RADIOGIORNALE 2**

Edizione per i ragazzi

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

17,30

**Speciale Radio 2**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** (Replica)

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

18,35

**Notizie di Radiosera - GR 2**

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

18,40

**Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**



Riccardo Cocciante (7,45)

## radiotre

### 7 — Quotidiana - Radiotre

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Angelo Narducci**), collegamenti con le sedi regionali.

— Nell'intervallo (ore 7,30):

**GIORNALE RADIOTRE**

**CONCERTO DI APERTURA**

**Gabriel Guillemin:** Sonata a quattro n. 5 in fa maggiore • Libro 1  
♦ **Muzio Clementi:** Sonata in do maggiore op. 3 n. 1 per pianoforte a quattro mani ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi

**9,30 Due voci, due epoche**

Sopran **Emma Calvé** e **Régine Crespin** • Tenori **Dino Borgioli** e **Giuseppe Di Stefano**

**Georges Bizet:** Carmen • La buse de la montagne (Emma Calvé, Charles Dalmores, ten.) ♦ **Charles Gounod:** Sapho • O ma lyre immortelle (Régine Crespin) ♦ **Gaetano Donizetti:** Don Pasquale • Com'è gentili (Dino Borgioli) ♦ **Giuseppe Puccini:** La Bohème • Che gelida manina (Giuseppe Di Stefano) ♦ **Jules Massenet:** Hérodiade • Il est doux, il est bon (Emma Calvé) ♦ **Jacques Offenbach:** La Grande-Duchesse de Gé-

rolstein: • Ah que j'aime les militaires (Régine Crespin) ♦ **Giuseppe Verdi:** Sigismondo • Rami vedevi le lagrime (Dino Borgioli) ♦ **Ruggero Leoncavallo:** Il Pagliaccio • Vesti la giubba (Giuseppe Di Stefano)

10,10

**La scuola nazionale spagnola**  
**Manuel De Falla:** Homages per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Claudio Abbado**) ♦ **Enrique Granados:** Tre Pezzi, su canti popolari spagnoli (Pianista Alicia de Larrocha) ♦ **Manuel De Falla:** El Amor brujo • Balletto in atto (Soprano Victoria de los Angeles • Orchestra Philharmonia di Londra diretta da **Carlo Maria Giulini**)

**11,10 Se ne parla oggi**

**Le Cantate di Johann Sebastian Bach**  
Cantata n. 146: • Wir müssen durch viel Trübsal • per soli, coro e orchestra

**11,15 Il disco in vetrina**

**Piotr Iljich Ciaikovski:** Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 (National Symphony Orchestra di Washington diretta da **Antal Dorati**) (Disco Decca)

**12,40 Avanguardia**

**Henry Pousseur:** Trois Visages de Liège: L'air et l'eau • Voix de la ville • Porges (Realizzazione elettronica)

### 13 — POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

La vita intellettuale inglese tra gli anni Venti e Trenta. Conversazione di **Angela Bianchini**

**14 — GIORNALE RADIOTRE**

**Taccuino**

Attualità del Giornale Radiotre

**14,25 La musica nel tempo**

**PUCCINI MINORE, DA HEINE A MUSSERT**

di **Claudio Casini**

**Giuseppe Puccini:** Le Villi, atto I (Roberto Barry Morelli; Anna Adriana Maliponte; Guglielmo Matteo Manuguerra; Speaker, Gian Carlo del Monaco • Orchestra della Volksoper di Vienna e Coro da camera dell'Accademia di Vienna diretta da Anton Guadagnol) • Edgar: Atto II (Edgar, Barry Morelli; Tigrana Nancy Stokes; Frank; Walter Wyatt • Orchestra della Volksoper di Vienna e Coro da camera dell'Accademia di Vienna diretta da Anton Guadagnol)

**15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

**Sergio Cafaro:** Tre Movimenti per pianoforte, flauto e percussioni (Pianista Sergio Cafaro • Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Daniele Parisi**); Musica per

tre (Gian Carlo Graverini, flauto; Eugenio Lipetti, corno; Sergio Cafaro, pianoforte) ♦ **Piero Rattalino:** Cadenze (Pianista Ermelinda Magnelli); Piccola Suite per contrabbasso e pianoforte (Corrado Pentti, contrabbasso; Mario Caporali, pianoforte)

**16,30 Speciale**

**Italia domanda**

**COME E PERCHÉ?**

**17 — Radio Mercati**

Materie prime, prodotti agricoli, merci

**17,10 CLASSE UNICA**

Literatura e rivoluzione industriale nell'America dell'Ottocento, di **Francesco Mei** 1. Da Crivencov a Poe: L'idillio e l'incubo della grande officina

**17,25 Musica fuori schema**

Testi di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**

**17,50 PING PONG**

Un programma di **Simonetta Gomez**

**18,10 ...E VIA DISCORRENDO**

Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**

Realizzazione di **Claudio Viti**

**18,30 COME NASCE UN FARMACO**

7. La sperimentazione nell'uomo a cura di **Francesco Orlandi**

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

**19,15 Concerto della sera**

**Georg Friedrich Haendel:** Concerto in re maggiore per tromba e orchestra da camera ♦ **Arnold Schönberg:** Variazioni per orchestra op. 31 ♦ **Bela Bartók:** Il mandarino meraviglioso • balletto in due parti, op. 19

**20,15 La musica di Eumir Deodato**

Fogli d'album

**21 — GIORNALE RADIOTRE**

**21,15 Sette arti**

**GIORNALE PIERLUIGI DA PALERMO**

La vita • di **Lino Bianchi**

**2<sup>a</sup> trasmissione**

**Giovanni Pierluigi da Palestrina:** • Dum complerentur •, Motetto a 6 voci (Complesso • Martini • Kaufbeuren • dir. Ludwig Hahn); **Kyrie dalla Missa • Dum complerentur •** (Basil Retchitzka, sopr.; Verena Gohl-Müller e Nelly Neef,

contr.; Herbert Handt, ten. • Coro della

# notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti. Foot, lo sarà la tua idea, Piccadilly, Michela, Soleado. Vita della vita mia. E la e carica, Ermanno Wolf Ferrari: I gioielli della Madonna: Intermezzo atto 2°, Strauss J. jr.: An der schönen blauen Donau, Tintomba, Wabash blues. La voglia di sognare, Beyond the mountains. 1,06 Colonna sonora: Tema a Renata - dal film "Amore amaro". Mister love - dal film "A mezzanotte va la ronda del piacere". Crazy baby - dal film "Peccati in famiglia". Bianchi cavalli d'agosto - dal film omonimo, Indian love call - dal film "Rose Marie". Gelsomina - dal film "La strada". Accade a Venezia - dal film "Fatti di gente per bene". 1,36 Ribalta lirica: Vincenzo Bellini: I Puritani - Atto 1° - «Bel sogno beato». Francesco Cilea: Adina Lecouvreur - Atto 4° - «Poveri fiori». Gaetano Donizetti: «L'elisir d'amore». Atto 2° - «Quanto amore ed io spietato...». 2,06 Confidenziale: Forever in love, Easy to love, Conosco, Fascination, Sweet softly love, Me so' mbracciato e sole, Sleepy shores, 2,36 Musica senza confini: Venezia, la luna e tu, Klarinettenmuckl, Sous le ciel de Paris, My yiddish mome, Kalinka, Lovely lula hands, Homel on the range. 3,06 Pagine pianistiche: Felix Mendelssohn-Bartholdy: Variations sérieuses in re min. op. 4, Frédéric Chopin: Scherzo in si bem. min. n. 2 op. 31, 3,36 Due voci, due stili: La ragazza senza nome, lo domo me, Me che penso, lo vivro senza te, E' facile amarti, Nessuno mai, 4,06 Canzoni senza parole: Here, there and everywhere, A taste of home, Bellissima, Ciribiribin, The sounds of silence, Dear father, 4,36 Incontri musicali: I colori della notte, Begin the beguine, I'm inamor, Emmanuelle, A scintosa, Maticumbe, Adieu mein kleiner garden-eiffel, 5,06 Motivi del nostro tempo: It's different now, Mary Claire, lo e te per altri giorni, Leggenda del futuro, La balanga (versione 1), Pisenclonensinai, Morning has broken, 5,36 Musica per un buongiorno: Bahia bianca, Jezebel, Ricordando i casadi, From souvenirs to souvenirs, Mahogany hall, Pippo non lo sa, Tulips from Amsterdam, National emblem rally.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio 13 Brindiamo con... 14 L'auto-gestore, 14,10 Intermezzo, 14,15 Sax-cub, 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romena, 15 Nel mondo della scienza, 15,10 Intermezzo, 15,15 Edizioni Borghesi, 15,30 Musica per orchestra, 15,40 Quattro passi, 16,10-16,30 Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash, 20 Cori nella sera, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Leggiamo insieme, 21,15 Il complesso Sergio Mendes, 21,35 Trattenimento musicale - Obrit '77, 22,30 Ultimo notizio, 22,35-23 Musica.

7 Buongiorno in musica, 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari, 7,40 Buongiorno in musica, 8,35 Cori e balletti da opere, 9 Musica colale, 9,15 Di melodia in melodia, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi, 10,10 Il cantuccio dei bambini, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Vana, 11,15 Stare bene insieme, 11,30 Vittorio Borghesi, 11,45 Musica leggera.

12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio 13 Brindiamo con... 14 L'auto-gestore, 14,10 Intermezzo, 14,15 Sax-cub, 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romena, 15 Nel mondo della scienza, 15,10 Intermezzo, 15,15 Edizioni Borghesi, 15,30 Musica per orchestra, 15,40 Quattro passi, 16,10-16,30 Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash, 20 Cori nella sera, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Leggiamo insieme, 21,15 Il complesso Sergio Mendes, 21,35 Trattenimento musicale - Obrit '77, 22,30 Ultimo notizio, 22,35-23 Musica.

# programmi regionali

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée - Cronache di vita - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,20 Intermezzo musicale, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Veneto - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono, 15,15-30 «L'equilibrato», Trasmissione per i ragazzi di Sandra Frizzera, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, «Inchiasta», Curcio del Trentino Radio, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 - Zibaldone '76 - Radiorivista di Lino Carpentieri e Mariano Faraguna - Compagni di prosa di Trieste della Rai - Regia di Ruggero Winter, 15,40-17 - La fanciulla del West - Opera in tre atti di G. Cavinini e C. Zangarini (da D. Belasco) - Musica di Giacomo Puccini - Atto 1° - Personaggi e interpreti: Miette Joan Deane, Jack Rana, Aldo Protti, Dick Johnson, Carlo Consutta; Nick, Angelo Marchand; Ashby; Ferruccio Furlanetto; Sonora: Leo Nuccitelli; Emilio Salvatori, Enzo Viorio, Bello: Eno Macchiutti; Harry: Giuseppe Botta; Joe: Duca Zerial; Happy: Lucio Rolli; Larkens: Giovanni Savoiar-

do; Jack Wallace: Giuseppe Scalco; Jack: Ciccio Guido Pasella; Ulteriori notizie: Ivan Del Manto - Orchestra e cori del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartolotti - Me del Coro Gaetano Riccioli (Reg. eff. il 15-1-1976 al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste) Indi: Orchestra diretta da Zeno Vuceljak, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45 Piccoli complessi - «The Fellers» - 15 Cronache del progresso, 15,10-15,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1° ed. e Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna, 15 Studio zero, 15,40-16 Tuffolatore, 19,30 - Arte paesana - ciclo di conversazioni sull'artigianato Sardo, di Giuseppe Pau, 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2° ed. 14,30 Gazzettino, 3° ed. 15,10-15,30 La donna di A. Pomar - E. Palazzolo con V. Brusca, 15,30-16 Il nostro folk - E. Lauricella presenta N. Picone, 19,30-20 Gazzettino, 4° ed. - Trasmissione in raiuna ladina, 14,30-14,40 Nutizie per i Ladini della Dolomiti, 19,05-19,15 - Dai crepuscoli di Sella - Problemes d'alidandché.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano - prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano - seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Toscana: seconda edizione, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,30 Corriere del Lazio e del Lazio: prima edizione, 14,30-15

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi, 7-8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 8,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,20 Wissen für alle, 11-11,50 Klingendes Alpenland, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13,10-13,20 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30 Schulfunk (Mittelschule), Tiroler Dichter - Paula Kravogl, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend - Juice-Box, 18 Erfindungen, die die Welt verändern, 18,05 Musik aus anderen Ländern, 18,45 Der Amerikanische Bürgerkrieg in Augenzeugenberichten, 19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volkstümliche Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Weisheitschragen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, Ludwig van Beethoven: Musik zu Goethes «Egmont»; Arnold Schönberg: Begleitmusik zu einer Lichtspielserie Op. 34; Ein Überlebender aus Warschau, Franz Schubert: Symphonie Nr. 8, «Unvollendet», 21,30 Bücher der Gegenwart, 21,38 Musik klingt durch die Nacht, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovenshni

7 Kolar, 7,05-9,05 Jutrana glasba, V odmorih 7,15 in 8,15 Poročila, 11,30 Poročila, 11,40 Radio za slo (za I. stopnjo osnovnih šol); Zda pa za sojmi, 12,20 Opredila v nam, zanirovani in glasba za poslušavke, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 za mlade poslušavke, V odmorih 17,15-17,20 Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Radio za slo (za I. stopnjo osnovnih šol - ponovitev), 18,50 Koncerti v sodelovanju z delželnimi glasbenimi ustanovami, Le piccola orchestra giuliana, vodi Nino Gardi, Franz Joseph Haydn: Simfonija št. 49 v f mollu, «La passione», S. Koncerta, ki ga je priredilo društvo «Giovnetu Musicale d'Italia» in smo ga posneli v veliki dvorani Krokza za kulturo in umetnost v Trstu 13. novembra lani, 19,10 Družinski obzornik, 19,30 Western-pop-folk, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 Simfonistični koncert, Vodi Vladimir Delman, Dmitrij Šostakovič: Simfonija št. 6, op. 53; Peter Iljč Čajkovski: Francesca da Rimini, fantazia op. 32, Simfonistični orkester RAI iz Milana, 21,30 Glasba za iahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrinski spored.

# radio estere

capodistria m 278  
kHz 1079

montecarlo m 428  
kHz 701

svizzera m 538,6  
kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica, 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari, 7,40 Buongiorno in musica, 8,35 Cori e balletti da opere, 9 Musica colale, 9,15 Di melodia in melodia, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi, 10,10 Il cantuccio dei bambini, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Vana, 11,15 Stare bene insieme, 11,30 Vittorio Borghesi, 11,45 Musica leggera.

12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio 13 Brindiamo con... 14 L'auto-gestore, 14,10 Intermezzo, 14,15 Sax-cub, 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romena, 15 Nel mondo della scienza, 15,10 Intermezzo, 15,15 Edizioni Borghesi, 15,30 Musica per orchestra, 15,40 Quattro passi, 16,10-16,30 Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash, 20 Cori nella sera, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Leggiamo insieme, 21,15 Il complesso Sergio Mendes, 21,35 Trattenimento musicale - Obrit '77, 22,30 Ultimo notizio, 22,35-23 Musica.

6 Musica - Informazioni, 6,30 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Il bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Le grandi battaglie: Tsushima (1905) (Replica), 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione promozionale di programmi informatici di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo, 13,10 Garofano rosso, 13,30 L'ammazzacaffè, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevante, 16,30 Notiziario, 18 Robert Schumann: Concerto per violoncello e orchestra in la minore, op. 129, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 La - Costa dei Barbari -, 20,25 Mitzy, 21 I Cicli, 21,30 Fox e slow-fuck, 21,45 Incontri, 22,15 Canzoni d'oggi, 22,45 Notiziario, 22,45 op. 22,45 d'orchestra, 23,10 La voce di... 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

onda Media: 1529 kHz = 198 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 83,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 «Four voices», 12,15 Roma ida y vuelta, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 La Posta del Direttore - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, 20,30 Bericht aus Rom, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 L'audience du Souverain Pontife, 21,30 Pope meets the people, 21,45 Conoscere per comprendere, incontri con il Terzo Mondo, a cura di F. Salerno, 22,30 Audienza generale del Papa, 23 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 17,30, 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13,15 Musica leggera, 18,19 Concerto serale, 19,20 Intervallo musicale, 20,22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

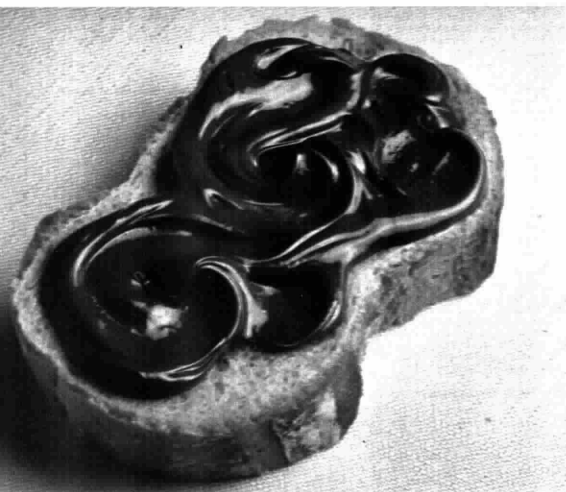
ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.





# 20 anni non sono passati invano

1955-Nascono le prime creme spalmabili



- deliziosa
- buona spalmabilità
- poco cacao
- contenitore in vetro

1976-Motta lancia la prima crema equilibrata



- deliziosa
- buona spalmabilità
- poco cacao
- contenitore in vetro
- chiusura igienica di garanzia sui bicchieri
- accurato equilibrio del valore nutrizionale degli ingredienti secondo la formula Motta
- grande facilità di assimilazione
- ingredienti sottoposti a selezione e controllo di genuinità nei laboratori Motta



per questo la chiamiamo...

**Genuita: la merenda  
equilibrata  
della generazione  
che cresce**



questa linea di bicchieri  
- in vetro soffiato -  
è una esclusività Motta

## rete 1

Per Cagliari e Ancona e zone rispettivamente collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna e della 36° Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Il mito di Salgari  
di Giovanni Mariotti  
Regia di Paolo Luciani  
Prima puntata  
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
In studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

📺 BREAK

13,30-14,10

**Telegiornale**

OGGI AL PARLAMENTO

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccoli

COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?

Ventesettesima puntata  
Presentano Luigina Dagostino e Luciano Capponi  
Testi di Renata Schiavo Campo  
Scene e costumi di Bonizza  
Regia di Furio Angiolone

la TV dei ragazzi

17,15 BOZO, IL CLOWN

Una rapina ad Hollywood  
Un cartone animato di Larry Harmon  
Distrib. Junior Production

17,20 IL COCCORRILLO

Un documentario di Hugh Falkus  
Prod. B.B.C.

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Western primo amore  
di Tommaso Chiarelli e Mario Morini  
Seconda puntata

📺 GONG

18,40 PICCOLO TEATRO

La casa sulla frontiera  
di Sławomir Mrozek  
Traduzione di Vera Petrelli Verdiani  
Personaggi ed interpreti:  
lo Renato Rascel  
La moglie Franca Maresca  
Il suocero Michele Malaspina  
La suocera Edda Soligo  
Primo bambino Antonio Girini  
Secondo bambino Pietro Girini  
I diplomatici: Andrea Matteuzzi, Donato Castellana

I doganieri: Giancarlo Bonaglia, Nestor Gray, Gigi Reder, Lucio Rosato  
La guardia doganale

Ezio Marano  
La sconosciuta Gigi Diberti  
Il capitano del genio Massimo Foschi

Scene di Mario Grazioli  
Costumi di Silvana Pantani  
Regia di Maurizio Scaparro  
(Replica)  
(Registrazione effettuata nel 1968)

SEGNALE ORARIO

📺 TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

CHE TEMPO FA

📺 ARCOBALENO

20 —

**Telegiornale**

📺 CAROSELLO



Renato Rascel, protagonista della « Casa sulla frontiera » in onda per « Piccolo teatro » alle ore 18,40

20,45 Riz Ortolani in  
**C'è un'orchestra per lei**

con Katina Ranieri  
Conduce Stefano Satta Flores  
Testi di Giorgio Salvioli  
Scene di Gaetano Castellani  
Costumi di Cristina Barbieri  
Quarta di Gian Carlo Nicotro  
Quarta ed ultima puntata

📺 DOREMI'

22 —

**Tribuna politica**

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza stampa MSI-DN

📺 BREAK

**Telegiornale**

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

39 50

## rete 2

18 — **PROTESTANTESIMO**  
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,15 **SORGENTE DI VITA**  
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica  
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

📺 GONG

18,30 **RUBRICHE DEL TG 2**

📺 TIC-TAC

19 — **TG 2 - NOTIZIE**

19,02 **IL CONTE DI MONTECRISTO**

Un programma di cartoni animati  
prodotto da Helas e Batchelor Animation Limited  
Quattordicesima puntata  
La galleria dei falsari

📺 ARCOBALENO

19,30

**TG 2 - Studio aperto**

(ore 20: 📺 INTERMEZZO)

20,45

**Andrei Roublev**

Soggetto e sceneggiatura di Mikhailov Koncalovski e Tarkovski

Personaggi ed interpreti:  
Andrei Roublev  
Anatolij Solonitsyn  
Kirill Ivan Lapikov

Daniil il Nero Nikolaj Grinko  
Teofane il Greco Nikolaj Sergeev

La scena Irma Raush  
Boris Nikolaj Burljajev

Il Grande Principe Jurij Nazarov

Il Principe Minor e Ju. Nikulin, R. Bykov, N. Grabbe, M. Kononov, S. Krylov, B. Bejsanalev, B.

Matysik, A. Obukhov, Volodja Titov  
Musica di V. Ovcinnikov  
Regia di Andrei Tarkovski  
Produzione Mosfilm  
Prima parte

📺 DOREMI'

22 — **IL ROVESCIO DELL'ABBONANZA**

Un programma di Roberto Benigni  
Regia di Roberto Capanna  
Seconda ed ultima puntata

📺 BREAK 2

**TG 2 - Stanotte**



Anatolij Solonitsyn, protagonista di « Andrei Roublev » (20,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Expedition zu zweit  
« Im Land der langen weissen Wolke » Jacky und Jarret Durrel durchstreifen Neuseeland  
Verleih: Internews

## svizzera

8,40-9,10 Telescuola  
**GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO: Il Ticino - 2ª parte**

10,20-10,50 **TELESCUOLA** (Replica)  
18 — Per i ragazzi

18 — **IL TESORO DELL'OLANDESE**  
Telefilm della serie « I corsari »  
10ª puntata — **OCCHI APERTI**  
34. I giochi, a cura di Patrick Dowling e Clive Dolg

15,55 **HABLAMOS ESPANOL**  
Corso di lingua spagnola  
33ª lezione (Replica)  
TV-SPOT

19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X  
TV-SPOT

19,45 **QUI BERNÀ**  
a cura di Achille Casanova  
TV-SPOT

20,15 **ALFREDO BONGUSTO CAN-TANTE**  
Regia di Mascia Cantoni  
Prima parte  
TV-SPOT

20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X  
21 — **REPORTER**  
Settimanale d'informazione

22 — **CINECLUB**  
Appuntamento con gli amici del film

20,45 **TELEGIORNALE**  
Lungometraggio interpretato da combattenti repubblicani della guerra di Spagna  
Regia di André Malraux

23,15-23,25 **TELEGIORNALE** - 3ª ed. X

## capodistria

15,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**

20,10 **ZIG-ZAG**

20,15 **TELEGIORNALE**

20,30 **LA TOMBA INSANGUINATA** - Film con Harald Leipniz, Judith Dornig e Klaus Kinsky - Regia di F. J. Gottlieb

Insieme con Ferry Westlake, Katryn Kent si reca a Londra per ricevere da Real, un giocatore arricchito, il denaro che egli sottrasse al gioco, molto tempo prima, al padre di lei, Ferry e Katryn vengono però sequestrati da Connor, ex complice di Real, risoluto ad impadronirsi del denaro.

Ferry sfuggito alla sorveglianza di Connor, chiede l'intervento di Scotland Yard. L'ispettore Angel, insieme con l'investigatore privato Jimmy Flynn, libera la ragazza. Connor tuttavia non si dà per vinto. Tenta di impadronirsi del denaro nascondosto in una « tomba », ma viene ucciso.

22 — **ZIG-ZAG**

22,05 **GRAPPEGGIA SPICIAL**

22,30 **SENI** - Documentario

## francia

13,15 **ROTOCALCO REGIONALE**

13,30 **NOTIZIE FLASH**

13,35 **AUJOURD'HUI MARDI**

13,40 **SECONDA VISTA** - Telefilm della serie « Il fugitivo »

15,30 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**

16,30 **FESTRA SU...**

17 — **ATTUALITA' DI IERI**

17,25 **BRAVO PLACIDO**

per la serie « Le belle storie della lanterna magica »

17,30 **TELEGIORNALE**

17,42 **LE PALMARES DES ENFANTS**

17,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

18,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

18,44 **C'E' UN TRUCCO**  
Giochi di Armand Jammot e Jacques-Gérard Cornu

19 — **TELEGIORNALE**

19,30 **NON SI UCCIDONO COSI' ANCHE I CAVALLI**  
Film - Regia di Sydney Pollack

21 — **JUKE-BOX**

22,15 **TELEGIORNALE**

## montecarlo

19,20 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC**

Presenta Jocelyn

19,50 **CARTONI ANIMATI**

20 — **GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO**

« Due strani amici »

20,25 **JOHNNY QUEST**

« Nel cielo delle Ande »

20,50 **NOTIZIARIO**

21 — **IL CLUB DELL'ASSICURATORE**

21,15 **LA SIGNORA DI SHANGHAI**

Film Regia di Orson Welles con Orson Welles, Rita Hayworth

Un avventuriero, ricercato dalla polizia, salva col suo intervento, una signora misteriosa, vittima d'una aggressione.

In conseguenza di questo incidente egli partecipa ad una crociera turistica, effettuata da ricchi avventurieri, del quale fa parte la signora con suo marito, un avvocato. Questi messeri sono in realtà dei delinquenti in guanti gialli, che cercano di sopprimere l'un l'altro.

# IL MOMENTO DI LEI

1975, anno internazionale della donna.

La parità con l'uomo è ormai quasi completa.

Il processo è stato così rapido che oggi sembra incredibile che la donna, fino a qualche anno fa, sia stata considerata un'eterna minoranza, subordinata al padre o al marito, incapace di amministrare i suoi beni e di partecipare alla vita pubblica.

Eppure, sono appena 27 anni che la donna ha il diritto di voto! Chi, come me, ha poco più di 30 anni, ricorda le elezioni del '48, mamma, zie, sorelle maggiori andavano a votare per la prima volta nella storia come gli uomini. Fiere di contribuire in attivo a ricostruire un mondo, da allora hanno preso coscienza di un ruolo nuovo nella società, da co-protagoniste.

E quanta strada, in soli 27 anni! Nessuno si meraviglia oggi se esista la donna giudice, astronauta, manager, capo di Stato, imprenditore, direttore di penitenziario, capitano di lungo corso, e persino la donna-bandito... Per certe attività, finora tipicamente maschili, non esiste nemmeno sul vocabolario la definizione al femminile.

Col nuovo diritto di famiglia, parità completa fra i coniugi, nei diritti e nei doveri.

Il «pater familias» non esiste più, la donna può mantenere anche da sposata il suo cognome.

Il lavoro di 15 milioni di casalinghe viene rivalutato e... monetizzato: una recente sentenza di Tribunale lo valuta 150.000 lire al mese, non molto in verità.

I partiti politici inseriscono sempre più donne nelle liste dei candidati da eleggere, consapevoli che le donne votano volentieri per un'altra donna.

Parità con qualche squilibrio: per esempio nel lavoro dipendente, malgrado la proclamata parità, le donne guadagnano



Sapone liquido Lines Lei nella toilette del mattino o schiuma spray Lines Lei. Deodorante spray Lines Lei e salviettina intima Lines Lei.

meno degli uomini, anche perché vengono più spesso inquadrate in lavori d'ordine. I movimenti femministi intanto, pur con qualche esagerazione, portano sul tappeto sempre nuovi problemi da risolvere.

Si fa un gran parlare di emancipazione nei giornali, in televisione, in tavole rotonde: emancipazione intesa soprattutto come fatto interiore, morale e sessuale. L'espressione di questa emancipazione si è avuta nel modo di vestire degli anni scorsi: minigonne, abolizione del reggiseno, nudità quasi integrale sulle spiagge, nude-look alla sera, imitazione dell'abbigliamento maschile.

E l'evoluzione della donna è proprio completa?

La donna di oggi non sempre è informata delle più recenti soluzioni che la scienza medica le offre per l'igiene intima così importante, e ancora abbastanza trascurata.

Tra i saponi liquidi per l'igiene intima, c'è per esempio Lines Lei, ideale per una perfetta igiene quotidiana delle parti intime esterne.

Prodotto dalla Farmaceutici Aterni, meglio nota come «Lines», questo speciale sapone liquido si usa nella toilette del mattino invece del sapone, e grazie alla sua composizione, rispetta l'equilibrio fisiologico della zona intima, deterge e deodora per tutto il giorno.

Tra i vari problemi intimi della donna, il sapone liquido Lines Lei ne risolve uno, piccolo ma importante.

# televisione

Si conclude «C'è un'orchestra per lei»

## Amore e musica



Katina Ranieri e il marito Riz Ortolani, protagonisti dello spettacolo

ore 20,45 rete 1

È stato il loro modo di festeggiare le nozze «di porcellana», cioè venti anni di affiatato matrimonio tra Katina Ranieri e Riz Ortolani. «Per mio marito», dice la cantante toscana (è nata a Follonica), «è un vero e proprio debutto televisivo, mentre per me è un gradito ritorno dopo tanti anni di lavoro fuori dall'Italia». Con loro ci sono altri 55 protagonisti «meravigliosi», come precisa Katina, e sono i maestri dell'orchestra che l'hanno accompagnata durante le quattro puntate dello show.

Il sodalizio artistico-familiare della coppia Ranieri-Ortolani risale al 1956, quando lei era la beniamina del pubblico festivaliero italiano (aveva vinto l'edizione 1954 del Festival di Sanremo con *Una canzone da due soldi*) e lui era un musicista dotato di vero talento.

Nel 1956 Katina viene richiesta e scritturata per una lunga tournée in America ed è la consacrazione di un grande successo. Gli americani si sentono presi da questa italiana esuberante e appassionata, le offrono di cantare nei più importanti locali, veri e propri santuari dei «mostri sacri» della canzone d'oltre oceano. Ma quando viene il momento di scegliere tra la generosa America e l'Italia, la coppia decide di ritornare in patria.

«La mia patria è là», diceva Ortolani, «voglio scrivere colonne sonore e musica che piaccia anche e soprattutto agli abitanti del mio Paese». Per Katina la proposta di Ortolani è la più giusta, anche se deve tornare in Italia a fare l'«esiliata artistica»: per il marito la Ranieri è disposta ad accettare questo sacrificio nella sua carriera di cantante.

Il primo film di Riz Ortolani è datato 1962 (*Mondo cane di Jacopetti*); dopo ne verranno altri cento, italiani e stranieri: da *Il sorpasso ad Africa addio!*, da *Una Rolls Royce gialla* a *La ragazza del bersaglio*.

re, Sette volte donna (regia di De Sica, che gli valse una delle tre candidature all'Oscar), *Banditi a Milano*, *O Cangaceiro*, *Zio Tom*, *Il merlo maschio*, *Fratello sole, sorella luna*, *Girolimoni*, *Joe Valachi*, *La macchia bianca*, *Teresa la ladra*, *Scandalo*. La versatilità di questo autore pesarese quarantottenne lo fa spaziare dai film di montaggio (i vari «giri del mondo») al western, dal brillante al popolare, dal commedia all'italiana al dramma.

«Ero ancora al conservatorio», racconta, «e già pensavo di scrivere musica per film». Questo suo amore per il cinema è condiviso dalla moglie Katina: «Ma sono anni che non riesco ad andare al cinema, Riz non mi porta, dopo essere rimasto chiuso nelle sale di proiezione per giorni interi».

La musica di Ortolani è entrata nel repertorio dei più grandi nomi della canzone mondiale: Frank Sinatra, Judy Garland, Nat King Cole hanno adottato temi musicali rendendoli famosi. Parte di questi motivi vengono riproposti in *C'è un'orchestra per lei* con testi di Giorgio Salvioni e la regia di Gian Carlo Nicotro.

«Ho dovuto riscrivere completamente gli arrangiamenti», dice Ortolani, «per sostituire allo stile cinematografico quello di un vero spettacolo televisivo, avendo scelto, ovviamente, quei film che musicalmente meglio si prestavano a questa operazione. In sostanza si tratta di brani assolutamente inediti, anche perché alcuni, cantati da Katina, hanno le parole scritte da lei stessa».

Alla trasmissione prendono parte anche alcuni attori: Stefano Satta Flores, che ne è il conduttore, Alberto Lupo, Adriana Asti, Arnoldo Foà, che sono gli interpreti di alcune scene tratte da sceneggiati televisivi e teleromanzi (*La cittadella*, *David Copperfield*, *La fiera della vanità*, *La freccia nera*, *Ritratto di donna velata*, ... *E le stelle stanno a guardare*), per i quali Ortolani ha scritto il commento musicale. Completano il cast Mia Martini e i ballerini Liliana Così e Mario Pistoni.

Cosa sentiremo in questa quarta puntata, «quella tutta femminile, passionale, che più mi somiglia» come la definisce Katina Ranieri? Satta Flores che introduce il brano dell'orchestra *Mia bella Nina* cantato dalla Ranieri, *Dio come sei bella* interpretata da Mal, una esibizione di Tommy Tune e poi Arnoldo Foà in uno sketch. Sarà poi presentato il balletto «La freccia nera».

Chiude in bellezza Katina Ranieri preceduta da Ortolani che rende omaggio all'orchestra. E' una sigla «registrata con 40 di febbre, dopo 22 giorni di grande fatica», racconta ancora Katina Ranieri in Ortolani, «a senza far pesare troppo al pubblico il nostro affiatamento in palcoscenico e nella vita».

**PROTESTANTESIMO**

**ore 18 rete 2**

Quali sono i nodi dell'attuale crisi politica italiana? Quale deve essere l'atteggiamento dei cristiani protestanti di fronte alle formule e ai possibili sbocchi? Questi gli interrogativi che la rubrica di oggi affronta. In studio un giornalista, Bruno Liverani, e un pastore, Giorgio Bouchar, affrontano il problema da due angolazioni, il primo analizzando storicamente la situazione socio-politica del dopoguerra ad oggi, con particolare attenzione ai nodi poli-

tici attuali, l'altro osservando come il protestantesimo si sia posto e si ponga di fronte a tale situazione, e quali risposte abbia dato ai problemi che sono emersi dal contesto socio-politico. In particolare si affronta la trasformazione in termini politici della religione cattolica, avvenuta in Italia attraverso la Democrazia Cristiana, in evidente contrasto con l'esigenza storica protestante di uno stato laico. Verranno anche esaminate le possibili soluzioni e le prospettive di un cambiamento di direzione politica del Paese.

**SORGENTE DI VITA**

**ore 18,15 rete 2**

L'attenzione della rubrica si ferma oggi sulla pittura ebraica, in Italia in particolare. Il tema potrebbe immediatamente apparire quasi un non senso dal momento che è noto ai più come la religione ebraica ponga un drastico divieto alla rappresentazione pittorica: infatti Dio non viene mai raffigurato e le sinagoghe sono spoglie di immagini. E qui sta anche la ragione per cui fino alla fine dell'800, salvo rarissime eccezioni, gli ebrei sono stati assenti dal mondo della pittura: dal Medioevo in poi, infatti, la pittura, specie in Italia, era di soggetto sacro, quindi in netto contrasto con le regole ebraiche. Ma alla fine dell'800, con l'unificazione italiana e l'apertura dei ghetti, gli ebrei vengono a contatto con la cultura pit-

torica e aderiscono alle correnti di avanguardia. Il nome che viene immediatamente alla mente è senza dubbio quello di Amedeo Modigliani (ebreo di Livorno approdato nella Parigi impressionista e divenuto uno dei geni innovatori della pittura) e a lui sarà infatti dedicato il prossimo numero della rubrica; questa puntata vuole essere una specie di prefazione all'arte di Modigliani mostrando il valore del clima pittorico ebraico attraverso alcuni nomi: Vittorio Corcos, Serafino de' Tivoli, Italo Nudes Vais, aderenti questi alle correnti neoclassiche, e soprattutto Ulvi Liegi, pseudonimo di Luigi Levi, pittore fra i più famosi dei macchiaioli. In studio è presente Renzo Nissim, nelle vesti di critico d'arte, e non di musicologo come è noto al grosso pubblico.

**SAPERE: Western primo amore - Seconda puntata**

**ore 18,15 rete 1**

Continua il discorso sul cinema western. Qual è precisamente il primo western? Il vecchissimo, brevissimo muto La grande rapina al treno di Edwin S. Porter o Ombre rosse di John Ford? Sergio Leone risponde a questo, come ad altri interrogativi,

introducendo un discorso sugli «eroi» e sulla mitologia del West. Il discorso è illustrato da esempi tratti da grandi e famosi film, oppure dal repertorio di film western sconosciuti. Ma non è un discorso da filologi del cinema: è una chiacchierata in cui l'affetto per la «grande avventura» si mescola alla distaccata ironia.

**ANDREI ROUBLEV**

**Prima parte**

**ore 20,45 rete 2**

Andrei Rublev fu uno dei più grandi pittori russi del '400; il film, attraverso le vicende della sua vita, allarga l'orizzonte fino a comprendere l'epoca storica e le condizioni sociali di quel periodo turbolento e barbarico della grande Russia. Nell'estate del 1400 i monaci Andrei Rublev, Kirill e Daniil il Nero si pongono in viaggio per Mosca dove intendono lavorare. Kirill, ambizioso e assetato di fama, chiede al famoso Teofane il Greco di insegnargli la sua arte, ma per ordine del Principe sarà Andrei ad accompagnare Teofane a Mosca; Kirill, offeso e turbato, lascia i compagni e abbandona la veste monacale. Malgrado il crudele Principe abbia ordinato a suo tempo che i pittori che avevano affrescato la cattedrale fossero accetti affinché non potessero più dipingere opere di così splendide bellezze, Andrei non vuol credere che l'uomo sia condannato alla barbarie eterna. Nella cattedrale di Vladimir Andrei affresca una piccola cappella con un Giudizio Universale che sarà il suo capolavoro. (Servizio alle pagine 18-20).

**IL ROVESCIO DELL'ABBONDANZA**

**ore 22 rete 2**

L'agricoltura, la cui materia prima è la vita stessa, non ha come l'industria la possibilità di fermare la catena di produzione quando il libro delle ordinazioni è vuoto, per cui il ritiro dal mercato e la distruzione delle derrate, per la mancanza di sbocchi, spesso è l'unico mezzo per correggere una natura troppo generosa. Lo scorso anno in Italia sono stati distrutti 6 milioni di quintali tra frutta e verdura. Ma quanto di questo spreco di ricchezza è imputabile alla natura e quanto invece alle disfunzioni del meccanismo comunitario? Il programma Il rovescio dell'abbondanza, a cura di Roberto Benicivenga con la regia di Roberto Capanna, cercherà di rispondere con una serie di testimonianze e il parere di economisti e imprenditori agricoli. Sono stati intervistati i professori Eugenio Peggio e Siro Lombardini, il segretario generale della Coldiretti Dall'Oglio e il vice presidente della Confagricoltura, Serra. La puntata di questa sera allarga la problematica agli anni futuri, quando sulla terra saremo in 6-7 miliardi e l'agricoltura dovrà affrontare grossi cambiamenti.

**ragazzi,op!**



**arriva**  
**Pallastop**  
si attacca su tutte le superfici lisce (anche sul vetro)  
con palette per giocare



da solo o con gli amici  
all'aperto o in casa  
inventa  
nuovi giochi!

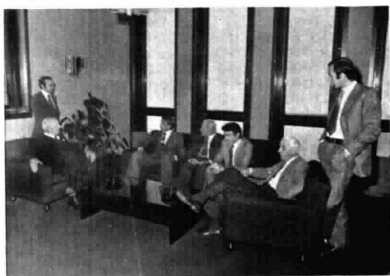


tecnogiocattoli s.p.a.

**SEBINO TOYS**

**FACCHETTI: IL NUOVO GIGANTE DELLA VIDAL**

Giacinto Facchetti, il Capitano della nostra Nazionale, nel corso d'un soggiorno alla Vidal, a Venezia, ha assunto un ruolo nuovissimo. Sarà il protagonista della campagna pubblicitaria che l'agenzia Leo Burnett



realizza nel 1976 a favore dei prodotti della Linea da Barba Vidal.

Non a caso la Vidal ha eletto uomo di punta dell'iniziativa uno degli atleti italiani più seri e amati dal pubblico: Giacinto Facchetti, il calciatore unanimemente ritenuto un vero «gigante» della squadra Nazionale. Il «gigante» Giacinto Facchetti presenterà a tutti quelli che hanno una barba da radersi, le nuove confezioni «giganti» della crema e spuma da barba Vidal.



# radio giovedì 13 maggio

IL SANTO. Ss. Glicerio e Servazio.

Altri Santi: S. Roberto, S. Muzio, S. Giovanni Silenziario.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,02 e tramonta alle ore 19,48; a Milano sorge alle ore 4,55 e tramonta alle ore 19,43; a Trieste sorge alle ore 4,36 e tramonta alle ore 19,25; a Roma sorge alle ore 4,52 e tramonta alle ore 19,20; a Palermo sorge alle ore 4,57 e tramonta alle ore 19,07; a Bari sorge alle ore 4,36 e tramonta alle ore 19,01.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1840, nasce a Nîmes lo scrittore Alphonse Daudet.  
**PENSIERO DEL GIORNO:** L'ozio è l'incudine sulla quale tutti i peccati vengono foggiate. (Anonimo).

Dirige Vladimir Delman

## Temistocle

ore 19,15 radiote

Un importante avvenimento musicale, questa settimana, è costituito dalla presenza nei programmi di un'opera rara: *Temistocle* di Johann Christian Bach. Riscoperta, dopo un secolo, l'opera, la partitura è apparsa ai moderni revisori in tutto il suo valore: chiarezza ed eleganza di forma, plasticità di rilievo di belle e toniche melodie, raffinatezze armoniche, varietà timbriche nello strumentale. La registrazione radiofonica del *Temistocle*, avvenuta il 6 febbraio scorso nell'Auditorium di Napoli della RAI, ha sottolineato, attraverso gli applausi del pubblico e i successivi commenti della stampa, la validità del « revival ». Un grande merito spetta al direttore d'orchestra Vladimir Delman che ha messo in luce i pregi straordinari della partitura con acuta intelligenza e con grandissimo gusto. La compagnia di canto era formata da Herbert Handt, protagonista, Renato Cesari, Ennio Buoso, Cecilia Fusco, Dora Carral, Gate Kambereucci, Andrea Snarski e inoltre da Gabriella Fabiano, Marina Mauro e Fabrizio Rondoni nella parte dei tre ragazzi. Clavicembalo solista il maestro Luciano Bettarini, musicologo e musicista tra i più valorosi oggi. Il Coro da Camera della RAI era diretto da Giuseppe Piccillo.

Johann Christian Bach, nato il 1735 a Lipsia e morto il 1782 a Londra, è l'ultimo figlio avuto dal « Cantor » e da Anna Magdalena Wilcken. Dopo severi e profondissimi studi il musicista svolge la propria attività artistica in Italia e in Inghilterra dove si fece conoscere e ammirare dai contemporanei. Tra i suoi estimatori vi fu il sommo Mozart. Il *Temistocle*, opera in tre atti di Pietro Metastasio, fu rappresentato per la prima volta a Mannheim il 5 novembre 1772. La vicenda, in breve, è questa. Temistocle, vincitore dei persiani a Salamina, trascorre in Atene tristi giorni. Gli ateniesi, infatti, invidiano la sua gloria e lo perseguitano ingiustamente. L'eroe, costretto a lasciare la sua città, risolve di recarsi in esilio da Serse, il re persiano che egli ha

sconfitto. Questi, toccato dal coraggio di Temistocle, non soltanto lo accoglie, ma gli affida il comando del suo esercito che si prepara a una nuova battaglia contro i greci. Ora Temistocle e dibattuto nel suo duplice sentimento di amor patrio e di gratitudine verso colui che gli ha dato asilo e protezione. Nell'atto di giurare fedeltà al re versa un mortale veleno nella tazza sacrificale, deciso a togliersi la vita. Ancora una volta il gesto di Temistocle suscita l'ammirazione di Serse il quale perdona all'eroe il suo rifiuto e recede dalla decisione di far guerra alla Grecia. Nella vicenda scorre anche un filo amoroso. Lisimaco, ambasciatore ateniese, ama la figlia di Temistocle, Aspasie, che ne contraccambia i sentimenti. Della fanciulla s'innamora anche il re persiano, suscitando la collera e la gelosia della principessa Rossane. L'intrigo è complicato dal conflitto interiore di Lisimaco diviso tra amore e dovere (a lui spetta infatti di riconoscere Temistocle agli ateniesi). A sua volta Aspasie combatte tra il sentimento che nutre per Lisimaco e la volontà di offrirsi a Serse, in cambio della libertà del padre. Infine anche questa vicenda si risolve lietamente: il generoso Serse rinunzierà ad Aspasie.

Nella sua eccellente presentazione dell'opera Renato Di Benedetto ha chiarito come il rimangiamento del libretto originale ad opera del poeta di corte Mattia Verazi, abbia reso l'azione « più snella e fluida e varia » e abbia dato, nel medesimo tempo, alla trama « un colorito più decisamente affettuoso e sentimentale ». « Così », scrive il musicologo, « mentre le arie dei personaggi collaterali vengono o del tutto cancellate (Neocle, Sebaste) o ridotte al minimo (Rossane), spazio e rilievo molto maggiori vengono dati ai casi di Aspasie e Lisimaco che nel II atto cantano i loro affanni in un tenerissimo duetto che non ha riscontro nell'originale metastasiano, e nel finale apportano al felice scioglimento dell'azione un contributo determinante ».

## radiouno

6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE**

Luigi Maria Cherubini: Il Crescendo, ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi) • Maurice Ravel: La Valse, poema coreografico (Orchestra New Philharmonia diretta da Lorin Maazel)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini

7 — **GR 1**

Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

**Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

**GR 1**

Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Vagabondo della verità. A questo

punto. Al mercato. Eppure è amore. E spigule frangere. Spogliati, Gabbiani. Era mia

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Stefano Satta Flores

**Controvoce** (10-10,15)  
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colanaghi, con Anna Melato Regia di Pasquale Santoli

11,30 **Marchesi e Palazzo presentano:**

**KURSAAL PER VOI**  
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterio  
Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti  
Regia di Sandro Merli

12 — **GR 1**

Terza edizione

12,10 **Quarto programma**

Son tornate a fiorire le rose con Italo Terzoli ed Enrico Valme - Regia di Adolfo Perani

13 — **GR 1**

Quarta edizione

— **GR 1 - Spazio libero**

Lo Speciale del Giovedì

14 — **GR 1**

Quinta edizione

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume

Condotta da Renato Turi

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):

**GR 1**

Setta edizione

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**

Incontri pomeridiani

17 — **GR 1**

Settima edizione

17,05 **FIGLIO, FIGLIO MIO!**

di Howard Spring

Traduzione di Susanna Guidet-Comi

Adattamento radiofonico di Paolo Levi

14<sup>a</sup> puntata

Bill Essex Gino Mavara

Oliver Enrico Bertorelli

Dermot O'Riordan

Antonio Guidi

Rory Romano Malaspina

Sheila Vanna Polverosi

Maggie Maresa Gallo

ed inoltre: Gianni Esposito,

Paolo Lombardi, Mario Lombardini, Dario Penne, Paolo Pieri

Regia di Dante Raiteri

Realizzazione effettuata negli

Studi di Firenze della RAI

(Replica)

17,25 **ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

18 — **Musica in**

Presentano Sergio Leonardi,

Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

19 — **GR 1 SERA**

Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **JAZZ GIOVANI**

Un programma presentato da

Adriano Mazzeotti

20,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

**ANDATA**

**E RITORNO**

Programma di riascolto per indifferati, distratti e lontani

21 — **GR 1**

Nona edizione

21,15 **TRIBUNA**

**POLITICA**

a cura di Jader Jacobelli

**CONFERENZA STAMPA MSI-DN**

22 — **LE CIVILTÀ' DELLE VILLE E DEI GIARDINI**

a cura di Antonio Bandera

4. Dalla sobrietà strutturale quattrocentesca alla magnificenza del Cinquecento

22,30 **IL DELLER CONSORT INTERPRETA GESUALDO DA VENOSA**

Gesualdo da Venosa: « Invan dunque, o crudele », madrigale - « Dolcissima mia vita », madrigale - « Itene, o miei espi », madrigale - « Moro, lasso, al mio duolo », madrigale - « O vos omnes », responsorio - « O crux benedicta », antifona - « Hel, mihi, Domine », responsorio (Complesso vocale « Deller Consort » di Londra diretto da Alfred Deller)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

6 — Enrica Bonaccorti presenta:

### Il mattino

Nell'intervallo:  
Bollettino del mare  
(ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**

7,30 **RADIOMATTINO - GR 2**  
Al termine: Buon viaggio

7,45 **Buon giorno con Umberto Balsamo, Les Humphries Singers e Denis Coffey**

8,30 **RADIOMATTINO - GR 2**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Figlio, figlio mio!**

di Howard Spring

Traduzione di Susanna Guidet-Corn  
Adattamento radiofonico di Paolo Levi

14<sup>a</sup> puntata  
Bill Essex Gino Mavara  
Oliver Enrico Bertorelli  
Dermot O'Riordan

Antonio Guidi  
Rory Romano Malaspina  
Sheila Vanna Polverosi  
Maggie Maresa Gallo  
ed inoltre: Gianni Esposito,

Paolo Lombardi, Mario Lombardi, Dario Penne, Paolo Pieri  
Regia di Dante Raiteri  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani presenta**

Una poesia al giorno

**QUATTRO POESIE**

di Sandro Penna

Lettura di Giancarlo Sbragia

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?

Programma condotto da Aldo Giuffrè con la regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 11,30):

**Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmisioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **RADIOGIORNO - GR 2**

13,35 **Pippo Franco**

presenta:

**Praticamente, no?! Regia di Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Bowens: Morning sky (George Baker Selection) • Dandy (Tony Stone)

Borrelli-Bordoni: Sexual (The Horvath) • Cavalli: Cento donne in casa mia (Paolo e i Crazy Boys)

Aloise-Dobbs-Marasco: Love is only a moment (Ricki York) • Stella-Cassano-Marralle: Per un'ora d'amore (Matia Bazar)

Phillips: Little cinderella (Beano) • Avogadro-Pace-Lubik-Lavazzi: • Cielo (Weiss & Dory Ghezzi) • La Bionda: More love (White Singers)

14,30 **Trasmisioni regionali**

15 — **Luigi Silori**

presenta:

**PUNTO INTERROGATIVO**

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **RADIOGIORNALE 2**

Media delle valute

Bollettino del mare

19,30 **RADIOERA - GR 2**

19,55 **Supersonico**

Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco**

presenta:

**PRATICAMENTE, NO?! Regia di Sergio D'Ottavi**

(Replica)

21,29 **Carlo Massarini**

presenta:

**Popoff**

22,30 **RADIONOTTE - GR 2**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**



Ennio Buoso  
(ore 19,15 radiotre)

## radiotre

7 — **Quotidiana - Radiotre**

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Angelo Narducci), collegamenti con le Sedi regionali

— Nell'intervallo (ore 7,30):

**GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

Franz Schubert: Sei Momenti musicali op. 94 (Pianista Wilhelm Kempff) • Carl Loewe: Due Liriche su testi di Wolfgang Goethe (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte) • Robert Schumann: Sonata n. 1 in la minore op. 105 per violino e pianoforte (Josef Sivo, violino; Rudolf Buchbinder, pianoforte)

9,30 **Il disco in vetrina**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re minore, per violino, pianoforte e orchestra di archi (Patrice Fontanarosa, violino; François Parrot, pianoforte - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Dimitri Choraças) (Disco Decca)

10,10 **La scuola nazionale spagnola**

Isaac Albeniz: da « Suite spagnola »: Granada - Cataluña - Sevilla (Pianista Alicia de Larrocha) • Manuel De Falla: « 7 Canciones populares españolas » (Teresa Berganza, mezzosoprano; Félix Lavilla-

la, pianoforte); Piezas españolas, 4 Dedicati a Isaac Albeniz (Pianista Alicia de Larrocha); da « La Vida breve »: « Vengan los que rien » (Atto 1°) • « Que ingrato » (Atto 2°) (Mezzosoprano Teresa Berganza - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Frieder Weissman); « La Vida breve », Interludio e Danza (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Ritratto d'autore**

**Morton Gould**

(1913)

Spirituali, in cinque movimenti (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Peter Maag); Sonatina (Pianista Adriana Brugnolini); Latin American Symphonette (Boston Pops Orchestra diretta da Arthur Fiedler); Interplay per pianoforte e orchestra (Orchestra Morton Gould diretta dall'Autore)

12,20 **LARINDA E VANESIO**

(ovvero L'artigiano gentiluomo)

Intermezzo in tre atti sul libretto di A. Salvi (da Molière)

Musica di Johann Adolph Hasse

Ritrovamento, realiz. e revis. di L. Bettarini)

Larinda Maria Luisa Zeri

Vanesio Domenico Trimarchi

Direttore Luciano Bettarini

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

razione dell'anima che lascia Dio

• Nella Natività del Signore (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Concerto per archi e timpani; Allegro vivo

Adagio elegiaco • Fuga (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vermizzi)

16,30 **Spicciatelle**

16,45 **Italia domanda**

**COME E PERCHÉ?**

17 — **Radio Mercati**

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**

Le « vite » degli artisti dal Vasari ai neoclassici, di Ferruccio Ulivi

6. L'ambiente romano dal Baglione ai Bellori

17,25 **Appuntamento con Nunzio Rondondo**

17,50 **Aneddotta storica**

18 — **Il jazz e i suoi strumenti**

18,30 **ANTROPOLOGIA CULTURALE E QUESTIONE MERIDIONALE**

2. La sopravvivenza degli antichi rituali nelle agitazioni contadine a cura di Pier Giorgio Solinas

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**

**Temistocle**

Dramma per musica in tre atti di Pietro Metastasio

Musica di JOHANN CHRISTIAN BACH

Revisione di Edward Downes e Robbins Landon

Serse Renato Cesari

Temistocle Herbert Handt

Lisimaco Ennio Buoso

Aspasie Kate Gamberucci

Neocle Dora Carral

Rossane Cecilia Fusco

Sebasto Andrea Snarski

Tre ragazzi Gabriella Fabiano

Marina Mauro

Fabrizio Rondoni

Clavicembalista Luciano Bettarini

Direttore Vladimir Delman

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

— Nell'intervallo:

(ore 21,05 circa): **GIORNALE RADIOTRE**

(ore 21,20 circa): **Sette arti**

22,20 **La vita raccontata. Conversazione di Clara Gabanizza**

22,25 **Il violino di John Creak**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: Chiusura

# notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Tornerò, L'uomo, Paloma bianca, Due, Samba pamelà, Feelings, St. Louis blues, Giuseppe Verdi: Sinfonia dall'opera «La forza del destino», Franz Lehar: Hebelein blaues Himmelbett (O fanciulla all'imbrunì), l'I remember April, Amare e poi scordare, Up, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Agn. Non ti scordi di me, Parlez-moi d'amour, Si fa (ma non si dice), Serenatella di un campanello e scuola, Donde estas corazón, Incanescente, Madonna delle rose, 1,36 Parata d'orchestra: Nautilus, Il venditore di palloncini, San Remo, Viaggio di un poeta, She's gone away, Para los rumberos, Trascir, da Robert Schumann: Sogno, 2,06 Motivi da tre città: Napoli è in canzone, Cara Turin, La popòlana, Tarantella internazionale, Roma parlate tu, Teste parei, Detti napoletani, Ciomachella de Trastevere, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: Umberto Giordano: Mese mariano - Intermezzo, Giacomo Puccini: Edgar - Atto 3° - Addio mio dolce amor, Giuseppe Verdi: Nabucco, Atto 2° - Tu sul labbro, Modesto Petrovich Mussorgsky: Kovanchina - Atto 2° - Poteri del fignoto - (Sily potanyany), Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana - Intermezzo, Atto 2°, 3,06 Segno in musica: Adagio da concerto, Laleste alle la musique, Fantasia di motivi (Accarezza me - Stette vicino a me), Amico piano, Senza te mai, Insieme noi, La vien rose, The enchanted sea, 3,36 Canzoni e buonomore: Viva il basket ball, lo vado in banca, A mossa, L'allegria la vien dai giovani, Attenti al cane, Bevè bevè cumpare, lo cerco la mamma, La gallina, 4,06 Solisti celebri: Franz Schubert: (13) Variazioni in la min. su un tema di A. Huttenbrenner, Franz Schubert: Sonata in si bem. magg. per pf., vl. e vc.; Allegro -, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: La rosa bianca, E cammina, Il pianto degli ulivi, Ragazza del Sud, Compagno di scuola, L'acqua, 5,06 Rassegna musicale: True blue samba, Carolina in my mind, Un'altra volta chiudi la porta, Histoire d'O, Danza del mite, L'acqua del mio viso, 5,36 Musiche per un buongiorno: Eco del West, Bell'Hi, Atturra, Marechiaro, Fiesta, So danço samba, Limon limonero.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 No-tiziari, 7,40 Buongiorno in musica, 8,35 Galleria musicale, 9 Musica folk, 9,15 Di melodia in melodia, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,10 lo piccolo uoc, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Vanna, 11,15 Musica leggera, 11,30 lo ascolto, tu ascolti...

12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 14 All'erta aperta: Vademecum del turista, 14,15 Disco più, disco meno, 14,35 Libri in vetrina: dal mondo dell'editoria, 14,45 La Vera Romagna, 15 lo piccolo uoc, 15,20 LP della settimana, 15,45 Quattro passi, 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Crash, 20 Appuntamento serale, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Solisti e complessi sloveni, 21,45 Classifica LP, 22,45-23 Musica leggera.

## montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Storti, 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone, 6,35 Gio del letto, 7,10 Dischi a richiesta, 7,35 Ultimesime sulle vedette, 8 Oroscopo, 8,15 Ballettino meteorologico, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 11,15 Legge: Antonio Sulfaro, 11,30 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 L'angolo della poesia, 15,45 Un libro al giorno.

16 Self-Service, 16,40 Offerta speciale, 16,50 Saldi, 17 Hit Parade degli ascoltatori, 18 Federico Schoen con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi pirata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Parole di vita.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée, Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tecuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino, 14,20 Intermezzo musicale, 14,30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere della Giustizia - Servizio speciale - 15-15,30 La musica in Regione, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, Solista, Aldo Benicini, Viol. Dr. Ernst Bour, M. Pavel: Plavane pour une infante dentée, A. Gentiluoni: In divenire, per viola e orch. (Reg. off. il 3-3-1976 al Conservatorio di Bolzano), 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - In confidenza -, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradischi, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 - Giovani oggi -, Appuntamenti musicali fuori schema di C. de Incontrera e A. Longo, 16 - Le bellezze di Trieste -, Da «Les attractions de Trieste» di Alessandro de Gorchuch, a cura di Fulvia Costantines (Il trasmissione), 16-17 - La fanciulla del West -, Opera in tre atti di G. C. Viviani e C. Zamparini (D. Belasco) - Musica di Giacomo Puccini - Atto II - Personaggi e interpreti: Minnie, Joan Diener Marre; Aldo Ranco, Aldo Ranco, John Johnson, Carlo Cosulich, Nick Angelo Marchiani, Dr. Ashby, Ferruccio Furlanetto; Sono-

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Italia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, 14,30-15 Gazzettino Toscana: seconda edizione, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14-30

Leo Nucci, Wowkie: Lidia Castaldi; Billy Jackabbit; Vito Susca - Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti (Reg. off. il 15-4-1976 al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste), 19,30-20 Cronache dei lavori e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 - Cronache del Friuli-Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Giornale della Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino, 14,30 Appuntamento con l'opera lirica, 15 Quattro d'italiano, 15,10-15,30 Musica richiesta - Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino della Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. e - La settimana economica - a cura di Ignazio De Magistris, 15 Per una vacanza diversa, a cura di Corrado Fois, 15,20-16 - La nostra voce -, Giornale radiofonico degli alunni delle scuole medie, Realizz. di A. L. Pau, 19,30 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino addio, serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2a ed. 14,30 Gazzettino, 3a ed. 15,05 In prima fila, di F. Carli con G. Savoia, 15,30-16 Fermata a richiesta, di E. Montini, 19,30-20 Gazzettino, 4a ed. Trasmissioni di ruineda ladina - 14,14-20 Notiziari per i Ladini da Dolomiti, 19,05-19,15 - Da crepes di Sella - 30 anni Unione di Ladini de Gherdèina II.

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molise - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molise - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7,815 - Good morning from Naples -, Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengraus. Dazwischen, 6,45-7 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressegespräch, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule), Tiroler Dichter - Paula Kravogl, 11,30-11,35 Künstlerporträt, 12,12-13 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen, 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern - Die Fäustlin - von Gennaro Donizetti, «Der Postillon von Jonjumeau» von Adolphe Adam, «Die verkaufte Braut» von Friedrich Smetana, «Sadko» und «Zar Saltan» von Nikolai Rimski-Korsakoff, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, 18 Heinrich Heine, «Reisebilder» - 7, Folge, 18,05 Chormusik, 18,45 Dichter des 19. Jahrhunderts, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbeproduktionen, 20 Nachrichten, 20,15 «Der Grenzanger», Hörspiel von Jan Rys, Regie: Erich Innerstern, 21,45 Musikalischer Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovensčini

7 Kolerad, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Slovenski razgledi: Ivan Cankar v Trstu - Trglo - Pro muška rana -, pianist Leon Engelman, klarinetist Franc Tržan, foglist Srčko Korosak, Boko Kantušer, Largo; Igor Stubeč: Sonata a tre - Slovenska ljudska materialna kulturna - Slovenski ansambli in zbori, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po želji, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poljske - V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in privreda, 18,30 Skladatelji naše dežele, Danile Zarnetovitch, 18,10 Ciovek per rojstvoj, (6) - Razvoj udov in notranjih organov -, priprijava Vito Sinopoli, 19,25 Za najmlajše -, Pisani belončki -, priprijava Krasulja Simoniti, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 -Hiapci -, Drama v petih dejanjih, ki jo je napisal Ivan Cankar, izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu, Režija: Branko Gombac, 22,10 Glasba za laiko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutranja spored.

# radio estere

## capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 No-tiziari, 7,40 Buongiorno in musica, 8,35 Galleria musicale, 9 Musica folk, 9,15 Di melodia in melodia, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,10 lo piccolo uoc, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Vanna, 11,15 Musica leggera, 11,30 lo ascolto, tu ascolti...

12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 14 All'erta aperta: Vademecum del turista, 14,15 Disco più, disco meno, 14,35 Libri in vetrina: dal mondo dell'editoria, 14,45 La Vera Romagna, 15 lo piccolo uoc, 15,20 LP della settimana, 15,45 Quattro passi, 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Crash, 20 Appuntamento serale, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Solisti e complessi sloveni, 21,45 Classifica LP, 22,45-23 Musica leggera.

## montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Storti, 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone, 6,35 Gio del letto, 7,10 Dischi a richiesta, 7,35 Ultimesime sulle vedette, 8 Oroscopo, 8,15 Ballettino meteorologico, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 11,15 Legge: Antonio Sulfaro, 11,30 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 L'angolo della poesia, 15,45 Un libro al giorno.

16 Self-Service, 16,40 Offerta speciale, 16,50 Saldi, 17 Hit Parade degli ascoltatori, 18 Federico Schoen con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi pirata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Parole di vita.

## svizzera m 536,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 8,15 Radioscuola, 9 Radio, 10,30 Notiziario, 11,15 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 13 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo, 13,10 Garofano rosso, 13,30 L'ammazzacaffè, Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Badminton, 16,30 Notiziario, 16,30 Notiziario, 17 Viva la terra! 18 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Canti regionali italiani, 21 La RSI all'Olympia di Parigi: Leny Escudero e Jair Rodrigues, 22,05 Per gli amici del jazz, 22,30 Radiogiornale, 22,45 Orchestra di musica leggera RSI, 23,10 Ballabili, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

## vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 47, 31, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci - 12,15 A Link-up with Rome, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Musiche di J. S. Bach (Coral e Herr Christ, der einig ist Gottes Sohn), B.W.V. 501, A. Livali-Bach - Concerto in la minore, B.W.V. 593 e Concerto in re minore, B.W.V. 596, Organista: Santa Cecilia, 17,30 Nonno Memo racconta, favole per bambini di tutte le età, a cura di F. Rossetti, 18,15 La Mappa, 20,15 Brennpunkt, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,10 Union eucharistique Pro Mundi Vita, 21,30 Eucumenism, «A Missionary's First Tour in India», 21,45 Film diretto con gli emigrati italiani, a cura di Patrocinio ANLA - La Parola del Papa, di Mons. Tagliaferris, 22,30 Encuesta romana posconcliar: Diez años después del Concilio, 23 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 17,30, 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (66,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13,15 Musica leggera, 18,19 Concerto serale, 19,20 Intervallo musicale, 20,22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

Joshua (Miles Davis); Cheek to cheek (Sarah Vaughan); Hit the road, Jack (Double Six); Non credere (Mina); Some kind of love (Buchanan Brothers); Frank Mills (S. J. Brown); Take five (Dave Brubeck).

Let it be (Guitars Unlimited). When look  
into your eyes (Santana). Killing me softly  
with his song (Robert Palmer). Desmond-Herbie Han-  
cock. Hello Dolly (Four Freshmen). Mad-  
leine (Jacques Breu). Sto mae Ornela  
(Yanoni). The entertainer (Marvin Hamlisch).  
Nobody (The Four Seasons). I'm a fool  
lover come back to me (Ella Fitzger-  
ald). L'uomo dell'armonica (Franco De  
Gentile). See see rider (Elvis Presley). A  
whiter shade of pale (Proby & Blue).  
You're a woman like the touch of your  
lips (Bill Evans). Forever & ever (Demis  
Roussos). At the jazz band ball (B. Beider-  
becke & his Gang). Paris canaille (A. Hau-  
se). De troppo (The Four Seasons).  
Diamonds are forever (Johnny Burnett).  
Clair (Ray Conniff). Shaft (Isaac Hayes).  
More (Clarke & Boland). Here Krishna (Ja-  
mes Last). Ain't no mountain high  
enough (The Four Seasons). Fausto  
Pappalardo. Les feyilles mortes (Harry James).

**Les temps nouveaux** (Juliette Greco): **Carmen** (Herb Alpert): **Can't take my eyes off you** (Peter Nero): **Les Champs Elysées** (Cavalli): **Cornish rhapsody** (Arthur Fiedler): **Serenata** (Carmen Cavaliaro): **Love theme** - « Lady sings the blues » (Michel Legendre): **Serena** (Gilda Giuliani): **Felicità** (Stanley Black): **Mozart 13: Allegro** (Waldo de los Rios): **The bicyclettes de Belzise** (Les Reed): **Malagueña** (Stan Kenton): **La**

Love's theme (Love Unlimited); Nun dormo  
manco te (I Vianella); Dopo l'amore (Char-  
les Aznavour); Max's movida (Cibaldo); A  
fie (Barbra Streisand); Hey Jude (The Bet-  
ties); Tonight (The Rubettes); Caliente  
blues (Barney Kessel); Papas was a Rollin'  
Stones (The Temptations); La dolce (Milton  
Di Sao Paulo); All the time in the world

Di Sao Paulo); All the time in the world (Louis Armstrong). Fa qualcosa (Mina). Georgia (Ray Charles). West 42nd street (Deodato). Inno all'amore (Milva). Rain drops keep falling on my head (Frank Chacksfield). Campo de fiori (Vendittin). Se sai se puoi se vuoi (P. Poch). L'amour d'amour (Norman Candler). Parliamo d'amore (Mauri Peppino De Capri). The entertainer (Max Morath). Don't solo (Mia Martini). Soleado (Daniel Santacruz Ensemble); I patina (Werner Müller). A media luz (Roberto Stolz). Nothing from nothing (Billy Preston). Stardust (Alexander Sponocy (John Sax). L'impidi, nensieri (Patty Priddy).

ley); Guatemala (Industria Nacional); Yslha de Budapest (Yoska Nemeth); 'Na se' e maggio (Francisco Anselmo); Indias nches (Los Machucambos); España ca (Banda Taurina); Amuri luntanu (Rosa Bistreri); Merica Merica (Coro Rosalpine). It happened in Sun Valley (Robert Denver); Home on the range (Percy Faith); Sab dance (Caravelli); Testamento (Toquinho); Vinicius); Confession (Ubirajara); Pleu mon cœur (Mireille Mathieu); Il sole è montato (Compi. Tchaka); Czardas (Ar

Il cielo in una stanza (Al Cañón); Beaulo  
of blues (Ringo Starr); It never rains  
Southern California (Albert Hammond);  
cavilán (Aldemaro Romero); **Kaymos** (R  
(Ray Mont)

brown frame (Sil Austin); You'll never walk alone (Augusto Martelli e Oreste Canfora); I got rhythm (Ella Fitzgerald); Camelot (101 Strings); Autumn in New York (Frank Sinatra); Tea for two (G. B. Martelli); Sin-patia (Domenico Modugno); Hey, look no over (Stanley Black); Você não sabe o que

patia (Domenico Modugno): Hey, look n

16 QUADERNO A QUADRETTI  
 Finito a 11.000.000. (Rob. Thompson)16 QUADERNO A QUADRETTI  
 Finito a 11.000.000. (Rob. Thompson)

\_\_\_\_\_

heart: A swedish villa; I remember  
Clifford

**scegli la morbidezza  
scegli crème caramel  
Cammeo**

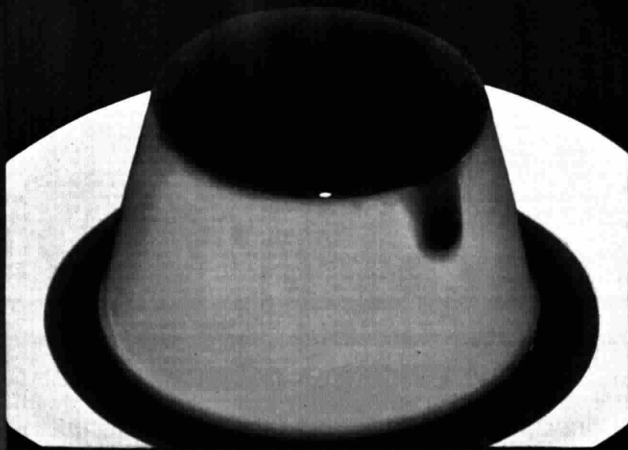
*Crème  
Caramel*

cammeo



***Crème Caramel***

con caramellato pronto



**crème caramel Cammeo é morbida e cremosa  
(come dev'essere una vera crème caramel)**



**80 anni di genuina esperienza**



## rete 1

📺 GONG

Per Cagliari e Ancona e zone rispettivamente collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna e della 36ª Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Western primo amore di Tommaso Chiarelli e Mario Morini  
Seconda puntata (Replica)

12,55 IL BATISCAFO ALVIN  
Prod.: National Educational Television - New York

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

📺 BREAK

13,30

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine  
Il corso di tedesco a cura di Rudolf Schneider e Ernst Bahrns  
coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
Regia di Francesco Dama  
XIV trasmissione (Folge 11)

16,45 SEGNALE ORARIO

## per i più piccoli

LE AVVENTURE DI CO-LARGOL

Pupazzi animati  
Il fischietto perduto  
Prod.: A. Barilli

17,05 NON C'E' NESSUNO A CASA!

Telefilm  
Secondo episodio  
Il visitatore  
di J. Petrík, M. Simek  
Prod.: Televisione Cecoslovacca

## la TV dei ragazzi

17,15 SERPENTI VELENOSI

Un documentario di Ivan Tors  
Prod.: Videophon

17,40 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di Padre Antonio Guida  
e cura di Gianni Rossi  
Regia di Gianfranco Manganello

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
La pedagogia di Tolstoj  
Consulenza e testi di Silvio Bernardini  
a cura di Stefania Barone  
Regia di Milo Panaro  
Quarta puntata

18,45 PIANISTI CELEBRI

Wilhelm Kempff  
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37, per pianoforte e orchestra a) Allegro con brio, b) Lento, c) Rondò (Allegro)  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento  
Ripresa televisiva di Cesare Barlacchi

SEGNALE ORARIO

📺 TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

CHE TEMPO FA

📺 ARCOBALENO

20 —

## Telegiornale

📺 CAROSELLO

20,45

Stasera G7

Settimanale di attualità a cura di Gino Nebiolo

📺 DOREMI

21,50 ADESSO MUSICA

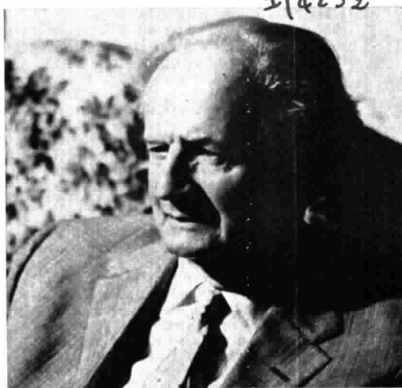
Classica, Leggera, Pop  
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni  
Regia di Piero Turchetti

📺 BREAK

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Wilhelm Kempff suona musiche di Beethoven nel programma «Pianisti celebri» in onda alle 18,45

## svizzera

14-14,30 Telescuola  
CONQUISTE SPAZIALI X  
Apollo-Soyuz: L'incontro USA-URSS nello spazio - 1ª lezione  
15-15,30 TELESUOLA X (Replica)  
18 — Per i ragazzi  
TELEZZONTE: Orizzonte quindicinale di attualità: attualità, informazione, musica

18,55 DIVINIRE  
I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli  
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X  
TV-SPOT X

19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X  
Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni  
TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X  
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X  
21 — TELEFILM PER MARK CAINE X  
Telefilm della serie «Jason King»

21,50 QUESTO E ALTRO  
Inchieste e dibattiti - «Per un ritratto della Svizzera tedesca» - 3ª puntata

Colloquio di Giovanni Orelli con Dieter Bachmann, Giovanni Bonalumi, François Bondy, Herbert Meier e Alice Vollenweider

22,50-23 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

## capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X  
Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 L'INVITATA X  
Film con Michel Piccoli e Joanna Shimkus  
Regia di Vittorio De Seta

È un film che narra la storia di una crisi coniugale che trova la sua soluzione nell'esempio di maturità affettiva offerta da una donna che viene a trovarsi in situazioni analoghe a quelle vissute dalla protagonista. Il film esalta la necessità della comprensione e del perdono senza i quali sarebbe impossibile superare certe difficili situazioni che una coppia deve affrontare nel corso del matrimonio.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 COMPLESSI SLOVENI X  
L'ottetto della Dolenska e l'ottetto di Kostanjica

## rete 2

18 — CRONACA

Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali  
Prima puntata

📺 GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

📺 TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 CONCERTINO

3ª - Napoli Centrale  
Regia di Lucio Testa

📺 ARCOBALENO

19,30

## TG 2 - Studio aperto

(ore 20: 📺 INTERMEZZO)

20,45

## Andrei Roublev

Soggetto e sceneggiatura di Mikhailov-Koncalovski e Tarkovski  
Andrei Roublev

Personaggi ed interpreti:  
Andrei Roublev

Kirill Anatolij Solonitsyn  
Danil il Nero Nikolaj Glinko  
Teofane il Greco

La «scema» Irma Rausch  
Borisla Nikolaj Buriljev

Il Grande Principe  
Il Principe Minore

e con Ju. Nikulin, R. Bykov, N. Grabbe, M. Kunonov, S. Krylov, B. Bejsenaliyev, B. Matsysik, A. Oburkhov, Volodja Titov

Musica di V. Ovcinnikov  
Regia di Andrei Tarkovski

Produzione: Mosfilm  
Seconda ed ultima parte

📺 DOREMI

22,30 UN PITTORE TRA LE DUE GUERRE

Conversando con Renzo Vespiantini  
Un programma di Franco Simongini

📺 BREAK 2

## TG 2 - Stanotte



Franco Simongini, autore di «Un pittore tra le due guerre» (22,30)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Der Kommissar  
Polizeifilmserie  
in der Titelfolge:  
Erik Ode  
Heute: «Der Tennisplatz»  
Regie: Theodor Gräbler  
Verleih: ZDF

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Aus Hof und Feld  
Eine Sendung für die Landwirtschaft von Dr. Hermann Oberhofer

## francia

13,15 ROTOCALCO REGIONALE

13,30 NOZIE FLASH

13,35 AUJOURD'HUI MADAME

14,30 CASO DI COSCIENZA  
Telefilm della serie «Il fuggiasco»

15,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

16,30 FINESTRA SUL...

17 — SPORT E CAMPIONI

17,25 IL GIARDINO DELLO SCARABEO per la serie «Le belle storie della lanterna magica»

17,30 TELEGIORNALE

17,42 LE PALMARES DES ENFANTS

17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

18,20 ATTUALITA' REGIONALI

18,44 C'E' UN TRUCCO TELEGIORNALE

19,30 I MISTERI DI NEW YORK

20,30 APOSTROPHES  
21,45 SPIE SUL TAMIGI

## montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta locelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — CITTA' CONTRO LUCE  
«Gioco di pazienza»

20,50 NOTIZIARIO

21 — PUNTOSPORT di Gianni Berra

21,10 GUARDIA, LADRO E CAMERIERA

Film di Steno  
Regia di Steno  
con Nino Manfredi, Gabriella Pallotta  
La notte di San Silvestro un giovanotto squattrinato, Otello, si lascia trascorrere dagli amici a tentare un colpo ladresco, penetrando in un lussuoso appartamento, che si ritieneva disabitato, mentre il giovanotto, che decide di allontanarsi senza rubare, ma la visita di una guardia notturna, Amerigo, provoca l'illuminazione di una finestra, che è presa dai compagni di Otello per un segnale di via libera.

# Più resistente grazie ai piedi curati

Per mantenere i vostri piedi freschi e resistenti, massaggiateli ogni giorno con la Crema Saltrati. Grazie alla sua azione benefica, la Crema Saltrati pulisce i pori a fondo, previene l'irritazione e il prurito tra le dita. Regolarizza inoltre il sudore eccessivo e elimina gli odori sgradevoli. La CREMA SALTRATI non macchia. In ogni farmacia. **Gratis** per voi un campione di SALTRATI Rodell e di Crema SALTRATI perché possiate constatare l'efficacia di questi prodotti. Scrivete oggi stesso a **MANETTI & ROBERTS - Reparto 1 - B** Via Pisacane 1 - 50134 Firenze.



**DURARE E DURARE**  
deve la protesi:  
ci pensa  
**clindex**  
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

**ECO DELLA STAMPA**  
UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori:  
Umberto e Ignazio Frugilese  
**oltre mezzo secolo**  
in collaborazione con la stampa italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28

**UNA CARRIERA SPLENDIDA**  
Conseguiti il titolo di **INGEGNERE** regolarmente iscritto nell'Albo Britannico, seguendo a casa Vostra i corsi Politecnici inglesi:  
**Ingegneria Civile**  
**Ingegneria Meccanica**  
**Ingegneria Elettrotecnica**  
**Ingegneria Elettronica**  
**Laurea Universitaria**  
Riconoscimento legge legge n. 1940 Gazz. Uff. n. 40 del 1963.  
Per informazioni e consigli gratuiti scrivete a:  
**BRITISH INST.**  
V. GIURIA 4/R - 10125 TORINO

## Un prezioso dono di Salvator Gotta

Salvator Gotta, lo scrittore piemontese quasi novantenne (compirà 89 anni il prossimo 18 maggio), ha consegnato a Portofino, la città in cui vive da 50 anni, tutti i manoscritti dei suoi romanzi, racconti per ragazzi e novelle: in tutto più di duecento fascicoli. «Sono l'unica ricchezza che ho», ha detto lo scrittore con voce commossa. «Donare tutti i miei manoscritti alla città di Portofino mi riempie di orgoglio: spero di lasciare ai giovani di oggi e a quelli di domani un qualcosa che sopravviva alla mia persona e possa ancora incuriosirli, interessarli».

I manoscritti e i libri di Salvator Gotta (alcuni in edizione straniera) saranno custoditi nel Castello di Portofino (in restaurazione) e costituiscono la prima pietra della biblioteca civica che porterà il nome dello scrittore.

Alla cerimonia, che si è svolta nel salone del castello, hanno preso parte numerosi amici di Salvator Gotta, giornalisti e scrittori.

Il sindaco di Portofino, Roberto D'Alessandro, ha rivolto un commosso ringraziamento allo scrittore sottolineando che, se è vero che egli ha trovato in Portofino l'ambiente ideale per svolgere il suo lavoro, è altrettanto vero che Portofino ha trovato in lui, sin dal lontano 1935, anno in cui fu costituito il famoso «Ente del Monte» per la salvaguardia del paesaggio, uno strenuo combattente contro le speculazioni edilizie e l'avanzata del cemento.

## televisione

Si inizia il secondo ciclo di **Cronaca**

### «Dentro» l'attualità

ore 18 rete 2

**H**a inizio questa settimana il secondo ciclo di **Cronaca** (sono previste tredici trasmissioni), un programma che già nella sua prima serie, andata in onda per otto puntate nell'autunno del 1974, si proponeva di sperimentare un modo nuovo di fare televisione decisamente proiettato nel futuro. Alla base della trasmissione vi è l'idea di un nuovo e organico rapporto tra i lavoratori e gli operatori televisivi (programmist, giornalisti, registi) e i protagonisti delle varie realtà sociali. Questo concetto implicava ed implica una differente maniera di impostare ed elaborare il servizio televisivo.

Un esempio servirà ad illustrare meglio la struttura e le peculiarità del programma. Durante una delle trasmissioni del primo ciclo, prendendo spunto da una rivolta in un carcere minorile, venne analizzato il doloroso fenomeno della delinquenza dei ragazzi. Per fare questo fu promossa, su iniziativa di operatori RAI, la costituzione, all'interno del penitenziario, di un gruppo di lavoro formato da giovani detenuti scelti dai loro compagni.

Questo gruppo di lavoro, munito in certo senso di una delega da parte dei minori carcerati, discusse dopo varie riunioni, insieme con i vari operatori televisivi, quali fossero gli argomenti da scegliere, su cui concentrare maggiormente l'attenzione, quali dovessero essere le persone da intervistare, i luoghi da riprendere, tutte le parti insomma nelle quali si articolava il servizio televisivo.

In un secondo tempo, una volta effettuate le riprese con le interviste (in quel caso intervennero parroci, sindacalisti, ecc., di una borgata romana), tutto il materiale filmato venne proiettato nel carcere. Successivamente si aprì una discussione condotta dagli stessi detenuti con l'intervento tra l'altro di un giudice dei minorenni.

Come si vede, gran parte del servizio fu realizzato con la fattiva e determinante partecipazione dei protagonisti di una certa realtà sociale della quale si intendeva parlare: la delinquenza minorile appunto.

In un certo senso quindi i protagonisti non erano più oggetti ma soggetti dell'inchiesta; e i servizi non erano più solo «sui» fatti, ma anche «nei» fatti della cronaca. In un altro caso la partecipazione degli interessati si prolungò fino al montaggio tecnico del servizio.

Vi è da osservare che questo nuovo rapporto fra gli operatori televisivi e i protagonisti delle realtà sociali comporta una concezione meno classica del ruolo da sempre assunto, per esempio, dai registi e soprattutto dai giornalisti; in altre parole questa collaborazione tra le due parti (operatori TV e protagonisti

sociali) non sta ad indicare una completa delega ad altri del proprio ruolo consueto, ma nemmeno sta a significare l'impostazione di un'inchiesta tradizionale in cui il giornalista sia l'unico mediatore culturale tra i fatti ed il pubblico. Ciò non vuol dire neppure, come a prima vista potrebbe apparire, una dequalificazione professionale dell'attività degli operatori dell'informazione, al contrario si tratta di una riqualificazione nel senso di un continuo adeguamento a diversi ambienti e realtà così che di volta in volta il giornalista si trasforma in sociologo, psicologo, consigliere ecc. ma sempre interprete di una specifica situazione.

Il nuovo ciclo di **Cronaca** mantiene lo stesso carattere del precedente ma con qualche novità di rilievo.

Vi è innanzitutto l'intenzione di allargare il contributo dei protagonisti delle realtà sociali anche all'ideazione del servizio. Ideazione nel senso che si accetteranno proposte e suggerimenti da parte di gruppi di base a carattere collettivo (come i comitati di quartiere, i consigli di fabbrica, ecc.) perché siano esaminate particolari situazioni oggetto di interessamento da parte di questi stessi organismi.

Questo vuol dire che non verranno accolte idee individuali oppure proposte lanciate da associazioni che non abbiano vissuto o sofferto la esperienza suggerita: **Cronaca** non è un programma d'autori ma essenzialmente d'équipe, e a questo proposito un'altra innovazione consiste nell'estendere il coinvolgimento nelle varie fasi produttive ad alcune figure tecniche come il montatore, il fonico e l'operatore.

L'ultima novità, la più importante, va ancora considerata come una suggestiva ipotesi di lavoro. Si tratterebbe cioè di creare un'integrazione tra radio e televisione, di stabilire fra i due mezzi un rapporto e un apporto reciproco e paritario, che rompa l'attuale rigida divisione fra i due mass media. Concretamente, l'intenzione sarebbe di discutere preliminarmente, alla radio, sempre con l'intervento degli organismi interessati, la messa in cantiere di un determinato programma televisivo. E non si escluderebbe nemmeno la discussione «a posteriori», ancora alla radio, sul servizio televisivo già trasmesso.

La prima puntata di **Cronaca**, girata a Torino, riguarda l'attualissimo tema della vigilanza operaia contro gli attentati terroristici compiuti contro gli stabilimenti industriali, in particolare al Nord. Nelle successive trasmissioni sono previsti, tra l'altro, servizi sulle disfunzioni dell'ISTAT (Istituto Centrale di Statistica) e sull'esperienza di un gruppo teatrale che opera in una borgata romana. Intorno a questo gruppo è anche sorto un centro culturale.

# venerdì 14 maggio

## PIANISTI CELEBRI: Wilhelm Kempff

ore 18,45 rete 1

Wilhelm Kempff, il celebre pianista tedesco nato a Jüterbog nel 1895, interpreta stasera uno dei suoi brani preferiti: il Terzo concerto in do minore, op. 37 per pianoforte e orchestra di

Beethoven, eseguito la prima volta dallo stesso autore il 5 aprile 1803. Kempff, che suona oggi sotto la direzione di Pietro Argento, a capo dell'Orchestra «Scaletti», ama molto quest'opera e ne ha offerto appassionante interpretazioni. Riprese di Cesare Barlacchi.

## CONCERTINO Napoli Centrale

ore 19,02 rete 2

Prende il via questa sera un breve ciclo musicale, Concertino, nel quale vengono presentati alcuni complessi noti nel mondo del pop. Per la prima puntata è di scena Napoli Centrale, un complesso napoletano tra i più originali dell'avanguardia del pop italiano. I suoi componenti, Franco Del Prete alle percussioni, James Savarese al sax, Pippo Guarnera al pianoforte ed infine Kelvin Ballet al basso (un giamaicano ormai napoletanizzato), si ispirano ad un pop profondamente diverso da quello più noto e commercializzato: non si tratta cioè della ritmica e del sound inglese, quanto piuttosto del rock jazz afro-americano che, nell'unione e nella scoperta delle diverse matrici della musica moderna, ha trovato la base per una musica arrabbiata e protestataria. Con una preparazione musicale inconsueta nel panorama pop italiano, il gruppo ha inserito una particolarissima caratteristica: sulla modernissima musica i testi sono scritti in dialetto napoletano (i pezzi in gran parte sono tratti dagli ultimi componenti del complesso). Regia di Lucio Testa.

## ADESSO MUSICA

ore 21,50 rete 1

Con l'obiettivo puntato sulle novità del mercato discografico, Adesso musica mantiene il suo carattere di informazione musicale, con brevi flash sull'attività di cantanti e complessi e con la lettura della Hit Parade settimanale. Come sempre, sono presenti in studio cantanti-ospiti che, intervistati dai due presentatori, Vanna Brostio e Nino Fuscaigi, propongono la loro ultimissima novità. Questa settimana toccherà a tre big della canzone italiana: è ospite

infatti Nicola di Bari, che dopo i trionfi sanremesi di alcuni anni fa, e le continue affermazioni nelle varie competizioni canore e la costante presenza nelle Hit Parade, da qualche tempo è assente dalla ribalta della musica leggera, a cui torna questa sera presentando l'ultimo suo pezzo. Stessa sorte per la seconda ospite Gilda Giuliani, presentata anch'essa a Sanremo come la Mireille Mathieu italiana, grazie alla sua voce di tipica intonazione francese. Infine sarà presente il complesso degli Alunni del Sole.

## UN PITTORE TRA LE DUE GUERRE Conversando con Renzo Vespignani

ore 22,30 rete 2

Il fascino discreto di un artista come Renzo Vespignani, oltre la sua pittura, è la conversazione: intellettuale, colto, sempre all'avanguardia in ogni battaglia artistica, Vespignani è un conversatore piacevole e affascinante e per questo Franco Simongini ha puntato sul personaggio, sull'uomo affabile e colloquiale, ed ha imbustato con lui un dialogo semplice e dimesso, l'ha fatto parlare della sua vita e dei suoi quadri, in particolare dell'ultimo ciclo di ottanta quadri dedicati da Vespignani al periodo che va dal 1915 al secondo dopoguerra: trent'anni di storia, di fatti, di cronaca, che Vespignani, come un saggista, ha rivissuto nei suoi quadri, cogliendo una figura, un particolare, una vecchia fotografia, e dando naturalmente il suo giudizio morale,

la sua interpretazione artistica. La novità di questi quadri, dedicati appunto al periodo tra le due guerre, è nel tentativo dell'artista di ricostruire un periodo della storia italiana, di mettersi, oltre che nei panni del pittore, anche dello storico. Un tentativo arduo, impegnativo, che ha assorbito Vespignani in ben tre anni di lavoro continuo. Simongini è andato a trovare Vespignani a Bracciano, nella sua villa sul lago, e l'artista, ormai un maestro dell'arte figurativa del Novecento, per quanto ancora giovane (è nato a Roma nel 1924), ha ripercorso, in questa conversazione, le tappe del suo lavoro, a cominciare dai prestigiosi (ormai entrati nella leggenda) disegni della periferia romana (del '45), i casamenti, le spiagge, i capolinea, i cantieri e tutti quei personaggi che popolarono la Roma avventurosa e stracciona di quegli anni.

# Negronetto: parti scelte di maiale, sale, pepe.

Ingredienti semplici e genuini, accuratamente selezionati, per ottenere salami squisiti e facilmente digeribili. Perché Negroni è una grande industria moderna che lavora rispettando con pignoleria le regole della produzione artigianale.

E il risultato lo potete assaporare tutti i giorni sulla vostra tavola.



**Negroni**  
vuol dire  
qualità

# radio venerdì 14 maggio

IX/C

IL SANTO: S. Mattia.

Altri Santi: S. Ponzio, S. Vittore, S. Giusta, S. Michele.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,01 e tramonta alle ore 19,49; a Milano sorge alle ore 4,54 e tramonta alle ore 19,44; a Trieste sorge alle ore 4,35 e tramonta alle ore 19,27; a Roma sorge alle ore 4,51 e tramonta alle ore 19,21; a Palermo sorge alle ore 4,56 e tramonta alle ore 19,08; a Bari sorge alle ore 4,35 e tramonta alle ore 19,02.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1912, muore a Stoccolma lo scrittore August Strindberg.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi non può comandare è servo. (Schiller).

IV/N Varie

Sandra Caratelli-Surace e Giuseppe Gagliano

## Musicisti italiani d'oggi

ore 15,45 radiote

Non capita frequentemente di ascoltare composizioni firmate da mano femminile. Ne abbiamo oggi l'occasione nella rubrica *Musicisti italiani d'oggi*, ove figura il nome di Sandra Caratelli-Surace accanto a quello di Giuseppe Gagliano. La Caratelli-Surace, che è anche diplomata in pianoforte a Roma (Santa Cecilia), vincitrice di concorsi e affermatasi prestissimo nel campo concertistico, si è dedicata allo studio della composizione sotto la guida di Vincenzo Di Donato del Conservatorio romano. Accanto a molti lavori orchestrali, ella vanta nel proprio catalogo alcune colonne sonore per film, tra le quali una per un documentario di scienza medica programmato anche al Festival Internazionale di Venezia.

La sua opera, trasmessa ora con la partecipazione della pianista Marcella Crudeli, s'intitola *Inquietudine*. La compositrice confessa che si tratta di «una rappresentazione viva, fatta di discorsi musicali descrittivi» «quadri» vissuti, indimenticabili.

La prima parte del brano s'inizia con uno spensierato «Vivace con brio»: due temi cantabili dialogano e significano la tenerezza di un incontro turbato subito dopo dall'inquietudine che è il «Vi-



La pianista Marcella Crudeli

vace», tema principale ripetuto più volte con sviluppo a terzine, finché subentra un diminuendo espressivo, che conduce alla parte seconda, intitolata dall'autrice *Il dolore*. Ascoltiamo qui un fraseggio assai lento dalla parte dei bassi (sull'esempio di voce violoncellistica), a cui rispondono altre parti con altrettanta larghezza di espressione e di accorati accenti per far poi ritorno a un «diminuendo», significativo di ogni contrasto ormai passato.

L'apparire quindi di una frase musicale dolcissima fa pensare ad una sopravvenuta serenità. Ma, prima di arrivare alla «rassegnazione finale», riaffiora l'inquietudine, descritta questa volta attraverso tutti i temi precedenti intrecciati tra di loro, fino a sbocciare nel «Lento», con cui si chiude la composizione.

Orsa minore

II/S

## In un luogo imprecisato

ore 21,30 radiote

Il radiodramma descrive una situazione piuttosto che degli eventi; alcune voci maschili ed una voce femminile parlano dall'interno di un luogo di cui non sanno il senso, la destinazione, i limiti, le regole: potrebbe essere un teatro, o piuttosto il ripostiglio di un teatro; e forse un teatro in azione, ma non si sa se tragico o farsesco; forse è un luogo anomalo in mezzo ad altri luoghi; è discontinuo rispetto al mondo, un'isola nel nulla, nel vuoto delle tenebre; potrebbe an-

che essere una sorta di al di là e le voci che in esso parlano hanno proprio qualcosa del fantasma, ma del fantasma buffonesco, incerto della stessa propria identità, forse solo recitante: e il luogo tragico ridiventa teatrale. Le voci appartengono a puri nomi, in qualche caso non hanno nome, o nomi assurdi e grottescamente impegativi: Napoleone o Giulio Cesare.

Dopo tutto, il luogo potrebbe anche essere una sede della follia, ma anche in tal caso si oscilla tra una follia sinistra ed una demenza da burla.

## radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Gaetano Donizetti: Don Pasquale, sinfonia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Tullio Serafin) ♦ Robert Schumann: Dalla Sinfonia n. 3 - Renana - 1° movimento: Allegro vivace (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ♦ Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur, Danza dell'atto III (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Nino Bonavolontà - Maestro del Coro Ruggero Maghin)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini  
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono  
Realizzazione di Carlo Principi

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 LAVORO FLASH

Secondo me

Programma giorno per giorno  
condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 IERI AL PARLAMENTO

GR 1

Seconda edizione  
Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Una commedia

in trenta minuti

LA FIGLIA DI IORIO

di Gabriele D'Annunzio

Adattamento radiofonico di Renato Mainardi

con Franca Nuti

Regia di Giorgio Bandini

14 — GR 1

Quinta edizione

14,05 CANTI E MUSICHE DEL VEC-

CHIO WEST

15 — GR 1

Sesta edizione

15,10 TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua

condotto da Marcello Casco

Regia di Roberto D'Onofrio

15,30 PER VOI GIOVANI -

DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI -

FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani

17 — GR 1

Settima edizione

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 DYLAN, TENCO E GLI ALTRI

Immagini di cantautori

20 — In collegamento diretto con

Amsterdam

Quiz Internazionale

del Jazz

Organizzato dall'UER - Unione

Europea di Radiodiffusione

Con la partecipazione degli

Organismi Radiofonici di:

Belgio BRT

Danimarca DR

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Capelli-Ferilli-Mo: Reitano: E

se ti voglio (Mino Reitano) ♦ Bel-

lia: Hai ragione tu (Marcella) ♦

Avogadro-Pace-Giacobbe: Storie di

primavera (Sandro Giacobbe) ♦

Selleri-Tarenzi-Martelli: Colori

sbiaditi (Il sapore che tu mi davi)

(Orietta Bert) ♦ Albertelli-Conti-

Cassano: Andiamo via (La Strana

Società) ♦ Beretta-Suligo: Moni-

cane delle bambole (Milva) ♦ So-

gliani-Vandelli: L'attore (Equipe

84) ♦ Donaggio: Io che non vivo

senza te (Paul Mauriat)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in

compagnia di Stefano Satta

Flores

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colan-

gelli, con Anna Melato

Regia di Pasquale Santoli

11,30 MINA IERI E OGGI

GR 1

Terza edizione

12,10 Il Protagonista:

PAOLA BORRONI

Incontro con un protagonista

del teatro italiano d'oggi, di

Sandro Merli

Coordinato da Andrea Camilleri

17,05 FIGLIO, FIGLIO MIO!

di Howard Spring

Traduzione di Susanna Guidet-

Comi

Adattamento radiofonico di

Paolo Levi

15° ed ultima puntata

Bill Essex Gino Mavara

Oliver Enrico Bertorelli

Livia Vaynal Ludovica Modugno

Pogson Luca Dal Fabbro

L'ispettore Craig Carlo Ratti

Annie Anna Caravaggi

ed inoltre: Gianni Esposito, Cor-

rado De Cristoforo, Gabriella Bar-

tolomei, Stefano Gambaccini, Mi-

rio Guidelli, Rinaldo Miranelli,

Armida Nardi, Dario Penna, Paolo

Pieri, Aldo Reggioni, Paolo Sinatti,

Piero Vivaldi

Regia di Dante Raiteri

Realizzazione effettuata negli

Studi di Firenze della RAI

(Replica)

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GIOCHI NEGRI

18 — Musica in

Presentano Sergio Leonardi,

Barbara Marchand, Solfiorio

Regia di Cesare Gligli

Finlandia YLE

Francia SRF

Italia RAI

Norvegia NRK

Olanda NOS

CONCERTO IAZZ

Presenta Lilian Terry

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GR 1

Nona edizione

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

# radiodue

# radiotre

6 — Enrica Bonaccorti presenta:

## Il mattino

Nell'Int. Bollettino del mare (ore 6.30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**

7.30 **RADIOGIORNO - GR 2**  
Al termine: Buon viaggio

7.45 **Buon giorno con Gino Paoli, John Lennon e Bob James**

8.30 **RADIOGIORNO - GR 2**  
**GALLERIA DEL MELODRAMMA**

8.40 **FRANZ JOSEPH HAYDN: Acidie, Ouverture**

◆ Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi; ◆ Oh quante volte... ◆ Gaetano Donizetti: L'Elisir d'Amore; ◆ Venti acuti

◆ Giuseppe Verdi: La forza del destino; ◆ Retajaplan, Retajaplan... ◆ Giacomo Puccini: La Bohème

◆ Quando me n'vò... ◆ Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana; ◆ Mamma, quel vino è generoso

9.30 **Radiogiornale 2**

9.35 **Figlio, figlio mio!**

di Howard Spring

Traduzione di Isabella Guidetti. Comi - Adattamento radiofonico di Paolo Levi

15<sup>a</sup> ed ultima puntata

Bill Essex: John Maynard; Oliver: Enrico Bertorelli; Livia Vaynol: Ludovica Modugno; Pogson: Luca Dal Fabbro; L'ispettore Craig: Carlo Ratti; Il cappellaio: Mario Lombardini; Annie: Anna Caravaggi

13 — Lello Luttazzi presenta:

## HIT PARADE

13.30 **RADIOGIORNO - GR 2**

13.35 **Pippo Franco presenta:**

## Praticamente, no?

Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Turens: Taxi for Paris (Tany Turens)

◆ Da Vila: Canta canta minha gente (Martinho Da Vila)

◆ Frim-Frim-Zancu: Indian love call (Alexander)

◆ Dancio-Mackari: I made a mistake (Waterloo)

◆ Stalvo-Zulian-Sandrelli: Piccola donna addio (Patrizio Sandrelli)

◆ Campbell-Whitney: It's you for me (Carla Whitney)

◆ Salerno-Napolitano: Mia (Santino Rocchetti)

◆ Incarnato-Zauli-Gnolo: Amarti come non mai (Gigi Pascal)

◆ Blues: Kiss me kiss your baby (Brotherhood Of Man)

◆ Revaux-Billon: Tango Kung Fu (Charly)

14.30 **Trasmissioni regionali**

15 — Luigi Silori presenta:

## PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19.30 **RADIO SERA - GR 2**

19.55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Infiación (Tabou Combo) ◆ Rythme tropical (Chocobats) ◆ Plastic cowboy (Lee Reed) ◆ The grind (Tommy Bolin) ◆ Silver star (Four Seasons) ◆ Papaya (Ureszula) ◆ Love hangover (part. 1<sup>a</sup>) (Diana Ross) ◆ Ancora tu (Lucio Battisti) ◆ Nuovolari (Lucio Dalla) ◆ Cioccolato ◆ panna (Antonella Bard) ◆ Ripensando alle Frecce del Sud (Umberto Tozzi) ◆ Family (Spirit) ◆ Nobody's fool (Slade) ◆ Crazy horse (Alex Harvey Band) ◆ I'm so glad (Junior Walker) ◆ Ooh what a night (Linda G. Thompson) ◆ A trick of the tail (Genesis) ◆ Here there and every where (Emmy Lou Harris) ◆ Festival (Francesco De Gregori) ◆ Ritornelli (Nomadi) ◆ Voglio un amante (Luciano Rosati) ◆ Meglio libera (Loredana Berté) ◆ Crazy horse (Alex Harvey Band) ◆ Mi-

ed inoltre: Gianni Esposito, Corrado De Cristoforo, Gabriella Bartolomei, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Rinaldo Mimbanti, Armida Nardi, Dario Penne, Paolo Pileri, Aldo Reggioli, Paolo Sinatti, Piero Vivaldi

Regia di **Dante Reiteri**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

9.55 **CANZONI PER TUTTI**

10.24 **Corrado Pani presenta**

Una poesia al giorno

DALL'AMLETO: ESSERE O NON ESSERE

di William Shakespeare

Letture di **Giulio Bosetti**

10.30 **Radiogiornale 2**

10.35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farci divertire per un'intera mattinata?

Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo (ore 11.30):

12.10 **Radiogiornale 2**

12.30 **Trasmissioni regionali**

12.30 **RADIOGIORNO - GR 2**

12.40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

15.30 **RADIOGIORNO 2**

Media delle valute

15.40 **Bollettino del mare**

15.40 **Giovanni Gigliozzi presenta:**

## CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**

Nell'intervallo (ore 16.30):

17.30 **RADIOGIORNO 2**

Edizione per i ragazzi

17.30 **Speciale Radio 2**

17.50 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

18.35 **Notizie di Radiosera - GR 2**

18.40 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

stery song (Status Quo) ◆ I'm in love with a big blue frog (Monica Tormel) ◆ Down to the line (B.T.O.) ◆ Jaywalk (David Christie) ◆ You keep on moving (Deep Purple) ◆ Brasil Africa (Black Soul) ◆ Boogie bump boogie (Undisputed Truth)

21.19 **Pippo Franco presenta:**

## PRATICAMENTE, NO?

Regia di **Sergio D'Ottavi**

(Replica)

21.29 **Dario Salvatori presenta:**

## Popoff

22.30 **RADIONOTTE - GR 2**

Bollettino del mare

22.50 **L'uomo della notte**

Divezioni di fine giornata.

23.29 **Chiusura**

7 — Quotidiana - Radiotre

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musiche guidate da lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Angelo Narducci**), colloquio con le Sezioni regionali.

— Nell'intervallo (ore 7.30):

## GIORNALE RADIOTRE

8.30 **CONCERTO DI APERTURA**

**Claude Debussy: La Mer**, tre schizzi sinfonici (Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**)

◆ **Camille Saint-Saëns: Concerto n. 2** in re minore op. 119, per violoncello e orchestra

(Solisti **Christine Vavaleva** - Orchestra National de l'Opéra di Montecarlo diretta da **Elihu Ingal**)

◆ **Jean Sibelius: Tapiola**, poema sinfonico op. 112 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da **Eduard van Beinum**)

9.30 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**

**Antonio Vivaldi: Gloria**, per soli, coro e orchestra

10.10 **La scuola nazionale spagnola**

**Enrique Granados: Improvisations: Quejas**, o la Misa del Gallo, di **Enrique Granados**

◆ **Goyescas** (Al pianoforte l'Autore), 10 Tondalini in stile antico (Soprano **Montserrat Caballé** - Orchestra Sinfonica diretta da **Rafael Ferrer**) ◆ **Manuel De**

**Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti** (Clavicembalista **Egida Giordani** - Strumentisti dell'Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli, della RAI, diretti da **Sergio Commissiona**). Da «Atlantida», cantata scenica in un prologo e tre parti di Jacinto Verdaguer

— Versione ritmica italiana di **Eugenio Montale: Prologo** (Atlantida sommersa - Hymnus Hispanicus) (Jose Simorra, baritone; Claudio Fasoli, voce di ragazzo - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da **Mario Rossi** - M<sup>o</sup> del Coro **Ruggero Maghini**)

11.10 **Se ne parla oggi**

11.15 **Intermezzo**

**Dmitri Scioztakovic: Concertino** op. 94 per due pianoforti (1853) (Duo pianistico **Gino Gorini-Sergio Lorenzi**) ◆ **Ernest Chausson: Sinfonia** in si bemolle maggiore op. 20 Lento, Allegro vivo - Molto lento - Animato (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Paul Strauss**)

12 — **Concerto del violoncellista Saso Vectomov e del pianista Vladimir Topinka**

**Dmitri Kabalevsky: Sonata** in si bemolle maggiore op. 71 per violoncello e pianoforte ◆ **Igor Stravinsky: Suite italiana** di Pulcinella

12.50 **Avanguardia**

**Toru Takamitsu: Season - Britico** (Percussionista **Stomu Yamaschi**)

13.15 **DISCOGRAFIA**

a cura di **Carlo Marinelli**

13.45 **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese

14.15 **GIORNALE RADIOTRE**

14.45 **Taccuino**

Attualità del Giornale Radiotre

14.25 **La musica nel tempo**

**HANS PFITZNER E LA MUSICA - NON DEGENERATA** di **Edward Neill**

**Hans Pfitzner: Adie Weise** op. 33 (Emmy Loose, soprano; Erich Werba, pianoforte); **Klage - Es faellt ein Stern herunter** (Baritone **Rudhard Huesch** - Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da **Hanns Udo Mueller**); **Dalla Cantata romantica - Von Deutscher Seele**, Uomo e natura, I parte (Agnie Giebel, soprano; Hertha Toepper, contralto; Fritz Wunderlich, tenore; Otto Wiener, basso - Orchestra e Coro della Radio Bavarese diretti da **Joseph Keilberth**); **Sinfonia** in do maggiore op. 46: Allegro moderato - Molto adagio - Presto (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da **Ferdinand Leitner**)

15.45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

**Giuseppe Gagliardi: Preludi** (Assai lentamente) - **Toccata** (Allegro molto) - **Preludio** (Adagio) - **Toccata** (Presto) - **Preludio** (Molto lento) - **Toccata** (Prestissimo) -

**Preludio** (Quasi adagio) - **Toccata** (Allegro) (Pianista **Ornella Vannucci-Trevese**) ◆ **Sandra Caratelli-Surace: Inquietudine** (Pianista **Marcella Crudele**)

16.30 **Speciale tre**

16.45 **Italia domanda**

**COME E PERCHÉ?**

17 — **Radio Mercati**

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17.10 **CLASSE UNICA**

Letteratura e rivoluzione industriale nell'America dell'Ottocento, di **Francesco Meli**

2 Hawthorne: la coscienza nel laboratorio

17.25 **DISCOTECA SERA**

Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

17.45 **Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI**

Da **Salvatore** del Tiepolo di Palazzo Labia in Venezia

**RECITAL DEL CLAVICEMBALISTA GEORGE MALCOLM**

**Jean-Philippe Rameau: Suite** in re minore ◆ **Domenico Scarlatti: Sei Sonate**

18.30 **PICCOLA PIANETA**

Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume, a cura di **Adriano Seroni**

19 — GIORNALE RADIOTRE

19.15 **Concerto della sera**

**Felix Mendelssohn-Bartholdy: Die schöne Melusine**, ouverture op. 32 (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da **Theodor Guschlbauer**) ◆ **Ludwig van Beethoven: Fantasia** in do minore op. 80 per pianoforte, orchestra e coro (Solisti **Rudolf Serkin** - Orchestra Filarmonica di New York e Coro - Westminster - diretti da **Leonard Bernstein** - M<sup>o</sup> del **Coro Martin Warren**) ◆ **Alexander Borodin: Sinfonia** n. 2 in si minore (revisione di **Rimski-Korsakov e Glazunov**): Allegro; Scherzo (Prestissimo); Andante; Finale (Allegro) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Nino Sanzogni**)

20.15 **Stan Kenton e la sua musica**

20.45 **Un anno di vita degli Organi collegiali della scuola. Conversazione di Franco Pellegrini**

21 — GIORNALE RADIOTRE

21.15 **Sette arti**

21.30 **Orsa minore**

**In un luogo imprecisato**

Radiodramma di **Giorgio Managanelli**

Prima voce (Cesare)

Seconda voce (Nicola)

Terza voce (E.)

Quarta voce (Napoleone)

Ragazza (Lydia Mancinelli)

Regia di **Carmelo Bene**

22.10 **Parliamo di spettacolo**

22.30 **SELEZIONE DAL FESTIVAL DEL JAZZ A MONTREUX**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: Chiusura

venerdì



# notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Goodbye, Ciao vita mia. Noe batte coraco. Ho scritto bene, Vascare a Salerno. Un diadema di ciliege, Mendocino, D. F. Lehar: Overture dall'op. Il domino nero; F. Lehar: Valzer dall'op. Il conte di Lussemburgo - 1,06 Musica sinfonica: L. van Beethoven: Sinfonia in do magg. n. 1 op. 21. Adagio molto - Allegro con brio - Andante cantabile con moto - Minuetto - Adagio. 1,36 Musica dolce musica: Momento. Tutto è facile, Bugliardo amore mio, Canto d'amore di Homelide, Emozioni, Ma che sera stasera. 2,06 Giro del mondo in microscopio: Get back, Let them talk, Good morning starshine, Ensemble, Blondy, Bella che balli, Scampagnata. 2,36 Gli autori cantano: Pensieri e parole, Il mattino si è svegliato, La casa dell'amore, Settanta persone, Una storia, Alma Maria. 3,06 Pagina romantiche: G. Weber: Idyllen; G. Rossini: La serenata n. 10 da «Soirées musicales»; F. Chopin: Notturno in fa diesis min. n. 14 op. 45 n. 2. G. Respighi: Nebbia - Soffro, lontana lontano le nebbie - G. Bizet: L'arlesienne. Intermezzo n. 2. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Johanna, La spada nel cuore, The dreamer, Grande grande grande, Guantanamera, Fantasia, Let the sunshine in, 4,06 Luci della ribalta: Portofino, Non dire mai, To give, Il mio amore è lontano, Je n'aurais pas le temps, Amore amore amore, Polka lucana, 4,36 Canzoni da ricordare: La prima cosa bella, L'appuntamento, La canzone di Marinella, Non dimenticar le mie parole, Addio signora, Yellow submarine, This guy's in love with you, Quando quando, 5,06 Divagazioni musicali: Romanza shake, Immaginare, Fiea's dance, A te, Semo gente de borgata, Che mae t'ho fatto, Verso la luce, 5,36 Musica per un buongiorno: Brasilia carnavalesca, Space, Ha-ri-ha, Forza Ivan, Un pezzo d'azzurro, Classical gas, Light element, Tokyo blues.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30 - 21,30 - 22,30 - 23,30 - 24,30. Buongiorno in musica, 8,35 Musica del Settecento, 9 Musica folk, 9,15 Di melodia in melodia, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi, 10,15 Orchestra Egidio Ballo, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Vanna, 11,15 Canzoni, 11,30 Soli e solisti Sonora, 11,45 Musica per orchestra.

12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 12,40 L'escursionista, 14 Cultura e società, 14,15 Sex-cub, 14,35 Mini juke-box, 15 I nostri figli e noi: Bimbi e tempo libero, 15,10 Intermezzo, 15,15 Clak, si suona, 15,45 Quattro passi, 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Crash di tutto un pop, 20 Voci e suoni, 20,30 Giornale radio, 20,45 Come stai, 21,30 Concerto sinfonico, 22,45-23 Invito al jazz.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Po fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,20 Intermezzo musicale, 14,30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative, 15-15,15 La realtà della Chiesa in Regione - Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Coma, 15,15-15,30 Hand in Hand - Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis - 30a lezione, 19,15 Gazzettino - Cronache regionali, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Trentini sul mare - Programmazione, 20,30-20,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradischi, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco music - Teleguida, 15,10 Incontro con l'Autore: «Sigfrido a Stalingrado» - Dramma di Luigi Candoni - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter, 16,25-17 - La fanciulla del West - Opere in tre atti di G. Cavinini e C. Zangarini (da D. Belasco) - Musica di Giacomo Puccini - Atto II - Personaggi e interpreti: Minnie, Joan Dixon; Jack Rance, Aldo Protti; Dick Jermann; Carlo Costantini; Nick: Angelo Marchiandi; Ashby.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma

Ferruccio Furlanetto; Sonora: Leo Nuccoli; Trin: Emilio Salvadi; Bello: Eno Mucchietti; Harry: Giuseppe Botta; Joe: Dario Zerial; Happy: Lucio Polli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - Mo del Coro Gaetano Riccietti (Reg. eff. il 15-1976 al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste), 19,30 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino, 14,30 Lora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notiziario dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45 Il jazz in Italia, 15 Rassegna della stampa italiana, 15,10-15,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino avaro: 1a ed. 15 concerti di Radio Cagliari, 15,30 L'angolo del folk, 15-16 Musica varia, 19,30 Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. 15,05 Primo piano, rassegna di giovani artisti, 15,30 Diario musicale di Pietrino Violante, 15,45-16 Qualche ritmo, 19,30-20 Gazzettino: 4a ed. Trasmissioni de ruineda ladina - 14, 14,20 Notiziario per i Ladini della Dolomiti, 19,05-19,15 - Dal crepuscolo di Sella - La madalène del luf e de la bolp.

e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borea Valori, Ciamia maritima, 7-8,30 Morning from Naples - Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta cunti.

# radio estere

## capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30 - 21,30 - 22,30 - 23,30 - 24,30. Buongiorno in musica, 8,35 Musica del Settecento, 9 Musica folk, 9,15 Di melodia in melodia, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi, 10,15 Orchestra Egidio Ballo, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Vanna, 11,15 Canzoni, 11,30 Soli e solisti Sonora, 11,45 Musica per orchestra.

12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 12,40 L'escursionista, 14 Cultura e società, 14,15 Sex-cub, 14,35 Mini juke-box, 15 I nostri figli e noi: Bimbi e tempo libero, 15,10 Intermezzo, 15,15 Clak, si suona, 15,45 Quattro passi, 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Crash di tutto un pop, 20 Voci e suoni, 20,30 Giornale radio, 20,45 Come stai, 21,30 Concerto sinfonico, 22,45-23 Invito al jazz.

## montecarlo m 428 kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizi Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottoli, 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone, 6,35 Dediche e dischi, 8,45 Bollettino meteorologico, 7,05 Per i più curiosi: 7,45 Radio Montecarlo motori di Guido Rancati, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamo insieme, 10,15 Pediatra: Dott. Bergui, 10,30 Ritratto musicale, 11,15 Giardinaggio, G. Magri, 11,30 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 La gabbia della poesia, 15,45 Un libro al giorno.

16 Riccardo Self Service, 16,15 Obiettivo, 16,50 Surgeon revival, 17 Hit Parade di Radio Montecarlo, 17,30 Bollettino della neve, 18 Storia del rock con Federico, 18,30 Fumorama, 19,30-20 Voce della Bibbia.

## svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica e Informazioni, 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziario, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 8,45 Radioscuola, Incontro con la musica, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Radio della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo, 13,10 Garofano rosso, 13,30 L'ammazzacaffè, 14 Radioscuola, Gli allievi collaborano (I). Segue Notiziario, 14,30 Radioscuola, 16 Il piacevante, 16,30 Notiziario, 18 Via libera, con Memo Remigi, 18,20 La giostra dei libri (prima edizione), 18,30 L'informazione della Basilicata, 19,30 Attualità regionali, 19,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,45 Dal Palazzo dei Congressi: I concerti di Lugano 1976, 22,40 La giostra dei libri (seconda edizione), 23,15 Ritmi, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

## vaticano m 538,6 kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quatre voix - 12,15 Film diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi, 17,30 Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Batuzzi: Una passeggiata storica - 20,30 Die Frohschaffung zum Sonntag, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Le regionali e le bibliche (URTI), 21,30 News from the local Churches - The Mass Media, 21,45 Vianella Postale 00120, incontro con gli ascoltatori - Istantanea sul cinema, di B. Sermonti - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, 22,30 La actualidad de una oración antigua, 23 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» (dalle ore 17,30 - 23,30 Con Voi nella notte).

Su FM (96,5) sono per la zona di Roma: «Studio A» - Programma Stereo, 13,15 Musica leggera, 18-19 Concerto arie, 19-20 Intervento musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m 708  
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss, Davos, 8-8,17 Italienisch für Fortgeschrittene, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommandeur oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 8,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau, 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mit tagmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Operettenklänge, 16,30 Für unsere Kleinen, Marion Charlotte, 17-17,15 Die Berge, 18-18 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18 Erzählungen dem Alpenraum, Karl Wolf: Der Hasenbarten, 18,15 Volks-tümliche Klänge, 18,45 Heimische Tiere und ihre Lebensräume, Dr. Peter Ortner: Die Käfer im Haushalt der Natur - 19,10-10,50 Musikalkisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbebeschägen, 20 Nachrichten, 20,15-21,57 Abendstudio, Dazwischen: 20,25-20,55 Mendel entdeckt die Vererbungsgesetze, Eine Sendung von Lothar Wegener, 21,21,15 Bewundert und verachtet: Der Schauspielberuf im 18. Jahrhundert erläutert am Beispiel der Franziska Romana Koch, Manuscript: Dr. Inge Schmidt-Hoep, 21,15-21,57 Kleines Konzert, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovensčini

7 Kolar, 7,05-9,05 Jutrana glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 14,00 Radio za žole (za 14,15 stopnja osnovnih šol), «Korak za korakom», 12 Opodine z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in menja, 17 Za mlade poslušavke, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in priredbe, 18,30 Radio za mlade, 19,15 Glasba, 19,30 Glasba, 19,45-19,50 Koncerti naše dežele, Sopranista Gloria Paulizic ob spremilja pianista Luciana Strizlica in Komorne orkestra - Ferruccio Busoni, k: ga vodio Aldo Bello, Alessandro Mirt: Tre poesie di Paolo Bernabini za sopran in klarinet, Bruno Ceranova: Impresioni italiane za sopran in orkestra, 19,10 Slovenska povojna lirika: «Sarkastična poezija Janeza Menarta» pripravi Lev Detela, 19,20 Jazovska glasba, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 Delo in gospodarstvo, 20,50 Vokalno instrumentalni koncert, 21,30 Glasba za lahko noc, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrinski spored.



# Amaretto di Saronno. Solo quello che continua a piacere diventa tradizione.

Leo Burnett 2/76



**Parigi 1885:** sorge a Pigalle il Moulin Rouge, un "bal" creato dall'iniziativa d'un eccentrico macellaio, Zidler, e dei fratelli Oller. Comincia un capitolo memorabile della storia del costume e dello spettacolo alle note fragorose della "quadriglia naturalista" meglio nota come Can-can, che suscita lo scandalo e la celebrità. Toulouse Lautrec vi si ispira per i dipinti e le "affiches" più famosi, immortalandone le prime vedettes: "La Goulue", "Valentin le Désossé", ballerine e cantanti. Distrutto da un incendio nel 1915, il Moulin Rouge ricostruito ritrovò gli antichi splendori, divenendo il tempio del music-hall, con le nuove stelle Mistinguette e Maurice Chevalier. Meta obbligata di turisti e gaudenti, ancora oggi il Moulin Rouge resta il simbolo della "joie de vivre" della Belle Époque e della Ville lumière.

Solo quello che resiste al tempo e  
continua a piacere diventa tradizione.



## rete 1

Per Cagliari e Ancona e zone rispettivamente collegate, in occasione della Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna e della 36ª Fiera Internazionale della Pesca e degli Sports Nautici

### 10,15-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**La pedagogia di Tolstoj**  
Consulenza e testi di Silvio Bernardini  
a cura di Stefania Barone  
Regia di Milo Panaro  
Quarta puntata  
(Replica)

### 12,55 OGGI LE COMICHE

— **Le teste matte**  
Snub furbissimo  
Distribuzione: Frank Viner  
— **Marina a terra**  
con Stan Laurel, Oliver Hardy  
Regia di Charles Parrott  
Produzione: Hal Roach

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

### 13,30

### Telegiornale

### 14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi  
a cura di Vittorio De Luca

### 14,45-15,45 ROTO 20

Settimanale di cronache italiane  
a cura di Franco Cetta

### 16,45 SEGNALE ORARIO

### per i più piccini

### LE STORIE DI BEN

con il mimo Ben Benison  
Regia di Rex Bloomstein  
Il contadino  
Prod.: Radios film Londra

### 17 — LE STORIE DI FLIK E FLOK

Disegni animati di Ctvrtak e Z. Smetana  
Flik e Flok perdono la memoria  
Prod.: Cecoslovacchia

### la TV dei ragazzi

### 17,05 DEDALO

Ricerche in nove giochi  
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella  
Presenta Massimo Giuliani  
Scene di Ennio Di Maio  
Regia di Cino Tortorella

☐ GONG

### 17,55 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18 — TEMPO DELLO SPIRITO  
Conversazione di Don Bruno Maggioni

### 18,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

### 18,35 NAUFRAGHI

Telefilm - Regia di Harvey Hart  
Interpreti: Jason Roberts, Hope Lange  
Distribuzione: N.B.C.

### SEGNALE ORARIO

☐ TIC-TAC

### 19,28 NOTIZIE DEL TG 1

### 19,30 CRONACHE

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

### 20 —

### Telegiornale



Rivedremo Stanlio e Ollio nella comica alle 12,55

☐ CAROSELLO

20,45

### Kramer!

Una serata musicale con l'orchestra diretta da Gorni Kramer con Renato Sellani e i solisti Gianni Basso, Sergio Fanni, Glauco Massetti, Rodolfo Migliardi, Leandro Prete, Ettore Righello, Emilio Soana  
Con la partecipazione straordinaria di Della Scala  
Regia di Carla Ragionieri  
(Ripresa effettuata a «La Bussola» - Marina di Pietrasanta)

☐ DOREMI

21,50

**A-Z: Un fatto, come e perché**  
a cura di Massimo Olmi  
Regia di Silvio Specchio

☐ BREAK

### Telegiornale

CHE TEMPO FA

Il 7-9

## rete 2

### 15,30 TORINO: NUOTO

Trofeo Sette Colli e Navigli

### 16,30 FORMIA: ATLETICA LEGGERA

Meeting Internazionale

### 18 — RUBRICHE DEL TG 2

☐ GONG

### 18,25 POPCONCERTO

Brian Auger  
Presenta Susanna Javicoli

☐ TIC-TAC

### 19 — TG 2 - NOTIZIE

### 19,02 SABATO SPORT

Settimanale sportivo  
a cura di Maurizio Barandson  
condotto da Nando Martellini

☐ ARCOBALENO

### 19,30

### TG 2 - Studio aperto

(ore 20: ☐ INTER-MEZZO)

20,45 Un programma di Luciano Berio

### C'è musica & musica

a cura di Vittoria Ottolenghi  
Regia di Gianfranco Mingozzi  
Ottava puntata  
Fuga a più voci  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Coro da Camera diretto da Nino Antonellini  
Musiche originali di Luciano Berio

Delegato alla produzione  
Claudio Barbati  
(Replica)

☐ DOREMI

### 21,35 SCERIFFO A NEW YORK

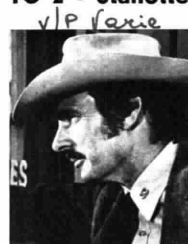
Volo su Manhattan

Telefilm - Regia di Jack Arnold

Interpreti: Dennis Weaver, J. D. Cannon, Eddie Albert, Roddy Mc Dowell, Diana Muldaur, Brenda Vaccaro, Lloyd Bochner, Norman Fell, Joe Broadhurst, George Murdock, Michael Richardson, Suzanne Cohnane  
Distribuzione: M.C.A.

☐ BREAK 2

### TG 2 - Stanotte



Dennis Weaver in «Sceriffo a New York» in onda alle ore 21,35

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tagesschau

20,20-20,45 Die schöne Marianne  
Fernsehfilmserie mit Hannelore Elsner

8. Folge: «Der Herzog»  
Regie: Wolf Erlend Rosenberg  
Verleih: Polytel

## svizzera

13 — TELE-REVISTA X  
13,15 UN'ORA PER VOI  
14,25 DIVENTRE  
14,50 INCONTRO CON STEVENS  
15,15 SPIELBERG X (Replica)  
15,15 LUIGI DALL'APICCOLA X  
Ritratto postumo a cura di Carlo Riccardi (Replica)  
16,15 ORGOSOLO, NEI SECOLI BANDITI X  
(Replica da «Reporter»)  
16,45 LA BELL'ETA' X  
a cura di Dino Balestra (Replica)  
17,10 Per i giovani: ORA G X  
LA STAMPA E I GIOVANI X  
2ª - I fumetti — PASSERELLA  
18 — SCATOLA MUSICALE X  
18,30 ESCO DAL GIOCO X  
Telefilm della serie «Tre nipoti e un maggiordomo»  
18,55 SETTE GIORNI X  
TV-SPOT X  
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X  
TV-SPOT X  
19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X  
19,50 IL VANGOLO DI DOMANI X  
TV-SPOT X  
20,05 SCACCIAPENSIERI X  
TV-SPOT X  
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X  
21 — TUTTI CADRANNO IN TRAPPOLA X  
Lungometraggio interpretato da Kack Lord, Shirley Knight, Jack Weston - Regia di Joseph Leytes  
22,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X  
22,40-24 SABATO SPORT X

## capodistria

15,10 ATLETICA LEGGERA  
Da Novi Gorica  
Finale Coppa Slavonia  
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X  
19,30 «CONOSCERE PER SAPERE: NIGERIA»  
20,15 TELEGIORNALE  
20,30 PUMA DELL'ARCANDELO GABRIELE  
Cangiò Decamerone - di Giovanni Boccaccio  
Regia di Václav Hudeček  
21,05 UNA RAGAZZA DIFFICILE X  
Telefilm della serie «Marcus Welby»  
Cathy Callen più carina che mai ritorna a scuola dopo una cura dimagrimento consigliata dal dott. Welby. I ragazzi abituati a una Cathy obesa ne rimangono estasiati e gli inviti ad uscire non tardano ad arrivare. Per Cathy tutto è talmente insolito che gli incontri con i ragazzi sconvolgono la sua vita.  
21,55 I GENERALI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE  
Il giovane Garibaldi Documentario - 2ª parte  
22,55 PICCOLO CONCERTO X  
Marjan Kozina: Poema sinfonico

## francia

9 — CONSERVATORIO NAZIONALE ARTI E LETTERE  
12 — MIDI 2  
Presenta Jean Lanzi  
12,35 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DURI D'ORECCHIO  
12,50 CARTONI ANIMATI  
13 — SABATO IN POLTRONA  
Una trasmissione di Jacques Sallesberg. Presenta Philippe Caloni  
Nel corso della trasmissione: CROCIERA PER UN ASSASSINO - Telefilm della serie «Hawaii, polizia di Stato»  
17 — PERLUM  
Settimanale dedicato agli spettacoli teatrali  
17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE  
18,30 ATTUALITA' REGIONALI  
18,44 C'E' UN TRUCCO  
19 — TELEGIORNALE  
19,20 D'ACCORDO, PAS D'ACCORD  
19,25 IL FILO CONDUTTORE  
per la serie «Gli ultimi cinque minuti»  
21,05 DIX DE DER  
Una trasmissione di Philippe Bouvard - Regia di Alexandre Tarta  
22,35 TELEGIORNALE

## montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIC  
Presenta Jocelyn  
19,50 CARTONI ANIMATI  
20 — TELEFILM  
20,50 NOTIZIARIO  
21 — TROPPI MARITI  
Film  
Regia di Alexander Hall con Jean Arthur, Melvyn Douglas  
Una giovane signora maritata da poco tempo perde il marito rimasto vittima di un naufragio in mari lontani. Dopo sei mesi sposa il socio ed amico intimo di lui ed i due vivono felicissimi quando all'improvviso il presunto morto ricompare. Infatti, scampato al naufragio, vive per un certo tempo su un'isola deserta.

## SANDALI IN FARMACIA

I famosi sandali anatomici Pescara del Dr. Scholl's, creati apposta per la salute del piede e per la gioia di muoversi più liberamente e con più sicurezza, sono costruiti in finissimo legno di faggio evaporato, hanno un rialzo ondulato che aiuta la fagocitosi naturale delle dita; hanno un comodo incavo per il calcagno. Sono antistrucciolino perciò sicuri; sono sani perché evitano l'eccessiva sudorazione lasciando respirare il piede in libertà.

Lo stesso principio che tutte le malformazioni agli arti



mirano alla riduzione (o alla completa abolizione) della cattiva circolazione e un peggioramento progressivo o il famoso piede piatto longitudinale così frequente nell'infanzia, sono il risultato d'anni e anni camminati su scarpe sbagliate.

Il sandalo Pescara tiene il piede in posizione corretta e obbliga tutti i muscoli delle gambe a un giusto ed equilibrato movimento.

Con i sandali Pescara i piedini dei bambini saranno sempre freschi e riposati anche dopo tutta una giornata di giochi e soprattutto si prepareranno per una lunga vita in salute...

## LA GUIDA ROSSA MICHELIN «ITALIA 1976»

La ventunesima edizione di questa pubblicazione annuale, la più diffusa per la completezza delle informazioni contenute e per il prestigio di cui gode, è già apparsa nelle principali librerie.

Nel volume di 672 pagine sono citate ben 2699 località con un totale di 7391 esercizi di ogni categoria (4852 alberghi e 2539 ristoranti), scelti dagli esperti italiani della Michelin i quali, coadiuvati da migliaia di segnalazioni inviate dai turisti, aggiornano e perfezionano la selezione percorrendo l'Italia tutto l'anno. La classe, il confort, le attrezzature e soprattutto i prezzi praticati in alta e bassa stagione sono chiaramente indicati nel testo degli alberghi e dei ristoranti segnalati.

La segnalazione degli esercizi è gratuita ed ogni forma di pubblicità a pagamento è esclusa: ciò garantisce l'obiettività e l'indipendenza dei giudizi che vengono espressi, in sede di riunioni collegiali e dopo numerose prove effettuate in incognito, dagli incaricati dei Servizi Turismo Michelin.

Utilissime informazioni d'interesse generale, sempre minuziosamente aggiornate, sono riportate nella rubrica alfabetica delle località: codici postali, prefissi telefonici, abitanti, altitudine, principali curiosità, indirizzi di Enti turistici ed Automobile Club, risalite meccaniche nelle stazioni di sport invernali, distanze chilometriche, officine di riparazione auto, ecc.

Per tutto questo, la Guida d'Italia «rossa» Michelin è la compagna indispensabile del turista in vacanza ed un utile strumento di lavoro per chi ha necessità di viaggiare per buona parte dell'anno.

Il volume è in vendita nelle librerie.

## televisione

Una serata con Gorni Kramer

I

### Swing all'italiana

ore 20,45 rete 1

**M**usicalmente parlando, Gorni Kramer è sulla breccia da più di quarant'anni, ma forse sono ancora in pochi a sapere che le sue generalità vanno lette a rovescio. Kramer, infatti, non è il cognome, ma il nome. Glielo mise il padre, in omaggio a un corridore ciclista che a suo tempo (Kramer è nato nel 1913 a Rivarolo, vicino a Mantova) aveva una certa popolarità. Ma papà Gorni non era soltanto un tifoso. Era anche un fisarmonicista di valore e, quando il figlio ebbe sei anni, cominciò a dargli lezioni di musica appena tornava dalla scuola.

Nel 1922 Kramer suonava già la fisarmonica in pubblico. A undici anni iniziò lo studio del contrabbasso e a diciassette si diplomò. Contemporaneamente studiava armonia e contrappunto con lo zio Cesare Rossi, direttore del Liceo musicale di Mantova. Primo contrabbasso nell'orchestra del Regio di Parma, Kramer sembrava dunque destinato a una lunga carriera di musicista classico, ma la sua famiglia non aveva fatto i conti con un'altra musica che veniva dall'America e che allora quasi nessuno conosceva.

Certo è che, dopo due anni di Teatro Regio, ci fu l'addio alla lirica e Kramer debuttava al Birra Italia di Milano (locale molto in voga negli anni Trenta) con una delle prime formazioni del jazz italiano: l'Orchestra Pieraldo, così chiamata dai nomi dei due fondatori, Piero Strazza e Aldo Poggi. Ne facevano parte anche altri musicisti che poi si sarebbero fatti un nome, come Luciano Zucchini, Franco Mojoli, Beppe Mojetta, Baldo Panfilii, Gianmario Guarino.

Quel debutto segnò una svolta nella carriera del fisarmonicista mantovano, che aveva trovato la sua strada. Nelle molte canzoni che ha scritto e portato al successo in tanti anni d'attività (da *Un giorno ti dirò a Merci beaucoup*, da *Prime lacrime a Un palco della Scala*, da *Pippo non lo sa a Un bacio a mezzanotte*, ecc.) è evidente infatti l'influenza di quello swing di cui s'era innamorato da ragazzo e che ha dato un'impronta nuova e moderna alla nostra musica leggera.

Compositore molto fortunato, direttore d'orchestra di numerosi spettacoli di rivista in teatro, alla radio e alla televisione, Kramer non ha mai dimenticato, del resto, quello che si può chiamare senz'altro il suo primo amore. Appena può mette insieme un'orchestra a grande organico riunendo i migliori solisti disponibili e se ne va a suonare il jazz da qualche parte, magari rimettendoci un mucchio di quattrini.

D'altra parte, se la generazione che oggi è sui quaranta-cinquanta ha tanta simpatia per lui, è proprio per quei dischi di «swing all'italia-



Gorni Kramer sempre sulla breccia

na» (come sono stati definiti) che Kramer riusciva a incidere negli anni del fascismo, quando la «musica dei negri» era messa al bando e *Mood indigo* doveva essere mascherato da *Animo sereno*, *Honey-suckle rose* diventava *Pepe sulle rose* e *Tiger rag* passava per *Variazioni di bravura*.

C'è anzi un disco del 1936 che molti considerano importante nella storia del jazz italiano ed è il famoso *Crapa pelada*. Il pezzo (che lo stesso Kramer aveva ricavato da una filastrocca infantile lombarda) ebbe successo e diventò popolarissimo. Qualcuno vi riconobbe un riferimento a Mussolini («Crapa pelada» diventò infatti un soprannome clandestino del duce) ma soprattutto era l'impronta jazzistica dell'esecuzione che piaceva.

Kramer l'aveva incisa con un gruppo denominato Orchestra Circolo Ambasciata di Milano, di cui facevano parte Libero Massara, Nino Impallomeni, Romero Alvaro, Ubaldo Beduschi e Vittorio Belli, e vi aveva inserito il primo esempio di canto «scat» (cioè con sillabe senza senso) prodotto in Italia.

Vennero poi altri dischi firmati prima da «Three Niggers of Broadway», poi a mano a mano che i rapporti del fascismo con gli Stati Uniti peggioravano) «I tre negri», quindi «Tre italiani in America», infine «Kramer e i suoi solisti»: la sua fisarmonica, insomma, non era soltanto una voce molto ammirata dello «swing all'italiana» ma assumeva anche il significato, sia pure nel suo piccolo, d'un segno di ribellione o almeno di anticonformismo. E questo non va dimenticato quando si tenta un bilancio di quel che ha fatto Kramer per la nostra musica leggera.



V/E

## POP CONCERTO: Brian Auger

ore 18,25 rete 2

Brian Auger è uno dei nomi più noti del mondo del pop, da alcuni anni presente nelle classifiche di tutto il mondo. Il suo nome ricorre sempre in unione con Julie Driscoll, la cantante inglese con cui per anni si è esibito in una formazione fortunata. Il complesso allora formato dai due era chiamato Trinity. Oggi Auger è tornato solo. Questa sera lo sentiremo con il suo nuovo complesso, gli Oblivion Express, nel concerto ripreso dal Teatro di Bruxelles.

les. Il trentaseienne organista londinese ha mantenuto la sua musica vicina al jazz da cui era in origine partito: infatti al principio della sua carriera si esibiva nei locali come pianista jazz. Con il suo organo elettronico il rock assume inflessioni e sfumature jazzistiche, con un frangimento di umore decisamente nero.

La formazione che con Auger suona questa sera è composta da Jim Mullen, chitarrista scozzese, da Barry Dean, bassista, e da due scatenati percussionisti, Goldfrey McLean e Alexander Ligerwood.

## NAUFRAGHI

V/P Varie

ore 18,35 rete 1

Una nave passeggeri affonda durante una tempesta nel Pacifico. Si salvano soltanto due persone, un ufficiale di bordo (Irish) e una giovane donna (Rachel). La barca su cui si trovano, dopo essere andata alla deriva, viene gettata dai marosi sulla spiaggia di un'isola abbandonata, durante la seconda guerra mondiale, a causa delle radiazioni atomiche. L'isola, benché abbandonata e lontana dalle rotte di navigazione, è un piccolo paradiso terrestre in cui c'è tutto il necessario per vivere e perfino la casa dell'ex missionario. Irish è un miscredente che crede solo nell'alcool, Rachel è vedova di un medico che lavorava per le missioni in Nuova Guinea. L'uomo è felice d'essere approdato in un posto tagliato fuori dal mondo e vor-

rebbe restarci, ma Rachel vuole partire ad ogni costo e lo obbliga a riparare la barca per tentare di riprendere il mare, nella speranza di giungere sulla rotta di qualche nave. Irish, costretto, esegue i lavori, ma al momento della partenza spinge la sua compagna in mare e resta sull'isola. Rachel riesce a tornare a riva, ma dopo poco si ammalia gravemente. Irish, che, nel frattempo, si è inconsciamente innamorato di lei, la cura e chiede al Padreterno, in cui non crede, di salvarla. In cambio egli rinuncerà all'alcool e non la toccherà mai finché saranno sull'isola. Rachel guarisce e si rende conto di amare il suo compagno di ventura, ma la promessa da lui fatta e il desiderio di scoprire se si amano veramente anche in mezzo ad altre persone li costringono (a malincuore) a partire dall'isola.

XII/P Musica classica

## C'E' MUSICA & MUSICA: Fuga a più voci

ore 20,45 rete 2

Dopo l'introduzione offerta dalla prima puntata, dopo le due trasmissioni dedicate al presente e al futuro delle scuole di musica e le tre incentrate sul canto (dalla lirica ai folk-songs e alle canzonette), C'è musica & musica inizia stasera una suggestiva discesa alle origini della musica contemporanea. Luciano Berio affronta anzitutto la questione preliminare della frattura esistente tra questa musica e il pubblico. Quindi, con l'illustrazione di una serie di « opposti »: consonanza-dissonanza, atonale-tonale, suono-rumore, Berio ci conduce per mano ad esplorare il terreno compreso fra questi poli, che è appunto il terreno dove — tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del nostro secolo — la musica contemporanea compie le sue prime conquiste. E' la strada, per intenderci, che da Mozart e da Beethoven porterà a De-

bussy, a Stravinsky, a Schoenberg. Gli inizi della musica contemporanea sono segnati da scandali famosi e clamorosi insuccessi. Questo contrastato cammino (simile del resto a quello seguito dalla pittura e dalla poesia moderna per imporsi alla sensibilità comune) viene ricostruito attraverso incontri con i massimi protagonisti viventi della scena musicale: Darius Milhaud, Olivier Messiaen, John Cage, Karlheinz Stockhausen, Goffredo Petrassi, ecc. Dietro la cronaca delle battaglie si disegnano storie emozionanti di rapporti umani. Messiaen parla di Debussy e del suo senso del mistero. Milhaud — che con Debussy suonò come violista — ricorda gli ultimi anni del maestro e rievoca altri amici: Eric Satie e il Gruppo dei Sei, Schoenberg e la Scuola di Vienna, Stravinsky e il clima incandescente delle sue « prime » a Parigi, dall'Uccello di fuoco a Petruska, alla Sagra della primavera e alle Nozze.

V/P Varie

## SCERIFFO A NEW YORK: Volo su Manhattan

ore 21,35 rete 2

Questa volta Mc Cloud lavora in coppia con una donna poliziotto, Marge. I due sono alle prese con una banda di ladri d'auto. L'avventura si apre con una semplice contravvenzione: il trasgressore, che è su un'auto rubata, riesce a fuggire. Lo sceriffo riceve allora l'incarico di aiutare il tenente Feldmann a sgominare la gang che ruba le auto e dopo averle sfasciate ne rivende i pezzi. Per questa operazione Mc Cloud indossa egli stesso i panni del ladro d'auto e finisce per essere assunto dai banditi. Intanto continua a mantenersi in contatto con Marge, che finge di essere la sua

ragazza. I gangster sembrano nutrire qualche sospetto sulla vera identità di Mc Cloud, ma egli riesce ad interessarli ad un grosso affare di noleggio di auto rubate. I movimenti dello sceriffo vengono seguiti dalla polizia con una speciale trasmissione, ma proprio quando i banditi stanno per essere acciuffati compare sulla scena, poco opportunamente, la vera fidanzata di Mc Cloud. Le reate così va a vuoto e i criminali riescono a fuggire con un elicottero. Attaccato all'elicottero che si leva in volo c'è ancora lo sceriffo, che è ben deciso a non mollare la presa. Dopo uno spettacoloso volo su Manhattan riuscirà a consegnare i criminali alla polizia.

"I brufoli non sono mai stati un grosso problema per me. Ora però voglio liberarmene."



mi fa sentire in colpa.

All'inizio ho tentato come tutti di eliminarli tormentandoli con le dita. Poi ho provato a curare meglio l'alimentazione e a fare una vita più sana.

Per un certo periodo ho rinunciato anche alle poche sigarette che fumavo.

Ma i risultati non sono stati soddisfacenti.

Ora però voglio fare qualcosa di concreto per regalare alla mia ragazza un viso più pulito. Cosa posso fare?"

E' diventato quasi un impegno per me verso la mia ragazza, anche se lei non mi ha mai chiesto niente e non

## Clearasil crema antisettica ti aiuta a combattere i brufoli.

Se vuoi dei risultati soddisfacenti, come prima cosa ti chiediamo una collaborazione. Continua il ritmo di vita sana che avevi iniziato, ma soprattutto impegnati in un'azione più decisa usando Clearasil. E una crema antisettica che agisce in profondità e asciuga il brufolo alla radice. Clearasil contiene quattro sostanze che si combinano in modo da svolgere tre azioni fondamentali per combattere i brufoli:

1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.



2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.



3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugare l'eccesso, che è all'origine della formazione di "brufoli" e punti neri.



Con Clearasil la tua pelle migliora giorno dopo giorno. Ma bisogna essere costanti, e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

ODG

Clearasil è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i brufoli, mentre svolge la sua azione. Clearasil bianca che agisce invisibilmente sulla pelle. L'efficacia è identica.



Reg. Min. n° 7804-7805 del 12/1/74

Aut. Min. 3961

# radio sabato 15 maggio

IX/C

IL SANTO: S. Torquato.

Altri Santi: S. Simeone, S. Mancio, S. Isidoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5 e tramonta alle ore 19,50; a Milano sorge alle ore 4,53 e tramonta alle ore 19,46; a Trieste sorge alle ore 4,34 e tramonta alle ore 19,28; a Roma sorge alle ore 4,50 e tramonta alle ore 19,22; a Palermo sorge alle ore 4,56 e tramonta alle ore 19,09; a Bari sorge alle ore 4,34 e tramonta alle ore 19,03.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1859, nasce a Parigi Pierre Curie.

PENSIERO DEL GIORNO: I gingilli di un ricco spesso sono la salvezza di un povero. (Colman).

Protagonista la Sutherland

## Norma

ore 19,30 radiouno

L'opera belliniana va in onda nell'edizione in dischi.

Capolavoro indiscusso del teatro in musica dell'Ottocento, la *Norma* fu rappresentata per la prima volta alla Scala di Milano, il 26 dicembre 1831. Protagonista, una primadonna famosa: il soprano Giuditta Pasta. Il libretto reca la firma di un autore, Felice Romani, che i contemporanei chiamarono il «Metastasio redivo». Il Romani conosceva *Bel-lini* dal tempo del *Pirata* e fino dal primo incontro aveva intuito la genialità del maestro siciliano piovuto dal sud con una lettera di raccomandazione del vecchio e celebre Zingarelli. A dispetto della giovane età e di una carriera artistica breve, Bellini dominava già pienamente, allorché si accinse alla *Norma*, il mestiere. Dopo l'elegica *Son-nambula*, ecco in *Norma* un linguaggio nuovo, drammatico e pregnante, in cui la vena lirica continua tuttavia a scorrere con sublime purezza. Accanto a «Casta Diva», uno dei più alti colpi d'ala della musica di tutti i tempi, nascono pagine tumultuanti come la scena e terzetto finale del primo atto (Oh non tremare, o perdo), come il coro del secondo atto «Guerra! guerra!», mentre il tessuto armonico si infittisce

e la strumentazione si fa più sapiente e raffinata.

Al suo primo apparire, la *Norma* non ebbe liete accoglienze. Bellini scriveva in proposito al fedele amico Florimo: «Vengo dalla Scala, prima rappresentazione della *Norma*; lo credereste? fischiate! Non ho riconosciuto più quei cari milanesi che accolsero con entusiasmo, con la gioia sul viso e l'esultanza nel cuore *Il Pirata*, *La Straniera*, *La Sonnambula*. Mi sono ingannato... Non fischiarono i romani *Olimpiade* del divino Pergolesi? Nelle opere teatrali il pubblico è giudice supremo; se arriverà a ricredersi, avrà guadagnato la causa e proclamerò *Norma* la migliore delle mie opere!».

La vicenda è ambientata nelle Gallie, all'epoca dell'invasione romana. Pollione, proconsole di Roma, s'innamora della giovane sacerdotessa Adalgisa, dimenticando la madre dei suoi figli, Norma, figlia del capo dei Druidi Oroveso. Fuori di sé per il dolore, Norma è tentata dapprima di sopprimere i figliuoli, ma poi decide di affidarli alla rivale perché li conduca a Roma e di togliersi la vita. Nell'ultima drammatica scena, Norma si offre quale vittima del rito propiziatorio dei guerrieri e si avvia al rogo. Pollione, pieno di rimorso, la segue.

In diretta dall'Auditorium RAI di Roma

## Concerto di Samuel Friedman

ore 21,15 radiotre

In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Roma si trasmette un programma sotto la direzione di Samuel Friedman. In apertura figura la *Sinfonia n. 1 in mi minore* di Sibelius. Datata 1899, questa rivela sin dal primo movimento la maturità del linguaggio del maestro finlandese, un musicista a cui piace immergersi nella poesia della natura, alternando nelle battute per così dire «descrittive» accenti eroici e impressioni nate dai eroici delle leggende finniche.

Con la partecipazione di Jeffrey Swann segue il *Concerto n. 2 in la maggiore*, per pianoforte e orchestra di Franz Liszt: lavoro che risale al 1861 (già al *Primo Concerto* il musicista ungherese aveva lavorato per moltissimi anni, tra il 1830 e il 1856). Ma anche su queste pagine, che ci danno un Liszt fantasmagorico, sul cammino si di Beethoven e di Berlioz, ma molto più all'avanguardia nell'uso della tastiera, il maestro si era soffermato sin dal 1839. Il programma si chiude con *Romeo e Giulietta*, suite (1936) di Prokofiev.

# radiouno

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE**  
Ambrose Thomas: Raymond, ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)  
• Antonin Dvorak: Dala Sinfonia n. 8 in sol maggiore: Finale: Allegro non troppo (Orchestra London Symphony diretta da Witold Rowicki)  
• Enrique Granados: Rondalla dalle Danze spagnole n. 6 (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)
- 6,25 **Almanacco**  
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini  
Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **LA MELARANCIA**  
Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (I parte)
- 7 — **GR 1**  
Prima edizione
- 7,15 **QUI PARLA IL SUD**
- 7,30 **LA MELARANCIA**  
Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
- 8 — **GR 1**  
Seconda edizione  
Edicola del GR 1
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Minellono-Remigi: Amare e poi scordare (Fred Bongusto) • Ferrar-Pallavicini-Messoli: Amare due volte (Gilda Giuliani) • Moggi-Battisti: Due mondi (Lucio Battisti) • Lario-Ferrari: Non gioco più (Mina) • De Simone: Alla montemerane (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • Melato: La mia pelle in libertà (Anna Melato) • Terzi-Vaime-Da Martino: Non pensarci più (Ricchi e Poveri) • Testa: Io ti darò di più (Franco Pourcel)
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Stefano Satta Flores
- Controvoce** (10-10,15)  
Gli Speciali del GR 1
- 11 — **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colan-geli, con Anna Melato  
Regia di Pasquale Santoli
- 11,30 **CANZONI AMOCI**  
Musica leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia
- 12 — **GR 1**  
Terza edizione
- 12,10 **Nastro di partenza**  
Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia  
Un programma di Luigi Grillo
- 13 — **GR 1**  
Quarta edizione
- 13,20 **LA CORRIDA**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 14 — **GR 1**  
Quinta edizione
- 14,05 **Orazio**  
Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Renato Turi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia
- 15 — **GR 1**  
Sesta edizione
- 15,10 **Sorella Radio**  
Trasmissione per gli inferni
- 15,40 **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà** presentano:  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Arnoldo Trieri
- 16 — **GR 1**  
Settima edizione  
Estrazioni del Lotto
- 17,10 **ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA**  
a cura di Guido Turchi
- 18 — **Musica in**  
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiorio  
Regia di Cesare Gligi

- 19 — **GR 1 SERA**  
Ottava edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **Norma**  
Tragedia lirica in due atti di Felice Romani, dalla tragedia omonima di Louis Alexandre Soumet  
Musica di VINCENZO BELLINI  
Pollione John Alexander  
Oroveso Richard Cross  
Norma Joan Sutherland  
Adalgisa Marilyn Horne
- Clotilde Yvonne Minton  
Flavio Joseph Ward  
Direttore Richard Bonyngne  
— London Symphony Orchestra — e Coro  
Nell'intervallo (ore 21,05 circa):  
**GR 1**  
Nona edizione
- 22,30 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**
- 23 — **GR 1**  
Ultima edizione  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6 — Enrica Bonaccorti presenta:**  
**Il mattiniero**  
 Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Notizie di Radiomattino - GR 2**
- 7,30 RADIOMATTINO - GR 2**  
 Al termine: Buon viaggio
- 7,45 Buongiorno con i Vianella, Mamma's and Papa's e Hubert Laws**
- 8,30 RADIOMATTINO - GR 2**
- 8,40 PER NOI ADULTI**  
 Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con **Giuseppina Soffio e Lori Randi**  
 Realizzazione di **Enrico Di Paolo**
- 9,30 Radiogiornale 2**
- 9,35 Una commedia in trenta minuti**  
**MELISENDA PER ME**  
 di **Cesare Meano**  
 Riduzione radiofonica di Amleto Micozzi  
 con **La Zoppelli**  
 Regia di **Leonardo Bragaglia**

- 3,30 RADIOTRUFFA - GR 2**
- 13,35 Pippo Franco presenta:**  
**Praticamente, no!**  
 Regia di **Sergio D'Ottavi**  
**Su di giri**  
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
 Rock on brother (The Chequers)  
 • Una formica (Paolo Quintilio)  
 • Brasilia, carnival (Chocolat's)  
 • Ancora tu (Lucio Battisti)  
 • Sailing (The Sutherland Brothers Band)  
 • Un amore per noi (Le Volpi)  
 • Gimme some (P. 1) (Jimmy Bo Horne)  
 • That's a no (Lo Renzo)  
 • Dreaming a dream (Crown Heights Affair)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**
- 15,30 RADIOTRUFFA - GR 2**  
 Bollettino del mare
- 15,40 PAGINE PIANISTICHE**  
**Ludwig van Beethoven**; Variazioni in sol maggiore sull'aria • Nel cor più non mi sento • da • Le Molinara • di Paisiello (Pianista Wilhelm Kempff) • **Robert Schumann**: Allegro in si minore op. 8 (Pianista Karl Engel) • **Edward Grieg**: Klokkeklang (Suono di campana), n. 6 da • Pezzi lirici op. 54 • (Pianista Walter Gieseking) • **Bedrich Smetana**: Due Polke op. 12, da • Ricordi di Boemia •, in la minore • in mi minore (Pianista Gloria Lanni) • **Sergei Prokofiev**: Romeo e Giulietta prima della separazione, n. 10 dal balletto • Romeo e Giulietta •, op. 75 (Pianista Vladimir Ashkenazy) • **Ferruccio Busoni**: Ballettszenen, n. 4 op. 33a, sei pezzi in sequenza per pianoforte, in forma di valzer-galop (Pianista Martin Jones)
- 16,30 RADIOTRUFFA 2**  
 Edizione per i ragazzi
- 16,35 FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Speciale Radio 2**
- 17,50 KITSCH**  
 Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce** prodotta da **Guido Sacerdote** con **Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamuro, Franco Rosi**  
 Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**  
 (Replica da Radiouno)  
 Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Notizie di Radiosera - GR 2**

- 19,05 DETTO • INTER NOS •**  
 Un programma di **Lucia Alberti e Marina Corno**  
 Regia di **Bruno Perna**
- 19,30 RADIOSERA - GR 2**
- 19,55 Supersonic**  
 Dischi a mach due  
 Family (Spirit) • Take me (Grand Funk) • Crazy horse (Alex Harvey Band) • I'm so glad (Junior Walker) • City life (Black Byrds) • Love hangover (parte 1a) (Diana Ross) • Mr. Rockefeller (Betty Midler) • Commune sia (Anna Melato) • Musica ribelle (Eugenio Finardi) • Garofano rosso (Banco del Mutuo Soccorso) • Mio fratello è figlio unico (Rino Gaetano) • Brasi Africa (Black Soul) • Rhythme tropical (Chocolat's) • Infiammazione (Tabou Combo) • Fever (Joe Beck and Esther Phillips) • Banapple gas (Cat Stevens) • Telegram (Peter Dinklage) • People people (Tommy Bolin) •
- 21,19 Pippo Franco presenta:**  
**PRATICAMENTE, NO!**  
 Regia di **Sergio D'Ottavi**  
 (Replica)
- 21,29 Gian Luca Luzi presenta:**  
**Popoff**
- 22,30 PIANOTRUFFA - GR 2**  
 Bollettino del mare
- 22,50 MUSICA SOTTO LE STELLE**
- 23,29 Chiusura**

## radiotre

- 7 — Quotidiana - Radiotre**  
 Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalismo di questa settimana: **Angelo Narducci**), collegamenti con le sedi regionali.
- Nell'intervallo (ore 7,30):  
**GIORNALE RADIOTRE**
- 8,30 CONCERTO DI APERTURA**  
**Piotr Iljich Ciaikovski**: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da **Pierre Monteux**) • **Franz Liszt**: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Solista **Sviatoslav Richter**, Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Kyrill Kondraschin**)
- 9,30 La scuola americana**  
**William Schumann**: A song of Orpheus, fantasia per violoncello e orchestra (Solista **Leonard Rose**, Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da **George Szell**) • **Stephen Foster**: Due Canzoni (testi di Ch. G. Eastman) (John Mac Cormack, tenore, Edwin Schneider, pianoforte) • **John Cage**: Amores, per pianoforte preparato • percussioni (Manhattan Percussion Ensemble diretto dall'autore)
- 10,10 La scuola nazionale spagnola**  
**Isaac Albéniz**: Iberia (1° Libro) (Pianista **Gino Gorini**) • **Enri ue Granados**: Canciones amorosas
- 13,45 Le lettere di Osvaldo Licini**.  
 Conversazione di **Gabriele Armandi**
- 14 — GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 Taccuino**  
 Attualità del Giornale Radiotre
- 14,25 La musica nel tempo**  
**LE MORGANE DEL RENO**  
 di **Sergio D'Ottavi**  
**Robert Schumann**: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 • **Renana**: Vivace • Scherzo (Moderato) • **Herbert von Karajan**: Berliner Philharmoniker, diretta da **Herbert von Karajan**) • **Richard Wagner**: Il Crepuscolo degli dei: Viaggio di Sigfrido (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da **George Szell**) • **César Frank**: Il cacciatore maledetto, poema sinfonico (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da **Jean Fournet**) • **Alfredo Catalani**: Lorelei, Danza delle ondine (Orchestra NBC Symphony diretta da **Arturo Toscanini**) • **Giacomo Puccini**: Da Le Villi: Intermezzo (L'Abbandono e Tregenda) (Narratore **Gian Carlo Del Monaco** • Orchestra • Vienna Volksoper • diretta da **Anton Guadagno**)
- 15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Enrico Cossese**: Fantasia per violoncello • **Vincenzo Bellini**: Norma • **Mira, o Norma** (Elena Souliotis, soprano; **Florence Cossotto**, mezzosoprano • Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da **Silvio Varviso**) • **Giuseppe Verdi**: Macbeth • **Vieni, l'affretta** • (Mezzosoprano **Grace Bumbury** • Orchestra dell'Orchestra dello Stato Baresse diretta da **Aldo Ceccato**) • **Eduard Lalo**: Sinfonia spagnola op. 21 (Violinista **Ischa Heifetz**, diretta da **William Steinberg**)
- Al termine: Destino e sopravvivenza dell'arte. Conversazione di **Antonio Bandiera**
- 19,15 FILOMUSICA**  
**Johann Wilhelm Hertel**: Concerto a 5 in re bemolle maggiore (Tromba **Heinz Zickler** • **Strumentisti dell'Orchestra da Camera di Mainz**) • **Edward Grieg**: Marcia funebre (Orchestra • **Philip Jones Brass Ensemble** • diretta da **Elgar Howarth**) • **Vincenzo Bellini**: Norma • **Mira, o Norma** (Elena Souliotis, soprano; **Florence Cossotto**, mezzosoprano • Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da **Silvio Varviso**) • **Giuseppe Verdi**: Macbeth • **Vieni, l'affretta** • (Mezzosoprano **Grace Bumbury** • Orchestra dell'Orchestra dello Stato Baresse diretta da **Aldo Ceccato**) • **Eduard Lalo**: Sinfonia spagnola op. 21 (Violinista **Ischa Heifetz**, diretta da **William Steinberg**)
- Al termine: Destino e sopravvivenza dell'arte. Conversazione di **Antonio Bandiera**
- 20,25 IL SENZATITOLO**  
 Regia di **Arturo Zanini**
- 21 — GIORNALE RADIOTRE**
- 21,15 In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico in Roma - STAGIONE PUBBLICA DELLA RAI**  
 Direttore  
**Samuel Friedman**  
 Pianista **Jeffrey Swann**  
 Nell'int.: Il premio al • Concorso internazionale di **Dionisio Ciani** • **Jean Sibelius**: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39 • **Franz Liszt**: Concerto n. 2 in re maggiore per pf. e orch. • **Sergei Prokofiev**: Romeo e Giulietta, suite op. 64  
**Orch. Sinf. di Roma della RAI**  
 Nell'int.: (21,50 ca.): **Sette arti** • **Francesca e femmine** • **Conversazione di Gabriella Sica**  
**Waldo de Los Rios e la sua orchestra**
- 23 — GIORNALE RADIOTRE**  
 Al termine: Chiusura

(Soprano **Montserrat Caballé** • Orchestra Sinfonica diretta da **Rafael Ferrer**) • **Manuel De Falla**: Noches en los jardines de España • Impresari sinfonici per pianoforte e orchestra (Solista **Arthur Rubinstein** • Orchestra Sinfonica di Fildaleia diretta da **Eugene Ormandy**)

**11,10 Se ne parla oggi**

**11,15 Oberon**  
 Opera romantica in tre atti di **James Robinson Planche** (dal poema omonimo di **Christoph Martin Wieland**)  
 Musica di **CARL MARIA VON WEBER**  
 Oberon, re degli Elfi, **Donald Grobe**; Puck, **Marga Schlim**; Una Ondina, **Arleen Auger**; Il cavaliere Huon di Bordeaux, **Plácido Domingo**; Scherazmin, **Hermann Prey**; Rezia, figlia del califfo di Bagdad, **Birgit Nilsson**; Fatima, sua confidente, **Julia Hamari**  
 Attori: **Lwe Friedrichsen**: Narratore e buffone, **Martin Benrath**; Oberon, **Katharina Matz**; Rezia, **Gerhard Friedrich**; Il cavaliere Huon, **Hans Putz**; Scherazmin, **Ingrid Andree**; Fatima, **Doris Masjos**; Puck, **Hans Paetsch**; Harun al Rasid, **Rolf Nagel**; Babekhan, principe persiano, **Heinz Ehrenfreund**; Almansor, **Hubert Sushka**; Un pirata  
 Direttore **Rafael Kubelik**  
 Orchestra Sinfonica e Coro del Bayerischen Rundfunk  
 Mf del Coro **Franz Gerstaecker**

Messa • **Tibi Silentium laus** • **Kyrie** • Gloria • Credo • Sanctus • Benedictus • **Agnes Dei** (Coro Femminile di Torino della RAI diretto da **Ruggero Maghini**)

**16,30 Spicciatetre**

**16,45 Italia domanda**  
**COME E PERCHÉ?**

**17 — Parismo di: La grande ambizione di Peter Weiss**

**17,05 Salvi i monti della Tofia**.  
 Conversazione di **Gianni Lucifoli**

**17,10 Recital del pianista Marco Valvo**  
**Claude Debussy**: Children's corner • **Darius Milhaud**: Quattro pezzi da • **Saudades do Brasil** • • **Francis Poulenc**: Mouvement perpétuel • **Erik Satie**: Trois Gymnopédies

**17,50 Musica Antiqua**  
 Le corti d'Italia nel Rinascimento; La corte di Massimiliano I (The Early Music Consort di Londra diretto da **David Munrow**)

**18,15 Tiriamo le somme**  
 La settimana economico-finanziaria

**18,30 LA GRANDE PLATEA**  
 Settimanale di cinema e teatro con **Luciano Codignola, Claudio Novelli e Gian Luigi Rondi**

sabato

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basco. 0,06 **Alta musica e penso**. Stranger in paradise. Stardust. Poster. The hustle. Walk on by. 0,36 **Liscio parade**. La mazurka del primo appuntamento. Merenda di fragole. Avec tra la la. Viva la polka. La vie parisienne. Il topo. Concerto. Sotto il cielo di Parigi. 1,05 **Orchestra a confronto**: I want to be happy. Summertime. Black bottom. Love for sale. March of the grenadiers. Slaughter on tenth avenue. Together. 1,36 **Fiore all'occhiello**: I only have eyes for you. Cieli azzurri. Come pioveva. L'amore è un pizzicotto. Ol' man river. La tre campane. Quando calienta el sol. 2,06 **Classico in pop**: Lizzy's love song. Bolero 75. Farandole. Nuovo mondo. Prelude to afternoon of a faun. 2,36 **Palcoscenico girevole**: Mae ben. A Lucia. Bang bang. O frigidillo. Il tuo bacio è come un rock. Casa mia. O sciocco. Nel cuore nell'anima. 3,06 **Viaggio sentimentale**: Tutte bene. Canzone per Laura. Tenero e forte. Paggiaccio. Il bimbo. Non illuderti. La monferriera. 3,36 **Canzoni di successo**: Africa. Sabato pomeriggio. E quando. Roma capoccia. Lu martiello. Amara terra mia. 4,06 **Sotto le stelle**: rassegna di cori italiani: Azurri monti. Il cacciatore e la bella. Donna lombarda. Echi. A ronda. Biondella. L'emigrant. 4,36 **Napoli di una volta**: A prima innamorata. Diciatello vuje. Torna a Surriento. Nun me sceta. Michele. Lacreme napolitane. 5,06 **Canzoni da tutto il mondo**: Charlie Brown. Manuela. Barbados. Racconto. Vaya con dios. Killing me softly with his song. You go to my head. 4,36 **Musiche per un buongiorno**: Amici miei. Falling in love with love. Take me to the mardis gras. Eté d'amour. Bandolero. Family affair.

Notiziari in italiano: alle ore 2,4 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 2,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### capodistria m kHz 278 1079

7 **Buongiorno in musica**. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 **Notiziari**. 7,40 **Buongiorno in musica**. 8 **Clak**, si suona. 8,35 **Musica dolce musica**. 9 **Musica folk**. 9,30 **Canti del lavoro**. 10 **E' con noi**. 10,15 **Ritmo musicale**. 10,30 **Trasmissione speciale**. 10,45 **Incontri in fabbrica**. 10,45 **Vanna**. 11,15 **Musica leggera**. 11,30 **Appuntamento con il maestro Cavallari**. 11,45 **Curci Carosello**.

12,15 **Musica per voi**. 12,30 **Giornale radio**. 13 **Brindiamo con...** 14 **Disco più disco meno**. 14,15 **Edig Galatti**. 14,35 **Cori italiani**. 15 **Vittorio Borghesi**. 15,15 **Musica varia**. 15,30 **Gai-bucci**. 15,45 **Cantanti sloveni**. 16,10 - 16,30 **Teletutti** qui.

19,30 **Apertura weekend musicale** (I parte). 20,30 **Giornale radio**. 20,45 **Weekend musicale** (II parte). 21,35 **Weekend musicale** (III parte). 22 **Musica da ballo**. 22,30 **Ultime notizie**. 22,35-23 **Musica da ballo**.

### montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Notizie Flash** con Gigi Salvadori e Claudio Sottile. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 17,39 **Il Peter della canzone**. 6,35 **Dedicati con simpatia**. 6,45 **Bollettino meteorologico**. 7,05 **L'ultima degli ascoltatori**. 7,45 **Bollettino della neve**. 8 **Oroscopo di Lucia Alberti**. 8,15 **Bollettino meteorologico**. 9,30 **Fate voi stessi il vostro programma**.

10 **Parlamente insieme**. 11,15 **Animali in casa**. 12 **D'Ingegn**. 11,30 **Il giochino**. 12,05 **Mezzogiorno in musica**. 12,30 **La parlantina**.

14 **Due-quattro-lei**. 14,15 **La canzone del vostro amore**. 15,15 **Incontro**. 15,30 **Storie del West**. 15,45 **Un libro al giorno**.

16 **Verina della settimana**. 16,24 **Sud**. 16,30 **La novità della settimana**. 16 **Federico Show** con l'Olandese Volante. 18,03 **Dischi pirata**. 19,03 **Break**. 19,30-19,45 **Radio risveglio**.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta** - 12,10-12,30 **La voix de la Vallée**; Cronaca dal vivo - **Altre Teccuino** - Che tempo fa. 14,30-15 **Cronache** - Autour de nous - **Lo sport** - **nche Piemonte e Valle d'Aosta** - **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige**. 14,20 **Intermezzo musicale**. 14,30 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - **Cronache regionali** - **Corriere del Trentino** - **Corriere dell'Alto Adige** - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - **Il rodo-dendo** - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 19,15 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige**. 19,30-19,45 **Microfono sul Trentino** - **Domeni sport** - **Frilli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia**. 12,10 **Gradisco**. 12,15-12,30 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia**. 14,30-15 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - **Asterisco musicale** - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli. A cura della Redazione del **Giornale Radio**. 15,10 - **Dialoghi sulla musica** - **Proposte e incontri di Adriano Cosio**. 16,20 - **Cent'anni di poesia latina** - **Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisacchi** (20e e ultima trasmissione). 16,35-17 **Cor** - **Gianes che ti passe** - di Passano diretto da Franco Dominutti. 19,30-20 **Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia** - **Gaz-**

**tino del Friuli-Venezia Giulia**. 14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - **Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera** - **Almanacco** - **Notizie dall'Italia e dall'estero** - **Cronache locali** - **Notizie sportive**. 14,45 - **Sotto la pergo-la** - **Rassegna di Canti folcloristici regionali**. 15 **Il pensiero religioso**. 15,10-15,30 **Musica richiesta**. **Sardegna** - 12,10-12,30 **Musica leggera** e **Notiziario Sardegna**. 14,30 **Gazzettino sardo**. 19 ed. 15 **Tal off** - **Complessi isolani in fase di decollo**, a cura di Piero Sallis. 15,20-16 **Riparlamone** - **Panoramica sui nostri programmi**. 19,30 **Qualche ritmo**. 19,45-20 **Gazzettino sardo** - **ed. serale**. **Sicilia** - 7,30-7,45 **Gazzettino Sicilia**. 19 ed. 12,10-12,30 **Gazzettino**. 20 ed. 14,30 **Gazzettino**. 30 ed. **Lo sport domani**, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 **Fra zagara e limoni** con Gustavo Scirè. Franco Pollaro e Silvana Tutone. Testi di G. Scirè. 15,30-16 **Musiche per domani** di Lillo Marino con Giovanna Conti. 19,45-20 **Gazzettino**. 40 ed.

**Trasmisiones de ruineda ladina** - 14-14,20 **Notizie per i Ladini** da Dolomites. 19,05-19,15 **Dai crepes di Sella** - **Giantes da val Badia**.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte** - 12,10-12,30 **Giornale del Piemonte**. 14,30-15 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**. **Lombardia** - 12,10-12,30 **Gazzettino Padano**: prima edizione. 14,30-15 **Gazzettino Padano**: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 **Giornale del Veneto**: prima edizione. 14,30-15 **Giornale del Veneto**: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 **Gazzettino della Liguria**: prima edizione. 14,30-15 **Gazzettino della Liguria**: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 **Gazzettino Emilia-Romagna**: prima edizione. 14,30-15 **Giornale Emilia-Romagna**: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 **Gazzettino Toscano**. 14,30-15 **Gazzettino Toscano** del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 **Corriere delle Marche**: prima edizione. 14,30-15 **Corriere delle Marche**: seconda edizione. **Umbria** - 12,10-12,30 **Corriere dell'Umbria**: prima edizione. 14,30-15 **Corriere dell'Umbria**: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,30 **Gazzettino di Roma e del Lazio**: prima edizione. 14,30-15

**Gazzettino di Roma e del Lazio**: seconda edizione. **Abruzzo** - 8,30-8,45 **Il mattino abruzzese-molisano** - **Programma musicale**. 12,10-12,30 **Giornale d'Abruzzo**. 14,30-15 **Giornale d'Abruzzo**: seconda edizione. **Molise** - 8,30-8,45 **Il mattino abruzzese-molisano** - **Programma musicale**. 12,10-12,30 **Corriere del Molise**: prima edizione. 14,30-15 **Corriere del Molise**: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 **Corriere della Campania**. 14,30-15 **Gazzettino di Napoli** - **Chiamata marittima**. 8,9 - **Good morning from Naples**. **Trasmissione in inglese per il personale della NATO**. **Puglia** - 12,20-12,30 **Corriere della Puglia**: prima edizione. 14,14-30 **Corriere della Puglia**: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 **Corriere della Basilicata**: prima edizione. 14,30-15 **Corriere della Basilicata**: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 **Corriere della Calabria**. 14,30 **Gazzettino Calabrese**. 14,40-15 **Musica per tutti**.

## sender bozen

6,30 **Klingender Morgengruss**. 7,15 **Nachrichten**. 7,25 **Der Kommentar oder Der Pressespiegel**. 7,30-8 **Musik bis acht**. 9,30-12 **Musik am Vormittag**. **Dawischen**. 9,45-50 **Nachrichten**. 11-11,15 **Alpenländische Miniaturen**. 12-12,10 **Nachrichten**. 12,30-13,30 **Mittagsmagazin**. **Dawischen**. 13-13,10 **Nachrichten**. 13,30-14 **Musik für Bläser**. 16,30 **Musikparade**. 17 **Nachrichten**. 17,05 **Wir senden für die Jugend**. **Juke-box**. 18 **Fabeln von La Fontaine**. 18,05 **Liederstunde**. **Nicola Gedda singt Lieder aus Russland und Skandinavien**. **Am Klavier**. **Jan Eyron**. 18,45 **Lotto**. 18,48 **Für Eltern und Erzieher**. 19-19,05 **Musikalisches Intermezzo**. 19,30 **Leichte Musik**. 19,50 **Sportfunk**. 19,55 **Musik und Werbedurchsagen**. 20 **Nachrichten**. 20,15 **Volkstümliches Stelldichein**. 21 **Oskar Loerke**: **Der Handschuh**. **Es liest**: **Gretl Fröhlich**. 21,19-21,57 **Tanzmusik**. **Dawischen**. 21,30-21,33 **Zwischendurch etwas Besinnliches**. 21,57-22 **Das Programm von morgen**. **Sendeschluss**.

## v slovensčini

7 **Koledar**. 7,05-9,05 **Jutranja glasba**. V odmorih (7,15 in 8,15) **Poročila**. 11,30 **Poročila**. 11,35 **Poslušajmo spet**, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 **Poročila**. 13,15-15,45 **Glasba po željah**. V odmoru (13,15-14,45) **Poročila** - **Dejstva in mnemja**. 15,45 **Avtoradio** - **odaja za avtomobiliste**. 17 **Za mlade poslušavce**. V odmoru (17,15-17,20) **Poročila**. 18,15 **Umetnost, književnost in predvide**. 18,30 **Romantična simfonična glasba**. **Giovanni Bottesini**: **Veliki duo za violino**, **kontrabas in orkester**. 18,45 **McCoey Tyner** s svojim jazzovskim ansamblom. 19,10 **Liki iz naše preteklosti**: **Karlo Sencin**, **prilpavl Daban Jakomin**. 19,20 **Ritmični orkester RAI** iz Rima vodi **Fuccio Roelans**. 19,40 **Pevska revija**. 20 **Sport**. 20,15 **Poročila**. 20,35 **Teden v Italiji**. 20,50 - **Dora** - **Napisala Pavlina Pajkova**, **izdavalca Ljotka Lombarda**. 21,05 **Radski odori**. **Režija**: **Ljotka Lombarda**. 21,30 **Vaše popevke**. 22,30 **Glasba za laiko noč**. 22,45 **Poročila**. 22,55-23 **Jutranji spored**.

# radio estere

### capodistria m kHz 278 1079

7 **Buongiorno in musica**. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 **Notiziari**. 7,40 **Buongiorno in musica**. 8 **Clak**, si suona. 8,35 **Musica dolce musica**. 9 **Musica folk**. 9,30 **Canti del lavoro**. 10 **E' con noi**. 10,15 **Ritmo musicale**. 10,30 **Trasmissione speciale**. 10,45 **Incontri in fabbrica**. 10,45 **Vanna**. 11,15 **Musica leggera**. 11,30 **Appuntamento con il maestro Cavallari**. 11,45 **Curci Carosello**.

12,15 **Musica per voi**. 12,30 **Giornale radio**. 13 **Brindiamo con...** 14 **Disco più disco meno**. 14,15 **Edig Galatti**. 14,35 **Cori italiani**. 15 **Vittorio Borghesi**. 15,15 **Musica varia**. 15,30 **Gai-bucci**. 15,45 **Cantanti sloveni**. 16,10 - 16,30 **Teletutti** qui.

19,30 **Apertura weekend musicale** (I parte). 20,30 **Giornale radio**. 20,45 **Weekend musicale** (II parte). 21,35 **Weekend musicale** (III parte). 22 **Musica da ballo**. 22,30 **Ultime notizie**. 22,35-23 **Musica da ballo**.

### montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Notizie Flash** con Gigi Salvadori e Claudio Sottile. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 17,39 **Il Peter della canzone**. 6,35 **Dedicati con simpatia**. 6,45 **Bollettino meteorologico**. 7,05 **L'ultima degli ascoltatori**. 7,45 **Bollettino della neve**. 8 **Oroscopo di Lucia Alberti**. 8,15 **Bollettino meteorologico**. 9,30 **Fate voi stessi il vostro programma**.

10 **Parlamente insieme**. 11,15 **Animali in casa**. 12 **D'Ingegn**. 11,30 **Il giochino**. 12,05 **Mezzogiorno in musica**. 12,30 **La parlantina**.

14 **Due-quattro-lei**. 14,15 **La canzone del vostro amore**. 15,15 **Incontro**. 15,30 **Storie del West**. 15,45 **Un libro al giorno**.

16 **Verina della settimana**. 16,24 **Sud**. 16,30 **La novità della settimana**. 16 **Federico Show** con l'Olandese Volante. 18,03 **Dischi pirata**. 19,03 **Break**. 19,30-19,45 **Radio risveglio**.

### svizzera m 538,6 kHz 557

6 **Musica** - **Informazioni**. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 **Notiziari**. 6,45 **Il pensiero del giorno**. 7,15 **A colloquio con...** 7,45 **L'agenda**. 8,05 **Oggi in musica**. 9 **Sabato** 7. 10,30 **Notiziario**. 11,50 **Presentazione programmi**. 12 **I programmi informativi di mezzogiorno**. 12,10 **Rassegna stampa**. 12,30 **Notiziario** - **Corrispondenze e commenti**.

13,05 **Intermezzo**. 13,10 **Garofano rosso**. 13,30 **L'ammazzacaffè**. 14,30 **Notiziario**. 15 **Perle e musica**. 16 **Il piacevole**. 16,30 **Notiziario**. 18 **Voci del Grigioni italiano**. 18,30 **L'informazione della sera**. 18,35 **Attualità regionali**. 19 **Notiziario** - **Corrispondenze e commenti**.

20 **Il documentario**. 20,30 **Sport e musica**. 22,30 **Radiogiornale**. 22,45 **Musica in frak**. 23,30 **Notiziario**. 23,40-24 **Notturno musicale**.

### vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 **S. Messa latina**. 8 - **Quattrovoce** - 12,15 **Rome allertour**. 14,30 **Radiogiornale in italiano**. 15 **Radiogiornale in spagnolo**, **portoghese**, **francese**, **inglese**, **tedesco**, **polacco**. 17,30 **Passaggiata Vaticana** illustrata da F. B. **Ave Maria** - **pagine sacrali di fede mariana**. 20,30 **Aus der Kikumene**. 20,45 **S. Rosario**. 21,05 **Notizie**. 21,15 **Sans moi vous ne pouvez rien**. 21,30 **News Round-up**. **Go My Way** - 21,45 **Da un sabato all'altro**, rassegna settimanale della stampa - **La Liturgia di domani**, di Don C. Castagnetti - **Mane Nobiscum**, di Don V. Del Mazza. 22,30 **Hemos leido para Ud**: rivista semanal de prensa. 23 **Replica della trasmissione**: **Orizzonti Cristiani** - **delle ore 17,30**. 23,30 **Con Voi nella notte**.

SM FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **Studio A** - **Programma Stereo**. 13,15 **Musica leggera**. 18-19 **Concerto serale**. 19-20 **Intervallo musicale**. 20-22 **Un po' di tutto**.

## lussemburgo

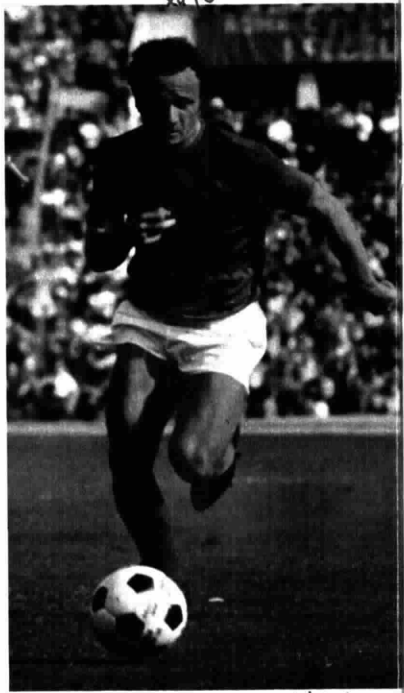
ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.





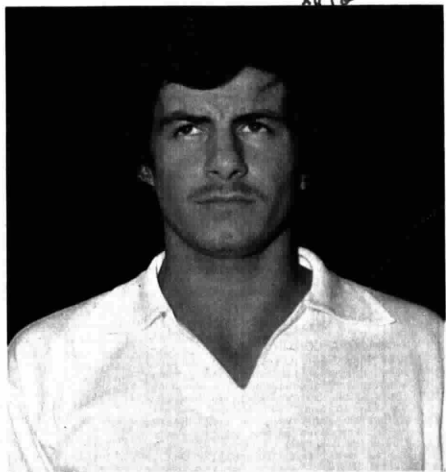
# Proviamo **il**

Mentre sta per finire il campionato, cominciano a circolare le prime voci sulla campagna acquisti-vendite: ma i campioni disponibili non sono molti



Dei tre giocatori nella foto qui sopra, soltanto uno, Anastasi (primo a sinistra), è in procinto di trasferirsi: dopo le note polemiche, è certo che il centravanti della Juventus cambierà maglia. Pecci e Rocca invece sono ormai vere e proprie «colonne» del Torino e della Roma: un loro trasferimento, per ora impensabile, farebbe sensazione

Visto che le società più importanti si affrettano a dichiarare incredibili i giocatori migliori, ci si orienta verso i vivai della serie B e C. Ma anche qui si sentono prezzi con molti zeri e gli autentici talenti scarseggiano. Che cosa ne pensano quattro popolari esperti della radio e della TV. Il mercato e il «tifo»

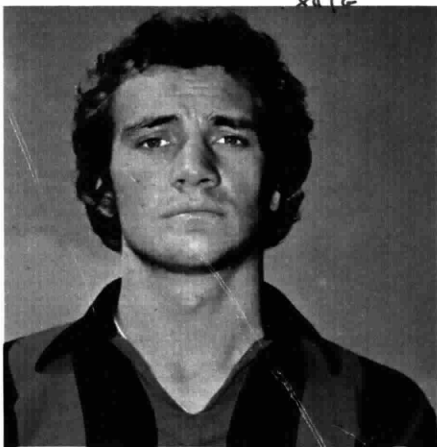


# ad anticipare calcio-mercato

XII | G Calcio



Da sinistra: il giovane Virdis del Cagliari, il centravanti Savoldi del Napoli e Prati della Roma. Di Virdis si dice che finirà ad una grossa squadra (il Torino?); Savoldi forse rimarrà in azzurro; la sorte di Prati, bersagliato dagli incidenti, è ancora incerta



Tra i «pezzi» più pregiati della serie B: il difensore Percassi dell'Atalanta, il centravanti Pruzzo del Genoa (qui a fianco), l'attaccante Muraro del Varese (nell'altra foto a sinistra). Pruzzo sembra incredibile. Muraro appartiene al 50 per cento all'Internazionale

Roma, maggio

**G**iorgio Morini ha già fatto sapere che piuttosto che lasciare Roma preferisce piantare l'attività; Anastasi, invece, in linea di massima, sembra disposto ad accettare lo scambio con Chiarugi; anche Prati tornerebbe volentieri a Milano. Il calcio-mercato, nonostante il divieto della Lega, ha già aperto le trattative da un pezzo. Le maggiori società, cioè le uniche in possesso di una certa liquidità, si sono già messe in moto anche se la «piazza» non offre merce pregiata. Juventus e Torino hanno dichiarato incredibili gli uomini migliori: porteranno al Gallia solo un elenco con i nomi di giocatori che provengono o da vivai oppure dalla folta schiera delle riserve. I vari Graziani, Pulici, Sala, Tardelli, Bettenga

resteranno dove sono senza problemi di reingaggio. Saranno probabilmente solo tre o quattro personaggi ad animare il mercato: Anastasi, Novellino del Perugia, Virdis del Cagliari e lo stopper Danova del Cesena.

Sono però personaggi che nel mondo pazzo del calcio hanno poca storia perché la loro valutazione non raggiunge neppure il miliardo.

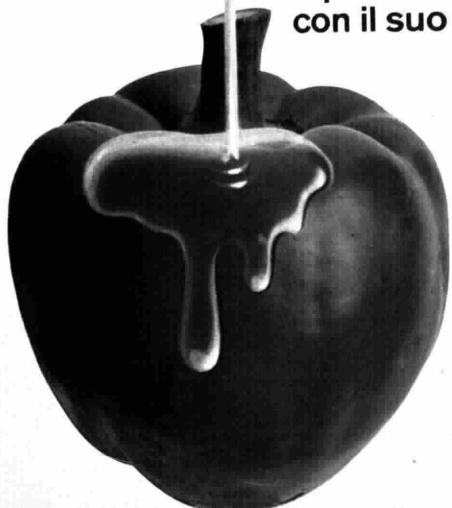
Nonostante il crollo della lira e l'inflazione galoppante, quest'anno non si dovrebbero toccare cifre altissime. Non per una presa di coscienza da parte dei presidenti di società, ma solamente perché non ci sono elementi capaci di far saltare il banco. Pochi sono stati in questa stagione (se si escludono gli incredibili) i giocatori, soprattutto giovani, che si sono messi in evidenza. Certamente





**OLIO  
SASSO**

**squisitamente leggero;  
oggi  
squisitamente comodo  
con il suo versatore**



←  
il Bologna non avrà nessuna intenzione di privarsi di Stefano Chiodi, un attaccante che per la prontezza di tiro e la determinazione è stato paragonato a Gigi Riva. Così come la Roma non farà mai a meno di Francesco Rocca che da solo è riuscito a mascherare le lacune dell'intera squadra. Non lo cederà nonostante l'alta quotazione che supera il miliardo. Semmai offrirà sul mercato Prati cercando magari di realizzare una cifra da... amatore, visto che il giocatore, per una serie di circostanze negative e di infortuni, ha visto calare sensibilmente le proprie azioni (alla Roma costò a suo tempo 700 milioni). Così come sono calate le azioni di Savoldi che il Napoli acquistò l'anno scorso per due miliardi, facendo gridare allo scandalo.

#### Uomini nuovi

Ora sarà certamente difficile per la società recuperare anche la metà di una cifra così alta. Pensiamo, però, che almeno per questa stagione Savoldi resterà a Napoli, nella speranza di ritrovare in area di rigore fiuto e precisione. I presidenti di società saranno costretti a cercare uomini nuovi nei campiona-

ti minori, ma anche qui i prezzi annunciati fanno paura. Le squadre promosse in serie A saranno costrette ad acquistare e non vendere; le altre cercheranno di piazzare il meglio possibile il «pezzo pregiato» per quadrare il bilancio e rinforzarsi. Anche la serie C ha aperto gli occhi ed ha incominciato a sparare bordate proibitive. Si parla addirittura di 200 milioni per un difensore, 400 per un centrocampista e 600 per una punta.

#### Gli allenatori

L'unica novità del mercato potrebbe essere data dal movimento degli allenatori. Contrariamente alla scorsa stagione molte società non hanno ancora rinnovato il contratto ai loro tecnici. Ci saranno probabilmente molte panchine libere ed anche queste costeranno non meno di 100 milioni l'una. Proviamo ad indovinare questo movimento. Potrebbero «partire» Parola della Juventus, Riccomini dell'Ascoli, Tiddia del Cagliari, Maestrelli della Lazio, Liedholm della Roma, Marchioro della Cesena. Gli altri sono in lista di attesa se si escludono quei tre o quattro che hanno già rinnovato il contratto (Radice del Torino, Castagner del Perugia e Mazzone della Fiorentina).

#### Questi i più corteggiati

**S**tabilito che quest'anno, almeno sulla carta, non ci dovrebbero essere grosse sorprese per ciò che riguarda la serie A, i presidenti delle società minori potrebbero calmierare il calcio-mercato. Cerchiamo di stabilire, con l'aiuto di Ezio Luzzi, un giornalista che ha seguito per la radio il campionato di serie B, quali sono i giocatori più in vista di questo torneo e che, di conseguenza, saranno i più corteggiati. Il miglior vivavo lo ha prodotto il Varese che ancora una volta ha rinnovato la squadra dando spazio ai giovani. L'attaccante Muraro, il difensore Guida e il portiere Martina sono i migliori elementi della «linea verde» varesina. Tre giocatori che appartengono al 50 per cento all'Inter. Anche l'allenatore Angelillo del Brescia ha seminato... speranze: la mezzala Bocalossi (il più richiesto) e l'ala sinistra Tedoldi. Ragazzi interessanti anche nell'Atalanta con in testa il difensore Percassi. Da citare pure l'altro difensore Cabrini (già prenotato dalla Juventus) e l'ala Fanna.

Nel Genoa, l'inedidibile Pruzzo, centravanti di talento, e l'ala destra Conti in comproprietà con la Roma.

Ecco gli altri segnalabili: Rocca del Novara; Vichi (comproprietà con la Roma) e i due attaccanti Palanca e Nemo del Catanzaro; Bagnato della Ternana (centrocampista di assoluto valore tenendo presente la giovane età: 17 anni); Radio, mediano della Sambenedettese; Marangon, terzino del Vicenza (comproprietà con la Juventus); Trevisanello, centrocampista dell'Avellino; Colomba, attaccante di Modena (proprietà del Bologna); rimangono i giocatori del Pescara, tutti di un certo peso, compreso il centravanti Mutti che a novembre la società abruzzese ha avuto in comproprietà dall'Inter.

Sulle quotazioni di questi elementi è difficile stabilire cifre anche approssimative; certamente nell'ordine di centinaia di milioni per quasi tutti. Solo Pruzzo del Genoa e Muraro del Varese potrebbero raggiungere la cifra tonda di un miliardo.



# liscia, gassata, o...<sup>\*</sup>Ferrarelle?

L'acqua minerale Ferrarelle nasce proprio così, effervescente naturale, e così come sgorga viene imbottigliata dalla Sangemini.

Neanche una bollicina aggiunta.

Ferrarelle ha un frizzo leggero che ti aiuta a sentirti leggero.

Ferrarelle effervescente naturale.

Naturale al cento per cento.



<sup>\*</sup>effervescente naturale

# Un'idea per la Festa della Mamma? Mandarinetto® Isolabella

**l'idea-regalo con una splendida sorpresa:  
una preziosa litografia.**

Se vuoi un'idea per la Festa della Mamma, ma un'idea brillante... pensa all'idea regalo Mandarinetto Isolabella. Mandarinetto Isolabella è inconfondibile: per il suo aroma di mandarini freschi e soprattutto... perché quest'anno ogni confezione di Mandarinetto contiene un splendido regalo. Una preziosa litografia di un quadro naïf di Stella Gigli.



Mandarinetto® marchio registrato dal 1915

## Il parere di 4 esperti



Enrico Ameri

Penso che il calcio viva in un mondo tutto suo, lontano da certe realtà. Il calcio-mercato sarà quindi, come tutti gli anni, pieno delle solite follie. Non so se questo sia un bene perché, a forza di vivere in una torre d'avorio, il calcio rischia di isolarsi troppo. Però significa anche che ha tanta energia e quindi continuerà ad essere il passatempo più bello.



Nando Martellini

Penso che il calcio viva in un mondo tutto suo, lontano da certe realtà. Il calcio-mercato sarà quindi, come tutti gli anni, pieno delle solite follie. Non so se questo sia un bene perché, a forza di vivere in una torre d'avorio, il calcio rischia di isolarsi troppo. Però significa anche che ha tanta energia e quindi continuerà ad essere il passatempo più bello.



Sandro Ciotti

Quest'anno il mercato disorientante perché non è possibile prevedere quali e quanti capitali potranno esservi investiti. La carenza di elementi di valore dovrebbe congelare molte operazioni e quindi rendere le trattative particolarmente aperte all'acquisto e allo scambio di elementi giovani. E' comunque da escludere che i nomi davvero grossi possano essere oggetto di trattative e operazioni. Il rapporto di forze non cambierà.



Bruno Pizzul

Quest'anno il calcio-mercato sarà caratterizzato da cifre piuttosto alte per giocatori di serie B che passeranno alla A. Credo, comunque, che la situazione economica giochi un ruolo frenante: niente spese pazzе. C'è, però, da dire che il calcio-mercato è pazzo per definizione e quindi potrebbero esserci delle clamorose smentite. Uno degli elementi più interessanti è costituito dal trasferimento di Anastasi. Dove andrà a finire?

## Non ci saranno follie

**C**on il lievitare dei prezzi anche il calcio-mercato dovrebbe rischiare la « bancarotta ». Invece nulla di tutto questo. Certamente la scarsa liquidità (gli incassi sono diminuiti) non permetterà follie, ma pensare che le trattative rispecchieranno la realtà sociale ed economica del momento non è nemmeno ipotizzabile.

Secondo gli esperti, il calcio-mercato non si inserisce nel contesto economico del Paese. Fa « repubblica » a parte, perché il volume di affari non rispecchia verità obiettive. Le trattative non seguono schemi tradizionali ma vengono effettuate su basi commerciali anomale. Le quotazioni stabilite di comune accordo senza altri riscontri al novanta per cento dei casi rispecchiano valori non chiaramente definibili. Senza contare che quasi tutti gli affari vengono conclusi con scambi di calciatori senza eccessivo esborso di denaro.

Se si esclude il « caso » Savoldi, che scandalizzò il mercato dello scorso anno (un miliardo e 400 milioni in contanti, più alcuni giocatori a conguaglio), tutte le operazioni non sono altro che « partite di giro ». In sostanza, salvo casi particolari, le società non chiudono mai con passivi eccezionali. E' quasi un circolo chiuso dentro il quale si muovono interessi limitati.

La scorsa stagione il mercato si chiuse con un giro di affari di 19 miliardi, leggermente inferiore alle precedenti edizioni. Per il diminuito potere d'acquisto della lira le società sperano di meno ma acquistano anche di meno. Lo stesso dovrebbe verificarsi quest'anno, ma poiché si tratta di un mercato anomalo qualsiasi previsione potrebbe essere smentita dai fatti.

(Servizio a cura di Gilberto Evangelisti)



aria di festa  
aria di pulito

# Più del bianco e del pulito il magico splendore di dixon

Solo dixon ha la giusta  
forza programmata  
per tutte le temperature.

Bucato sempre più bianco  
in acqua bollente fino a 90°.

Fibre moderne più fresche  
in acqua calda fino a 60°.

Colori delicati più brillanti  
in acqua tiepida fino a 30°.

**Giusta  
forza programmata**



**siamo così sicuri  
dei nostri lubrificanti**

**che offriamo**



# **Mobil Garanzia Motore**

**ti garantisce durante e dopo  
la garanzia  
del costruttore**

## **Mobil Garanzia Motore**

- Vale per tutte le autovetture di serie con meno di 55.000 km e meno di 4 anni di vita
- Copre tutte le avarie meccaniche delle parti interne del motore soggette a lubrificazione
- Basta cambiare l'olio in carica con Mobil SHC o Mobil Super presso una stazione abilitata
- Dura per 6 mesi o per il chilometraggio previsto dal costruttore tra un cambio olio e l'altro
- Si rinnova ad ogni cambio olio successivo

**...molto meglio Mobil**



## Tifo: partecipazione per delega

Roma, maggio

**D**isse una volta un acuto scrittore sudamericano che la nostra società senza i campionati di calcio sarebbe come un mobile senza colla. Può sembrare un'affermazione banalissima, ma forse non è stata considerata con la dovuta riflessione.

Di solito, quando si parla di tifo sportivo, che in Italia come in molti Paesi sudamericani è sinonimo di passione per il gioco del calcio, si tira in ballo il parere dell'«esperto». Che sia commentatore sportivo, arbitro, allenatore, psicologo, sociologo, cronista o moralista, la sua angosciazione è sempre la stessa.

Il tifo viene dato come una malattia necessaria, uguale, se non in tutti i tempi e tutti i luoghi, perlomeno nella maggior parte di essi. E' il bisogno che tutti hanno di giocare e che, frustrato e represso dalle circostanze, riappare virulento e irrefrenabile come una specie di libidine da spettacolo, una passività che si articola e sublima in mille manifestazioni ora pittoresche, ora violente, nevrotiche, provinciali, persino misticheggianti.

Sopra ogni altra cosa, il tifo è un modo di partecipare al mondo della competizione, alla gara in cui i migliori, i più forti, meritano la vittoria. E' una vera e propria partecipazione per delega in cui il campione viene ad essere «vissuto» come rappresentante di tutti, simbolo delle aspirazioni e speranze migliori.

Questa partecipazione per delega è anche un modo, ed uno dei pochi offerti dalla nostra società, di identificarsi collettivamente con altri senza che su questo rapporto pesino differenze di censo, potere, cultura, età. I giovani sono vicini agli anziani, i poveri ai ricchi, gli operai ai padroni, gli studenti ai maestri, gli uomini alle donne. Il rituale esige che prima di qualsiasi altra cosa si debba e sappia essere juventini, laziali, romanisti o granata.

Ma come si forma questa folla? Come si aggrega intorno al simbolo della sua passione domenicale? Il meccanismo è complesso e coinvolge

enormi interessi e un mercato tra i più fiorenti del quadro economico. I tifosi di questo mercato sono i consumatori e insieme la materia prima, la base sociale.

Nell'inchiesta sul fenomeno del tifo sportivo ho scelto, diciamo, la via della «coscienza riflessa». Il pubblico degli stadi, dei club accetta la propria fede nella squadra come qualcosa di indiscutibile, che viene dalla propria passione e dalla bravura dei giocatori e di solito non si domanda cosa c'è dietro i propri idoli, chi li crea e li distrugge e perché.

Per cercare di cogliere e stimolare un possibile momento di riflessione, sia a livello individuale sia collettivo, abbiamo proiettato in un'assemblea il materiale girato un paio di settimane prima nei club e negli stadi. Abbiamo scelto tre città: Napoli, Torino e Cagliari. La prima con una tifoseria appassionata tra cui è vivo il risentimento per le maggiori possibilità che le squadre del Nord ricavano dalla prosperità economica. A Napoli il culto della squadra è un modo collettivo di sentirsi uniti, quasi per esorcizzare la discriminazione e i grandi problemi che assillano la città.

A Torino l'assemblea, messa di fronte alle manifestazioni più vivaci dei tifosi granata e juventini, porta fuori, nel contrasto dinamico del rapporto interpersonale, la realtà degli immigrati e i problemi dell'integrazione, il meccanismo dell'arruolamento dei giovani calciatori e il peso che ha sull'esistenza stessa dei club. A Cagliari, nel vuoto di attrezzature e di una politica sportiva, prende forma in modo quasi esasperato il culto del campione Riva e dello scudetto degli anni del boom.

Vedere se stessi sullo schermo e prendere coscienza, insieme agli altri, della realtà della propria «fede», di come è condizionata e prodotta da fattori esterni e decisivi, ha stimolato in gruppi che potevano sembrare anonimi e conformisti discussioni profonde e una presa di coscienza. Il tifo sportivo è uno dei modi di comunicare e di essere sociale su cui è necessario riflettere.

Roberto Giammanco

## Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

Gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo «Radiocorriere TV» perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 20-26 giugno. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul «Radiocorriere TV» n. 13 (28 marzo-3 aprile).

## Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

## Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

## Controllo e messa a punto impianti ricevitori stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.



**È un segreto ma lo diciamo lo stesso:**

# Forse riconciliati dalla TV

Ciccio e Franco, da qualche anno separati. Franchi si prepara ad un viaggio negli Stati Uniti: si esibirà al Madison Square Garden. Quanto a Ingrassia il suo film più recente, «*Toto modo*», è in programmazione in questi giorni

di Gianni De Chiara

Roma, maggio

**U**na volta Federico Fellini disse: «C'è più Italia nei loro film che in tutte le commedie all'italiana». Elio Petri, dal canto suo, da tempo andava dicendo che le loro pellicole dovevano essere rivalutate, riviste con occhio meno critico per riuscire a capire quello che di buono e valido certamente quella strana coppia possiede.

E come se qualcuno avesse voluto esaudire il suo desiderio, mercoledì 3 marzo, senza che nulla lo facesse prevedere, otto

pellicole di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, la coppia di comici siciliani che dal 1964 ha girato oltre cento film, dalle sale di periferia, dai cinematografi di seconda e terza visione, dalle sale parrocchiali e dai circoli ricreativi d'un colpo sono balzate all'attenzione del pubblico più colto, più preparato dei «cinema d'essai», delle sale cosiddette «off». Franchi e Ingrassia hanno ottenuto ciò che al povero Totò è stato concesso soltanto dopo morto: la rilettura in chiave intellettuale e di costume, oltre che umana, di alcuni loro film. Più volte il nome di Totò ha incrociato la strada della coppia e pur rispettando moltissimo la sua ar-

te sia Franchi sia Ingrassia lo hanno spesso chiamato in causa. Franchi: «Io l'ho sempre avuto come modello; ho visto tutti i suoi film per «abbeverarmi» alla sua arte. L'altro mio modello è Charlot, ma debbo dire che mi sento più vicino a Totò». Ingrassia: «Noi lo abbiamo sostituito fisicamente, non artisticamente».

E ciò sembra giusto, visto che la carriera dei due siciliani e quella del principe De Curtis hanno più di un punto in comune: origini umili, anni e anni di avanspettacolo, il successo presso i bambini, film che superano le cento unità (ma come se fossero mille perché dal primo all'ultimo vengono continuamente

riproiettati fino al deterioramento totale).

Scherzando naturalmente (ma quanta verità sotto sotto?) Franchi dice: «Il cinema italiano siamo noi. I nostri film arrivano dappertutto, quelli di Fellini, Visconti, Antonioni, insigni maestri, no. I nostri film sono ridotti anche a 16 millimetri e circolano ovunque, quelli di Fellini, Visconti e Antonioni no. E poi più di cento film in oltre dieci anni non sono uno scherzo, anche se in maggioranza sono filmetti confezionati di corsa». Ingrassia ribatte: «Con noi non c'è mai stata crisi, disoccupazione, le maestranze hanno sempre lavorato tutti i giorni».

Certo la gran parte dei film che hanno girato è paccottiglia, ma qualcosa di buono deve pur esserci se oggi sono stati scoperti dagli studiosi di cinema, se già da anni, almeno come «spazio», hanno conquistato il medesimo pubblico di Totò. A proposito della loro rassegna ne *La Nuova Antologia* un esponente della critica più attenta, Callisto Cosulich, ha scritto: «Quello che ricordiamo meglio [dei loro tanti film, n.d.r.] è *I due sanculotti* del defunto Giorgio Simonelli. C'era piaciuto: era una involontaria quanto esilarante presa per il bavero, non tanto della rivoluzione francese, quanto del susseguente bonapartismo».

D'altra parte prove di buona recitazione sia Franchi sia Ingrassia, in coppia e da soli, ne hanno date più d'una. In teatro, ad esempio, furono bravi e diversi in *Rinaldo in campo* e in *Tommasso d'Analfi*. E come non ricordare la prova in televisione, sotto la direzione di Comencini, nei ruoli del Gatto e della Volpe? Lo stesso Franchi più volte si è chiesto: «Ma perché ci hanno fatto fare film a getto continuo per fini strettamente consumistici? Noi, quando ci hanno dato l'occasione, abbiamo anche saputo dimostrare di non essere proprio dei guitti. Ma le esigenze dei produttori, il concetto che vuole



Franco Franchi intervistato da Mike Bongiorno nello spettacolo TV «Ieri e oggi». Proprio in questa occasione il popolare comico aveva accennato alla possibilità di rifare coppia con Ciccio Ingrassia



**I due attori in uno dei cento film girati insieme. Ora pubblico e critica li vanno riscoprendo: i loro film sono arrivati nelle sale d'essai**

“il ferro battuto quando è caldo” ci hanno portato a quota più 100. Eppure il nostro pubblico non l'abbiamo mai tradito, né con il sesso, né con la violenza».

In questi giorni Franco Franchi è letteralmente nei guai. Da un po' di tempo non fa cinema, di proposito. Si è dedicato quasi del tutto alla pubblicità tramite i caroselli. Di copioni, però, continua a leggerne a decine e soltanto il giorno che lo abbiamo incontrato ne aveva ricevuti tre, uno dei quali firmato da Tinto Brass: «Ma come posso accettare questi ruoli?», si chiedeva passandosi le mani sul viso. «Qua si sta smitizzando tutto, Cristo, la famiglia e chi più ne ha più ne metta. Come posso dire di sì a film che mi vorrebbero ad esempio nudo, in situazioni drammatiche, blasfeme, in cui si prendono per i fondelli valori e istituzioni in cui io e il mio pubblico crediamo ciecamente? Allora preferisco stare fermo in attesa di soggetti che mi convincano».

Dal canto suo Ingrassia, diffidente quanto Franchi è fiducioso, cupo nella stessa misura in cui il suo collega è brillante,

continua nel suo lavoro cinematografico, lontano dal suo compagno, in parti drammatiche. Il suo ultimo film è *Todo modo* di Elio Petri, al fianco di Volonté e Mariangela Melato; in precedenza aveva girato per Vancini *Violenza: quinto potere*, nel ruolo di un mafioso pavido, e *Amarcord* (Fellini, ricordate?), gli affidò il ruolo grottesco e commovente dello zio pazzo).

Da quando la coppia come «ditta» non esiste più, anche Franchi ha retto molto bene l'impatto con il pubblico e ha dimostrato di poter fare da solo. Ma a differenza di Ingrassia non si è mai cimentato in ruoli drammatici e ha battuto sempre la pista della risata. «Come avrei potuto», si chiede, «far piangere, io che sono nato per far ridere? Qualcuno ha scritto che l'assenza di Ciccio ha favorito ancora di più la mia naturale esuberanza»; ma da solo o in coppia Franchi non ha problemi con quella faccia che si ritrova. Da sempre non ha mai avuto il problema di far ridere: «Fin da quando ero ragazzino», ammette, «anche ai funerali, anzi soprattutto ai funerali».

Di lui va ricordata «l'altra

faccia», quella di cantante, di interprete e di autore, in un certo senso attento ai mutamenti della realtà e del costume. Franchi scrisse per un Festival di Napoli *O divorzio*, quando ancora in Italia questa parola era tabù; scrisse una canzone, *Casanova 2000*, in cui avanzava l'ipotesi, poi da altri ribadita in seguito in sedi più autorevoli, che forse quel rubacuori di Giacomo Casanova fu soprattutto un gran chiacchierone o addirittura un impotente. Tra breve Franchi partirà per gli Stati Uniti ove a New York, al Madison Square Garden, insieme con Pippo Baudo terrà uno spettacolo in cui ogni sera per oltre un'ora, solo in palcoscenico, intratterrà il pubblico da autentico showman.

Gli chiedo che effetto gli ha fatto la notizia dell'ingresso nelle sale «off» della coppia Franchi-Ingrassia: «Come prima reazione», risponde, «ho fatto gli scongiuri», vuoi vedere, ho pensato, che ora che ci stanno rivalutando (si dice così?) siamo prossimi a rendere l'anima a Dio? Da noi così succede, no? Siamo cretini per tutta una vita, poi da morti, oltre a ricor-

darci esclusivamente buoni come santi, ci riconoscono una intelligenza da aquile che in vita non ci saremmo mai sognati di possedere. Comunque, a parte ciò, è questa una grossa soddisfazione perché significa che il nostro lavoro non è costituito unicamente da cose inutili».

E' qualche anno ormai che l'amicizia tra Franchi e Ingrassia si è incrinata. Più volte Ingrassia ha fatto delle dichiarazioni polemiche nei confronti del suo ex socio, ma Franchi raramente si è lasciato trascinare sullo stesso terreno: «Dopo diciassette anni», dice, «ci siamo accorti che non eravamo più come ai vecchi tempi. L'importante è che, sia io che lui, abbiamo dimostrato di essere autosufficienti. Comunque ciò non vuol dire che un giorno non si possa ritornare a lavorare a due, per una o più cose».

E infatti. Questa estate la coppia quasi certamente si ricostituirà. Ma deve ancora rimanere segreta la notizia. Nessuno la conferma, né i due interessati né il loro agente Adami. Ritorneranno a lavorare in TV in uno show del sabato sera di Castellanio e Pipolo.





Le Nazioni Unite presentano  
la collezione di medaglie del loro 30° Anniversario

# LE MEDAGLIE DELLE NAZIONI DEL MONDO

Collezione ufficiale di medaglie in  
argento massiccio 925 in qualità "Fior di Conio",  
ciascuna delle quali onora una nazione dell'ONU.

Presentate su buste con illustrazioni  
incise singolarmente e recanti i francobolli e gli annulli  
della nazione rappresentata.

---

**Disponibile solo in questa occasione,  
in edizione strettamente limitata.**  
**Termine della sottoscrizione: 15 Maggio 1976.**  
**Limite: una collezione per persona.**

---

Mai, nell'intero corso della storia dell'uomo, l'ideale della fratellanza umana ha trovato una così nobile e continua manifestazione, come alle Nazioni Unite.

Nel perseguire quell'ideale l'ONU è cresciuto, nell'arco di tempo di tre decenni, dalle iniziali cinquantuno Nazioni ad organizzazione che comprende virtualmente ogni nazione del mondo.

E' giusto quindi che, al culmine delle celebrazioni del loro 30° anniversario, le Nazioni Unite onorino ora ognuna delle 144 nazioni con l'emissione di una speciale collezione in argento massiccio 925. Questa, in assoluto, sarà la *prima* collezione medagliistica ufficiale ad onorare *tutte* le nazioni appartenenti all'ONU.

## **Una collezione d'importanza mondiale**

In tutto saranno 144 medaglie, una per ogni Nazione membro dell'ONU partecipante alla chiusura della 30° storica sessione annuale dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Ciascuna medaglia sarà particolarmente caratteristica, recando sul suo dritto una scena splendidamente scolpita a riflettere le tradizioni, la cultura e le imprese di una nazione socia dell'ONU, insieme al nome di quella nazione nella sua lingua ufficiale.

La medaglia dell'Afghanistan, per esempio, presenterà delle bianche colombe, simbolo della pace, con la famosa Mo-

schea di Mazav-i-Sharif sullo sfondo. La medaglia delle Bahamas recherà l'allegro mercato della paglia nell'isola capitale di Nassau, mentre l'Albania sarà rappresentata dalla statua del suo eroe nazionale Skanderbeg, a Krujë, la cui fortezza difese strenuamente.

Per esprimere nel modo più completo ed appropriato questo omaggio dell'anniversario all'orgoglioso patrimonio di ciascuna singola nazione, ciascuna delle *Medaglie delle Nazioni del Mondo* verrà presentata su una particolare busta annullata ufficialmente dalle nazioni onorate. (Nei pochi casi dove le leggi postali nazionali non lo permettano, le buste verranno annullate dalle autorità postali ufficiali dell'ONU).

## **Emessa in unica edizione, strettamente limitata.**

Ci sarà *soltanto una edizione* delle *Medaglie delle Nazioni del Mondo*. Un'edizione strettamente limitata di medaglie in argento massiccio 925 in qualità "Fior di Conio". Ciascuna medaglia sarà coniata individualmente utilizzando speciali stampi, qualità "Fior di Conio", rifiniti a mano per produrre l'eccezionale contrasto tra l'immagine, delicatamente sabbiata, che si staglia, in rilievo, contro il fondo specchio di eccezionale brillantezza. Questo contrasto è l'inequivocabile caratteristica della qualità "Fior di Conio", il punto più alto nell'arte della coniazione.

La collezione è acquisibile solo per sottoscrizione anticipata e c'è un limite assoluto di una serie per persona. Il numero totale di collezioni coniate sarà permanentemente limitato all'esatto numero di sottoscrizioni anticipate, più una collezione per gli archivi delle Nazioni Unite.

## **Il prezzo ufficiale di emissione è garantito.**

*Le Medaglie delle Nazioni del Mondo* nelle loro buste individua-



*Le buste sono riprodotte in dimensioni inferiori al reale.*

li verranno emesse in ragione di due medaglie al mese iniziando a Luglio 1976. Il prezzo ufficiale di emissione di sole 17.500 lire comprende la medaglia in argento massiccio 925 e la sua busta. Il prezzo di emissione verrà garantito a ciascun sottoscrittore per l'intera serie indipendentemente da ogni aumento futuro nel costo di argento, coniazione o manodopera. Le sole eccezioni sono possibili per aumenti dell'I.V.A.

#### **Un contenitore da collezionista per i sottoscrittori.**


Un contenitore da collezionista in grado di ospitare l'intera collezione delle *Medaglie delle Nazioni del Mondo*, ciascuna nella sua speciale busta, sarà consegnato a ciascun sottoscrittore. Ciascuna busta verrà inviata in confezione protettiva accompagnata da appassionante materiale illustrativo sulla storia e le tradizioni della nazione a cui si riferisce la medaglia.

#### **Data mondiale di chiusura delle sottoscrizioni: 15 Maggio 1976.**

Per l'importanza internazionale di questa storica collezione le Nazioni Unite hanno stabilito di renderla acquisibile anche a collezionisti di altre nazioni. Comunque, l'assoluta data di chiusura per *tutte* le sottoscrizioni - in ogni parte del mondo - è il 15 Maggio 1976. Soltanto le sottoscrizioni inviate con timbro postale entro questa data mondiale di chiusura potranno essere accettate: la collezione del 30° anniversario non verrà mai più offerta.

Per acquistare la vostra collezione inviate il modulo di sottoscrizione qui sotto riportato alla Franklin Mint Italiana S.p.A., designata a ricevere tutte le sottoscrizioni in Italia.

Le sottoscrizioni, per essere accettate, devono essere ricevute con timbro postale non posteriore al 15 Maggio 1976.



MODULO DI SOTTOSCRIZIONE ANTICIPATA

## LE MEDAGLIE DELLE NAZIONI DEL MONDO

Un'emissione ufficiale delle Nazioni Unite  
Valido solo se inviato entro il 15 Maggio 1976  
*Limite: Una serie per sottoscrittore.*

A: Franklin Mint Italiana S.p.A. - Via Luigi Giannini, 11 - 00153 Roma

Accettate la mia sottoscrizione per una Collezione delle *Medaglie delle Nazioni del Mondo*, 144 medaglie in argento massiccio 925 qualità "Fior di Conio", presentate su buste incise ed emesse in ragione di due al mese a cominciare dal Luglio 1976.

Il prezzo ufficiale di emissione di L. 17.500 (di cui L. 1.872 per I.V.A.) per medaglia (e la sua busta) sarà garantito per la intera serie ad eccezione di eventuali cambiamenti dell'I.V.A. Resta inteso che riceverò, senza alcun aumento di prezzo, uno speciale contenitore da collezionista per conservare l'intera collezione.

Accludo L. 35.000 per il pagamento delle prime due medaglie, rimanendo inteso che per le rimanenti medaglie desidero pagare come indicato qui di seguito:

☐ con assegno bancario N. .... (allegato);

☐ con versamento sul c/c postale N. 1/11925

☐ in contrassegno (pagherò L. 500 in più per rimborso spese).

Cognome ..... Nome .....

(scrivere in stampatello)

Via ..... N. ....

Città ..... CAP .....

Firma .....

Consegna: 8 settimane dopo la chiusura della sottoscrizione

# Anche oggi il tuo piede grida aiuto

perchè anche un piede sano si stanca: di stare tutto il giorno in piedi, prigioniero delle scarpe, di camminare con movimenti sbagliati e..... mettersi in pantofole la sera non basta!

**libertà e benessere  
con i sandali  
anatomici  
*Pescura***

**DrScholl's**

Alloggiamento del calcagno per dare una perfetta statica al corpo.

Zoccolo in legno di faggio selezionato e lucidato naturalmente.  
Suola in Porocrep, resistente, elastica, antisdrucciolo.

Cinturino in pelle morbida e imbottita, regolabile per consentire calzabilità perfetta.

Cresta anteriore e profilo anatomico del plantare di modello esclusivo scientificamente studiati per la ginnastica funzionale del piede.

La linea anatomica Dr. Scholl's ha tanti modelli e colori per donna uomo e bambino.

SOLO IN FARMACIA  
E NEI NEGOZI SPECIALIZZATI

**Il presente  
e il futuro  
dei trasporti  
nel nostro  
Paese.  
Questa volta  
parliamo  
di aerei**



vi / Lazio - Roma

# Piú facile volare che posarsi a terra

XII / i  
Aviazione

di Vittorio Follini

Roma, maggio

**A**l contrario del treno, l'aereo è in continua espansione. Nel quinquennio dal 1968 al 1972 si è passati da 348.184 tra aerei arrivati e partiti a 479.092, con un incremento di circa il 40 per cento; per i passeggeri il balzo è stato ancora più sensibile da 11.248.000 tra passeggeri sbarcati e imbarcati a 19.137.181. L'aumento per le merci è altrettanto imponente: da 1.528.045 quintali del 1968 a 2.415.076 del 1972. Insufficienti le variazioni nel servizio postale.

L'80 per cento circa del servizio aereo si svolge però tra gli aeroporti di Roma e Milano (il 50 per cento Roma e il 30 Milano). Questo è già un elemento di scompenso che fa dell'aereo il mezzo privilegiato dei due maggiori centri urbani. La situazione degli aeroporti è infatti fortemente carente in quasi tutte le città italiane, e lo è perfino nel grande aeroporto di Fiumicino, incapace di sostenere l'attuale traffico e in ritardo rispetto alla domanda futura. Aeroporti di città importanti co-

me Torino, Napoli, Palermo e così via sono quasi fatiscenti, strutture cioè inservibili per l'avvenire. Alcune linee aeree (ad esempio: Milano-Venezia, Milano-Genova, Roma-Napoli) non sono di per sé strettamente necessarie. Al loro posto sarebbero più utili linee ferroviarie efficienti che verrebbero certamente preferite dai viaggiatori. Gli aerei in esse attualmente impiegati potrebbero potenzialmente percorrere più importanti.

## Bilanci passivi

Nonostante l'espansione, e sebbene gli esperti prevedano per il prossimo quinquennio aumenti in viaggiatori e merci di almeno un altro 50 per cento rispetto ai livelli attuali, la flotta nazionale è ferma da tempo a quota 140 aerei circa, tra Alitalia, Itavia, Ati e Alisarda. Anche l'aereo è dunque in crisi. I bilanci delle compagnie sono fortemente passivi, più forse del bilancio dell'azienda delle Ferrovie dello Stato, e ciò costituisce un grave handicap per programmi di ristrutturazione e rilancio. Tra le cause della crisi, la forte influenza negativa esercita-



vi / Lazio - Roma

Fiumicino durante un recente sciopero del personale. A sinistra, bagagli ammassati sul pavimento e passeggeri in paziente attesa. In alto, viaggiatori costretti a scaricare le loro valigie dall'aereo

ta dalla propensione alla concorrenza che ha caratterizzato sin dal suo sorgere il trasporto aereo, il quale si è sviluppato senza tener conto di possibilità alternative, mirando a rastrellare in modo indiscriminato l'utenza, in questo aiutato dalle stesse autorità che dovrebbero sovrintendere al coordinamento dei sistemi di trasporto (finanziamenti di linee non strettamente necessarie, concorrenziali col treno).

## Costi irrecuperabili

L'espansione a macchia d'olio ha fatto da moltiplicatore dei costi, divenuti poi irrecuperabili, nonostante gli aumenti tariffari, con il vertiginoso rincaro del petrolio. Quest'ultimo è, comunque lo si valuti in pro-



# Aperol si fa in tre

per il bar di casa tua

Chi vuole un po' d'alcool  
chi poco alcool  
chi dolce e chi amaro

Chi vuole un tonico  
chi un aperitivo  
chi un long drink

Aperol si fa in tre...  
Aperol si fa in quattro...  
Aperol cento occasioni







← spettiva, un fattore di portata tale da incidere permanentemente sulla politica energetica del nostro Paese, e quindi sui diversi programmi di incentivazione e sviluppo dei sistemi di trasporto. Le compagnie aeree nazionali hanno, inoltre, subito l'urto di tensioni interne e di agitazioni sindacali, che le hanno costrette negli ultimi quindici mesi ad annullare ben diecimila voli, con gravi perdite e frequenti situazioni di caos.

Anche la ristrutturazione del mezzo aereo deve essere affrontata in una visione d'insieme del problema dei trasporti tenendo conto, altresì, delle questioni che stanno all'origine delle agitazioni sindacali e delle necessità proprie del settore: da quelle squisitamente tecniche a quelle connesse al potenziamento della flotta e alla funzionalità delle rotte.

## Segnale d'allarme

Un segnale d'allarme viene dalla vicenda del Concorde francese (per l'esattezza franco-inglese). Quest'aereo, che, sulle grandi distanze, riduce di circa il 60 per cento il tempo del viaggio, è stato rifiutato dalla maggior parte delle grandi compagnie, e soltanto la Francia che lo ha varato intende assicurarli una presenza. Ma la rivoluzione

ne tecnica che è avvenuta non potrà alla lunga essere trascurata. In un futuro forse non lontano i suggerimenti offerti potrebbero essere utilizzati da costruttori e Paesi.

Per ora la produzione del Concorde è limitata ai 16 esemplari ordinati alla società di costruzione; dopo, essa dovrebbe essere abbandonata se non ci saranno altre prenotazioni. Spetta ai governi francese e inglese accordarsi per il futuro. La Francia, tuttavia, non sembra disposta a disarmare. Il 24 maggio prossimo dovrebbe essere inaugurata la linea Parigi-Washington, frequenza trisettimanale (si attende ancora che gli Stati Uniti sciolgano il divieto di fare atterrare l'aereo nell'aeroporto Kennedy). Le linee servite dal Concorde saliranno così a quattro, essendo già in servizio dal 21 gennaio di quest'anno quella bisettimanale Parigi-Rio, dal 9 aprile quella bisettimanale Parigi-Caracas, e dal 21 aprile quella bisettimanale Parigi-Karaci. Si sostiene che i Concorde viaggerebbero sempre con la copertura completa dei posti disponibili; semmai l'unico problema da risolvere sarebbe quello di soddisfare una domanda che si presenta in forte espansione. Francia e Inghilterra — è evidente — puntano sul successo concreto per neutralizzare le opposizioni fin qui incontrate, e indurre le altre compagnie di navigazione aerea ad introdurre il

Aeroporto di Fiumicino: il banco partenze dei voli internazionali. Uno dei problemi più gravi del trasporto aereo nel nostro Paese è la carenza di attrezzature aeroportuali

XIII

Concorde nei loro programmi.

Per l'Italia preliminare ad una ristrutturazione è comunque il problema degli aeroporti. Purtroppo quelli da potenziare sono la stragrande maggioranza, e opere di adeguamento occorrerebbero anche per i due maggiori di Fiumicino e Linate. Tenuto conto dell'intreccio tra trasporto aereo e turismo, la carenza di attrezzature aeroportuali agisce da fattore frenante. In particolare il Sud, che ha in proporzione un minore numero di aeroporti di altre aree del Paese e con strutture di sicurezza ridotte all'osso, è quasi escluso, fatte salve poche stazioni rinomatissime e pubblicizzate, dal flusso proveniente dall'aereo.

Se la costa adriatica è la più ricca turisticamente parlando, lo deve anche all'aeroporto di Rimini che da giugno a settembre consente ai turisti di trovarsi direttamente sul posto di villeggiatura, liberandoli dal fastidioso spezzettamento del viaggio tra aereo, treno e talvolta anche macchina, come avviene appunto nel Sud.

## Troppo divario

Ricorderemo, per inciso, che le regioni meridionali, isole comprese, a mala pena reggono il confronto con la sola Emilia-Romagna, la quale nel 1972 ha avuto 20.533.201 presenze (beninteso italiane e straniere) contro le 21.519.573 del Mezzogiorno e isole. Ma mentre le presenze dell'Emilia-Romagna si verificano per oltre il 70 per cento nei soli mesi estivi, quelle nel Mezzogiorno riguardano l'arco dei dodici mesi e si hanno in prevalenza in grandi città come Napoli, Bari, Palermo, Catania, Messina, Cagliari. Il divario è più marcato se ci si riferisce ai soli stranieri. Nell'Emilia-Romagna queste presenze sono state nello stesso anno 5.141.211, mentre quelle della Calabria, le cui coste hanno notevoli

# Aperol si fa in tre



## tonico

40 gr. Aperol  
ben ghiacciato  
una buccia di limone.

## aperitivo



40 gr. Aperol  
un cubetto di ghiaccio  
una fetta d'arancia  
o di limone  
con l'aggiunta di selz  
(c'è chi lo preferisce con  
l'orlo brinato di zucchero).

## long drink



35 gr. Aperol  
50 gr. succo di  
pompelmo.  
Servire in bicchiere  
da long drink con trancia  
di limone e ghiaccio.

## short drink

50 gr. Aperol  
20 gr. Vodka  
qualche goccia di  
angostura.

Servire con una  
trancia d'arancia,  
uno spruzzo di selz,  
ghiaccio a cubetti.



## cocktail

2/3 Aperol 1/3 Gin.  
Mescolare nello shaker  
e servire in bicchiere  
da cocktail con trancia  
d'arancia o limone  
e ghiaccio.



Il vostro barman di fiducia saprà suggerirvi  
altri cento originali modi di bere Aperol.

# APEROL

cento occasioni

# neoselgin: curare le gengive è facile come lavarsi i denti



## Gengive sane

Neoselgin, a base di sali marini, pur non vantando proprietà terapeutiche, ha una potente azione astringente sui tessuti gengivali: questi, eliminando l'acqua in eccesso, si liberano anche di tutte le impurità.

## Denti bianchi e alito pulito

Neoselgin contiene sostanze attive che puliscono a fondo i denti, senza scalfirne lo smalto. Inoltre, stimolando un'abbondante salivazione, provoca l'autopulizia della bocca ed elimina radicalmente la formazione di odori sgradevoli.

## Protezione dalla carie

La gengiva rassodata e pulita non si scolla dal dente, che risulta protetto dalla terribile "carie del colletto".



**solo in farmacia**

## Composizione

Sale marino g. 15,00 - Dolcificanti e Glicerina g. 5,00 - Idrossietilcellulosa g. 1,00 - Acido silicico colloidale g. 2,50 - Aromi g. 1,00 - Pasta base q.b. a g. 100.

**Formulazione Ciba Geigy**

**neoselgin**  
**il dentifricio delle gengive**

←

pregi, sono state 93.328, come dire meno della cinquantesima parte, e quelle di tutte le regioni meridionali e delle isole insieme sono state 5.207.754, assorbite per la massima parte da stazioni turistiche di nobili tradizioni, come Capri, Ischia, il Gargano e la Costa Smeralda. Certo il potenziamento turistico del Mezzogiorno e delle isole non dipende soltanto dall'aereo, ma non c'è dubbio che la squilibrata ripartizione degli aeroporti e il conseguente minor numero di collegamenti hanno un peso non irrilevante nelle scelte dei viaggiatori, soprattutto stranieri.

Anche per il traffico interno non turistico abbiamo forti squilibri: ai cinquanta voli circa nei due sensi tra Roma e Milano corrispondono appena otto voli, sempre nei due sensi, tra Roma e Torino, quattro voli tra Milano e Napoli e altrettanti tra Milano e Palermo. Le cose peggiorano considerando i collegamenti tra Torino e Genova e le grandi città meridionali. Ciò senza contare che mentre Milano è capolinea o tappa di numerose rotte da e per l'estero, le altre grandi città della penisola ne sono pressoché tagliate fuori, con qualche eccezione, forse, per Venezia.

Ma tra gli squilibri e gli scompensi bisogna comprendere anche taluni orientamenti rivelatisi presto erranei. E' il caso del Jumbo. Questo mastodontico aereo, con una disponibilità di 350 posti, sull'onda dell'entusiasmo proveniente dagli Stati Uniti fu subito adottato da numerosissime compagnie in tutto il mondo, nell'illusione che consentisse, sulle grandi distanze, trasporti di massa, il che oltre a far diminuire i costi di gestione avrebbe favorito gli scambi turistici.

## Le prospettive

Il successo, però dipendeva dal verificarsi della premessa, cioè che a viaggiare sarebbero stati sempre o quasi sempre in 350. Ed è quel che invece non è avvenuto, nemmeno negli Stati Uniti, che pure hanno un traffico aereo almeno quattro volte più intenso di quello di tutti i Paesi europei. I Jumbo non raccolgono globalmente nemmeno due terzi dei

viaggiatori che potrebbero ospitare, e così i costi di gestione sono enormemente aumentati.

Il piano di ristrutturazione e rinnovamento varato di recente dall'Alitalia tiene conto di molti degli squilibri descritti, soprattutto delle deficienze aeroportuali, dell'inadeguatezza di alcuni mezzi, del mancato attuarsi di talune previsioni formulate nel passato e delle prospettive di sviluppo del traffico aereo. Per ora a parte il potenziamento di alcune strutture aeroportuali, senz'altro inferiori alle necessità obiettive, non è che sia stato fatto molto. Hanno influito e influiscono sull'attuazione del piano le grandi agitazioni del settore aeronautico e la situazione politica generale: le prime, dopo il recente accordo sindacale, non dovrebbero più costituire un ostacolo, ma le seconde permangono, e perdurando potrebbero provocare ulteriore ritardi.

## In attesa

Per concludere ricorderemo che fino a poco più di vent'anni fa non erano in molti a credere allo sviluppo del trasporto aereo; si riteneva, anzi, che l'aereo potesse avere pochi, specifici impieghi. Subito dopo però la tendenza si invertì e allora si puntò sull'aereo immaginando che potesse addirittura sostituire del tutto il treno. Ma se l'aereo ha certo conquistato molti viaggiatori, raddoppiandoli nel giro di un quinquennio, non ha corrisposto alle previsioni che erano molto più ottimistiche, tanto che gli scettici possono dire di non avere avuto completamente torto. Il grado di efficienza del sistema di trasporto aereo è tuttavia inadeguato anche per i viaggiatori acquisiti, così che se il boom fosse stato pari alle previsioni si sarebbe avuto il caos. Ora si è di nuovo in attesa di un incremento della domanda sia pure valutata in modo più cauto che in passato, anche perché si tiene conto del prevedibile miglioramento del trasporto terrestre. Tuttavia una crescita vi sarà, specie nel traffico con l'estero. Queste previsioni e le acquisizioni tecniche maturate impongono un'accelerazione dei tempi di attuazione del piano di sviluppo.

**Vittorio Follini**

# Rinasci nell'eccitante freschezza di Fa.



Nelle verdi onde di Fa  
c'è tutta l'eccitante freschezza del Laim  
dei Caraibi. Vivifica e stimola la pelle  
come dopo un tuffo nelle onde dell'Oceano.

**Fa bagno schiuma**

**L'unico al Laim dei Caraibi, il frutto più fresco della natura.**



Giovanni Gigliozi e Anna Leonardi ai microfoni di «Cararai». Lui viene da una lunga e varia esperienza radiofonica; lei è un'attrice

# Cararai resiste anche al caro-posta

di Giorgio Albani

Roma, maggio

**C**ome sanno le moltissime persone che l'ascoltano, la trasmissione si chiama *Cararai*. Titolo trasparente anche se, per brevità, contratto: come altro si potrebbero intestare le lettere inviate all'ente che gestisce le radiodiffusioni su scala nazionale, per chiedergli di trasmettere la canzone preferita, per sottoporre domande, casi personali o problemi di più vasta portata? Dunque la base sta nella corrispondenza dei lettori. Quantitativamente la corrispondenza raggiunge punte ragguardevoli. In certi periodi si arriva a 250

***Verso i cinque anni di vita, qualche volta in mezzo alle polemiche. Nei periodi di punta arrivano anche 250 lettere al giorno. Che cosa dicono gli attuali conduttori Giovanni Gigliozi e Anna Leonardi***

lettere al giorno. Un sensibile calo si registrò subito dopo la decisione governativa di triplicare il costo delle tariffe postali, da cinquanta a centocinquanta lire per l'affrancatura di una lettera, ma non è durato a lungo. Altri cali corrispondono alle ferie estive, quando la gen-

te è troppo intrigata dalla fretta di usufruire del cambiamento d'aria per aver voglia di scrivere, e ai periodi d'esame, quando i giovani si vedono drasticamente ridurre gli spazi lasciati liberi dallo studio. I giovani, infatti, costituiscono la percentuale più alta dei corri-

spondenti di *Cararai*, sono loro i più accaniti consumatori di musica leggera a richiesta. Talvolta, nelle loro lettere, si possono leggere frasi d'amore indirizzate ai conduttori della trasmissione, o reperire ciocche di capelli, o impronte di rossetto impresse da labbra, si presume, appassionate.

«Però la quantità di questi messaggi affettuosi è in fortissima riduzione», dice Nanà Melis, la funzionaria che da anni segue il programma. Giovanni Gigliozi e Anna Leonardi, i due conduttori attuali, aggiungono di sentirsi molto confortati dalla riduzione. «I capelli», dice Gigliozi, «non sai mai bene quando sono stati

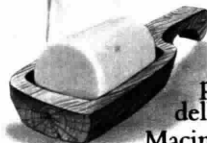


# Ti ricordi quei buoni biscotti che sapevano di burro, di latte, di grano? Domattina cercali al Mulino Bianco.



Farina di frumento, burro fresco, latte fresco.  
E in certi casi anche uova intere, miele, panna.  
Ecco detto in due parole cosa mettiamo fra l'altro  
nei nostri biscotti. Sfido che sono  
buoni! Sono ingredienti  
semplici, genuini, gustosi.

Biscotti come questi  
ora li trovi in negozio.



Un biscotto diverso a ogni  
prima colazione e merenda  
della settimana.

Macine, Galletti,  
Tarallucci, Campagnole, Pale,  
Molinetti: da che sapore  
cominci domattina?



I biscotti del

## MULINO BIANCO

Barilla

Torna alla natura,  
torna a mangiar sano.







lavati l'ultima volta. E più in generale una delle cose alle quali ci applichiamo con maggiore solerzia è proprio lo sconfiggimento di questo tipo di messaggi. Ce ne interessano altri, che contengano domande serie e siano capaci di stimolare risposte e dibattiti veramente significativi».

Arrivano queste lettere, e intorno ad esse bisogna costruire tutti i giorni della settimana, week-end esclusi, due ore di trasmissione. Nana Melis, Anna Leonardi, Gigliozi, il regista Marco Lami, gli assistenti musicali e i tecnici hanno il loro da fare per riuscirci. A giudicare dai livelli d'ascolto (circa 2 milioni di persone) e di gradimento (più o meno 80), ci riescono egregiamente. Anche a giudicare dalla tenuta del programma. *Cararai* corre verso i cinque anni d'età, essendo nata nel dicembre '71, e niente fa pensare che non debba tranquillamente superarla. Per una trasmissione radiofonica è un buon limite, ove si tenga anche conto dei cambiamenti e delle vere e proprie tempeste che l'hanno accompagnata. All'inizio era una rubrica «tuttagiòvane», musica alla moda, conduttore capo Franco Torti, coadiuvato prima da Federica Taddei e poi da Elena Doni. La sostituzione dei primi «entertainer» avvenne dopo circa tre anni e mezzo. A stare ai comunicati ufficiali si trattò di «normale avvicendamento» (è la frase d'uso), ma chi poté osservare le cose più da vicino diede spiegazioni differenti. Eccessi di giovanilismo, qualche spregiudicatezza, politica e non, di troppo, certe prese di posizione in materia di divorzio e di aborto. Insomma arrivò da qualche parte l'invito a mettere la sordina, a «normalizzare». Arrivò anche, personaggio fisso in luogo di Torti, Giovanni Gigliozi, avendo accettato, nel tempo, Enrico Bonaccorti, Rosalba Oletta e ora la Leonardi.

Polemiche accese, ma anche vita lunga e pubblico costante. Gli ascoltatori erano due milioni, e due milioni sono rimasti. Semmai è aumentata la loro età media. I giovani, secondo alcune statistiche, toccavano un tempo il 71 per cento dell'uditorio. Oggi, dicono unanimemente i responsabili del programma, sono molti di meno. Sono venuti a sostituirli i padri, le madri e gli zii. Conseguenze? Invece che soltanto canzonette gli ascoltatori chiedono anche brani di musica classica. Accanto alle domande sui problemi della pubertà, della scuola e dei primi approcci con le responsabilità della vita, arrivano anche quelle sulle pensioni, sull'emarginazione degli anziani, sulla morte e perfino sull'esistenza di Dio.

*Cararai* ha collezionato negli anni un certo numero di premi, e uno di essi, forse (non abbiamo sottomano tabelle comparative), riguarda le critiche e le accuse che le sono



Anna Leonardi: è arrivata a «Cararai» dopo una serie di provini

state rivolte. A volte feroci. Di quelle riguardanti la «normalizzazione», va a sapere se consigliata o imposta, si è già detto. Altre: è diventata una rubrica consolatoria e qualunquistica, si occupa di argomenti trascurabili, di piccole faccende private, e ignora le questioni che contano davvero nella vita di tutti; riduce i problemi alla misura del piccolo borghese «col cuore in mano»; tutto ciò che passa per i suoi microfoni si riduce a zucchero filato. Magari anche peggio. Si è letto da qualche parte che una volta, mentre Gigliozi e la sua partner Rosalba Oletta attraversavano i corridoi per raggiungere lo studio di trasmissione, dagli angolini si levarono voci di tecnici che canticchiavano, parafrasando un celeberrimo Celentano: «Questa è la coppia / più nera / del mondo...».

Non c'è che prendere un altro microfono, non quello di trasmissione ma quello del registratore personale, e passarlo agli interessati perché esponga le loro ragioni e se ne assumano le relative responsabilità.

«Arrivando a *Cararai*», dice Gigliozi, «mi sono trovato alle prese con un'esperienza completamente nuova. Io alla radio ho fatto di tutto, dalla rivista ai programmi culturali. Sono stato e sono giornalista, romanziere (premiato), teatrante, critico senza peli sulla lingua. Quando mi hanno attribuito il ruolo di chi deve parlare invece che scrivere, mi sono detto: qui il problema numero uno è quello della lealtà, il primo comandamento da rispettare è: non barare. Io cerco di essere obiettivo, sereno, di spogliarmi di me stesso, ma non voglio contrabbandare nulla né fare le capriole per nascondere quel che sono. E sono un cattolico,

non è un mistero per nessuno. Se lo dichiaro apertamente, se non bari, chi ti ascolta se ne accorge e corrisponde con la stessa lealtà. Qualche giorno fa, per esempio, ho ricevuto una lettera che mi ha commosso. Veniva da un falegname di Latina, comunista, e cominciava così: «Caro amico». Lui ha capito che io sono di formazione diversa, che non la penso come lui, però ha sentito che poteva parlarmi come a uno di cui ci si può fidare. E credo che una delle funzioni di una trasmissione come questa, apparentemente frivola, fra un disco e l'altro, sia proprio quella di stabilire un colloquio in un Paese in cui tutti gridano, gridano e magari adoperano il bastone per far entrare meglio le proprie idee nella testa degli altri. Come è già successo nel '72 e potrebbe succedere ancora. E a proposito di quel «nero» di cui ha parlato qualcuno, voglio ricordare una cosa sola: io sono presidente dell'Associazione fra i Parenti delle Vittime delle Ardeatine, quella tragedia è passata anche sulla mia pelle. Credo che non ci sia bisogno di aggiungere altro».

Giovanissima e quindi materialmente impossibilitata ad aver accumulato le esperienze professionali di Gigliozi, attrice, spoleatina, arrivata a *Cararai* attraverso una trafila abbastanza inconsueta di provini che ne hanno verificato le eccellenti capacità di improvvisazione e di dialogo, Anna Leonardi non si professa cattolica ortodossa ma animata da idee di sinistra radicate e convinta. «Quando mi proposero di lavorare con Gigliozi», dice, «mi è preso un accidente. Non perché è cattolico: perché è democristiano. Per quindici giorni gli ho fatto il viso dell'armi, sempre all'er-

ta per polemizzare e rintuzzare. Poi mi sono accorta che non era il caso di continuare così. La pensiamo in modo diverso, ce lo diciamo e lo diciamo a chi ci sta a sentire. Il dialogo, fra persone civili, non solo è possibile, ma è necessario. Anche rispondere alle critiche è necessario. Molti giudici su *Cararai*, secondo me, sono sbrigativi e aristocratici. Dicono che facciamo il confessionale alla italiana, che recitiamo la parte dei consolatori, che diamo importanza a domande banali. Ma non tengono conto che, se in Italia c'è una minoranza di fortunati che hanno la possibilità di comunicare fra loro, la maggioranza della gente è isolata, non ha occasioni di scambio, non legge, è una maggioranza silenziosa di cui bisogna pur ricordarsi».

«Maggioranza silenziosa»? Il panico si diffonde fra gli astanti. Non sarà mica quella che ogni tanto emette anche qualche suono, magari servendosi di esplosivi? La giovane Anna si corregge subito, acciappando il salvagente che le lancia Marco Lami. «Maggioranza in solitudine», dice, mentre i volti degli interlocutori si distendono, «gente che ha bisogno di comunicare e lo fa scrivendo a noi. Che ha grossi problemi da far conoscere agli altri: i contrasti fra Nord e Sud d'Italia, l'emigrazione, il lavoro, la disoccupazione giovanile, l'amicizia, l'informazione culturale, la vecchiaia, l'invalidità, il ruolo della donna... queste sono sciocchezze? E se poi arriva anche la lettera del ragazzino ossessionato dai foruncoli o della signorina afflitta dalla cellulite, chi dice che per loro, per il loro equilibrio, non sono anche questi problemi importanti?».

Gigliozi e Leonardi dicono molte altre cose, i libri che la gente è stata indotta a leggere seguendo le loro chiacchierate, gli scrittori che, al loro microfono, l'hanno piantata col linguaggio da iniziati, i molti specialisti, artisti, attori che sono stati ospiti della trasmissione. Non c'è spazio, chiediamo scusa, per riferire intorno a tutto ciò di cui ci hanno parlato. Chiudiamo il cerchio dove l'avevamo aperto, al principio dell'articolo. *Cararai* ha cambiato pelle molte volte, ma una cosa non è cambiata: il successo, che non accenna a diminuire. E che è legittimo, assicurano i responsabili. Perché a *Cararai* la gente si può rivolgere sicura d'essere ascoltata, perché ci si discute liberamente, con idee anche opposte che si incontrano, si scontrano, cercano di arrivare a civili compromessi. Perché di «nero» non c'è traccia se non nella fantasia dei critici malevoli. Così, è, dicono loro, e così sia: il pluralismo ideologico non è forse l'insegna della radio riformata?

Giorgio Albani

*Cararai* va in onda tutti i giorni, eccetto il sabato e la domenica, alle 15,40 su Radiodue.

## Dal "Menu della Gazzella" di Ugo Tognazzi:



### INSALATA SCALIGERA

**Ingredienti per quattro persone:**

gr. 250 sedano di Verona tagliato in Julienne (già pronto in scatola e buonissimo), gr. 100 Emmenthal bavarese, gr. 150 prosciutto cotto magrissimo (che sia prosciutto e non spalla), gr. 50 olio d'oliva finissimo, mezzo cucchiaino di cannella in polvere, tre cucchiaini di Yogurt di latte intero (senza aromi!), mezzo decilitro di ORANGE BRANDY STOCK, sale in giusta misura, facoltativo ma positivo, un buon pizzico di pepe nero.

#### Esecuzione:

Sgocciolate bene il sedano di Verona già tagliato a fiammifero (in termini professionali: «Julienne»). Tagliate l'Emmenthal e il prosciutto cotto alla stessa maniera del sedano.

Mettete ogni cosa in una capace insalatiera e condite con: la cannella che avrete disciolto nello Yogurt, l'olio, l'ORANGE BRANDY STOCK e il sale. Unite se preferite un pizzico abbondante di pepe nero appena macinato e conservate in frigorifero (nella parte bassa) fino al momento di servire, avendo l'accortezza di dare una rimescolata ogni tanto.

È un antipasto estivo delizioso cui l'ORANGE BRANDY STOCK dà un tocco di esotismo che piacerà sicuramente.

**Tempo di esecuzione:** 15 minuti.



**STOCK e Ugo Tognazzi**  
60 volte SpiritoSamente  
inSieme.



**Per la festa della mamma**  
**Stock e Ugo Tognazzi**  
**regalano questo ricettario agli**  
**acquirenti di Cherry ed Orange brandy**

## l'osservatorio di Arbore

### I più popolari negli Stati Uniti

Pop & rock, rhythm & blues, country & western, jazz: queste le quattro categorie in cui anche quest'anno è stato diviso uno dei più celebri e indicativi fra i tanti referendum della popolarità, quello del mensile americano *Playboy*, che fino a qualche tempo fa si occupava soltanto di jazz ed era, insieme con la graduatoria della rivista specializzata *Down Beat*, il miglior termometro dei gusti del pubblico statunitense, e che adesso ha allargato il suo campo d'interessi dal solo jazz a tutti i generi di musica più popolari. Va quindi sottolineato che i lettori che votano, oggi, rappresentano abbastanza bene quel grosso pubblico che in fondo è il principale responsabile delle scelte, dei successi e degli insuccessi di artisti, industriali e addetti ai lavori del mondo della musica.

Come dire, insomma, che il referendum di *Playboy* è abbastanza attendibile e offre un quadro sufficientemente esatto dei gusti americani: gusti che escludono un certo pubblico giovane e giovanissimo, ma che comunque hanno una grossa influenza sull'andamento della scena rock,

pop, soul o jazz che sia, e che in parecchi casi coincidono addirittura con quelli dei più giovani appassionati. Lo dimostra, per esempio, la graduatoria dei dischi considerati i migliori della stagione 1975-76: per il rock-pop ha vinto il long-playing *Red octopus* dei Jefferson Starship, seguito da *Physical Graffiti* dei Led Zeppelin e da *Born to run* di Bruce Springsteen; per il rhythm & blues è toccato a *That's the way of the world* degli Earth Wind & Fire, che ha preceduto due dischi della Average White Band e *Fulfillingness' first finale* di Stevie Wonder; per il country il primo posto è andato a *Heart like a wheel* di Linda Ronstadt (la quale è anche seconda con *Prisoner in disguise*, che precede *Windsong* di John Denver); per il jazz, infine, ha vinto *No mystery* di Chick Corea con i suoi Return to Forever, seguito da *Chase the clouds away* di Chuck Mangione, *Mister Magic* di Grover Washington jr., *Tom Cat* di Tom Scott e *Headhunters* di Herbie Hancock.

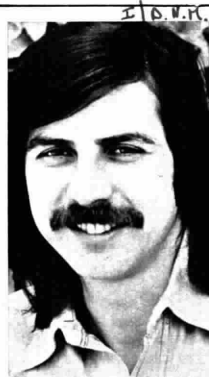
Quanto al referendum fra i cantanti e musicisti, questi i risultati. Per pop e rock il miglior cantante è Elton John, seguito da Bruce Springsteen, Robert Plant, Paul McCartney e Neil Diamond; fra le cantanti ha vinto Linda Ronstadt, prima davanti a Joni Mitchell, Grace Slick, Barbra Streisand e

Carly Simon. Quindi i solisti: chitarra (primo Eric Clapton, poi Jimmy Page, Jeff Beck, José Feliciano e Jerry Garcia), tastiere (Elton John, poi Keith Emerson, Rick Wakeman, Stevie Wonder e Billy Preston), batteria (Keith Moon, seguito da Ringo Starr, Carl Palmer, Ginger Baker e Buddy Miles), basso (primo Paul McCartney, quindi Greg Lake, John Entwistle, John Paul Jones, Jack Bruce). Per i compositori la vittoria è andata alla coppia Elton John-Bernie Taupin, seguiti da Bob Dylan, Stevie Wonder, Paul Simon e Frank Zappa, mentre il miglior gruppo è risultato quello degli Eagles, vincitore prima dei Chicago, dei Led Zeppelin, dei Jefferson Starship e dei Rolling Stones.

Categoria rhythm & blues: primo cantante Stevie Wonder, seguito da B. B. King, Ray Charles, Al Green e Barry White; prima cantante Roberta Flack, seguita da Gladys Knight, Tina Turner, Minnie Riperton e Diana Ross; miglior compositore è Stevie Wonder, poi Isaac Hayes, Barry White, Curtis Mayfield e Smokey Robinson; miglior gruppo la Average White Band, poi gli Earth Wind & Fire, i War, le Pointer Sisters e Gladys Knight & the Pips. Categoria country & western: primo cantante John Denver (seguono Gordon Lightfoot, Waylon Jennings, Kris Kristofferson e Charlie Rich), prima cantante Linda Ronstadt, miglior compositore Kris Kristofferson.

Infine il jazz. Fra i cantanti Ray Charles ha battuto nell'ordine Sammy Davis, Frank Sinatra, Lou Rails e Johnny Mathis; fra le cantanti ha vinto Phoebe Snow, che precede Roberta Flack, Barbra Streisand, Ella Fitzgerald e Liza Minnelli. Miglior gruppo è la formazione del trombettista Doc Severinsen, seguita dai Return to Forever, dal gruppo di Tom Scott, da Sergio Mendes e i Brasil 77 (un altro nome, come non pochi fra quelli che figurano nelle graduatorie, un po' fuori posto, visto che col jazz non ha in fondo molto a che vedere) e dal complesso di Herbie Hancock. I solisti: ottoni (primo Doc Severinsen, poi Herb Alpert, per il quale vale il discorso fatto per Mendes, e Miles Davis, Chuck Mangione, Maynard Ferguson); sassofoni (Edgar Winter, poi Herbie Mann, Benny Goodman, Tom Scott, Stan Getz); le tastiere (Chick Corea, Herbie Hancock, Dave Brubeck, Ramsey Lewis, Sergio Mendes); vibrato (Lionel Hampton, Gary Burton, Keith Underwood, Milt Jackson); chitarra (José Feliciano, John McLaughlin, Larry Corvell, Charlie Byrd, George Benson); basso (Stanley Clarke, Charlie Mingus, Carl Radle, Ray Brown, Ron Carter); percussioni (Buddy Rich, Billy Cobham, Hal Blaine, Lenny White, Mongo Santamaria). Fra i compositori ha vinto Quincy Jones, precedendo Chick Corea, Hancock, Brubeck, Davis, Deodato e Michel Legrand.

Renzo Arbore



### Le trasforma

Lo chiamano - l'americano di Genova - perché, dopo aver esordito nella città natale con il complesso degli Hamm, ha trascorso due anni negli Stati Uniti per perfezionarsi. Ora Ubaldo Campioni, conosciuto come Alexander, si è rivelato con «Indian love call», un'originale versione della famosa canzone, che è stata prescelta come sigla della serie televisiva dedicata ai film di Preston Sturges. Abile nella trasformazione dei brani «standard», ha al suo attivo un LP, «Stardust».

### pop, rock, folk

#### SENZA TIRITERE

Finalmente una (relativamente) nuova cantautrice venuta a rimpiazzare le un po' spomate Carole King o Carly Simon. Si tratta della venticinquenne Janis Ian, una sensibile frequentatrice del Village e una parente (in senso musicale) della più nota Joni Mitchell. Il disco, appena uscito, si intitola «Between the lines» ed è reduce da un grande successo di vendite in USA. Se vogliamo, Janis Ian è — vivaddio — molto più accattivante di alcune sue colleghe (ci riferiamo in particolare a Joan Baez), con una voce timida ma vibrante ed espressiva.

Anche i brani non sono le solite tiriterie in forma di ballate che tanto spesso nascondono una notevole mancanza di fantasia, almeno in fatto di spunti musicali: qui si tratta di canzoni vere e proprie, forse, ma quasi tutte frutto di una autentica ispirazione, seppure in seguito filtrata avendo a disposizione ottimi mezzi. Un album, in definitiva, che dovrebbe piacere al-



### Bis europeo del tour americano

Le Rolling Stones hanno iniziato a Francoforte una tournée europea, la più lunga del gruppo, durante la quale toccheranno 9 nazioni, comprese Spagna e Jugoslavia dove appariranno per la prima volta. La formazione è la stessa della trionfale marcia sugli Stati Uniti dello scorso anno e comprende Ron Wood alla chitarra, Billy Preston alle tastiere e Ollie Brown alla batteria. Il gruppo non verrà in Italia, che è ormai esclusa, dopo gli incidenti degli scorsi anni, dai programmi dei divi mondiali del rock

# vetrina di Hit Parade

## singoli 45 giri

### In Italia

- 1) Ancora tu - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) Sandokan - Oliver Onions (RCA)
- 3) S.O.S. - Abba (DIG-IT)
- 4) Come due bambini - La Bottega dell'Arte (EMI)
- 5) Fly Robin fly - Silver Convention (Durium)
- 6) Un angelo - Santo California (YEP)
- 7) Preghiera - I Cugini di Campagna (PULL)
- 8) Gli occhi di tua madre - Sandro Giacobbe (CBS)

(Secondo la «Hit Parade» del 30 aprile 1976)

### Stati Uniti

- 1) Disco lady - Johnnie Taylor (Columbia)
- 2) Let your love flow - Bellamy Brothers (W.B.)
- 3) Right back where we started from - Maxine Nightingale (United Artists)
- 4) Lonely nights - Captain and Tennille (A&M)
- 5) Boogie fever - Sylvers (Capitol)
- 6) Only sixteen - Dr. Hook (Capitol)
- 7) Sweet love - Commodores (Motown)
- 8) Dream weaver - Gary Wright (Warner Bros.)
- 9) Show me the way - Peter Frampton (A&M)
- 10) Bohemian rhapsody - Queen (Elektra)

### Inghilterra

- 1) Save your kisses for me - Brotherhood of Man (Pye)
- 2) Fernando - Abba (Epic)
- 3) Jungle rock - Hank Mizell (Charly)
- 4) Music - John Miles (Decca)

(Classifica della rubrica radiofonica «TOP '76»)

## album 33 giri

### In Italia

- 1) La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- 2) Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 3) Desire - Bob Dylan (CBS)
- 4) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 5) Amigos - Santana (CBS)
- 6) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 7) Let the music play - Barry White (Philips)
- 8) Love to love you baby - Donna Summer (Durium)
- 9) A trick of the tail - Genesis (Phonogram)
- 10) La Mina - Mina (PDU)

### Stati Uniti

- 1) Their greatest hits - Eagles (A&M)
- 2) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)
- 3) Run with the pack - Bad Company (Swan Song)
- 4) Desire - Bob Dylan (Columbia)
- 5) Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 6) Still crazy after all these years - Paul Simon (Columbia)
- 7) A night at the opera - Queen (Elektra)
- 8) Station to station - David Byrne (RCA)
- 9) Dream weaver - Gary Wright (Warner Bros.)
- 10) Song of Joy - Captain and Tennille (A&M)

### Inghilterra

- 1) Their greatest hits 1971-1975 - The Beatles (Capitol)
- 2) Blue for you - Status Quo (Vertigo)
- 3) The very best of Slim Whitman - (United Artists)
- 4) Carnival - Mamel and the Music of the Mountains (Studio Two)

- 5) Desire - Bob Dylan (CBS)
- 6) A trick of the tail - Genesis (Charisma)
- 7) How dare you! - 10 CC (Mercury)
- 8) The best of Helen Reddy - (Capitol)
- 9) The four seasons story - Four Seasons (Private Stock)
- 10) Diana Ross (Tamia Motown)

### Radio Montecarlo

- 1) Blue for you - Status Quo (Phonogram)
- 2) Wings at the speed of sound - Paul McCartney (Pathé)
- 3) La batteria, il contrabbasso, ecc. - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 4) Blackie and blues - The Rolling Stones (WEA)
- 5) The missing of summer laws - Johnny Mitchell (Asylum)
- 6) Tanto - Patty Pravo (RAI)
- 7) Coney Island Baby - Lou Reed (RCA)
- 8) Mina canta Lucia - Mina (PDU)
- 9) Presence - Led Zeppelin (WEA)
- 10) A night at the opera - Queen (EMI)

## dischi leggeri

### DE GREGORI CONTESTATO

E' bastato che tentasse di scendere dalla tigre della contestazione perché i suoi fans lo facessero a pezzi. Le cronache ci hanno ampiamente informati dei fischi e degli insulti sotto i quali De Gregori è crollato al Paladino di Milano: non ci resta che aggiornarci sull'ultimo prodotto dell'autore di quella canzone, *Rimmel*, che fu definita un «capolavoro marxista». Se l'album è avaro di «effe» in copertina (il titolo dei 33 giri, 30 cm. «RCA» è «Bufalo Bill»), in compenso è ricco di sorprese all'interno: le storie sono vagamente allusive, le rime sono diventate di significato oscuro, le musiche hanno perduto la pronta ordiciabilità. In compenso si sente lo sforzo per uscire dalle formule ad effetto e per tentare di offrire un ritratto più articolato dei miti della società d'oggi servendosi di un linguaggio che sia più simile a quello degli altri cantautori. Nell'insieme un album interessante, ma che difficilmente riscuoterà il consenso di quelli precedenti.

### SINATRA MALTRATTATO

L'esordio, qualche mese fa, di una collana intitolata «The Voice» e dedicata agli inediti di Frank Sinatra, aveva lasciato supporre che si trattasse di un'opera organica per offrire ai collezionisti la possibilità di completare in modo ordinato la discografia del cantante. Ma a quel primo volume ne sono seguiti altri tre che hanno cancellato la prima impressione. Pubblicati dalla «WEA» con l'etichetta «Reprise», il secondo, terzo e quarto album, corretti di note insufficienti o evasive, spaziano infatti fra produzioni notissime e inediti di scarso interesse, sì che non si riesce a comprendere quali criteri abbiano ispirato una simile pubblicazione.

## jazz

### GLI ANNI DELLA CRISI

Un'antologia in prospettiva così vasta come quella che la collana «Vi piace il jazz» della «CBS» si propone con «The complete Duke Ellington» lasciava temere salti e abbandoni, ma finora tutto — o quasi — sta procedendo nel migliore dei modi, se si eccettua il fatto che il quarto volume (due 33 giri) è comparso prima del terzo per ragioni che non sono state rese note. Ci tocca perciò seguire l'Ellington della vigilia della sua partenza per l'Europa prima di quello in cui maturò il suo stile — «modi» — e quindi un sacco notevole dai suoni che avevamo ascoltato nel secondo volume. Si arriva infatti alla Creole love call senza passare attraverso la Black and tan fantasy, la Creole rhapsody e le varie edizioni di Mood indigo, in un'atmosfera che già risente della partecipazione di Ellington a uno spettacolo di Ziegfeld nell'ultima edizione di canzoni «standard» nel suo repertorio. Tuttavia furono quegli eventi che permisero ad Ellington di superare senza danni gli anni della grande depressione e di affacciarsi nel 1932 con un'orchestra ampliata, in cui gli otttoni sono diventati sei, avvalendosi anche dell'apoteosi di una figura come Bing Crosby (di cui possiamo ascoltare una interpretazione un po' zuccherosa di St. Louis blues), di Ray Mitchell in Stars and Swing low e di Adelaide Hall. Punti salienti di questo album sono il Creole love call e tre diverse esecuzioni di Blue mood, due delle quali inedite e tratte dagli archivi della «Columbia».

B. G. Liguria

zione di autentici assi del folk revival («non revival») americano: Leadbelly, Cisco Houston, Sonny Terry e Bess Hawes. Un disco, peraltro, propedeutico per partire — con il piede giusto — verso l'approfondimento dell'autentico folk americano — perché no? — del blues. «Albatros», numero 8276.

### UNA VASTA ANTOLOGIA

Continua ad imperversare la moda del revival (ma è poi una moda o non piuttosto una necessità... economica?), seppure a distanza di quasi due anni da quel *American Graffiti* che ha catalizzato a suo tempo il fenomeno. Ancora una casa, la «Phonogram», pubblica due volumi (separati) etichettati con furberia «Disco Revival», Vol. I e Vol. 2.

Una parte di questi brani sono stati pubblicati anche abbastanza recentemente a 45 giri, un'altra parte rivede la luce dopo vari anni, data addirittura '54. Essenziale, per i dischi antologici, almeno l'elenco dei titoli più significativi. Da antiquariato una *That's my desire* del '47 fatta da Frankie Laine (arrivò in Italia nel '53, per se ricordiamo bene). Poi, via via, la «classica» *Only you* del Plat-

ters, *Runaway* di Del Shannon, *Hey Paula* di Paul and Paula, *I just don't know what to do* di Dusty Springfield, *Make it easy on yourself* dei Walker Brothers, *Winchester Cathedral* della New Vaudeville Band e, ancora, *Happy together* dei Turtles (qui siamo già nel '67). *The end of the world* degli Aphrodites Child, *Them changes* di Buddy Miles, *Me and you and a dog named Boo* del Lobo.

Nel secondo volume, invece, ancora i Platters con *The magic touch*, i Diamonds con *Little darlin'*, Bill Justis con *Chantilly lace*, Del Shannon con *Two kinds of tears*, drops, the Hondells con *Little Honda*, i Walker Bros. con *The sun ain't gonna shine anymore*, la fantastica *Sunny* di Bobby Hebb (roba del '66). *Ha ha said the clown* di Manfred Mann, *Cinderella Rockefeller* di Abi & Ester Ofarim e *Sympathy* dei Rare Bird (1970).

Sono queste due antologie un po' discontinue, se si vuole, ma abbastanza ricche di canzoni che comunque sono state dei grandi successi, anche se in epoche così distanziate nel tempo. Etichetta «Philips», numeri 6300208 e 6300209.

r. a.

le ragazze, rimaste — da qualche tempo — a corteo di rappresentanti nel mondo del rock. Un disco di grande atmosfera; etichetta «CBS», numero 80635.

### LA VOCE DI GUTHRIE

Dispiace, talvolta, che iniziative discografiche non abbiano il rilievo che si meritano, caso mai solo per una questione di pubblicità. E' il caso della «Albatros», un'etichetta di Rozzanno (MI) che si dedica da diverso tempo alla rivalutazione della vera musica popolare, nazionale e non. Questa volta si tratta della pubblicazione di un nuovo disco di Woody Guthrie, il leggendario cantante ghiramondo, antesignano degli hippies di tutti i tempi e antesignano del folk singers di tutti i tempi.

Questo suo nuovo album si intitola «Woody Guthrie. Vol. 5», è molto saggiamente corredato di note esplicative, riproduzione e traduzione dei testi, perfino riproduzione di qualche spartito e si avvale, inoltre, della collabora-

**passa...**

**guarda...**

**sorridi...**

Si, sorridi, perché con Ceramica Bella le tue piastrelle in ceramica perdono in un attimo la grigia patina dello sporco e tornano ogni volta vive e luminose come piacciono a te.

**Ceramica Bella**  
il detergente specifico  
per le piastrelle in ceramica

**Ceramica bella PULISCE E FA SPLENDERE PAVIMENTI E PARETI**

E' un prodotto **B71**

## padre Cremona

### Abbasso la curia!

« La fede, secondo me, è un fatto personale ed intimo che non dovrebbe sottostare ad una struttura umana. Per i cristiani la fonte della fede è il Vangelo. I musulmani, per esempio, non hanno una chiesa e per loro basta il Corano come punto di riferimento. Quando una fede diventa organizzazione storica perde molto della sua purezza e del suo valore... » (Giovanni Meschini - Roma).

Se io regalassi a lei e alla sua famiglia un fagiolo, potrei avvertire che non si mangia con le piume. Potrei anche indicare le varie maniere di cucinarlo. Ma, in definitiva, direi: « Ecco il fagiolo, cucinatelo come preferite, a questo pensateci voi ». Ora spiego questa parabola. Il buon Dio ci ha fatto un dono, quello della verità rivelata, che noi accogliamo per fede, alla quale è coerentemente legato un comportamento morale. Come gestire esteriormente questa fede dipende da noi uomini, secondo le esigenze della nostra natura. La fede è certamente un fatto interiore e personale. Ma l'uomo, anche quando si sente individuo, per natura tende ad associarsi e a comunicare, in modo che quel che di buono sente dentro di sé (e la fede è una cosa di altissimo valore) lo ritrovi nei suoi simili e lo possa vivere con più intensità insieme agli altri. Infatti, quelli che hanno gli stessi interessi e gli stessi ideali tendono ad unirsi e a costituire una comunità.

Alcuni aspetti della organizzazione ecclesiale sono poi così uniti alla natura stessa della fede cristiana, che Gesù, il quale ce l'ha rivelata, insieme con la fede, ha lui stesso fondato un'istituzione, quella che ha chiamata Chiesa, cioè una società sensibile, con un capo visibile che la governasse, non per libidine di comando, ma per garantire i fratelli di fede, con l'assistenza di Cristo, circa la verità rivelata e la morale. In questo, la Chiesa, come realtà spirituale ed interiore, non solo non è in contrasto con l'istituzione sensibile voluta da Gesù, ma non può sussistere senza di essa; mentre l'elemento esteriore è così animato da quello interiore da costituire una unica realtà. D'altra parte, questa necessità di associarsi non è solo un'esigenza della natura umana, ma è un'esteriorizzazione della fede stessa che si realizza nell'incontro degli uomini, nell'amore. Dio vuole un popolo. E' come il corpo e l'anima che costituiscono l'uomo; il corpo ha bisogno dell'anima e viceversa. Una religiosità che fosse solo esteriore e rituale, o che fosse prevalentemente questo, non sarebbe secondo la mente di Gesù.

Per Gesù la fede parte da dentro (« Il regno di Dio è dentro di voi »), ma si espande fuori come una luce che illumina tutte le persone e gli oggetti che sono nella casa. Egli biasima e condanna la religiosità solo esteriore e per questo i farisei che la praticavano, irritati dalle sue invettive, lo misero al bando. Oltre questi elementi sensibili, essenziali ad una società umana anche religiosa, ne subentrano altri strutturali lungo la storia, che appartengono, più che alla istituzione divina della Chiesa, alla gestione umana di essa. Naturalmente, intanto essi hanno ragione di esistere, in quanto la favoriscono. Dio ci concede questa libertà: il fagiolo cucinatelo come preferite! Sono elementi venuti dopo la fondazione della Chiesa, mutevoli. Talvolta però queste strutture, invece di favorire la fede, l'hanno ostacolata, manovrate da uomini egoisti. Queste strutture non sono la Chiesa: un cristiano informato e formato sa distinguere tra le une e l'altra.

E' sciocco dire: « Io mi sento un cattolico, ma non mi sento un curiale ». E' evidente che Gesù non ci ha condizionati ad una fede curiale. Se l'apparato ci impedisce di credere, abbasso la curia! Ma se « abbasso la curia! » è solo la scusa per credere al proprio comodo, negando punti essenziali del messaggio cristiano, allora abbasso qualcosa d'altro! E uno è libero delle proprie convinzioni, ma, per onestà, non si dica cattolico se non accetta tutto il Vangelo.

### Le dimissioni del Papa

« Si legge in qualche giornale che il Papa si dimetterebbe... » (Sandra Riggio - Palermo).

Proprio non so. Se il Papa stesse su di un trono, poco male. Ma se il Papa sta su una croce, non mi pare verosimile, conoscendo tutti la sua generosa dedizione. Gesù vi restò inchiodato, aspettando che la morte lo schiodasse, per il bene dell'umanità. Non si dimette chi sta sulla croce.

Padre Cremona



# Le merendine dei piccoli

Che ghiottoneria!

Ghiotto,  
l'orsetto ghiottissimo,  
è felice perché sono le 4,  
l'ora della merenda.  
Un'ora bellissima  
anche per il tuo bambino  
perché la Plasmon  
ha realizzato  
le Merendine dei Piccoli



un modo nuovo, più vario  
e piacevole, per  
nutrirlo a merenda.  
Ananas, mele, pere,  
banane sapientemente  
omogeneizzate, e integrate  
con miele,

biscotti e crema  
per assicurargli  
una merenda  
più completa, ricca  
di quegli apporti nutritivi  
così preziosi per la sua crescita.

L'omogeneizzato delle 4.



Plasmon

scienza della alimentazione



# Yomo magro al Rabarbaro cinese rinfresca la tua dieta.

La Yomo ha creato Yomo magro al rabarbaro cinese. Un nuovo yogurt per la tua dieta, la tua salute e la tua sete.

Le proprietà benefiche dello yogurt magro, con i suoi milioni e milioni di fermenti lattici vivi, e le virtù del rabarbaro (tonico e disintossicante) ne fanno



un alimento molto adatto per le diete. Un alimento estremamente gradevole che è di grande aiuto contro la sete.

E come tutti gli yogurt Yomo è garantito sempre senza conservanti né coloranti né additivi.

**Yomo,**  
la bellezza di stare bene.

## Non è solo il vasetto che fa lo yogurt.

Lo yogurt Yomo è un alimento vitale, prezioso e insostituibile. Un alimento che contiene milioni e milioni di fermenti lattici vivi, altamente benefici per l'organismo in genere e per la flora batterica intestinale in particolare.

A questo punto va fatta una raccomandazione: stai attenta!

Molti prodotti che dal vasetto sembrano yogurt (e molti lo credono tale), non sono affatto yogurt perché non contengono i benefici fermenti lattici vivi e sono semplicemente dei dessert.

Come fai ad accorgertene? Semplice! Cerca sul vasetto la parola "yogurt": solo se c'è sei sicura che è vero yogurt.

Sul vasetto di Yomo infatti c'è scritto "lo yogurt" ben visibile!

Yomo inoltre è un alimento ricco delle proteine nobili del latte, ma più facilmente assimilabile, nutrendo senza scorie.

Uno yogurt al gusto e vedrai che bella faccia che hai!



E Yomo è l'unico yogurt che (cosa rara di questi tempi) ti garantisce su ogni vasetto di non contenere assolutamente conservanti né coloranti, né essenze, né additivi. Guarda bene!

Yomo puoi sceglierlo fra ben 16 tipi.

C'è Yomo intero che è il più ricco di fermenti lattici vivi. Yomo magro, il blu per chi è a dieta. Yomo doppia panna e doppia panna al miele, al mango, con Ovolattina. Yomo alla frutta in 10 gusti: banane, ciliege e marenne, fragole, malto, albicocche, mirtillo, mele, prugne, ananas, agrumi di Sicilia.



E con Yomo Grande puoi anche fare un bel risparmio.

Yomo Grande sono 500 grammi di Yomo intero, magro, alla banana, alla fragola, con ciliege e marenne.

Dagli tanto... a tutta la famiglia! Dagli Yomo ogni giorno!

## le nostre pratiche

### l'avvocato di tutti

#### La caldaia

«Nell'edificio del condominio in cui ho dato a locazione un appartamento di mia proprietà si è dovuto sostituire in questi giorni, dopo oltre un decennio di esercizio, la vecchia caldaia della centrale di riscaldamento: la spesa è stata notevole. Chiedo se, fra le spese di esercizio condominiale che ogni anno l'inquilino mi rimborsa, è lecito includere una quota annua di ammortamento della suddetta spesa straordinaria, commisurandola, per esempio, al 10% della quota spese annuali a carico dell'inquilino per costo computabile e manutenzione ordinaria».

Questo sistema di rimborso l'ho visto applicare da una grande azienda immobiliare nei confronti dei suoi locatari» (V. M. - Trieste).

Se il contratto di locazione non dispone nulla al riguardo, ritengo che il locatore non possa imporre all'inquilino un contributo alle spese di sostituzione della caldaia della centrale di riscaldamento. La caldaia è un impianto fisso, alla stessa guisa delle mura o delle scale: che questo impianto sia in grado di funzionare costituisce il presupposto della locazione.

La «grande azienda immobiliare» di cui lei parla ha, evidentemente, previsto esplicitamente un regime diverso nel contratto proposto ai locatari e dagli stessi accettato.

Antonio Guarino

### il consulente sociale

#### Incompatibilità

«La pensione di anzianità è riliquidabile quando si raggiunge l'età per quella di vecchiaia? Esiste sempre la incompatibilità tra retribuzione e pensione di anzianità?» (Dino Polli - San Felice a Cancello).

Non è raro che qualcuno abbia iniziato a lavorare assai presto e che sia stato assicurato dall'INPS già quando aveva 15 anni o poco più. Per questi lavoratori, se hanno continuato a lavorare alle dipendenze di terzi, verso i 50 anni (dopo 35 anni cioè di attività lavorativa) arriva il momento della stanchezza. Tuttavia l'età non è ancora quella «pensionabile» di 55 o 60 anni.

In questi casi si può evitare l'attesa dell'età pensionabile chiedendo all'INPS la pensione di anzianità che — diversamente da quella di vecchiaia — non è subordinata ad alcun requisito di età. Ciò che occorre è che l'interessato abbia, almeno 35 anni di contributi, figurativi e anche volontari. I contributi effettivi si riferiscono a periodi di attività lavorativa vera e propria; quelli figurativi invece vengono accreditati dall'INPS per i periodi durante i quali l'interessato non lavora perché ammalato, o perseguitato, o in servizio militare, oppure per gravidanza o puerperio.

Dal 1° maggio 1968 è stata introdotta l'incompatibilità fra pensione di anzianità e attività lavorativa, per cui questo trattamento spetta a condizione che il pensionato di anzianità non sia occupato alle dipendenze. Si «salva» da que-

sta incompatibilità solo la tredicesima della pensione di anzianità, che viene corrisposta (senza assegni per le persone a carico) anche se l'interessato lavora, e per questo motivo non riscuote le altre 12 rate annuali di pensione. Quando il pensionato di anzianità raggiunge l'età per la pensione di vecchiaia, se ha continuato nel frattempo a lavorare può chiedere la liquidazione della pensione di anzianità in base ai contributi, oppure la riliquidazione, con il sistema retributivo, del trattamento pensionistico.

In quest'ultimo caso la pensione verrà commisurata alla media delle tre retribuzioni più alte percepite negli ultimi tre anni di lavoro. Non solo: quando il pensionato di anzianità diventa pensionato di vecchiaia può — se continua a lavorare — percepire una parte di pensione (a differenza di quanto avviene con la pensione di anzianità). Quanto? In tutto non possono essere superate le 100 lire mensili.

Giacomo de Jorio

### l'esperto tributario

#### Precisazione

Il sig. Francesco Diana, consulente del lavoro a Crema, mi ha inviato la precisazione che pubblico volentieri perché essa dimostra che il nostro carissimo lettore non... affonda nell'arcipelago delle leggi che pullulano nel nostro Paese.

Rispondendo al quesito di una lettrice avevamo detto che sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi coloro che hanno percepito solamente redditi di lavoro dipendente o pensione per un importo annuo non superiore a L. 840.000. Ora il sig. Diana ci ha scritto che l'obbligo di presentare il mod. 101 in sostituzione della dichiarazione dei redditi, sempre in presenza di redditi di solo lavoro dipendente o pensione, in corso quando tale tipo di reddito supera L. 1.200.000 (e non 840.000) così come ha stabilito il D.P.R. 28 marzo 1975 n. 60 (G.U. n. 84 del 28 marzo '75, articolo 3), che ha modificato l'articolo 1 del D.P.R. del 29 settembre 1973 n. 600, laddove nel quarto comma alla lettera C si stabiliva il limite di L. 840.000 annue.

Sebastiano Drago

### SCHEDINA DEL CONCONSO N. 36

#### I pronostici di SILVIA DIONISIO

Ascoli-Bologna	1	x	
Cagliari-Fiorentina	x		
Cesena-Como	1		
Inter-Roma	1		
J.ventus-Sampdoria	1		
Lazio-Milan	1	x	2
Napoli-Perugia	x		
Verona-Torino	1	x	2
Novara-Brescia	x		
Piacenza-Varese	1	x	2
Sambenedettese-Palermo	x		
Pisa-Massese	x		
Pro Vasto-Reggina	1		

## piccola posta di Lisa Biondi

Alla signora Maritozzi di Buccinasco (Milano) che chiede una ricetta di un dolce, rispondiamo così.

**MARITTOZZI** — Impastate un pezzo di pasta di pane sminuzzata con margarina RAMA tenuta a temperatura ambiente (10 gr. per ogni 100 gr. pasta), un po' di zucchero, sale e qualche cucchiaino di acqua quando sarà tutto ben amalgamato unite qualche pinolo, uvetta e scorzette di arancia. Formate dei panini, disponeteli sulla lastra del forno unita di margarina RAMA lasciata lievitare in luogo tiepido per 10 o 15 ore. Cuoceteli poi in forno caldo finché saranno cotti e dorati.

Alla signora Aggradi di Lodi che chiede la ricetta di un secondo piatto, rispondiamo così.

**FRIITELLINE DI CERVELLA** (per 4 persone) — Scottate 80 gr. di cervella in acqua bollente e privata della pellicina e dei filamenti. Sminuzzatela e mescolatela con 1 o 2 uova sbattute, prezzemolo tritato, sale. Versate il composto a cucchiaiate in margarina MAYA imbriondata (p. b.) e fate dorare e cuocere le frittelle sfornate due parti. Servitele subito con spicchi di limone.

Cosa fare da mangiare dorano? Proviamo a dorare così...

**FATTINE DORATE CON MANOISE E TONNO** — Infiltrate delle fettine di polpa di vitello (400 gr. circa) ben battute e passate in uovo sbattuto con sale; fatele dorare e cuocere in 100 gr. di margarina RAMA, poi appoggiatele su una carta assorbente e lasciatele raffreddare. Disponetele in un piatto fondo, copratele con 100 gr. di tonno sbriciolato e copritele con manoise CALVE. Guarnitele con dei capri, dei cetriolini tagliati a ventaglio e delle fettine di pomodori, poi tenete il piatto al fresco per qualche ora prima di servire.

Per le appassionati della Carne ecco uno spuntino utile...

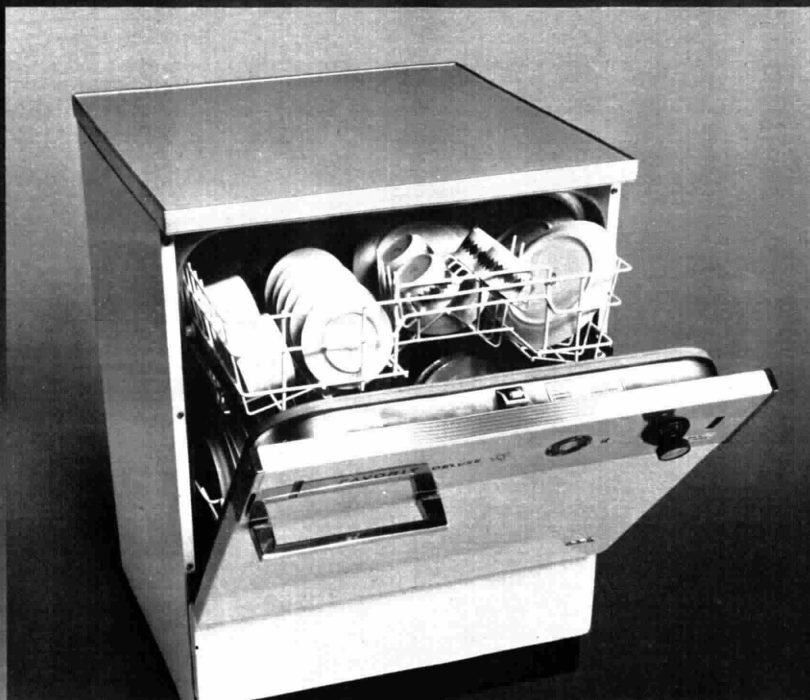
**MANZO ALLA GARDINIERA** (per 8 persone) — Mettete sul fuoco 100 gr. di margarina MAYA e 1 kg. di girolo di manzo o di vitello in un pezzo solo e fatelo dorare da tutte le parti. Salate, coprite e cuocate per circa un'ora. Togliete le spine, tutte le foglie dure e fate un taglio in diagonia sul fondo. Sbucciate 1 kg. di piselli e tagliate 4 carote a dischi. Mettete i carvelli e i dattori alla carne e unite i piselli e le carote. Coprite con due mestoli abbondanti di brodo caldo. Salate e pepate le verdure. Inocerchiate e tenete a fuoco lento per circa 1 ora e 1/4. Se il sugo fosse troppo abbondante, pochi minuti prima di servire, scoperchiate la casseruola e a fuoco vivo fatelo asciugare. Disponete la carne a fette sul piatto di portata e mettete le verdure col sugo tutt'intorno.

"la Biondi"



# Favorit AEG è un po' cara?

(ne riparleremo fra 10 anni.)



Certo, 10 anni sono molti per una lavastoviglie qualsiasi. Se, adoperando una lavastoviglie, ti accorgi che è un po' rumorosa quando lava, ti rompe qualche bicchiere, ti lascia lo sporco sul fondo delle pentole, ti perde acqua mentre lava, certamente la qualità della lavastoviglie è inferiore e quindi anche soggetta facilmente a guasti. Significa che non è una FAVORIT AEG. Una lavastoviglie qualsiasi quando è nuova può



funzionare bene quasi come una AEG: è col tempo che dovrai abituarti non solo a tutti questi disturbi ma anche a rivolgerti spesso al tecnico. Al momento dell'acquisto di una lavastoviglie qualche lira potrai anche risparmiarla rispetto alla FAVORIT AEG, ma ti durerà qualche anno di meno.

Allora un fatto è certo: se una lavastoviglie FAVORIT AEG costa un po' di più delle altre, ci saranno pure delle ragioni. Pensaci!

## AEG

**cose che durano**



**ACTILINE**

IN  
OGNI SITUAZIONE  
SOTTOLINEA  
LA TUA BELLEZZA

CON  
**ACTILINE**  
PUOI

ACTILINE  
LA TUA  
LINEA COSMETICA

## Sandokan al microscopio

Il settimanale spagnolo *Teleradio* pubblica una corrispondenza da Roma di Paloma Gómez Borrero sul *Sandokan* della televisione italiana definito un « successo delirante ». Secondo la Gómez, in Italia perfino i sociologi si domandano le ragioni di questo entusiasmo superiore ad ogni aspettativa. Forse — sempre secondo l'articolo — in questo periodo di crisi la gente cerca nell'avventura l'evasione dalla realtà sgradevole e preoccupante; per questo si lascia prendere dall'ammirazione per il valore di Sandokan e dei suoi tigrotti e segue trepidamente le avventure di Yanez e il destino della dolce Marianna.

## L'archivio trabocca

La BBC ha recentemente creato al suo interno una commissione consultiva per risolvere i problemi derivanti dalla conservazione di quella che è probabilmente la più importante e vasta collezione di materiale televisivo del mondo. Oltre a numerosissime registrazioni videomagnetiche, gli archivi della BBC contengono circa novanta milioni di metri di pellicola, 62 mila registrazioni sonore e una quantità incalcolabile di testi, sceneggiature, fotografie. La Commissione per gli archivi, presieduta dallo storico Asa Briggs, dovrà decidere quale materiale di quello già raccolto nelle dodici teche strapiene della BBC dovrà essere conservato e quale distrutto. « Una decisione difficile », commenta il periodico *Screen Digest*, « dato che non si può prevedere fin d'ora quali saranno le esigenze per il futuro. La prima preoccupazione della Commissione », spiega il giornale, « sarà di selezionare il materiale che può servire alla BBC per i suoi programmi, mentre il resto verrà probabilmente consegnato per la conservazione ad altri enti come il British Museum o la Cineteca nazionale ».

## piante e fiori ix|e

### Coltivazione della aucuba

« Vorrei avere dalla sua cortesia notizie sulla coltivazione e sulla tecnica di riproduzione della aucuba » (Anna Cristina V. - Roma).

Come si fa per quasi tutte le piante da appartamento anche l'aucuba va manututa in posizione illuminata, ma non dovrà mai essere colpita dai raggi del sole. Si innaffia frequentemente ma non eccessivamente e ogni tanto si dovranno effettuare trattamenti con acuprici per evitare le malattie crittogamiche (da fungo).

Si riproduce per seme e per talea. Per seme viene in genere riprodotta solo dai vivaisti, mentre il dilettante effettua la riproduzione per talea. La talea si esegue nel modo seguente: in primavera o in autunno si tagliano dalla pianta madre rametti con lo stelo lungo 7-8 cm. e con almeno tre coppie di foglie. Si cimano le foglie per ridurre la traspirazione e si asportano le due più basse.

Preparata in questo modo la talea si interra in un vaso contenente sabbia di fiume. Il vaso con le talee va mantenuto in posizione calda ma ombreggiata e la sabbia si manterrà sempre moderatamente umida. Dopo 15-20 giorni le talee avranno emesso radici sufficienti per poterle passare ognuna in un vasetto da 10-15 cm. dove si svilupperanno le nuove piante.

### Scogliera

« Mi può consigliare una pianta per ricoprire una scogliera? » (Maria Rossi - Taranto).

Si procuri da un vivaista semi o piantine di *Arabis*, una erbacea perenne a portamento prostrato che in primavera produce abbondante bianca fioritura. Le occorre posizione soleggiata e terreno permeabile e soffre la siccità. Nella sua zona conserverà le foglie anche durante l'inverno. Si riproduce per seme, talea erbacea, dopo la fioritura.

Giorgio Vertunni

# fare la spesa oggi non è più un gioco.

I miei vogliono lo stracotto,  
qual è il taglio giusto?  
Il girello?

Sarà meglio un pollo intero  
o un chilo di cosciette?

Dunque il formaggio...  
per avere meno crosta, mezzo  
chilo o un paio di etti?

Ci sono pelati in offerta  
speciale ma ne ho in casa.  
Chissà quando la rifaranno?



## alla Despar c'è l'esperto che vi fa risparmiare.

# DESPAR



Entrate con fiducia alla Despar: troverete sempre qualcuno che è stato preparato per servirvi meglio e per farvi spendere di meno. Uno che non solo conosce il suo mestiere, ma che conosce anche i vostri problemi.

Quelli della vostra "spesa".

E' per questo che, alla Despar, troverete anche le "offerte programmate", cioè alla Despar potete acquistare in offerta tutto ciò che serve in casa e in cucina.

Dopo alcune "spese" vi accorgete che Despar conviene. Venite da noi.

**Despar. Una funzione sociale. Un impegno.**



# «Sarà mica ora di cambiare la metta?»

Ansaplasto il cerotto in plastica impermeabile che lascia respirare la pelle.



## Ansaplasto®

la pelle di scorta

Come vuoi il tuo cerotto?  
Colorato, classico,  
trasparente?  
E di quale forma?  
Rettangolare, rotonda,  
quadrata?  
Ansaplasto  
la linea più completa di cerotti.

E' un prodotto  
Beiersdorf Medical Programm



## il naturalista

lx/c

### Gatto d'angora

«Essendo recentemente entrato in possesso di un gatto d'angora mi rivolgo a lei onde poter ottenere competenti informazioni concernenti la peculiarità di questa razza al fine di poter fornire all'animale un habitat il più possibile consono alle sue naturali esigenze». (Giancarlo Cavallino - Genova).

Ad un giovane gatto, come ad ogni altro cucciolo, occorre fornire anzitutto i pezzi per effettuare il gioco, che è una manifestazione fondamentale del giovane. Il gioco di gruppo dovrebbe costituire il mezzo fisiologico e psicologico, nel gruppo di fratelli della medesima cucciolata, per stimolare l'esercizio fisico, l'affettività, la solidarietà ed il rispetto nonché la solidarietà reciproca.

Il cucciolo sottratto innanzitutto alla madre ed ai fratelli deve trasferire sul padrone e sulla nuova casa le sue necessità affettive e sportive. Bastano poche cose per interessare e stimolare la fantasia del giovane gatto: una pallina da ping pong, un gomito, una palla di carta semirigida.

Il cucciolo deve essere pettinato tutti i giorni, controllato da medico veterinario per l'eliminazione dei parassiti cutanei ed intestinali, vaccinato contro la gastroenterite infettiva dopo i due mesi d'età, sterilizzato prima dell'anno a meno che non sia possibile tenere il gatto all'esterno, maschio o femmina che sia. Il cucciolo deve essere tenuto al caldo e deve essere sottoposto ad una alimentazione carneo-vegetariana cruda.

### Canarini

«Ho una coppia di canarini, ormai vecchi. Le unghie sono cresciute parecchio ed essi hanno difficoltà ad appoggiarsi. C'è pericolo se le unghie venissero tagliate?» (A. Trignani - Forlì).

Non solo non c'è alcun pericolo se l'operazione viene effettuata dal padrone o da un veterinario, ma è addirittura d'obbligo per evitare sofferenze gravi all'animale.

Se le unghie sono molto lunghe si possono tagliare in due tempi, ma anche se fuoriesce una goccia di sangue non c'è nessun pericolo per la vita del canarino.

### Cane aggressivo

«Ho trovato un cane trascurato nel pelo, ma educato ed abituato alla vita in appartamento, anzi si è subito affezionato quasi morbosamente alla persona che l'ha raccolto. Ha fortissimo il senso della guardia, ma abbaia moltissimo sia per fare le feste, sia senza ragioni a me comprensibili ed è molto aggressivo senza far del male. Ho cercato di punirlo battendolo con un giornale arrotolato, ma senza risultato». (Lilina Grassi - Milano).

I motivi dello stato di agitazione del cane possono essere molteplici. Anzitutto l'abitudine che si è instaurata per accondiscendenza dei padroni precedenti. (A proposito si è ricordata di comunicare all'Enpa notizia del ritrovamento?). Poi perché, essendo cucciolone, ha una carica di vitalità che deve pur scaricare.

Si può prendere in considerazione la carenza di sali minerali e lo stato di eretismo che talvolta è causato da alimentazione troppo ricca di riso o farinacei in genere, in carenza di carne, frutta e verdure. La lettura poi di un manuale sull'addestramento del cane potrà suggerire qualche esercizio pratico per evitare che il cane diventi troppo aggressivo. Tenga presente che è urgente provvedere prima che i difetti segnalati diventino un'abitudine irreversibile.

Angelo Bognione



# Elizabeth Post®

## È grande perché è pensato per la famiglia.

Quando in famiglia si è in tanti e ci si lava i capelli con la giusta frequenza, per averli sani e puliti, un piccolo flacone di shampoo non è una scelta conveniente.

Meglio una confezione grande.

Che però contenga uno shampoo di buona qualità.

Elizabeth Post è pensato per la famiglia: è tanto, ottimo, delicato, tratta bene i capelli e dura per tanti tanti shampoo.

Ci sono quattro tipi di Elizabeth Post: all'uovo per capelli fragili, al limone per capelli grassi, alla lanolina per capelli secchi e antiforfora ad azione prolungata.

E in ogni confezione Elizabeth Post c'è un regalo utile e simpatico per bambini e genitori.

I prodotti della linea Elizabeth Post, shampoo, bagno schiuma, lozione per le mani e lacca per capelli, sono garantiti dalla **SQUIBB**



# Elizabeth Post®

La qualità formato grande.



# ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

**RIVISTA BIMESTRALE  
A CURA DELLA RAI E  
DELLA STET**

## SOMMARIO DEL N. 1

**CARATTERISTICHE DEI SERVIZI RADIO-  
MOBILI TERRESTRI**

**MULTIPLAZIONE IN FREQUENZA E FIL-  
TRAGGIO DEI CANALI TELEFONICI**

Sono descritti i metodi usati per la multiplazione a divisione di frequenza dei canali telefonici secondo le norme internazionali concordate al CCITT; sono poi esaminate le tecniche per la realizzazione di vari tipi di filtri usati per la separazione dei singoli canali

**METODI DI MISURA PER IMPIANTI DI  
CATV PROPOSTI DALL'IEC**

Si descrivono i metodi di misura per impianti di CATV di tipo VHF, UHF o VHF/UHF elaborati dall'International Electrotechnical Commission (IEC) e i criteri in base ai quali sono stati studiati

**RIPETITORI TELEVISIVI: IL PRODOTTO D'IN-  
TERMODULAZIONE AUDIO-VIDEO**

Dopo aver ricordato le cause della generazione di prodotti d'intermodulazione audio-video che provocano disturbi e condizionano il funzionamento dei ripetitori televisivi, si descrivono i metodi di misura a radio e a video frequenza di tale inconveniente e si riferisce su prove soggettive volte a determinare la soglia di visibilità. Si descrivono poi dei correttori che riducono l'entità di tale disturbo

**NOTIZIARIO**

**LIBRI E PUBBLICAZIONI**

Leggendo **ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI** verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

**Una copia L. 800  
Abbonamento annuo L. 4000**

Versamenti alla ERI - Via Arsenale 41 - TORINO  
C.C.P. N. 2/37800

**dimmi come scrivi**

*quanto fin finisce*

**Franco '26** — Lei potrebbe essere definito un idealista con molte ambizioni ed a proposito di questo devo aggiungere che sono adeguate alle sue possibilità e inoltre possiede una tenacia sufficiente per poterle raggiungere. La sensibilità del suo temperamento è dovuta anche in parte alla fragilità del suo sistema nervoso e all'emozione che fortunatamente riesce a controllare. All'origine di tutto ciò collocherò un trauma che lei ha subito dopo aver superato un grave rischio. Possiede una bella intelligenza con tendenza al perfezionismo: se non si lascerà prendere dall'avvilimento ha la capacità di imporsi. Il suo lato estetico è molto sviluppato. Non sopporta di essere sottovalutato e in questi casi può diventare diffidente. La sua generosità è discontinua. Se viene responsabilizzato è disposto a strafare. Non sopporta la monotonia e le compagnie noiose.

*di esaminare la mia calligrafia*

**S. A.** — La fantasia che in questo mondo l'anima mette temporaneamente in disparte il carattere volitivo e possessivo che la sua grafia indica chiaramente. E' precisa, qualche volta tende a puntualizzare, anche troppo, è tenace e presente a se stessa in ogni circostanza. E' una buona osservatrice e non è molto generosa ma possiede in compenso un alto senso di giustizia. Non è facile a dare la propria confidenza e, pur non facendolo notare, si sente un po' superiore alla media per via di certo orgoglio che sarebbe opportuno moderare. In campo sentimentale è disposta a dare molto ma non le piace dimostrarlo. Si impegna in ogni cosa che fa per necessità di approfondire.

*le mandai in esame la*

**Grazie** — Non è il caso di preoccuparsi: l'ordine verrà da sé quando avrà saputo soddisfare le sue forti ambizioni. Inevitabilmente ha molto da dire ma non ha ancora individuato la maniera giusta per esprimersi. Le consiglio di essere semplicemente se stessa, senza tentare discorsi sulla falsariga altrui; è ancora imbrigliata sui vecchi temi. Il suo carattere è pieno di contrasti: vivace e nello stesso tempo scontroso; audace a parole ma piena di timori dentro; sempre alla ricerca del nuovo e con il timore dell'imprevisto. E' una passionale piena di raffinatezze interiori che vuole annullare per non restarne coinvolta.

*le mie calligrafie,*

**Antonella** — E' evidente la sua sensibilità che la spinge a contenere il carattere decisamente forte per non urtare le persone che le sono vicine. La sua intelligenza è notevole, anche se per ora non si impegna come dovrebbe. La distrazione la rende disordinata ma le impressioni le rimangono a lungo e così pure le sensazioni di ambienti o di persone. Sa ascoltare ed i suoi consigli sono più utili agli altri che a se stessa. Non possiede per ora molte ambizioni ma maturando tutto assumerà per lei un aspetto più chiaro. Possiede un grande rispetto per gli altri e per se stessa.

*ad esame grafologico.*

**Primula '34** — Alla base dell'uso attuale smarrimento sono le ambizioni mancate che lei oggi esalta più di quanto non meriti. Non accettandosi nella sua posizione odierna lei non fa che peggiorare le cose, diventa insoddisfatta e nello stesso tempo ha paura di agire perché la sgonfia il timore di un "no" che significherebbe un po' chiuso dal quale può uscire con qualche sforzo ma con la sicurezza del risultato. Le consigliere di dare ordine alle sue letture, di sceglierle con cura e di imporrele come uno studio. Accetti con entusiasmo l'educazione dei suoi figli e lo faccia con la stessa serietà e impegno come se fosse la loro insegnante. E' intelligente e sensibile, forse un po' troppo romantica; pensi che non è facile per i figli dominare la volontà la sentirà nascere in se man mano che tenterà di guardare a se stessa con commiserazione.

*le grafologie, se*

**D. A.** — Rispondo per prima alla sua domanda. Non si sa inserire tra gli altri giovani perché, pur essendo simpatica, non riesce a nascondere la sua prepotente personalità. Inoltre il suo spirito di osservazione, molto acuto, la porta a considerazioni, a commenti, a battute piuttosto pungenti, anche se spiritose. La sua insoddisfazione alla noia la spinge sempre verso persone nuove, ambienti nuovi. Le piace dominare. E' tutto questo bagaglio di qualità che non la rendono accettabile da chi si sente sotto tono in sua presenza. Inoltre è indipendente, generoso, sensibile, caotico, esuberante ma nello stesso tempo facile tempo aprirsi. Ha il pregio di possedere una fantasia che non le impedisce di guardare alla realtà.

**Maria Gardini**





Hag ti tratta meglio anche nel fuori programma

Naturale!  
Hag il buon caffè  
senza l'urto della caffeina.



Con Hag  
conservi calma, serenità  
buonumore: Hag il caffè buono.

# Sfida al freddo del prossimo inverno

**A**ncora una volta la Mostra-mercato fiorentina « Pitti-Donna », in veste invernale, ha richiamato un forte numero di compratori italiani ed esteri dimostrando quale ruolo di primo piano ha assunto la rassegna della moda-boutique allestita dal Centro Moda di Firenze nel capoluogo toscano.

Il numero moltiplicato dei « buyers », rispetto alle stagioni scorse, ha fatto riscontro con quello che sarà lo stile invernale dell'abbigliamento femminile: una moltiplicazione di capi sovrapposti uno sull'altro in un perfetto mixage di colori e di tessuti. « Vestire a strati » è dunque la parola d'ordine (linea permettendo) per entrare nell'inverno prossimo, presumibilmente polare, poiché l'immagine più indicativa apparsa sulla passerella della Sala Bianca è stata quella di una donna avvolta in un grande scialle frangiato a complemento di un soffice giaccone portato sopra al pull sulla base dei calzoni alla zuava. Come se non bastasse questa creatura surriscaldata porterà stivali da pastore abruzzese foderati di pelliccia che, volendo, alternerà ai calzettini scozzesi in pesante lana intonandoli ai robusti mocassini dal tacco basso.

Il tema sportivo è largamente svolto dai pantaloni, ritornati baldanzosamente sulle scene della moda. Calzoni knickerbocker, classici con ampiezza moderata; arricciati alla caviglia da meharista oppure stretti a tubo: si porteranno con i pittoreschi ponchos, le canadiennes, i cabane caratterizzati dalla spalla spiovente a chimono, triangolare a raglan, con l'attaccatura scesa sull'avambraccio.

La signora che non contesta il consueto cappotto potrà scegliere i bellissimi

mantelli dalla cadenza diritta, con o senza cappuccio, in lana double e potrà cambiare la « pelle » con i soprabiti di leggerissima antilope riscaldati in pelliccia da abbinare all'abito-tunica, spaccati ai lati, oppure al due pezzi blouson e gonna tubolare.

Molto ricca è la gamma dei colori, forse troppi, per individuare fin d'ora quelli che saranno i favoriti delle

stagioni fredde. Si presume tuttavia che il marrone « saio » sarà uno dei vincenti, seguito dal mattone, blu elettrico, viola, ardesia, azzurro polvere, cammello e nero. Comunque anche per i colori si punta sull'accoppiata o addirittura sul mixage di tre o quattro tonalità giocate sulle righe, sui mélanges, sugli scozzesi e sulle geometrie ad effetto optical.

Elsa Rossetti



① Un grande scialle in tartan frangiato sovrasta la giacca di maglia in shetland nero profilata in verde e blu coordinata alla sottana diritta a grandi riquadri (modello Albertina, filato Zegna-Baruffa, cappello Maria Volpi)

② Classico mantello in cachemire riscaldato dalla fodera in petit-gris blu notte indossato sopra il tailleur pantaloni mascolino con giacca blazer. Taglio rigoroso per il sette ottavi in cachemire che accompagna il due pezzi, sottana e blusotto profilati, sovrapposti alla camicetta in crêpe de Chine stampata a motivi floreali color peonia (modelli Mosè)

③ Cardigan a raglan in soffice lana double principe di Galles profilato in tricot di mohair in composé al gilet e ai pantaloni in tinta unita. Marrone « saio » il mantello in cachemire double arricchito dal collo e dai polsi in volpe (modelli Carla Arosio, make-up « Flirt Look » di Zasmín)



④ Creata dallo stilista Toni Aboud la tunica in tricot di mohair animata dal motivo geometrico trattato a jacquard. E' sovrapposta al maglione color ghiaccio con collo a cratere (modello Noni Sport, filato Zegna-Baruffa)

⑤ Giovanili e pratici i completi autunnali in maglia di lana. A disegno quadrettato lo chemisier a destra accompagnato dal soprabito a piccolo disegno geometrico percorso da rigature verticali. Egual effetto di righe spicca sull'altro mantello-cardigan celeste polvere coordinato alla sottana arricciata in vita (modelli Ranotto)

⑥ La pelle dell'autunno '76 è leggerissima, trattata a velours nei toni del sabbia e celeste polvere. La linea a trench con spalla spiovente del soprabito celeste polvere è sottolineata dalla frangitura al carré e all'orlo. Mantello con collo in murmaski coordinato al maglione in shetland e ai pantaloni alla zuava su cui è annodato casualmente un fazzoletto in pelle frangiata. Accentuano il tono sportivo dei due modelli gli stivali da pastore abruzzese (modelli Aymo)

⑦ Il modello di Garbell in organzino di seta con ampie maniche a chimono è illuminato dai preziosi ricami. In leggero velluto rosso stampato a motivi persiani esclusivo di Argos Dini l'abito scollato a canottiera completato dal blusotto (modelli Garbell e Argos Dini, make-up Helena Rubinstein)

esprimi il tuo stato d'animo



con **GRINTA**<sup>®</sup>  
la nailografica  
anche la tua scrittura  
urla e ride!

La punta di Grinta è fatta di tanti sottilissimi fili di nylon docili ma indeformabili. Ecco perché solo la punta di Grinta è così sensibile alla pressione della mano e sa essere imperiosa o sottile o sorridente come la tua voce. Ma in più è colorata: rossa verde gialla bruna secondo il momento o il tuo estro.

## l'oroscopo



21 marzo  
20 aprile

### ARIETE

Energia attiva e produttiva che vi procurerà stima e meriti per un probabile avanzamento. In ogni caso ponderate sempre la situazione onde evitare di dover prendere decisioni affrettate o forzate. State cauti nelle amicizie. Giorni favorevoli: 9, 11, 15.



21 aprile  
21 maggio

### TORO

Qualche giorno di svago sarà utile per incamerare nuove energie fisiche. Consolidate la vostra posizione, rimandate a giorni migliori i progetti più importanti. Converterà lasciare fare il corso normale alle cose. Moderate le spese superflue. Giorni buoni: 12, 13, 14.



22 maggio  
21 giugno

### GEMELLI

Situazione equilibrata con l'aiuto di un parente dall'animo gentile e comprensivo. Le entrate finanziarie saranno favorite da alcune brillanti iniziative, e potrete chiudere una partita che stava scivolando pericolosamente. Giorni favorevoli: 9, 10, 11.



22 giugno  
23 luglio

### CANCRO

La collaborazione di una donna di mezza età, intuitiva ed energica, gioverà di certo per i disegni a breve scadenza. In campo affettivo non sempre le cose andranno lisce, ma voi sniderete chi minaccia la vostra pace e lo renderete inoffensivo. Giorni felici: 10, 11, 14.



24 luglio  
23 agosto

### LEONE

Consolazione ed equilibrio spirituale. Il lavoro avvio deve essere seguito, vissuto, perché dia buoni frutti. Andate incontro alla fortuna che via per arrivare. Guadagno inatteso di stima, di fiducia, ed in conseguenza migliorgerete economicamente. Giorni fausti: 9, 10, 11.



24 agosto  
23 settembre

### VERGINE

Attenzione alle ripicche non favorevoli durante il corso di questa settimana. Rivincita apportatrice di ottime soddisfazioni. Sicuro progresso per il benevolo aiuto di una personalità. Nuovi amici alimenteranno il corso delle relazioni sociali. Giorni buoni: 12, 13.



24 settembre  
23 ottobre

### BILANCIA

Incertezze e perplessità vi combatteranno, prima di gettarvi a capofitto in una impresa arida e da tempo programmata. Si richiederanno da voi prove di carattere, di coraggio e spirito di sacrificio. Vi faranno un dono che porterà fortuna. Giorni fortunati: 13, 14, 15.



24 ottobre  
22 novembre

### SCORPIONE

La settimana promette avvenimenti densi di sorprese, ma voi, nell'affrontare la situazione, non lasciatevi intimorire se gli ostacoli saranno numerosi e difficili da superare. Negli affetti intimi sarete ricambiati con slancio e fiducia. Giorni ottimi: 10, 11.



21 novembre  
21 dicembre

### SAGITTARIO

La sicurezza della riuscita è condizionata dall'ambiente e dalla volontà con cui saprete affrontare la situazione. Lavoro stazionario, se non vi darete da fare per riorganizzarlo meglio. Dovrete ritrovare la pace interiore. Giorni buoni: 9, 10, 11.



22 dicembre  
20 gennaio

### CAPRICORNO

Gli appuntamenti saranno ricchi di incognite, ma realizzerete ciò che volete. Posizione rafforzata dai saggi consigli di amici veramente devoti e fedeli. Questo è il periodo per badare di più alle cose personali e non intromettervi negli interessi altrui. Giorni fausti: 12, 13, 14.



21 gennaio  
18 febbraio

### ACQUARIO

Sul piano delle amicizie e su quello delle collaborazioni si verificheranno dei repentini cambiamenti in meglio, per cui ogni cosa subirà una notevole spinta in avanti. Intemperanze da eliminare, anche le spese e bene ridimensionarle al massimo. Giorni ottimi: 9, 10.



19 febbraio  
20 marzo

### PESCI

Ogni decisione sia pesata sino all'estrema conseguenza. Più fiducia e ottimismo in voi, più stima per chi vi ama renderanno la tranquillità perduta. Saprete farvi apprezzare. Giorni buoni: 13, 14, 15.

Tommaso Palamidessi

# ...e se dopo mangiato una ragazza ti invita a casa sua, tu che fai?



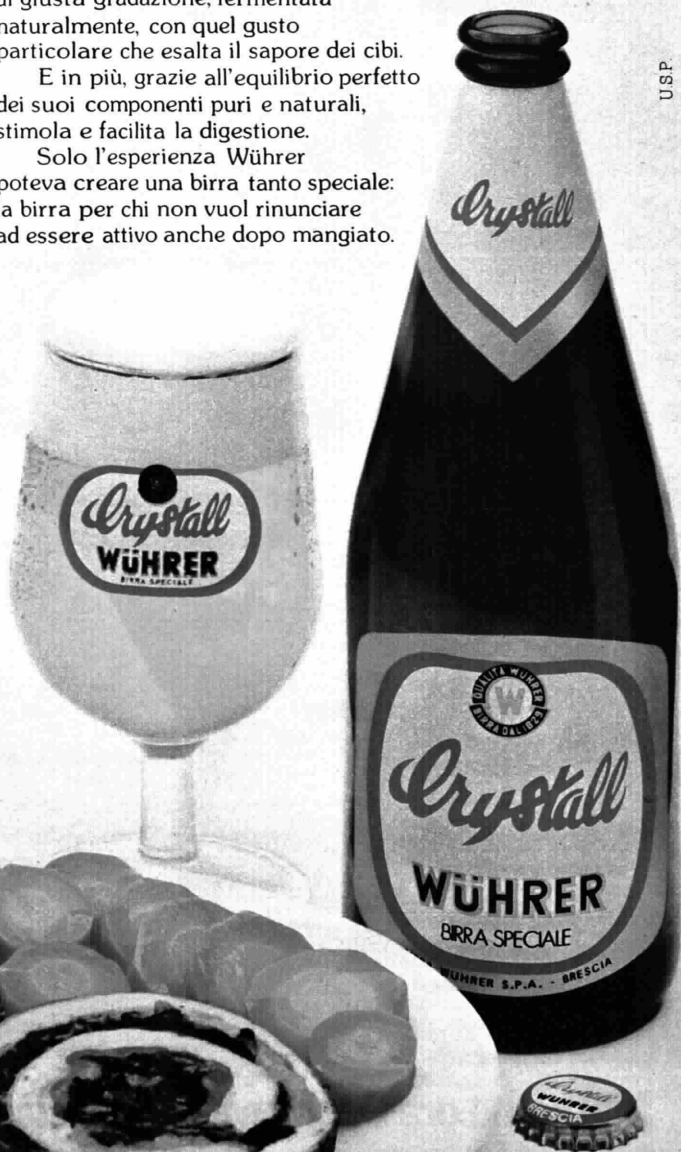
Vivere al giorno d'oggi, significa essere attivi. Anche dopo mangiato, quando magari ti senti un po' appesantito e "fuori forma." Se non ti piace rinunciare, porta in tavola Crystall Wührer, una birra veramente speciale: fresca, con una ricca schiuma, di giusta gradazione, fermentata naturalmente, con quel gusto particolare che esalta il sapore dei cibi.

E in più, grazie all'equilibrio perfetto dei suoi componenti puri e naturali, stimola e facilita la digestione.

Solo l'esperienza Wührer poteva creare una birra tanto speciale: la birra per chi non vuol rinunciare ad essere attivo anche dopo mangiato.

U.S.P.

**Crystall**  
**WÜHRER**  
per vivere anche  
dopo mangiato.





**"Incredibile questo Nuovo Dash:  
ha eliminato persino l'ombra delle macchie  
di sugo che il mio detersivo non ha mai tolto."**

**(Dice la signora Della Valle di Pisa.)**

Certo Signora, perché  
oggi Dash è potenziato  
proprio per lo sporco  
più difficile.

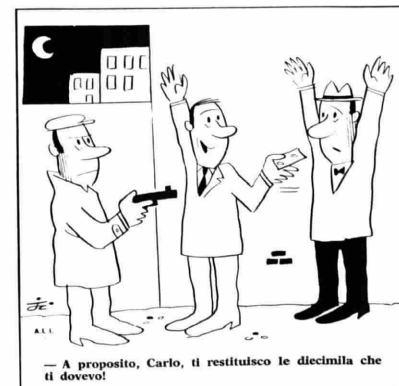
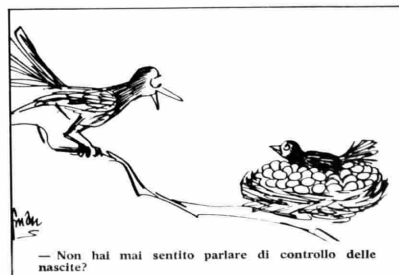
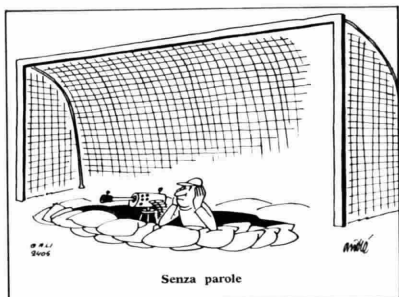
DETERSIVO NON POTENZIATO\*

DASH POTENZIATO

**Dash**  
FORMULA POTENZIATA  
Più bianco non si può

**Mai come ora Dash lava così bianco che più bianco non si può.**

**in poltrona**



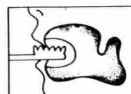
**Odol agisce dove nessuno spazzolino da denti può arrivare.**

L'alito poco simpatico è causato dai residui di cibo che si depositano proprio dove lo spazzolino non riesce a operare: fra i denti e lungo la faringe.

Odol ci può arrivare perché Odol è liquido.

Gli ingredienti attivi di Odol penetrano in profondità ed eliminano l'azione negativa dei residui di cibo.

Sciacquatevi la bocca con Odol e il vostro alito sarà sempre simpatico.



Lo spazzolino arriva fin qui e non oltre.



Odol penetra in tutta la cavità orale perché è liquido.



**Odol per l'alito simpatico**

Concessionaria esclusiva per l'Italia: Johnson e Johnson.

# GANCIA

## "il BRUT"

1850 nasce il primo Spumante d'Italia.  
Oggi quattro generazioni ne confermano  
la tradizione.



GANCIA

"il BRUT"

*...brindate Gancia*